

anno LI - n. 2 - lire 200

6/12 gennaio 1974

RADIOCORRIERE

**Befana TV
con
Canzonissima**

*Angiola Baggi
alla TV dei ragazzi per
l'Epifania*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 2 - dal 6 al 12 gennaio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Quello di Angiola Baggi è un volto ormai familiare ai telespettatori. La sua presenza sul video è stata caratterizzata, negli anni recenti, da un preciso impegno nei problemi più attuali della condizione femminile: ricordiamo soprattutto Dedicato a un bambino e Dedicato a un pretore. Da Natale all'Epifania la Baggi ha presentato con Claudio Lippi i programmi per i ragazzi; questa settimana la rivedremo in Dedicato a una coppia. (Fotografia Interfoto)

Servizi

La Befana arriva per una sola canzone	12-13
Ha promosso caporale il mare mosso di Giuseppe Bocconetti	14-15
Tante domande per un solo problema di Giuseppe Tabasso	16-18
Sono loro i futuri Rubinstein di Luigi Fait	19-21
Giulietta e Romeo a New York di Carlo Maria Pensa	84-86
Un soldato simbolo degli sfruttati di tutti i tempi di Vittorio Libera	86-87
I tre ragazzi di Mestre che piacciono a Londra di Stefano Grandi	88-91

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	I concerti alla radio	78
5 minuti insieme	4	La lirica alla radio	80-81
Il medico	5	Dischi classici	81
La posta di padre Cremona		C'è disco e disco	82-83
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	91
Proviamo insieme	8	Qui il tecnico	92
Come e perché		Mondonotizie	
Leggiamo insieme	9-10	Moda	94-95
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi	96
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
La prosa alla radio	77	L'oroscopo	
		Piante e fiori	
		In poltrona	98-99

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

L'informazione

«Egregio signor direttore, ho saputo da una mia professoressa che lei risponde gentilmente a tutte le persone che le scrivono, così ho deciso di farlo anch'io, a nome di tutte le alunne della III B per dimostrare tutta la mia disapprovazione per ciò che da qualche tempo si ascolta e si vede in alcuni programmi televisivi.

Purtroppo dal Telegiornale abbiamo, continuamente, notizie di rapine e di sequestri di persone, descritte in tutti i minimi particolari: giovani di mente malata apprendono e mettono in atto.

Una sera mi è capitato di vedere come dei banditi avevano stordito con dell'etere un uomo per rapirlo: ora mi chiedo quanti saranno i ragazzi che, come me, fino a quel momento non conoscevano quel me-

«Egregio direttore, spero che non deluderà le mie alunne che incominciano ora a conoscere il suo bel giornale. Colgo l'occasione per inviarle i miei migliori saluti ed auguri» (Alessandra Montefiore - Castellammare di Stabia).

Il tema dell'informazione è molto complesso. Dire o non dire? E quanto e come dire? Sono interrogativi che preoccupano tutti e in prima linea i giornalisti. Credo non si possa rinunciare ad un compito così importante anche in presenza di fatti gravi e dolorosi, di fenomeni aberranti. E' questione di misura, di equilibrio, frutto a loro volta di grande ponderazione. Mi pare che in linea generale, sotto questo profilo, il TG non sia accusabile di superficialità. Ma ognuno ha la sua sensibilità e in base ad essa è indotto ad una valutazione più o meno severa. Comunque pubblico questa lettera perché è dettata da una preoccupazione che va tenuta in conto.

Studiare yoga

«Egregio direttore, tempo fa, ho assistito ad un programma sulla magia che mi ha interessato particolarmente visto che da qualche anno mi occupo di yoga. Recentemente mi è capitato tra le mani un libro di Shri Yogendra (Igiene personale yoga) edito dai fratelli Bocca di Milano (1940). Ora desidererei sapere se la suddetta casa editrice funziona ancora e nella eventualità negativa dove è possibile reperire l'opera completa di questo studioso indiano, con un accenno alla sua biografia» (Emanuele Busellini - Palermo).

Lo studio dello yoga ha subito in questi ultimi anni un crescendo d'interesse soprattutto presso i giovani. Alcune case editrici sulla scia di questo risveglio hanno dato alla ristampa numerose opere dei maestri dello yoga; molte altre pubblicazioni hanno rivisto la luce, dopo essere state rispolverate dalle biblioteche private. Di Shri Yogendra però non esiste in Italia che il testo conosciuto dal nostro lettore: Igiene personale yoga edito dai fratelli Bocca di Milano nel 1940. Questa editrice ha già da molti anni cessato le pubblicazioni. Molti titoli in possesso dei fratelli Bocca furono a suo tempo rilevati dall'editrice Feltrinelli, che però non ha mai proceduto a ristampe delle opere comprate. La maggior parte dei fondi di magazzino furono invece acquistati dalla Libreria Rotondi, specializzata in questo genere di pubblica-

Invitiamo
i nostri lettori
ad acquistare
sempre
il «Radiocorriere TV»
presso la stessa
rivendita.
Potremo così,
riducendo le rese,
risparmiare carta
in un momento
critico per il suo
approvvigionamento

tado. Adesso l'hanno imparato.

Per molti giovani questa sarà stata una dimostrazione pratica di uno dei tanti metodi per rapire una persona.

Spettacoli cinematografici e trasmissioni televisive non fanno che incrementare la violenza; spesso succede che i ragazzi, volendo imitare i protagonisti degli avvenimenti di cui vengono a conoscenza, si abbandonano a comportamenti che la loro mente prima non riusciva nemmeno a concepire.

La nostra coscienza si ribella a questo stato di cose, ma i nostri tredici anni non ci permettono molto e quindi speriamo che lei ci aiuti pubblicando questa lettera, che forse potrà far sì che certi particolari del tutto dannosi ed inutili ci vengano risparmiati» (Teresa Amato a nome delle alunne della III B della Scuola «G. Bonito» - Castellammare di Stabia).

1x/c

zioni, che si trova a Roma in via Merulana. Di queste opere la libreria stessa non conserva oggi che copie singole, avendo ceduto negli anni numerosi esemplari. Abbiamo potuto riscontrare consultando altre opere edite dai fratelli Bocca che queste edizioni non usavano allegare alle opere tradotte una bibliografia dell'autore. Risulta comunque dai cataloghi che quella citata dal nostro lettore sia stata l'unica opera tradotta in italiano di Shri Yogendra.

Chi è Maria Carta

«Egregio direttore, sono una studentessa di 17 anni e seguo con molta passione la musica d'oggi, di qualsiasi genere. Non le nascondo che se adoro il pop e l'hard rock non disdegno il folk ed anche in questo campo della musica ho i miei (o, meglio, le mie) preferiti.

Mi piace da matti Gabriella Ferri, con la nota quasi ironica-indulgente che fa notare nelle sue esecuzioni. Ma devo dire che la mia preferita è senza dubbio la folk-singer sarda Maria Carta, che ho conosciuto attraverso la radio. Recentemente ho avuto modo di assistere ad uno spettacolo televisivo, appunto dedicato a lei e devo dire che raramente ho ascoltato con tanta attenzione come in quella occasione. Conosco ormai buona parte del folk sardo grazie a lei, alla sua voce meravigliosa e forse seguo tanto bene Maria Carta perché è la Sardegna la regione che amo maggiormente, una terra che mi ha perennemente affascinato, con il mistero della sua storia, dei suoi nuraghi, della sua gente impenetrabile (ed anche della sua lingua).

La prego di fornirmi qualche notizia su questa cantante e, se possibile, presso quale indirizzo potrei rintracciarla» (Claudia Franchetti - Vicenza).

Maria Carta è nata a Sili, in provincia di Sassari, trent'anni fa ed ha cominciato a cantare da bambina: erano canzoni imparate a casa, dalla mamma, dalla nonna, e cantate camminando alla maniera dei pastori. Poi, cantando nelle piazze dei paesi, ha aggiunto al suo repertorio altri motivi antichissimi, ricercati con pazienza e riadattati, come il *Canto in re*, la *Nuoresa*, i *Muttos de amore*. Nelle feste, cantava l'*Attitu*, una specie di lamento tradizionale sardo. Era la prima donna accettata come cantante dai suoi conterranei: il canto popolare era sempre stato prerogativa maschile. Soltanto negli ultimi anni, sull'onda di interesse per il

folk, il nome di Maria Carta ha guadagnato una notorietà su scala nazionale. E' stato Ennio Morricone a convincere la cantante a incidere due «long-playing» ed è stato lui a curarne la presentazione. Notevole successo hanno avuto i «recital» di Maria Carta al Teatro Stabile dell'Aquila, al Gobetti di Torino, al Teatro Olimpico di Roma, al Palladio di Milano e allo Stabile di Roma. In teatro ha inoltre preso parte alla rappresentazione della *Medea* di Euripide. In TV, oltre ad avere cantato la sigla dello sceneggiato *Sul filo della memoria*, ha partecipato ai seguenti programmi: *Senza rete*, *Folk europeo*, *Folk meeting*, *Adesso musica*, *Scacco al re*, *Chissà chi lo sa*, *Telescuola*, *Recital in Sardegna fra i pastori*. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla «RCA», Casella postale 7158 - Roma Nomentano 00100.

Basso, non pazzo

«Egregio direttore, in un recente numero del Radiocorriere TV, ho trovato scritta due volte la parola «pazzo» nella trama dell'opera *La Walkiria*, la prima in riferimento al dio Wotan, la seconda in riferimento a Hunding. Qualche lettore potrebbe farsi un concetto errato dei personaggi» (Francesco Lalli - Chieti).

«Repetita juvant», dicevano i latini. Il fatto che la parola «pazzo» appaia due volte là dove è solitamente indicato il tipo di voce a cui è affidato un determinato personaggio, orienterà il lettore, almeno speriamo, nella giusta direzione: che si tratti, cioè, di un errore, «pazzo» al posto di «basso». Quali le cause? Senz'altro i ritmi convulsi di lavorazione in questi primi numeri di rinnovamento e di ampliamento del giornale. Sono, comunque, incidenti che irritano il lettore e dispiacciono a noi anche se, da Gutenberg in poi, inevitabilmente accadono. Meno male che lo sbaglio è così lampante: si fosse trattato di personaggi del *Parsifal*, l'opera del «puro folle», anzi che di dei ed eroi della *Tetralogia*, sarebbe stato peggio. Sarebbero state davvero cose da pazzi.

Non possiamo accontentarla

«Egregio direttore, le riscrivo perché la precedente lettera è risultata vana e per darle una possibilità ancora di dimostrare la sua gentilezza. Le avevo scritto perché credevo che tenesse conto, non solo

segue a pag. 4



Cento

passa, pulisce,
splende...

...in tutta la casa.

E tu usi ancora tutti quei barattoli per pulire e lucidare la casa?

?!

Ma ne basta uno: **CENTO**.
Guarda, per esempio, sui mobili...



...Spruzzi **CENTO**...

...raccolgi lo sporco su un panno...

...e guarda che splendore!



passa

pulisce

splende

...Anche su specchi,

...cucine, piastrelle...

...e in tutta la casa...



Cento da solo vale per tutti.

CENTO è venduto anche in Svizzera col marchio PRIMA

lettere al direttore

segue da pag. 3

delle lettere che trattano argomenti culturali e impegnati e scritte da persone istruite e importanti, ma che tenesse anche conto delle lettere molto più modeste e di argomenti diversi. Dunque, le avevo scritto a proposito della copertina del Radiocorriere TV, nella quale vedo pubblicate sempre solo donne; e le chiedevo se non credeva che anche le donne leggono questo giornale e che forse gradirebbero vedere pubblicato qualche "beniamino uomo" preso fra i partecipanti ai vari programmi radiofonici e televisivi. Quello che io chiedo dunque non è che venga pubblicata la mia lettera (se dovesse farlo la prego di non mettere il mio nome) ma che venga esaudito il mio desiderio. Un desiderio forse sciocco e di minima importanza, ma sono anch'io una lettrice del Radiocorriere TV anche se modesta e poco istruita» (Carla M. - Ravenna).

No, non la possiamo accontentare. Le copertine dedicate agli uomini fanno vendere di meno il giornale. E la copertina è fatta per richiamare l'attenzione e non per distoglierla o, peggio, irritare.

Le grotte di Betharram

«Egregio signor direttore, sono un ragazzo di 12 anni e tra poco comincerò a frequentare la seconda media. Un mio amico mi ha fatto vedere una fotografia delle grotte di Betharram e mi hanno incuriosito molto. Vorrei sapere dove si trovano e qualche informazione su di esse. E' possibile? La ringrazio molto» (Mario Tiberini - Roma).

Le grotte di Betharram, che hanno mosso la curiosità del nostro piccolo lettore, sono nel loro genere un vero capolavoro della natura e sorgono nel Sud-Ovest della Francia a pochi chilometri dal confine spagnolo. La località è facilmente raggiungibile dalla nota cittadina di Lourdes, distante non più di quindici chilometri.

L'origine delle grotte si fa risalire a circa cinquecento milioni di anni or sono, epoca del ritiro degli oceani dalle grandi pianure europee. Il complesso delle grotte, che si estende per un'area di molti chilometri, è aperto al pubblico in piccola parte e solo duecento delle molte cavità ed abissi sono stati esplorati. Le grotte furono scoperte intorno al 1820, epoca in cui si diffuse in Europa una vera e propria curiosità per l'esplorazione delle caverne, tanto che si assistet-

te al nascere di un vero e proprio hobby per persone facoltose. Ma solo più tardi il complesso di queste grotte venne valorizzato e per così dire riscoperto dal cinquantenne fotografo Léon Ross, il quale nel 1900 con un accurato battage pubblicitario ne organizzò lo sfruttamento.

Attualmente si accede alle grotte con un impianto di seggiovie. La parte aperta al pubblico è la sezione più alta del complesso, distribuito quasi perfettamente su cinque strati sovrastanti, che raggiungono la stessa altezza di un grattacielo di trenta piani.

Anche in queste grotte la bellezza caratteristica è data dalle fantastiche figure formate dalle stalattiti e stalagmiti lasciate dal millenario gocciolare delle acque. Un giuoco di luci ben orchestrato offre ai visitatori uno scenario da Mille e una notte.

Sul fondo del complesso delle grotte scorre un fiume sotterraneo, un braccio del Pau, quello che inabissandosi ha creato le cavità. Vi si arriva dal quinto piano scendendo per una lunga scala scavata nella roccia. E' al fondo di questa scalinata che sono ad attendere lo stanco visitatore due barche che lo trasportano per circa cento metri sul corso d'acqua. La scena sembra proprio tratta dall'Inferno dantesco ed ha per protagonista un Caronte francese. Al termine della breve traversata un trenino da paese dei balocchi porta tutti di nuovo all'aria aperta.

Quali strade?

«Egregio direttore, sono uno studente iscritto al IV anno del corso di laurea in lingua e letteratura tedesche presso l'Università di Salerno. Dovrei laurearmi nella prossima sessione estiva, per cui mi sorge il problema dell'occupazione, nonostante siano in Italia pochi i laureati in tedesco.

Conosco abbastanza bene la lingua, grazie a due soggiorni in Germania, di cui uno della durata di 5 mesi per essere risultato vincitore di una borsa di studio per l'estero bandita dal Ministero degli Esteri. La pregherei d'informarmi sulle possibilità di lavoro che mi si potrebbero presentare dopo la laurea, perché lei penso saprà più di me che le possibilità d'insegnamento sono poche, essendo la lingua tedesca prevista in poche categorie di istituti» (Franco Di Stefano - Eboli).

La sola laurea in lingua e letteratura tedesca non apre nel nostro Paese molte porte del mondo del lavoro. Escludendo a priori l'insegnamento della materia specifica, che d'altra

parte, come il nostro lettore sa, offre poche occasioni sia pubbliche che private, al laureato in lingua tedesca non rimane che il vasto, ma direi labile mercato delle agenzie di viaggio e di turismo. Lo stesso Ministero degli Esteri, interpellato, non ha saputo individuare una adeguata collocazione, necessitando a fianco della laurea in lingue un'apposita laurea in scienze giuridiche, o scienze politiche ed economiche. Lo stesso discorso vale per l'Istituto per il Commercio Estero. Resta pur il fatto che il nostro lettore è un laureato, al pari di un qualsiasi altro uscito da facoltà di lettere e lingue, ed è in questo più vasto ambito, che prescinde dalla specifica qualificazione, che può trovare maggiori possibilità di inserimento.

I sub e la natura

«Egregio direttore, ho letto — con ritardo trovandomi fuori Italia — la lettera che Carlo e Paolo Spagnoli di Roma le hanno inviato a proposito delle scene di caccia subacquee presentate in un episodio del mio programma Orizzonti sconosciuti.

I lettori, a parer mio, sono stati troppo solleciti ad esprimere il proprio giudizio. Infatti negli episodi seguenti è facile rilevare come anche noi sosteniamo la tesi che la natura deve essere difesa e protetta: fauna e flora possono essere oggetto di indagine scientifica e di studio.

Il servizio che il Radiocorriere TV ha dedicato a questi programmi (n. 44, pagine 108-112) lo conferma chiaramente.

D'altronde il grande "boom" subacqueo è nato proprio con la caccia. Cousteau ed Hass, anche loro, i "puri" di oggi, ai loro tempi sono stati entusiasti cacciatori! Un programma anche retrospettivo, come Orizzonti sconosciuti, presenta dei fatti, così come si sono svolti realmente nell'arco di 12 anni. Non è colpa nostra se la caccia subacquea è stata, ed è tuttora, uno sport praticato e riconosciuto. (La nostra federazione, la FIPS, è affiliata al CONI ed organizza gare e campionati, come in ogni altro Paese). Gli italiani si sono sempre distinti in questo sport per coraggio, stile ed agonismo. Se quelle immagini, girate quando l'entusiasmo era generale, oggi e ancor più domani potranno costituire un raro documento di accusa, non si potrà non riconoscere un merito a chi non si lasciò sfuggire l'occasione di girarle» (Victor A. de Sanctis - Torino).

5 minuti insieme

Una serenità interiore

«Ho visto recentemente su alcuni giornali delle fotografie di Joséphine Baker ad una festa di beneficenza. Mio padre ricorda che già si esibiva quando lui era ragazzo. Possibile che sia così avanti negli anni? Tra l'altro ho notato che ha una linea davvero invidiabile e mi sembra impossibile per una donna di una certa età» (Maria Carla - Milano).



ABA CERCATO

Invece è proprio così. La grande Joséphine Baker ha fatto impazzire le platee di tutto il mondo fin dal 1914 quando debuttò a soli otto anni. Nata nel Missouri ha conosciuto fin da bambina la miseria ma una volta diventata celebre non ha dimenticato la sua infanzia, vissuta nei più squallidi quartieri di Saint Louis, prodigandosi nell'assistenza di molti bambini di diverse razze, che ha adottato e che ormai sono quasi tutti diventati dei giovanotti.

La Baker esplose nel 1925 a Parigi al Théâtre des Champs-Élysées e le sue danze e le sue canzoni fecero il giro del mondo, come la famosa *Yes, we have bananas* che cantava esibendosi coperta di un gonnellino di banane e come puoi immaginare 50 anni fa fece furore. Fu attrice in molti film e in Italia, verso il 1930, si esibì anche alla Scala di Milano. Durante la 2ª guerra mondiale si arruolò come ausiliaria nelle file francesi.

Vive in un castello in Francia a Les Milandes con tutta la sua numerosa coloratissima famiglia che continua a mantenere esibendosi ancora in spettacoli in ogni parte del mondo perché non è certo facile tirar su dodici ragazzi e farli studiare. Non c'è avvenimento importante (recentemente l'inaugurazione del rinnovato Teatro Luigi XV a Versailles) che non la veda vedette d'eccezione, applauditissima anche dai più giovani. In una attillatissima calzamaglia che non lascia dubbi sulla sua figura ancora perfetta, con la bella e calda voce di sempre, la Baker aggiunge alla bravura e all'esperienza di tanti anni di spettacolo una vitalità eccezionale che forse le è data dalla sua serenità interiore. E' una donna che sfidando tanti pregiudizi ha dimostrato che non esistono frontiere di razze là dove c'è l'amore per il prossimo.

Un coro come sigla

«Sono un'appassionata di musica lirica e ho seguito con molto interesse le trasmissioni di Voci per tre grandi; non sono però riuscita, purtroppo, a riconoscere a quale autore e a quale opera appartenesse il brano per coro e orchestra che è stato posto come sigla finale alle trasmissioni» (Giovanna Barcellona - Roma).

«Ho assistito alla puntata del 16 novembre scorso di Voci per tre grandi e sono rimasto colpito dalla bellezza del coro che è stato eseguito dopo che tu hai presentato le votazioni della giuria, ma non sono riuscito a riconoscere il brano cantato e ti sarei grato se potessi comunicarmene il titolo» (Gianclaudio Cerretti - Sesto Fiorentino).

Per questi due lettori e per gli altri che mi hanno scritto sullo stesso argomento, svelo il «mistero»: era *Inno alla luna* da Turandot di Giacomo Puccini eseguito per la RAI dal Coro delle Voci Bianche di Bergamo diretto dal maestro don Egidio Corbetta. Questa parti-

colare esecuzione però non è in commercio. Naturalmente esistono molte edizioni di Turandot che potrete acquistare in un qualunque negozio di dischi e riascoltare così questo bel brano.

Caruso dove

«Molti mesi fa lessi nella sua rubrica la lettera di un signore che si rivolgeva a lei per avere notizie su un disco di Caruso. Lei rispose che in occasione del centenario della nascita del grande interprete la "RCA" aveva messo in commercio un album di dodici dischi con una biografia di Caruso. A tutt'oggi in tanti negozi della mia zona, compresi quelli di Foggia e Bari, non sono riusciti a trovare niente. Mi può dire dove posso rivolgermi con sicurezza?» (Aldo Irnici - S. Severo).

C'è una filiale della «RCA» a Bari in via Vito Nicola di Tullio 24/26 - Tel. 25.84.09. Può rivolgersi al direttore sig. Perrotta che le darà tutte le informazioni che desidera.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

MALATTIE
DA BEDSONIE

Le bedsonie sono microrganismi, virus che comprendono gli agenti causali di alcune malattie umane, quali il tracoma e la congiuntivite da inclusi (o congiuntivite da virus Tric), la psittacosi e l'ornitosi, il cosiddetto linfogranuloma venereo. Altri membri di questo gruppo di virus provocano l'aborto nelle pecore e la polmonite nei gatti, nei topi, nelle capre e nei bovini.

Oggi, generalmente, si è d'accordo sul fatto che questi microrganismi non possono più essere considerati virus veri e propri per i seguenti motivi: presentano una parete cellulare diversa da quella dei virus per differente composizione chimica; sono sensibili, proprio per questa ragione, all'azione di antibiotici quali le penicilline e le tetracicline, alle quali di solito i virus sono del tutto insensibili.

Tali microrganismi si chiamano bedsonie in onore di Bedson, che li descrisse per primo e ne stabilì l'importanza in patologia umana.

Le bedsonie si coltivano benissimo nell'embrione di pollo e nella milza di topo; il pollo ed il topo infatti sono usati per l'isolamento di queste e per la loro successiva propagazione a scopo di laboratorio.

Il corpo del microrganismo è visibile al comune microscopio ottico e non è necessario pertanto, come già per gli altri virus, il microscopio elettronico. Questo è necessario solo quando la bedsonia è diventata adulta, matura, perché allora il primitivo corpo presente alla nascita diviene progressivamente più piccolo. Le bedsonie al microscopio elettronico appaiono come un raggruppamento di « piselli raggrinziti ».

Una delle malattie più note determinate da tali virus — un nostro lettore ne è stato colpito perché allevatore di uccelli — è la psittacosi, malattia dei pappagalli e di altre specie di psittacidi; l'ornitosi è una anomalia pressoché identica (psittacus = pappagallo; ornitos = uccello) che si sviluppa nei piccioni, nei gallinacci domestici, negli uccelli marini (ad esempio le procellarie) ed in altre specie di volatili.

L'uomo contrae l'infezione inalando particelle di pulviscolo o goccioline inquinate dalle bedsonie. Spesso la fonte dell'infezione è un uccello domestico malato e il contagio avvie-

ne da particelle contaminate da feci o da secrezioni nasali; solo di rado si realizza un tipo di contagio da uomo a uomo a mezzo di goccioline di saliva infetta.

La psittacosi è, praticamente, un tipo di polmonite: la febbre può essere elevata ed il paziente è spesso prostrato da forte cefalea e sintomi tossici; la mortalità, nei casi non trattati, può raggiungere il 30-40 %. Per fortuna la malattia risponde prontamente alla terapia antibiotica; il farmaco più consigliabile è la tetraciclina in dosi moderate; la penicillina è invece solo parzialmente efficace.

La diagnosi può essere fatta con certezza con l'isolamento della bedsonia dall'escreato. A tale scopo, un campione di escreato viene iniettato nei topi o in embrioni di pollo di 6-8 giorni di vita; di qui vengono isolati i microrganismi che appaiono al microscopio nelle cellule dei tessuti degli animali in cui sono stati inoculati.

Vi è anche una diagnosi di laboratorio fatta sul siero di sangue e che si fonda sulla comparsa di anticorpi anti-bedsonie che l'organismo elabora come difesa immunitaria contro l'assalto subito da parte di questi virus. Naturalmente perché si formino gli anticorpi occorre un certo lasso di tempo dall'infezione e precisamente passano 10-15 giorni dal momento della guarigione clinica della malattia. Pertanto le reazioni eseguite sul siero servono soltanto a dare conferma alla diagnosi clinica e microscopica.

Un'altra malattia causata da bedsonie è il linfogranuloma venereo, una malattia venerea che si osserva raramente in Europa, mentre è comune nel Medio ed Estremo Oriente e nelle Indie Occidentali. Clinicamente la malattia esordisce con la comparsa di una papula arrossata e rilevata sul piano della pelle dei genitali esterni. Tale lesione compare da 3 a 21 giorni di distanza dal rapporto sessuale infettante; a volte la lesione iniziale o primaria è talmente insignificante che spesso, specie nella donna, passa inosservata.

Dalla sede di moltiplicazione primaria la bedsonia responsabile di questa malattia venerea si diffonde alle linfoghiandole regionali. Nell'uomo la diffusione alle linfoghiandole dell'inguine comporta processi suppurativi con formazione di grossi bubboni a contenuto purulento (pus); nella donna possono essere interessate le linfoghiandole

del piccolo bacino con esito qualche volta in stenosi (restringimento cioè) dei canali rettale e vaginale, dovuta allo sviluppo di un tessuto fibroso di reazione al processo infiammatorio ed infettivo.

Il tessuto infiammatorio può altresì impedire il refluire della linfa dalle gambe soprattutto, sicché si può venire a formare un gonfiore imponente a carico di queste regioni più declivi del corpo (cosiddetta elefantiasi venerea).

Il primo « test » per la diagnosi è costituito da una reazione a livello della pelle che si ottiene inoculando nel soggetto sospetto una piccola dose di una sospensione del germe sotto la cute del braccio o meglio dell'avambraccio. La risposta è positiva, con certezza, dopo 4 giorni, se il soggetto in esame è portatore della infezione e consiste nella comparsa di una zona di arrossamento rilevata e dura al tatto. La bedsonia può essere isolata direttamente dai bubboni inguinali suppurati.

Anche per il linfogranuloma venereo si può ottenere una conferma dell'avvenuta infezione a mezzo di una reazione che mette in rilievo la presenza di anticorpi specifici nel siero di sangue che l'organismo umano elabora e che sono diretti a neutralizzare l'azione della bedsonia. Il linfogranuloma venereo risponde al trattamento con tetracicline ed anche a quello con sulfamidici.

Una terza importante malattia da bedsonie è il tracoma, una grave forma di congiuntivite, ormai quasi scomparsa in Italia, molto diffusa in Estremo Oriente, in Africa e in India, dove circa un sesto della popolazione è colpito dalla malattia, mentre l'1 % circa degli abitanti soffre di una completa cecità ed il 10 % circa presenta una menomazione del visus in conseguenza dell'infezione da virus Tric (Trachoma Inclusion Conjugativitis organism).

L'infezione viene trasmessa « da occhio a occhio » framite le dita, le mosche; i bambini sono infettati sin dalla nascita da madri infette o da soggetti che vivono in stretto contatto con loro.

Dopo circa 10 giorni (periodo di incubazione della malattia) si verifica una congiuntivite con caratteri particolari: nella palpebra superiore si forma un tessuto infiammatorio che distrugge i tessuti propri dell'occhio, menomando, in definitiva, la funzione visiva. Il tracoma è malattia che deriva da scarsa igiene.

Mario Giacobazzi

Il nome di Maria

« Come può chiamarsi Maria vera madre di Dio se Gesù, come Dio, esisteva in eterno? » (Giuseppe Campana - Benevento).

Maria ha dato a Gesù la natura umana personalmente unita alla natura divina del Verbo. Maria è vera madre di una persona che si chiama Gesù Cristo e che possiede due nature, quella umana e quella divina. La maternità ha per oggetto la persona del figlio, perché la natura s'individua nella persona.

La Controriforma

« Cosa si intende per Controriforma? E' un movimento di ispirazione cattolica? » (Raul Vangelli - Barletta).

Controriforma è il movimento dei cattolici culminato con il Concilio di Trento. Ma il termine non è cattolico. I protestanti, allora, si attribuiranno l'appellativo di riformatori. Ma è ormai ampiamente documentato che all'interno della Chiesa erano maturate precise esigenze di riforma, già prima della stessa presa di posizione dei riformatori protestanti. Invece di Controriforma è più esatto parlare di Riforma Cattolica.

Panem et circenses

« E' proprio vero che l'uomo moderno, l'uomo che si pasce della civiltà dei consumi, ama che gli si parli soltanto di "panem et circenses", come dicevano i romani antichi, o è ancora suscettibile a certi valori spirituali così insistentemente concultati nel Vangelo e che implicano il concetto della rinuncia e dell'austerità della vita? » (Luigia Tarantino - Roma).

In questi giorni si è dovuto molto meditare sulle capacità dell'uomo moderno, pur lungamente viziato da una concezione praticamente materialistica della vita, di riassetarsi su posizioni di misura, di serietà, di sacrificio. Il test che ci è stato offerto ha tanto più valore in quanto non è stato imposto solo a questa o a quella nazione, ma si può dire a tutto il mondo contemporaneamente, e a quella parte dell'umanità più privilegiata e più opulenta, nella quale persino i poveri erano riusciti ad ottenere e a godere qualche elemento di ricchezza o di benessere, magari privandosi del necessario. La stretta improvvisa dell'austerità, che è venuta a succedere ai vari miracoli economici e al crescente dilagare del benessere industriale, per coincidenza ci è piombata addosso in un periodo liturgico per sé tanto bello e poetico perché è l'attesa di un mistero ineffabile, il Natale, ma che contiene richiami severi di vita che per mezzo della penitenza, della rinuncia al peccato, si deve incontrare con Dio. Sappiamo che il consumismo non solo ha cancellato il ricordo di certi periodi spirituali, come l'Avvento, ma ha travisato il valore di una festa come quella del Natale, facendone una occasione ec-

cezionale di mercato. Mi piacerebbe sapere quale è stata in queste domeniche la reazione spirituale dei fedeli cristiani. Delusi e necessariamente rassegnati alla subitanea restrizione dell'imbandizione consuetudinaria, privati della fuga folle verso mete lontane e costretti a rimanere nelle città, si saranno recati più numerosi nelle chiese per un pensiero di meditazione profonda sulla vanità dei beni della vita? Vanità, non solo nel senso che questi beni non hanno il potere di riempire lo spirito, anzi, se abusati, lo svuotano, ma vanità nel senso che essi stessi, così sicuramente sperati, svaniscono, si esauriscono, obbediscono alla legge biblica del « tempo, numero e misura ». Ci insegna la scienza che fra miliardi di anni persino il gigantesco fuoco del Sole non avrà più combustibile per ardere e per riscaldare i suoi pianeti. Ma è pauroso che ci si venga a dire improvvisamente che la Terra, la nostra Terra, è a corto di risorse energetiche. Ci saremmo innervositi di più se ci avessero detto che manca il carburante per l'impianto del nostro termosifone. Noi, invece, non ci siamo innervositi. Le autorità dicono che abbiamo accolto i provvedimenti restrittivi con serena disciplina. In realtà c'è sgomento, qualcosa del nostro modo di pensare e di vivere deve radicalmente cambiare. Il fatto che la natura non possa più darci quello che avidamente le chiediamo è qualcosa di più angosciante del fatto politico che gli arabi ci decurtino i rifornimenti di petrolio. Eppure, noi abbiamo speranza. La Terra è di Dio e l'uomo è di Dio e Dio ha fatto la Terra per l'uomo e ha fatto l'uomo per Sé. Dice Gesù nel Vangelo: « Un uomo ricco accumulava derrate nei suoi granai, tanto che questi non erano più sufficienti a contenerne. Allora disse: demolirò i miei vecchi granai e ne costruirò dei più ampi e dirò alla mia anima: godi, ora. Ma una voce risuonò: stolto, questa notte morrai! ». La parola di Cristo a volte è severa, a volte è dolce. E' dolce soprattutto quando ci invita al sacrificio, alla parsimonia, alla povertà, alla rinuncia. E la speranza nostra è che l'uomo moderno, pur stanco del suo materialismo che gli avvelena la stessa esistenza terrena, risenta la nostalgia delle cose spirituali. Bisogna che chi ha la responsabilità di governare smetta di accarezzare il popolo con la demagogia. Al popolo si può predicare l'austerità come gliela predicava Giovanni, e l'accetta. Non è vero che il popolo è avido solo di « panem et circenses »; non è vero quel che dicono certi industriali del peccato e del crimine: « Produciamo tal genere di spettacoli, di letture, di stupefacenti, di consumi, perché il popolo vuole questo! ». Il gusto del popolo non va solo assecondato, ma anche educato e, soprattutto, non viziato. E per questo il Natale non è solo un grande mistero cristiano, ma anche un grande ammaestramento morale perché l'uomo viva più a lungo e più serenamente su questa terra.

Padre Cremona

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
MISTO DI VANIGLIA
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato sodico di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Emulsionante.
Poco meccanicamente preelaborato in gr. 17
nelli all'atto del confezionamento.

S.S. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

«Noi riteniamo che l'unico scopo del giocattolo debba essere quello di invogliare il bambino a giocare, convinti come siamo che il gioco sia in se stesso il più grande educatore di noi tutti». Queste parole si leggono nella «presentazione» del catalogo dei Giochi Galt, creati in Inghilterra e diffusi in buona parte del mondo, dall'Australia al Canada, dal Giappone al Libano. In Italia i Giochi Galt fino a ieri si potevano trovare solo a Milano, oggi anche a Roma, alla Città del sole (a Milano in via Meravigli 7, a Roma in via della Dogana Vecchia 8).

I Giochi Galt

I Giochi Galt «hanno l'ambizione di essere dei buoni giocattoli, dei giocattoli con cui i bambini giocano costantemente, a cui ritornano a più riprese», perché sono costruiti in modo da reggere a un uso prolungato e a tutti gli assalti distruttivi. La loro storia s'inizia più di cento anni fa, poiché la James Galt Company nasceva a Manchester nel 1838 e già nel 1848 la regina Vittoria la riconosceva come fabbrica di materiale didattico. Ancor oggi la Galt fornisce le scuole inglesi. Alla Galt collaborano insegnanti, educatori, artisti, tutti convinti che il gioco non è per i bambini un passatempo, ma è «espressione, apprendimento, lavoro». E nei giochi che escono dalla Galt non troverete complicate novità meccaniche ma oggetti semplici, solidi, ben disegnati, che lasciano spazio alla creatività del bambino e alla sua capacità di inventare sempre nuovi usi per ogni pezzo.

La Città del sole

Entriamo alla Città del sole e diamo un'occhiata: colpisce subito il fatto che i giocattoli sono di legno, molto spesso senza altro colore che quello naturale. Un materiale che ci riporta alla nostra infanzia ed a quella dei nostri genitori. Accanto al legno i giochi di pez-

za, morbidi, strappabili e confidenziali: le bambole che non parlano e non si muovono, non fanno niente, e si lasciano fare tutto, e persino i libri di stoffa, che non si strappano e si possono lavare. Personale qualificato assiste nella scelta dei giochi, che sono per diverse età e diverse situazioni: per giocare in casa e per giocare all'aperto, e persino per quando si è ammalati. Sono tutti giocattoli piuttosto cari, ma c'è anche una sezione di «regalini» accessibilissimi e non meno divertenti degli altri. Ma guardiamo gli altri: i più affascinanti sono quelli per giocare all'aperto, altalene, scivoli, castelli da scalare come quelli dei parchi pubblici, con scale di corda. C'è persino una vera (ma in misure ridotte) porta per il gioco del calcio, e non mancano i trampoli. Per giocare in casa bellissime le case da bambole: ce n'è una che si vende a stanze, e le stanze possono essere aggiunte l'una all'altra per la più fantastica costruzione. Bellissime perché semplicissime, di legno, con mobili pure di legno e bamboline di lana e stoffa, pieghevoli in tutti i sensi: madri, padri, figli e vari personaggi per un gioco che ricrei le situazioni di vita dei bambini. Ci sono anche auto, piste da montare, cavalli a dondolo (sempre di legno), come giochi di espressione: dal cavalletto ai colori. E non perdetevi l'occasione



di provare i colori a dito! Infine i libri, non solo italiani: una scelta dalla migliore produzione internazionale.

Un topo chiamato Mickey

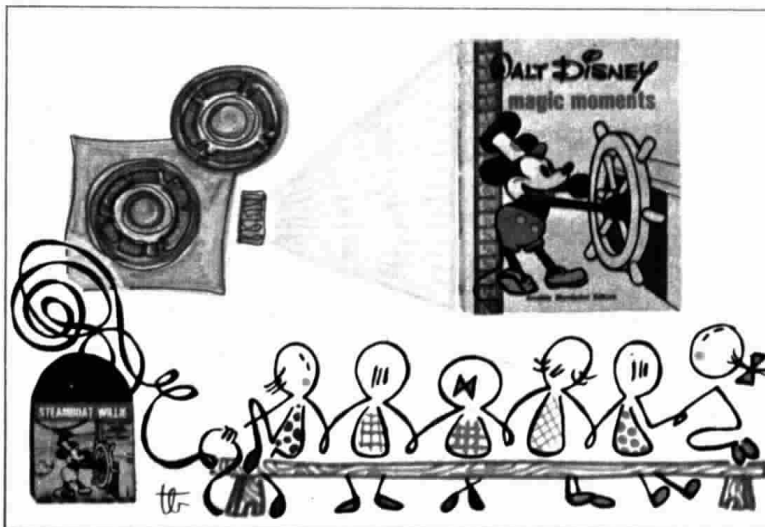
«Finché un personaggio non ha una personalità ben definita, nessuno gli crede. Può anche fare le cose più buffe e interessanti, ma il pubblico non riesce a identificarsi con lui e le sue azioni appariranno irreali. E se non vi è caratterizzazione, una storia non può sembrare vera al pubblico». Queste parole sono di Walt Disney, che nel primo decennio della sua attività riuscì a caratterizzare gradatamente i suoi personaggi basandosi anche sulle reazioni del pubblico. E non solo con un intento affaristico, ma anche col desiderio sincero di offrire a un

pubblico indifferenziato un prodotto capace di donare serenità e ottimismo. Il primo studio Disney fu realizzato in un garage: si era nel 1923. A cinquant'anni da questo difficile inizio l'editore Mondadori ci offre la possibilità di seguire l'evoluzione dei personaggi disneyani attraverso un volume, dal titolo *Magic Moments*, che riporta una campionatura di fotogrammi dei dieci cartoni animati più significativi, realizzati tra il 1928 e il 1938, in modo da farne delle vere e proprie storie per immagini. E per dare maggior sapore al volume vi allego una copia completa, in 8 mm, del primo cartone animato realizzato nel 1928, dal titolo *Steamboat Willie*. Protagonista è Topolino, la creatura prediletta a cui Disney prestò la sua stessa voce, che gli meritò un Oscar nel 1933.

Si dice che Topolino nacque ad ispirazione dei topi autentici che popolavano il garage-studio e che Disney avrebbe voluto chiamarlo Mortimer, cedendo poi al desiderio della moglie che preferiva Mickey. E Mickey è rimasto nei Paesi di lingua inglese.

Negli altri ha assunto nomi diversi: da noi è stato subito Topolino. In Grecia Miky Maous, in Germania Micky Maus, in Finlandia Mikki Hiiri, in Svezia Musse Pigg, in Spagna Miguel Ratoncito, in Giappone Mickey Maus, in Brasile Camondongo Mickey, e poi Mee Low Su in mandarino e Mikki Maws in filippino.

Teresa Buongiorno



**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende dal modellatore che indossi.**



**Nuovo modellatore Playtex 18 Ore:
a controllo deciso e confortevole per ore ed ore.**

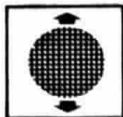
Credi che per essere perfetta dal seno in giù sia indispensabile soffrire?
Allora non hai ancora provato il nuovo
modellatore Playtex 18 Ore.

Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette.

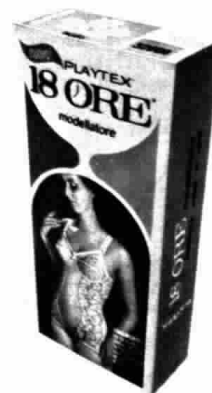
Un tessuto che si tende uniformemente
"a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare
nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo...
Ma adesso c'è Playtex 18 Ore: a che serve sacrificarsi?

Ecco come si tende
un normale tessuto elastico:
"a senso unico",
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allarga
in tondo "a tutto cerchio".
Per questo la sua aderenza
è perfetta e confortevole.



18 Ore
PLAYTEX.

Disponibile
in nero e in nudo.

proviamo insieme

DALLA VOSTRA PARTE, il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Palazzo.

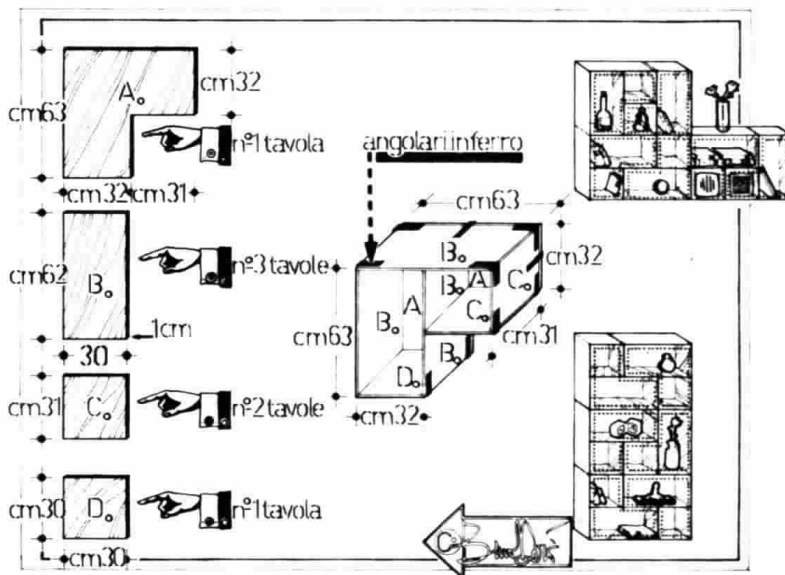
LA LIBRERIA AD ELLE

Occorrenti per ogni elemento

Legno paniforte o un altro a scelta di 1 cm. di spessore tagliato nelle seguenti misure: +1 tavoletta a forma di elle con i due lati lunghi di cm. 63, i due lati corti esterni di cm. 32 e i 2 lati corti interni di cm. 31 + 3 tavolette rettangolari di cm. 30 x 62 + 2 tavolette rettangolari di cm. 31 x 30 + 1 tavoletta quadrata di cm. 30 x 30 + 16 angolari in ferro con relative viti di 1 cm. di lunghezza.

Esecuzione

Prendere la tavoletta di legno ad elle che sarà il fondo dello scaffale ed avvitare alla metà dei 4 lati esterni 4 angolari; mettere da parte per ora questa tavoletta, prenderne 2 da 62 cm. e fissarle con gli angolari nel lato corto di incontro, in modo che una sia sovrapposta allo spessore dell'altra; mettere da parte anche queste due tavolette a fissarne 2 da 31 cm., sempre nei lati corti sovrapposti, con altri 2 angolari. Ci restano a questo punto



una tavoletta da 62 e il quadrato di 30 x 30, unirli in modo che quella da 62 sia sovrapposta (nel suo lato corto) a quello da 30. Fissare poi le 2 tavolette da 62 già unite alla tavoletta ad elle, in modo che gli angoli combacino, poi fissare uno per volta gli altri elementi, già uniti 2 a 2, in modo da ottenere lo scaffale.

Lucidatura e verniciatura

Se si desidera mantenere lo scaffale in legno naturale opaco passare solo una mano di turapori che impedirà l'assorbimento della polvere. Se si preferisce lucido sopra il turapori passare una mano di coppale. Volendo invece scurire un po' il legno passarci direttamente una mano o più di mordente a seconda della tonalità desiderata. Per chi preferisce il mobile laccato passare una mano di pittura opaca per fondi e poi lo smalto preferito.

Qualche consiglio e variante

Risulterà un mobile tipo « marina », se si preferisce si può però pensare di montare gli angolari internamente o di inchiodare direttamente i pezzi tra di loro, il risultato estetico potrebbe essere migliore e i singoli elementi ad elle sovrapposti potrebbero combaciare meglio, ma è meno facile ottenere degli elementi ben squadriati. Si consiglia di fissare gli angolari di ogni scaffale in modo che non combacino quelli degli altri elementi della libreria; questo per ottenere una maggiore stabilità.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE VALCHIRIE E IL WALHALLA

« Mi potreste spiegare », ci chiede la signora Lucia Pergolesi di Lecce, « chi erano le Valchirie e che cos'era il Walhalla, di cui tanto si parla nelle opere di Wagner? ».

Le Valchirie erano divinità dell'antica mitologia scandinava e germanica, il cui fondo è comune. Amazzoni guerriere su cavalli alati, esse erano messaggere fra la Terra e il Walhalla, dove portavano le salme degli eroi morti in battaglia. Il Walhalla, palazzo degli dei, si ergeva fra le nubi, illuminandolo con il suo splendore: era una sala immensa dal soffitto di lance, le pareti di scudi e le panche di corazze. Là i guerrieri tornavano in vita accolti con grandi onori dagli dei a banchetto. Destino invidiabile era quindi per gli antichi germani diventare commensali degli dei nel favoloso Walhalla, dove trascorrevano una nuova vita di glorie e di piaceri, libando idromele e birra serviti dalle stesse Valchirie e partecipando a divertimenti trionfali nel corso dei quali riprendevano l'attività favorita, cioè i combattimenti, le cacce e i duelli all'ultimo sangue. Ma quando scoccava l'ora del festino quotidiano, le Valchirie curavano le loro ferite rimettendoli in condizioni di partecipare al banchetto ed a successivi combattimenti. La mitologia germanica e scandinava hanno una struttura simile a quella delle altre mitologie: esiste infatti un regno celeste nascosto alla vista degli uomini ed un mondo terreno sul quale gli dei comandano. Il regno celeste è rappresentato materialmente dal Walhalla, fi-

no al quale s'innalza ombreggiandolo con le sue fronde sempre verdi l'Albero della Vita, un frassino portentoso contro cui nulla può la potenza del gelo. Questo regno celeste durerà finché un giorno crollerà insieme al Walhalla e sparirà nel Ragnarok o Crepuscolo degli dei. Questi miti, raccolti in due famosi poemi: l'Edda e il Poema dei Nibelunghi, hanno generato alcuni famosi capolavori, tra cui quelli scritti e musicati da Wagner.

L'ORIGINE DELLA BANDIERA

Scriva il signor Nazzareno Petrocchi di Roma: « Mi è capitato di recente di sentirmi chiedere da mio figlio di 11 anni come sia nata l'idea delle bandiere nazionali ».

La bandiera venne usata fin dall'antichità con valore di contrassegno. Inizialmente ebbe una funzione essenzialmente militare. Con il tempo le insegne vennero acquistando anche significato politico e religioso. Solo a partire dal XIII secolo però le insegne assumono la forma a noi consueta di bandiera e vengono chiamate con questo nome. Infatti il termine « bandiera » deriva dal francese antico « bande », a sua volta derivato dal francone « binda » che significa « striscia, fascia ». Questo era appunto l'aspetto che le insegne assunsero quando cominciarono ad essere realizzate in stoffa. In quanto segno distintivo, le bandiere venivano adottate. Le bandiere vennero adottate come simbolo nazionale al sorgere degli Stati europei. I Paesi Bassi furono i primi ad avere una bandiera nazionale

che veniva usata dalla marina. Anche le marine degli altri Stati europei adottarono bandiere proprie, sia per la flotta militare che mercantile. Quindi divennero il simbolo della nazione. Attualmente sono più di 150.

LO STILE « FAUVE »

« Sono una studentessa di 15 anni », scrive la signorina Maria Luisa Grandinetti di Goro. « Da poco tempo sono riuscita a conquistare, in casa, una stanza tutta per me ed ho appeso alla parete una bella riproduzione di un quadro di Matisse. So bene che si tratta di un grande pittore francese che ha fondato il movimento « fauve », ma non riesco a spiegarmi il nesso con la pittura di una tale definizione, visto che fauve, in francese, significa « belva » ».

E' vero, il termine fauve significa « belva » e non ha niente a che vedere con la pittura in senso tecnico. Ebbe, all'origine, un significato dispregiativo. Il termine « fauve », in realtà, venne usato nel 1905 dal critico Louis Vauxcelles il quale, in occasione del Salon d'Automne a Parigi, vedendo collocato al centro di una sala piena di quadri dai colori violenti un bronzo di stile rinascimentale dello scultore Marquet, esclamò: « Guarda là, Donatello tra le belve ». La definizione piacque agli autori di quei quadri e la presero come bandiera.

Quanto alle caratteristiche dello stile « fauve », sostanzialmente si tratta di uno stile dalla violenza espressiva, centrata esclusivamente sul colore, in modo che l'oggetto raffigurato nel quadro rimane ridotto a puro elemento decorativo e simbolico. I primi segni di una tale pittura si trovano in Gauguin e in Van Gogh.

INSUFFICIENZA PLACENTARE

Una lettera della signora Federica Bruni di Firenze: « Il mio primo bambino, sebbene il parto si sia verificato al termine giusto della gravidanza, è nato morto. I medici attribuiscono questo tristissimo fatto ad insufficienza placentare. Di che si tratta? ».

Si ha l'insufficienza placentare quando la placenta sembra essere incapace di sintetizzare, utilizzare o trasportare in maniera adeguata gli elementi nutritivi necessari al normale sviluppo del feto. Succede in questi casi che dopo gravidanze normali (o anche oltre il termine) venga partorito un neonato immaturo, perché, nel corso della gestazione, vi è stato un ritardo del normale sviluppo del feto. Le placente in tali casi sono spesso di peso e dimensioni inferiori alla norma. In genere la gravidanza procede in modo normale fino alla 28ª settimana circa. Ma da questo momento l'utero cessa di aumentare di volume o aumenta molto lentamente senza mai raggiungere il normale sviluppo di un utero a termine. La gestante in qualche caso s'accorge che i movimenti del feto sono indeboliti, ma è difficile fare una diagnosi precoce. L'elettrocardiografia fetale non è risultata di alcuna utilità nel riconoscere i casi critici a questo stadio: la morte intrauterina sopravviene all'improvviso senza segni premonitori. Quando si osserva una riduzione del tono uterino e dei movimenti attivi del feto bisogna aumentare la vigilanza per procedere, se necessario, all'interruzione della gravidanza. Per decidere il momento dell'interruzione però bisogna valutare attentamente la situazione e le possibili complicazioni.

Si conclude la «Storia» di Paolo Rossi

UN ERRORE COMUNE

Da cinquant'anni a questa parte, la nozione di cultura ha subito una singolare deformazione, dalla quale sono derivate tristissime conseguenze. Per certi riguardi la cultura ha finito con l'identificarsi con il nozionismo di bassa lega, che la considera cosa meccanica, da utilizzare come un bene « fungibile », dicevano una volta i giuristi e oggi si direbbe « strumentalizzabile », ossia come mezzo per acquistare i vantaggi derivanti, nella società attuale, dal possesso di un titolo accademico più o meno elevato; per altri aspetti la « cultura » s'è ristretta al tecnicismo, alla specializzazione e, pur restando rispettabile nell'ambito limitato in cui è venuta a racchiudersi, ha perduto i tratti essenziali della sua fisionomia. Ufficio della cultura, nel senso pieno della parola, e la formazione dell'animo umano: non è l'indottrinamento in vista di scopi pratici, e neppure l'apprendimento di una disciplina e di una scienza. Persona colta e colui che sa accrescere la propria e altrui umanità: e quindi, bene a proposito, gli antichi indicavano ciò che oggi chiamiamo cultura con la parola « humanitas ».

La cultura dunque, più che scienza, è arte, e arte difficilissima, alla quale, come a tutte le arti, bisogna essere disposti. E non molti, anzi pochissimi lo sono. Conoscere uno di questi uomini davvero colti è una fortuna. Io ne conosco uno, da molti anni, che, sotto tale profilo, è esemplare: si chiama Paolo Rossi. E' stato uomo politico, anzi per qualche tempo ministro della Pubblica Istruzione, avvocato illustre, professore universitario, delizioso scrittore di rievocazioni « estravaganti », come le volle chiamare, e infine storico fra i più intelligenti e originali e spregiudicati che conti la nostra storiografia.

erano come un grande affresco degli avvenimenti succedutisi nella nostra penisola dalla caduta dell'Impero romano ad oggi, espressi un giudizio su Paolo Rossi storico che molti nostri studiosi dovrebbero paragonare, se non vivessimo in tempi di generale ignoranza e di sprezzo per i veri valori della cultura: ossia che egli, dopo Benedetto Croce e pochissimi altri, e colui che più ha arricchito la nostra moderna storiografia. L'ha arricchita perché nella congerie dei fatti e dei dati sa scegliere, di prima mano, quelli davvero indicativi; perché il suo giudizio, guidato dal buon senso, è sempre temperato ed acuto; perché la sua esposizione corrisponde alla chiarezza spirituale e alla sua onestà intellettuale. Non v'è pericolo che per passione si lasci ingannare o fuorviare, non gli fa velo né l'amicizia, né l'inimicizia: possiede insomma la qualità essenziale d'uno storico, ch'è la obiettività.

Queste doti rifluggono anche nell'ultimo suo libro, che conclude il ciclo del suo lavoro, la *Storia d'Italia dal 1914 ai giorni nostri* (ed. Mursia, pagg. 355, lire 5000): tema che nessuno ha avuto il coraggio di affrontare, non perché il quadro non fosse oramai chiaro davanti agli occhi di tutti, o almeno di quelli che hanno cervello per intendere e occhi per vedere, ma perché è mancata, generalmente, la disposizione dell'animo alla verità. Leggendo di Paolo Rossi (perseguitato dal fascismo) si comprende la genesi del fascismo, non secondo la retorica corrente, ma nelle cause effettive che lo determinarono e lo resero, per così dire, inevitabile; sicché la responsabilità del fascismo non cade, come nella versione di comodo, solo su Mussolini, sul re, sulla borghesia, ma investe la responsabilità di tutti: un errore comune cui corrispose una pena comune.

E gli anni che seguirono il

xiii Parte della cronaca



Nel mondo della «mala» fra '800 e '900

La mala Italia: come dire l'altra faccia dell'Italia benpensante e ottimista, fiduciosamente aperta sulle « magnifiche sorti e progressive » promesse dalla scienza agli albori del secolo. L'antologia curata da Ernesto Ferrero per l'editore Rizzoli affonda lo sguardo là dove la narrativa nostra non ha mai, o quasi mai, cercato spunti: nel mondo del sottoproletariato urbano, nelle « frange » degli esclusi volutamente ignorate dal perbenismo borghese o al più gratificate d'una paternalistica commiserazione. Con il gusto del letterato e insieme l'attenzione del sociologo, Ferrero riporta in luce contributi diversi d'una pubblicistica che fiorì appunto tra Ottocento e Novecento con qualche fortuna: indagini di scrittori, giornalisti, studiosi, funzionari di polizia sui vasti strati proletari e sottoproletari che « vivevano ai margini, o non vivevano affatto, la fresca unità nazionale ». Lo stesso Ferrero distingue entro il « genere » tre filoni principali: quello alimentato da intenti di commovente umanitaria, in polemica con le classi dominanti; un secondo di « cronache criminali », pronto a sfruttare il morboso interesse dei lettori per la cronaca nera; infine quello di

Lombroso e dei lombrosiani, le cui « ricerche sul campo » avevano il fine di puntellare la famosa teoria del « criminale nato ».

Se l'interesse di questi testi fosse tutto qui, non avrebbe molto senso riproporli al lettore d'oggi: servirebbero forse soltanto a dargli conto degli errori di prospettiva, e della sostanziale ipocrisia ammantata di paternalismo, di molti fra coloro che additavano la strada del progresso. Ma qui scatta un meccanismo curioso: l'inchiesta diventa racconto, colma il vuoto della narrativa. « Il sottoproletariato diventa rapidamente il materiale ideale per tentare una via italiana ai Misteri di Parigi », commenta acutamente il giovane critico torinese. « ...Nasceva un nuovo genere letterario: le favole-verità per adulti, un Grimm "nero" Esso rispondeva ad un'intima necessità psicologica degli utenti: il duplice antichissimo desiderio di essere spaventati e al tempo stesso rassicurati ». Ricordiamo che Ferrero aveva già pubblicato tempo fa, da Mondadori, uno studio sul linguaggio della « mala ».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Ernesto Ferrero, autore dell'antologia « La mala Italia » (ed. Rizzoli)

fascismo sono del pari analizzati senza infingimenti, senza parzialità, senza derogare al criterio sereno di giudizio che aveva informato di sé i precedenti volumi. Come esempio di questo spirito ci sia lecito riportare le parole conclusive del libro:

« Inutile cercare le cause remote di una situazione così diversa (oggi) da quella che si era andata progressivamente maturando nel ventennio successivo alla seconda guerra mondiale. Sarebbe un ripetere le antiche diagnosi sulla nostra troppo recente unità, dopo secoli di soggezione agli stranieri o di malgoverno da

parte di quasi tutte le piccole potenze domestiche e sulla conseguente mancanza in noi di un forte sentimento dello Stato. Avevamo pure, tra il 1861 e il 1918, preso un posto dignitoso tra le nazioni europee, e abbiamo pure, dal 1945 al 1966, operato quello che gli osservatori stranieri definiscono il miracolo italiano! »

Sarebbe altrettanto assurdo e semplicistico attribuire esclusivamente alla politica di centro-sinistra la crisi degli anni '70 o considerarla come momento inevitabile di un fatale avviarsi dell'Italia verso il comunismo. Bisogna cercare più profondamente, studiandoci di

capire perché una parte notevole dei socialisti di casa nostra è su posizioni del tutto diverse da quelle dei socialisti europei; perché quasi tre milioni di italiani ostentano o dissimulano male la loro nostalgia per il regime fascista; perché l'Italia conserva un partito comunista così forte, mentre in tutto il resto dell'Europa libera esso va diminuendo e in alcuni Paesi si è ridotto a insignificanti minoranze. E' un'indagine sui nostri errori, sulle nostre insufficienze, sulle nostre colpe che impegna la responsabilità dei sociologi, dei politici, di tutti i cittadini ».

Italo de Feo

in vetrina

Un'opera storica

Fritz Valljavec: « Storia dell'Illuminismo ». Nella collana storiografica della società editrice « Il Mulino » viene pubblicata, nella traduzione di Bruno Bianco, la Storia dell'Illuminismo di Fritz Valljavec, uscita postuma nel 1961. Si tratta di un'opera di notevole interesse ed importanza data la particolarità dell'argomento: infatti l'illuminismo, in ogni trattazione che ne è stata fatta, non è mai stato del tutto sviluppato ed analizzato per le difficoltà derivanti dalle pluralità problematiche in esso presenti. A diversità di altri autori, come Dilthey, Troeltsch, Sorel, che hanno rivolto le loro ricerche a settori particolari e per particolari dimostrazioni (basti pensare alle posizioni storiciste di Dilthey), qui Valljavec, per dare un quadro il più completo possibile, concepisce un disegno tutto svolto in larghezza, dando solo profili e panorami di assieme, senza avere la pretesa di una esposizione in sé conclusa ed esauriente.

La premessa, per quanto in un'opera storica sembra assurda, non lo è più se la si riferisce ad un fenomeno tanto vasto ed indefinibile quale l'illuminismo: la molteplicità di elementi in esso presenti ha spesso portato a disgregazioni e deviazioni nelle trattazioni. La sua indefinibilità è tale da non poter essere detto neppure un movimento: il romanticismo per esempio si presenta come un movimento unitario, con una origine ben precisa, un manifesto dottrinario, una tematica ricorrente, delle linee strutturali.

L'illuminismo non ha confini ben definiti: si può far risalire al '500, e alcuni suoi temi si possono ritrovare nel positivismo, nel marxismo, nell'empirio-criticismo (il parallelo Berkeley-Mach è esemplificativo); è caratterizzato da una forte contraddittorietà: nasce appoggiando l'assolutismo (Voltaire va alla corte di Federico II di Prussia, nello Stato più assoluto, più militarista, più aristocratico) e finisce nel più grande avvenimento rivoluzionario (la Rivoluzione francese del 1789) che la storia ricordi. Ha un raggio d'azione addirittura vorticoso: Francia, Germania, Inghilterra sono direttamente interessate; ma anche in Italia, a Milano e a Napoli, Beccaria Cuoco Filangieri sono le voci della imperante ragione; arriva in Paesi totalmente controriformati come la Spagna, e nello stesso tempo è alla base della nuova democrazia americana (negli Stati Uniti appare come una linea ininterrotta da Franklin a Dewey).

L'illuminismo diventa quindi una forma, un modo di pensare, una mentalità, che ha trasformato la vita e la società, facendole ruotare intorno ad un centro, nel quale l'uomo si è sostituito a Dio. Ad un sistema medioevale, in cui l'uomo, reso schiavo di Dio, non è più soggetto di storia (a Dio, entità assoluta, che tutto sa, in cui tutto è determinato, finito, l'individuo deve rendere inesorabilmente conto, e perciò si chiude tutto nella cura della sua anima, fermando la storia), sostituisce una storia progressiva, fatta dall'uomo in quanto ragione. La ragione, innata, in tutti

gli uomini, base dell'eguaglianza, permette con i suoi mezzi analitici e con il suo metodo deduttivo di creare un uomo libero anche da Dio, capace da solo di scoprire i segreti della natura e di asservirla a sé, nuovo dio (Bacone, Galileo, Newton, Cartesio, pur non disconoscendo Dio, non sapevano che farsene). Da qui con l'etica calvinista del lavoro si genera lo sviluppo capitalistico.

La complessità di una trattazione sull'illuminismo si mostra da ciò enorme, in quanto investe una trasformazione totale di vita: non ci si può stupire delle contraddittorietà antitetiche presenti nei vari Voltaire, Diderot, Rousseau. Troppo recente e troppo entusiasmante e vasta era la scoperta del valore della ragione. Rimane come fatto fondamentale l'apertura, la curiosità, la frantumazione delle conoscenze, delle società: si scopre la Cina, l'Africa, il primitivo anche se manieristicamente. La storia perde la sua visione di universale disegno divino per frantumarsi in varie storie umane: si scoprono la demo-

segue a pag. 10

Salute che frutta!

**leggiamo
insieme**

in vetrina

segue da pag. 9

crazia, la volontà popolare inalienabile, i diritti dell'uomo, la società, il lavoro. Da ciò molte cose sembrano contraddizioni inconciliabili, eclettismi, pensieri eterogenei; ma in realtà, pur non essendo un movimento in sé concluso, ha un'unità determinata dall'energia del pensiero che la fa procedere e dalla passione di pensiero in ogni singolo problema, tali da sviluppare una enorme quantità di dottrine.

Da tutto questo la difficoltà di fare una storia dell'illuminismo. Per superarla Valjavec ha voluto adottare come metodo una narrazione dell'andamento, dell'evoluzione: certamente la profondità viene limitata, ma viene supplita da un'abbondanza di particolari tale da dare una visione esaurientemente globale delle propaggini passate e future (lo sviluppo capitalistico, il pre-socialismo rousseauiano, l'evoluzionismo derivante dalla conoscenza del primitivo).

Se, come afferma Montaigne, la parte essenziale dell'animo umano è l'indesesa curiosità intellettuale, che mai si ferma, l'illuminismo non poteva trovare migliore esposizione di questa: il suo valore si trova tutto nella ricerca, al passato e al presente, del modello di cultura trasmesso dai lumi, con un gusto dell'indagine dell'insieme di fenomeni tale da far venire alla mente proprio l'Enciclopedia illuminista fondata da Diderot. (Ed. Il Mulino, 398 pagine, senza indicazione di prezzo).

Il mondo vivente

Helena Curtis: «Biologia». Cosa è veramente oggi la biologia? Questo volume della collana «Biblioteca scientifica» risponde in maniera completa e globale a questa domanda fornendo una visione generale ed approfondita delle più diverse branche in cui si articola la biologia.

L'autrice, Helena Curtis, esperta professionista dell'informazione scientifica, ha saputo dare al suo libro non solo la correttezza scientifica di una aggiornatissima sintesi della materia, ma anche superare gli schemi di un'arida didattica, creando un'opera che non è indirizzata solo agli studenti o a coloro che si interessano genericamente di problemi scientifici, ma che, per la lineare semplicità dell'esposizione, per la concatenazione logica degli argomenti, per l'interesse che suscita nel lettore, deve essere considerata un classico raccomandabile non solo per la piacevole lettura ma anche per l'utilità che deriva dalla facilità di consultazione anche di argomenti settoriali.

Sul tema unificatore e conduttore della evoluzione degli esseri viventi, dal succedersi degli eventi da cui ebbe origine la vita si passa alla analisi degli organismi e dei loro livelli di organizzazione.

L'interpretazione filogenetica, seguendo la direzione dell'evoluzione dagli unicellulari all'uomo, cerca di stabilire perché la selezione naturale abbia operato in certe dire-

zioni e quali direzioni future sono attualmente prevedibili; i vari settori della biologia, solo in apparenza autonomi e distaccati, si completano a vicenda ed acquistano una esatta collocazione ed importanza nel quadro generale che ne emerge. La biologia compare veramente quale è, la scienza che ricerca i principi che governano il mondo vivente. (Ed. Zanichelli, 808 pagine, 12.800 lire).

Immagini del passato

Ubaldo Silvestri: «Panni sporchi». L'uomo ad un certo punto della propria esistenza, di fronte all'avvicinarsi della morte, momento inesorabile, volge la mente indietro per riguardare in una immagine sintetica la propria vita e vede un prato verde, punteggiato di fiori dai colori smaglianti, contrapposto a quello aspro, irto di rovi, che gli si apre davanti. L'immagine proustiana, con cui Franco Fano presenta il libro, con la sua tematica e col suo profondo significato, rappresenta l'essenza del libro di Silvestri. Questa raccolta di novelle, più esattamente di immagini del passato, del «tempo perduto», presenta, mediante veri e propri flash, la vita dello scrittore: di lui si viene a sapere tutto, dai pensieri intimi agli amori, dalla professione giornalistica alla presidenza dell'associazione italiana donatori di cornea, dagli spensierati anni giovanili all'angoscia della morte, allontanata con l'applicazione al cuore di un «pace-maker». Proprio di fronte alla morte, che cancella tutto quel che è stato, lo scrittore colleziona una serie di istanti privilegiati, in una continua memoria: immagini rapide, brucianti, reali, vissute e nuovamente viventi, ingiudicabili perché, siano esse state bene o male, sono state; è l'esperienza amara, viva, patita di un uomo, che a volte si lascia prendere dal ricordo doloroso, a volte lo rivive con una nuova e più sofferta intensità, a volte lo giudica con il distacco di chi sta per scoprire il vero. Difficile è tornare indietro nel tempo in cui si è vissuta la spensieratezza della giovinezza, la felicità dell'amore: ritornano le donne amate, eternamente belle, ferme nell'attimo. Ma chi è andato indietro rivive veramente? Lui ha perso il diritto di amare e quelle il potere di essere amate; ma proprio per questo, in questa nuova dimensione, in questo distacco, crea, contro la morte, un presente imperituro del passato felice, più vero e più felice di quello che si era trascorso senza averne cognizione.

Panni sporchi, quelli dell'animo dell'individuo, che ha lasciato dietro di sé azioni che vanno risciaccate, nonostante il titolo, non è quindi una moralistica visione della propria esistenza: non vi è pentimento, è un inno alla vita stessa, resa immortale in un eterno presente, è un invito a vivere e ad amare con una intensità pari a quella espressa da Stendhal, e ad amare sempre, anche dopo la morte, con il dono totale e disinteressato di se stessi. (Ed. Tigullio, 122 pagine, 2000 lire).



La frutta è, da sempre, l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione e di quella dei nostri figli. Per questo la frutta BIRICHIN è selezionata all'origine e contrassegnata dal bollino di garanzia.



Birichin, la frutta vincente.

a cura di Ernesto Baldo

Il mare portafortuna

La musica di Ugo Calise è tornata adesso d'attualità in televisione con la replica di «Sette mari» di Bruno Vailati e al cinema con il film «Pane e cioccolato» per il quale il cantautore ischitano ha scritto due motivi apposta per Nino Manfredi.

La sigla di chiusura di «Sette mari», che si intitola «Occhi di mare», è diventata ormai un successo internazionale poiché ha fatto il giro delle televisioni straniere interessate ai documentari di Vailati.

Calise, che nella foto è ritratto durante le riprese dell'episodio «Oro rosso» della serie «Gli uomini del mare», ha legato anche a questo ciclo la sua musica e in particolare «Canzone antica» di cui è autore e interprete.

Dove c'è il mare oggi c'è la musica di Calise. La sigla della nuova enciclopedia del mare si chiama «Quando il vento cambierà» e naturalmente è sua.

I 7215



Ugo Calise: la sua musica è tornata di attualità

L'America di Luttazzi

Tra le novità radiofoniche del '74 c'è un programma condotto da Telio Luttazzi, la cui notorietà è costantemente tenuta «in caldo» da «Hit Parade». La trasmissione, che dovrebbe intitolarsi «Momenti della canzone americana» e andare in onda il martedì, illustrerà alcuni aspetti della canzone americana, individuando i periodi più tipici, allo scopo di presentare per ciascuno di essi la produzione di maggior rilievo e metterla in rapporto con l'ambiente e i costumi da cui è influenzata, o a cui fa implicito riferimento.

Ritratto di donna velata

Negli Studi di Roma il regista Flaminio Bollini inizierà ai primi di febbraio la realizzazione di un nuovo «giallo del mistero», tipo «Il segno del comando», scritto da Paolo Levi e Gianfranco Calligaris. Questo sceneggiato, previsto in cinque puntate, si intitola «Ritratto di donna velata» ed avrà come protagonisti due donne e due uomini. Gli esterni saranno realizzati a Volterra dove sarà ambientata la lotta di due fazioni che tendono a mettere le mani su una necropoli etrusca. I protagonisti non hanno fatto, però, i conti con gli «etruschi» che non vogliono essere disturbati.

Due vincitrici per tre grandi



Giovanna Gangi: ha ottenuto 25 voti degli esperti

Il soprano Giovanna Gangi e il soprano Emiko Maruyama hanno vinto «ex-aequo» il concorso lirico organizzato dalla televisione italiana in omaggio a tre grandi musicisti: Donizetti, Bellini, Puccini. Dopo il primo vaglio della giuria di esperti, il secondo della giuria di cinquanta telespettatori, il giudizio finale spettava ai critici musicali che firmano rubriche fisse nei giornali quotidiani. Trentadue testate hanno accettato l'invito della TV che aveva chiesto ai critici di ascoltare nella settima trasmissione televisiva i sei cantanti rimasti in gara fra i diciotto ch'erano stati ammessi alle prove: due pucciniani (Giuliana Trombin e Blas Martinez), due donizettiani (Cecilia Valdenassi e Gunes Ulker) e due belliniani (Giovanna Gangi ed Emiko Maruyama). Nove voti sono stati assegnati dalla giuria dei critici alla Gangi e nove alla Maruyama; sette voti a Cecilia Valdenassi, tre voti alla Ulker, un voto alla Trombin. La cantante siciliana (la Gangi è nata a Catania nel 1944) aveva avuto venticinque voti dagli esperti con l'interpretazione dell'aria «Oh quante volte o quante» da «I Capuleti e i Montecchi» e quindici voti dalla giuria popolare dei telespettatori con l'interpretazione di «Come per me sereno», dalla «Sonnambula». La cantante giapponese aveva preso tredici voti la prima volta, con «Casta diva» dalla «Norma» e otto voti con «Ma la sola» dalla «Beatrice di Tenda», la seconda volta. Nella trasmissione decisiva la Gangi ha interpretato «Ah non credea mirarti» dalla «Sonnambula» e la Maruyama «Deh, non volerli vittime» dalla «Norma».

Giovanna Gangi si perfeziona attual-

mente con il maestro Carmelo Giustolisi, dopo essere stata alla scuola del soprano Maria Gentile e del maestro Michele Adernò. Figlia di un ritoccatore di fotografie e massaggiatore, ha vinto il primo premio al concorso «Neglia» e al concorso «Achille Peri». A quindici anni ha debuttato eseguendo in concerto la «Scena della pazzia» dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. Nel 1970 è stata Musetta, accanto alla Zeani, poi ha sostenuto il ruolo di Gilda a Benevento. Alla RAI ha cantato quattro volte. La sua più importante prestazione artistica, fino a oggi, è stata «La Sonnambula» interpretata al Teatro Bellini di Catania.

Emiko Maruyama, soprano lirico spinto, è nata a Tokyo nel 1947 e ha studiato nella sua città all'Università nazionale per musicisti. Attualmente, dopo gli studi con il maestro Renato Pastorino, frequenta i corsi del centro lirico del Teatro alla Scala. Ha vinto il primo premio al concorso di Lonigo, nel 1973, e nello stesso anno il primo premio al concorso di Busseto. La cantante (il nome Emiko, significa «fortunata» e il cognome Maruyama vuol dire «montagna rotonda») è figlia di un impiegato e ha seguito, oltre agli studi musicali, quelli classici sino all'età di diciott'anni. A consigliarla di perfezionarsi in Italia è stato il tenore Gianfranco Cecchele il quale, durante una «tourné» giapponese, ebbe modo di ascoltarla in musiche di Puccini e di Bellini. La Maruyama, sino a oggi, non ha mai cantato in teatro.

Un'ottava trasmissione, dedicata alle due vincitrici, va in onda questa settimana sul Programma Nazionale televisivo.



Emiko Maruyama: una voce che viene dal Giappone

Alla radio «Guerra e pace»

Edizione-fiume di «Guerra e pace» alla radio: il regista Vittorio Melloni sta registrando negli studi di Torino uno sceneggiato in quaranta puntate che Luigi Squarzina e Nini Perno hanno tratto dal celebre romanzo di Leone Tolstoj. Gli interpreti principali sono: Mariella Zanetti, nella parte di Natasha, Carlo Enrici (Andrea), Mario Valgoi (Pierre), Renzo Ricci (il principe Vassili), Claudio Gora (il principe Bol-

konskij), Andrea Giordana (Anatolio Kuragin). La riduzione radiofonica segue con molta fedeltà il testo originale. Per quanto riguarda le parti storiche, politiche, filosofiche, gli autori hanno cercato di presentarle attraverso le vicende dei protagonisti. «Far parlare e agire dei personaggi che sono ormai entrati nel mito e che sono conosciuti da milioni di lettori», dice Vittorio Melloni, «era un grosso problema. Abbiamo cercato di risolverlo confrontando il loro modo di sentire con il nostro, che soltanto in parte è diverso».

La Befana arriva per una sola canzone

Ecco i protagonisti della finalissima che va in onda domenica, festa dell'Epifania, dal Teatro delle Vittorie. I voti di venti giurie sparse in tutta Italia sommati a quelli delle cartoline inviate dal pubblico possono confermare o capovolgere ogni pronostico



Mita e Pippo, la coppia del torneo TV

Così sono giunti in finale

	Voti giurie	Voti cartoline	Totale
GIGLIOLA CINQUETTI	97.000	456.882	553.882
MINO REITANO	103.000	411.063	514.063
PEPPINO DI CAPRI	104.000	379.489	483.489
I VIANELLA	127.000	317.260	444.260
ORietta BERTI	91.000	332.120	423.120
RICCHI E POVERI	105.000	291.366	396.366
GIANNI NAZZARO	109.000	261.494	370.494
AL BANO	106.000	254.447	360.447
I CAMALEONTI	101.000	156.039	257.039



Orietta Berti, vero cognome Galimberti, coniugata Praterlini, luogo di nascita Cavriago (Reggio Emilia), di residenza Montecchio (idem), trent'anni: l'età migliore per una donna. «La considerano una cantante fuori del tempo, una anticaglia per pubblici arretrati: ma non c'è elezione canora in cui questa tranquilla ragazza rotondetta non faccia centro; ogni suo disco vende centinaia di migliaia di copie. Orietta Berti è in realtà un'istituzione» (Lietta Tornabuoni, «L'Europeo», dicembre 1967). Sono passati ben sei anni e Orietta continua ad essere un punto di riferimento della musica leggera nazionale. Vinse nel 1965 il Disco per l'estate con «Tu sei quello» e sempre cantando amori devotissimi, fiori e lacrime, illusioni e stasera ti dico di no, è riuscita a superare in nove anni anche qualche flessione di popolarità. Alla finale di Canzonissima canterà «Noi due insieme»



Mino Reitano, 26 anni, Reggio Calabria. I suoi denigratori lo definiscono «la banca del pianto». Gli estimatori, più sobriamente, «la lacrima». Gli uni e gli altri, com'è evidente, concordano sullo stile sofferente delle interpretazioni e delle canzoni. Di queste ricordiamo le più «emozionanti»: «Avevo un cuore», «Una chitarra cento illusioni», «Daradan». Ha vinto il Disco per l'estate 1971 con una reboante composizione a base di more; alla finale di Canzonissima gareggia con «Se tu sapessi amore mio». Il padre, Rocco, ex ferroviere e clarinetista della banda cittadina, gli ha dato sei fratelli. Tutti hanno studiato al Conservatorio reggino. Ora il clan Reitano (9 persone più 34 parenti) vive in un villaggio composto di 5 villette ad Agrate Brianza, alle porte di Milano. Mino suona il violino, il piano, la tromba e la chitarra. Prima di affermarsi in Italia ha cantato e suonato in Germania e in Inghilterra, con i fratelli. Alle gare canore è puntualmente seguito da un folto gruppo di plaudenti



Al Bano, classe 1943, cognome Carrisi, proviene — com'è largamente noto — dal profondo Sud (Cellino S. Marco, Brindisi). Figlio di contadini. Sposato dal 26 luglio 1970 con Romina Power, figlia di Tyrone e Linda Christian. In passato i burrascosi rapporti con la suocera hanno spesso trascinato il nome del cantautore pugliese sulle cronache dei rotocalchi pettegoli. Romina, quando non canta anche lei, vive nella villa di Cellino, costruita di fresco al centro di un uliveto, dove si dedica ai due figli. Va ricordato che Al Bano ebbe il momento di maggior fulgore tra il '66 e il '70 («Nel sole», «Il ragazzo che sorride», «Pensando a te»); poi si è silenziosamente difeso dalla crisi della canzone in Italia andando all'estero. Senza fare drammi. Perciò lo chiamano «Al Bano, fegato sano». Ed ora la finale di Canzonissima (raggiunta con «Storia di noi due») lo ripaga della lunga eclissi



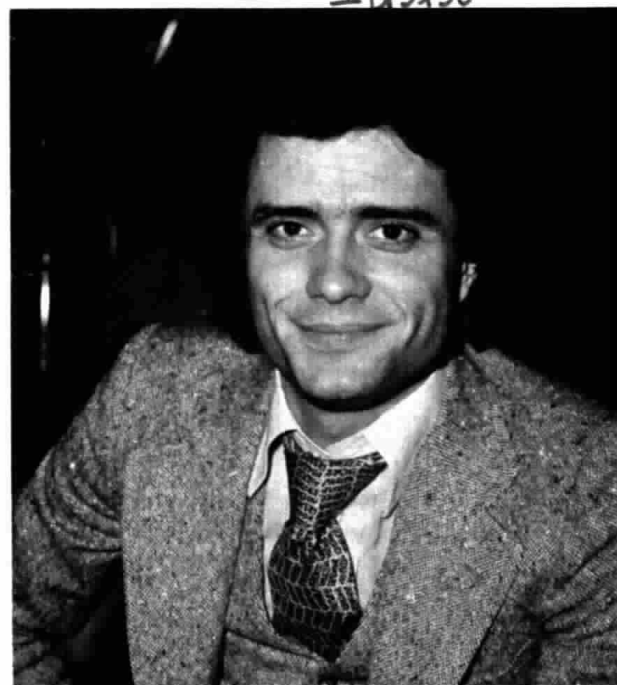
I 12391
Gigliola Cinquetti: ha compiuto 27 anni il 20 dicembre. E' una delle rare cantanti italiane conosciute anche all'estero (popolarissima in Francia, per esempio, e in Giappone). Oltre dieci milioni di dischi venduti, una popolarità che si è mantenuta pressoché costante dai tempi di « Non ho l'età » fino al « Tango delle capinere » e « Alle porte del sole », Gigliola ha ritrovato anche i favori del mercato con un long-playing intitolato « Stasera: ballo liscio » e un 33 giri di motivi folk che ha venduto 250 mila copie. Record che, in un tempo di crisi per la canzone, merita di essere segnalato. Essendo passata dal Sanremo '64 molta acqua (e sapone) sotto i ponti, più di un cronista di musica leggera è impaziente oggi di scrivere un pezzo sulle nozze di Gigliola. Ma perché tanta fretta di far sposare una ragazza di cui, confessiamolo, siamo tutti un po' innamorati?



I 10942
I Vianella: sono fioriti a maggio, come le rose e le viole. Meglio sarebbe dire rifioriti perché fu nel maggio '71 che Wilma Goich (28 anni, di Savona) e Edoardo Vianello (35, di Roma) trovarono nuovamente, e insieme, quella via del successo che separatamente avevano smarrito. Lei, bellissima voce ma troppe smorfiette e tanti inutili ammiccamenti all'epoca di « Le colline sono in fiore », aveva quasi lasciato la scena. Lui, cantautore di brani divertenti come « Abbronzatissima », « Pinne fucile ed occhiali », « Guarda come dondolo », aveva continuato a fare lo scanzonatissimo anche in età matura, perdendo terreno. Poi nel maggio '71 marito e moglie (con una figlia, Susanna, di 4 anni e mezzo) pubblicano il loro primo long-playing a due voci: canzoni in dialetto romanesco. E risalgono rapidamente la china. « Semo gente de borgata » (disco estate '72), « Fjio mio » (disco estate '73) ed ora, per la finale televisiva di Canzonissima, « Canto d'amore di Homeide »



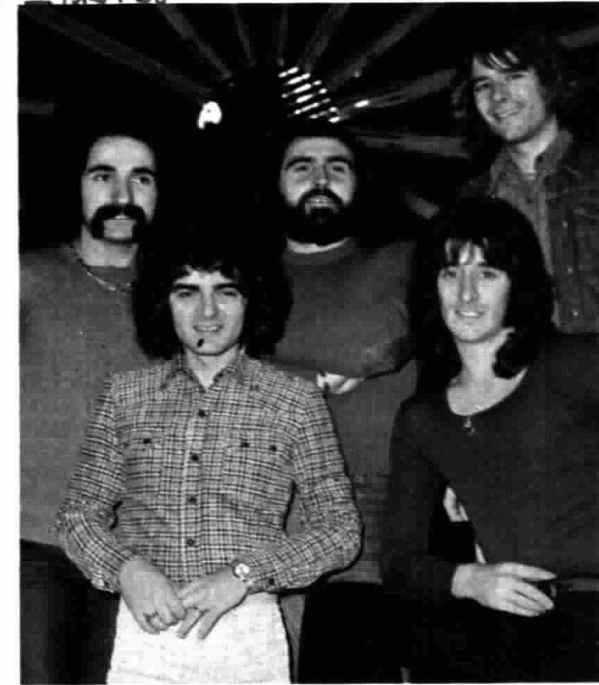
I 10258
Peppino di Capri, una straordinaria popolarità negli anni Cinquanta, la totale scomparsa dalla scena italiana per buona parte degli anni Sessanta, un clamoroso e, diciamo pure, legittimo ritorno al successo in questi primi anni Settanta. Il cantautore isolano, 35 anni, un principe dei night-club, ha legato il suo nome al rilancio della canzone napoletana in chiave moderna: « Voce 'e notte », « Io te vurria vasà », « Malattia », « Luna caprese ». E' riuscito a superare la crisi lavorando per molto tempo fuori dei confini nazionali (dagli USA al Giappone). Chi lo conosce bene sostiene che la causa della momentanea eclissi sia da ricercarsi nella sua nota disavventura coniugale. Rivisitato dall'amore, ha vinto nell'estate del '70 il Festival di Napoli, nel '71 si è affermato al Festival di Sanremo con « Un grande amore e niente più » e adesso offre « Champagne » ai suoi fans di Canzonissima



I 13130
Gianni Nazario, 25 anni, canta-Napoli. Ha sposato la sua prima ammiratrice, Nada Ovoida, la più accanita, la più esagitata. Figlio di un fantasista teatrale Nazario è stato per molto tempo un negro della musica leggera: essendo dotato infatti di capacità noschesiane incideva per poche lire, a Napoli, canzoni di successo imitando la voce di questo o quell'idolo popolare, da Celentano a Morandi. Stanco di essere sfruttato ha voluto a un certo punto tentare la fortuna con la sua vera voce. Ed ha sfondato: Disco per l'estate nel '68, Sanremo nel '70, buone affermazioni; quindi sempre nel '70 vince con Peppino di Capri, il Festival di Napoli: « Me chiamme ammòre ». Poi altre manifestazioni, altre soddisfazioni: « Quanto è bella lei » (vittoria al Disco per l'estate '72), « Vino amaro » e ora, a furor di voti, finale di Canzonissima (la prima della sua carriera) con « Il cuore di poeta »



I 13334
I Ricchi e Poveri. Com'è ben visibile sul teleschermo e nelle inserzioni pubblicitarie di un prodotto dolciario, sono quattro: Angela Brambati (la mora tutta occhi), 24 anni; Marina Occhiena (la bionda), 23 anni; Franco Gatti (il più alto con i suoi 1,78), ventottenne. Genovesi tutti e tre. Angelo Sotgiu, 23 anni, proviene da uno di quei forti paesini di Sardegna dal nome impervio: Trinità d'Agultu. L'ottimismo e l'agricoltura sono fra gli argomenti base del loro successo. Titoli: « La prima cosa bella », « Che sarà », « Un diadema di ciliege », « Dolce frutto », « Una musica » (sigla di un'edizione di Rischiatutto). Domenica 6 concorrono con « Penso sorrido e canto ». Hanno uno stile « che non rispetta schemi prefissati, si abbandona a giochi vocali anche audaci », dice la loro scheda biografica ufficiale. Che, poi, aggiunge: « Quando entrano nella stanza anonima di un ufficio, entra con loro una ventata di simpatia ». Be', bisogna dire che anche fuori degli uffici sanno difendersi benissimo



I 12498
I Camaleonti, l'unico complesso che in Italia ha vinto una gara canora: Disco per l'estate 1973, « Perché ti amo »: in venticinque anni di festival non era mai successo. La formazione festeggia nel '74 il decennale e sebbene il nome lo preveda, a tutt'oggi il gruppo non ha ancora cambiato pelle. Innumerevoli i motivi popolari lanciati dai Camaleonti: « Io per lei », « Viso d'angelo », « Mamma mia », « Eternità », « Applausi », « L'ora dell'amore », « Come sei bella ». Disco più recente, per Canzonissima: « Amicizia e amore ». Le ammiratrici dicono che il « bellino » del gruppo è Tonino Cripezzi, voce solista, piano e violino, 27 anni, milanese. Gli altri sono: Paolo De Ceglie, batteria, 30 anni, Trinitapoli; Livio Macchia, chitarrista e cantante, 29 anni, Acquaviva delle Fonti; Gerry Manzoly, chitarra basso, 29 anni, Milano. E infine Dave Sumner, l'indiano del complesso, 26 anni, chitarra

Breve viaggio nella meteorologia TV
con il «mago della pioggia» Baroni

V/C Telegiornale

Ha promosso caporale il mare mosso

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

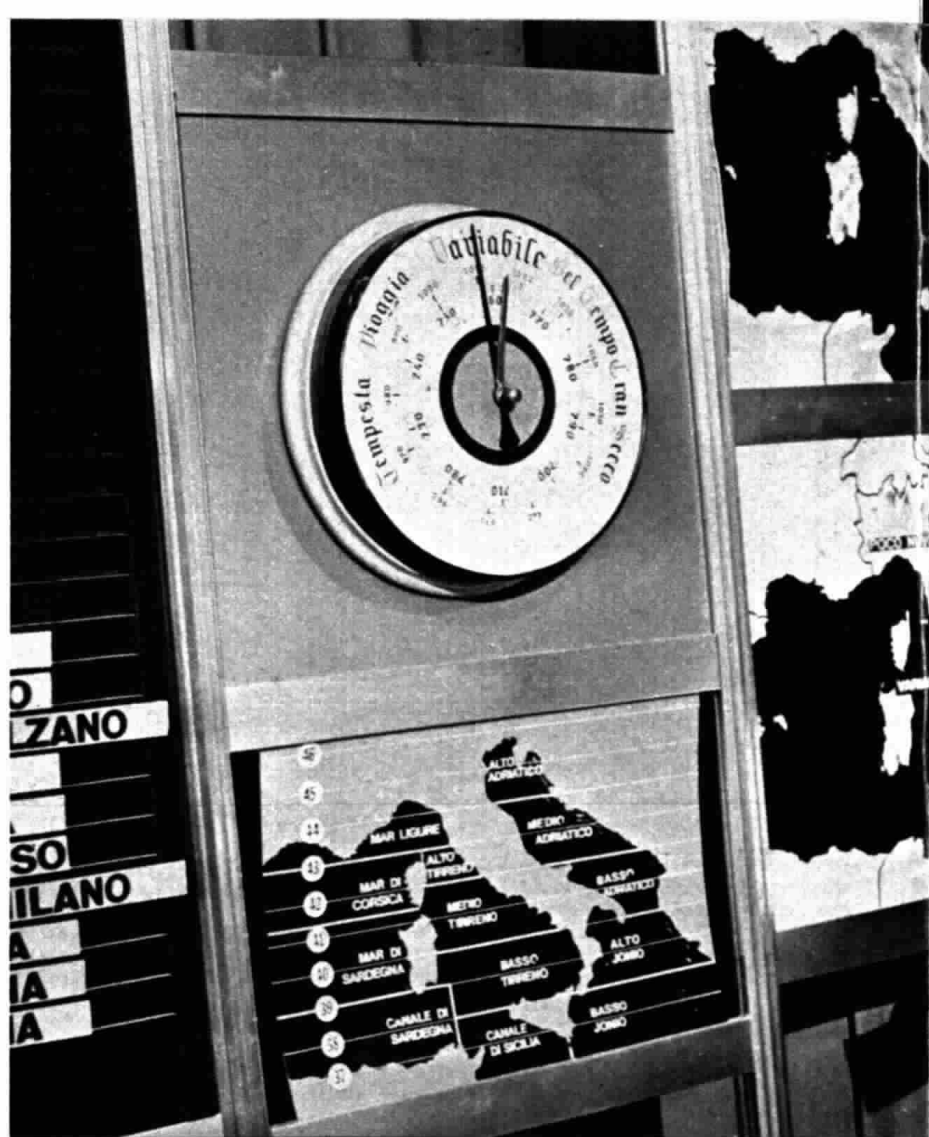
Non è ancora tempo di riporre gli ombrelli. Forse nemmeno i cappotti e i pullover. L'inverno continua. Il peggio deve ancora venire, almeno così pare. Lo dice il meteorologo. Come è incominciato quest'inverno, con quale volto truce e minaccioso si è presentato a noi l'abbiamo visto. Tutta colpa delle solite correnti d'aria fredda provenienti da Nord-Est, cioè dai Balcani. Incontrandosi con le non meno solite correnti d'aria calda di provenienza atlantica, giunte sino a noi attraverso il basso Mediterraneo, hanno messo nei guai le regioni del medio e basso versante adriatico, quelle joniche, nonché la Sicilia. L'aria calda, più leggera di quella fredda (ma il caldo e il freddo in questo caso sono nozioni «relative», non in rapporto ai nostri sensi) per legge fisica, si è portata al di sopra di quella più fredda. Vi è «scivolata» sopra, come dice il meteorologo. Con la conseguenza che il vapore acqueo, abbondante (perché l'aria era di provenienza marina), si è condensato, è divenuto cioè acqua e l'acqua, raccolta in nubi, s'è fatta pioggia, tanta pioggia, oppure neve, tanta neve, a seconda della temperatura dell'ambiente in cui è avvenuta la condensazione: se intorno allo «zero», neve; superiore allo «zero», pioggia.

C'è stato, invece, tempo buono o quasi nelle regioni settentrionali per la presenza di alte pressioni. La relazione è questa: alte pressioni, tempo buono; basse pressioni, cattivo. E così sino alla metà di gennaio.

Che cosa ci riserva l'avvenire prossimo? Sono previste altre perturbazioni di origine atlantica che interesseranno, questa volta, non soltanto alcune ma quasi tutte le regioni italiane. Cielo sereno si alternerà a cielo nuvoloso e piovoso. La direzione di marcia delle perturbazioni, dunque, sarà diversa: da Nord-Ovest verso Sud-Est. Se farà freddo? Sì, ma sopportabile. Intorno ai 3-4 gradi nelle regioni settentrionali, 6 gradi nelle regioni centrali, 8-10 gradi in quelle meridionali. Sono, si capisce, indicazioni medie. La direzione di marcia seguita dalle perturbazioni, che sono sempre di origine atlantica, dovrebbe modificarsi ulteriormente, cioè da Sud-Ovest verso Nord-Est, per cui avremo ancora pioggia di intensità superiore a quella che normalmente si verifica in questa stagione. Più elevate, però, dovrebbero essere le temperature. Ed eccoci alla metà di febbraio.

Naturalmente queste sono previsioni di larga massima. Gli stessi esperti — come dice il meteorologo colonnello Andrea Baroni, del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, attualmente diretto dal generale Giuseppe Cena — ne fanno uso discretissimo ed a titolo esclusivamente orientativo.

Compenetrato nel ruolo di «mago della pioggia» televisivo, che condivide con il colonnello Bernacsa, il viso affilato, i baffetti tirati a squadra, ma anche più disinvolto, meno teso di quando il sabato e la domenica ci informa dai teleschermi sulle probabilità che abbiamo di trascorrere lietamente il nostro week-end (permettendoci l'austerità e la crisi dell'energia), due cose Andrea Baroni ha tenuto a sottolineare durante l'intervista. La prima: non è possibile al meteorolo-



I due meteorologi della televisione. Baroni (qui sopra) dispone dello Studio è identica in entrambi gli studi. Cambia il funzionamento, perché ciascun in servizio attivo, Baroni sì, ed è perciò tenuto a indossare la divisa quando



4 di via Teulada, Bernacca (foto in alto) dello Studio 11. La scenografia meteorologo segue un proprio sistema. Il colonnello Bernacca non è più parla come esperto del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

V/C Telegiornale

go fare previsioni a lungo termine. Gli strumenti, le apparecchiature, i mezzi di cui dispone oggi, è vero, sono più sofisticati e consistenti di una volta. Ma oltre i tre mesi una previsione non può andare. E quella da noi riferita va, appunto, dalla metà di dicembre alla metà di febbraio. La seconda: le notizie che ci forniscono sia lui sia Bernacca sono la formulazione ultima, e nemmeno definitiva, del lavoro ininterrotto di non meno di duemila fra tecnici ed esperti addetti alle stazioni, ai centri, agli uffici meteorologici, ai compartimenti, agli osservatori scientifico-sperimentali disseminati lungo tutta la penisola. Il Centro Nazionale di Roma, ovviamente, è il più importante. Duemila persone divise per gruppi, ciascuno con un compito preciso. Uno di questi gruppi si occupa, per l'appunto, delle previsioni a lungo termine, ed è qui che Andrea Baroni ha assunto le informazioni che ci ha riferito, dopo averle naturalmente studiate ed elaborate. « Se no, che razza di meteorologo sarei? ».

Attraverso questa fitta rete, dunque, vengono raccolti e interpretati dati provenienti da circa 7 mila stazioni di osservazione al suolo e oltre 700 « in quota » (radio-sondaggi), dislocate in ogni angolo della Terra. I radio-sondaggi possono essere eseguiti fino a un'altezza di 30 mila metri, a mezzo di radio-sonde. Queste radio-sonde si levano da terra appese a un palloncino e sono munite di elementi sensibili alla temperatura, al vento, all'umidità e alla pressione atmosferica. A mano a mano che sale la stazioncina — grande come una scatola da scarpe per bambino — trasmette tutti i dati che viene raccogliendo, su una determinata lunghezza d'onda. Raggiunta una certa altezza, la pressione esterna si fa inferiore a quella interna del palloncino, il quale — proprio per questo — tende a dilatarsi sino ad esplodere. A quel punto si apre un minuscolo paracadute che accompagnerà la « stazione » verso terra o verso il mare a seconda della direzione del vento. Spesso viene ritrovata, più spesso no. Una targhetta, comunque, invita chiunque ne venisse casualmente in possesso a consegnarla al più vicino posto di polizia. Ne arrivano dalla Francia, dalla Svizzera, dall'Inghilterra e persino dall'Africa, così come noi restituiamo le radio-sonde lanciate da altri Paesi.

Altre informazioni si hanno per mezzo di razzi meteorologici lanciati da terra sino a 200 o 300 chilometri d'altezza. Sono precisamente questi razzi, con le loro suggestive volute di vapore di sodio, che spesso ci fanno rimanere con il naso all'insù per molto tempo. La scia argentea e luminosa che qualche volta, e a certe altitudini, trasforma un jet in cometa non ha nulla a che vedere — come invece comunemente si crede — con le ricerche meteorologiche. E' la scia di condensazione provocata dai vapori di scarico dei motori dell'aereo che, appena fuori, si trasformano in minutissimi cristalli e ghiaccio. Di postazioni per il lancio di razzi meteorologici in tutto il mondo ne esistono un centinaio. Dunque: duemila persone in Italia, altre decine di migliaia altrove. Quando Baroni ci dice: « Per domani si prevede », non è lui che parla, ma la voce di un esercito, l'esercito della meteorologia. Anzi nel mese di settembre scorso è caduto il centenario dell'avvio della collaborazione internazionale meteorologica, che ha dato vita all'Organizzazione Meteorologica Internazionale con sede a Ginevra.

Da qui partono direttive, suggerimenti, proposte, informazioni, pubblicazioni diretti a tutti i servizi del mondo, nell'interesse della meteorologia e dunque per la salvaguardia delle vite umane e per una sempre maggiore applicazione di questa scienza in tutte le attività umane.

Dovremmo anche parlare dei radar meteorologici che consentono di individuare zone temporalesche nel raggio di 80 chilometri. Ma il discorso ci porterebbe lontano. Non saremmo qualificati a farlo, comunque. Se oggi è possibile fare una previsione del tempo della durata di tre mesi lo dobbiamo all'esistenza dei satelliti. Sono un ausilio preziosissimo. Attraverso le immagini che i satelliti trasmettono « in diretta » da un'altezza di 1500 chilometri, durante tre orbite (orientale, centrale, occidentale) si riesce a coprire un'area che va — per quanto interessa l'Italia — dall'Atlantico agli Urali, dall'Artico all'Africa. In radio-facsimile si possono avere da altri centri le immagini relative ad altre zone e coprire così l'intero pianeta.

Il merito, prima di Bernacca ed ora di Baroni, è quello di avere saputo rendere fruibile, accessibile a chiunque, una materia tanto arida come la meteorologia. Nel volgere di pochi anni la breve rubrica televisiva Che tempo fa ha saputo conquistarsi una larga fetta di pubblico. Non meno di dieci, dodici milioni di persone la seguono tutti i giorni. Dagli ultimi rilevamenti del Servizio Opinioni della RAI è possibile ricavare alcuni spunti interessanti. Per esempio: il grado di « soddisfazione complessiva » di cui gode la rubrica ha raggiunto l'indice « 74 ». L'interesse per le notizie è « 72 », mentre « 74 » è quello relativo agli spettatori che seguono la rubrica almeno tre volte la settimana. Il 69 per cento degli intervistati ha potuto controllare che le previsioni si verificano puntualmente: c'è chi lo fa. Le informazioni sulle condizioni del mare hanno un interesse che varia col variare delle stagioni. In estate, ovviamente, è elevatissimo. 39 spettatori su 100 capiscono « molto », 59 « abbastanza », 2 « poco ».

Una innovazione introdotta dal colonnello Baroni per rendere più « agibile » la materia sono i simboli internazionali per indicare lo stato dei venti e dei mari. Il simbolo ondulato sta a indicare mare calmo o poco mosso e niente vento. Un « gradino di caporale » — come lo chiamano gli esperti — indica mare mosso e la « barretta » a fianco la direzione e l'intensità del vento. La « barretta » è munita, sempre, di una o più « barbette ». Il punto di congiunzione delle « barbette » con la « barretta » serve a farci capire da che parte tira il vento: dall'estremità a cui sono attaccate le « barbette » verso l'estremità opposta. Se la « barbetta » è corta vuol dire che la velocità del vento è di 5 nodi orari (9 chilometri circa). Se lunga, la velocità è doppia. Le lunghe e le corte insieme si sommano. Tre « barbette » lunghe ed una corta, per esempio, indicano una velocità di 35 nodi orari (10 + 10 + 10 + 5). Per il vento eccezionale, e per evitare l'allineamento di un numero eccessivo di « barbette », si usa un altro simbolo: una « barbetta » triangolare piena.

Infine una curiosità. Cinquant'anni fa, con la prima trasmissione radiofonica in Italia, andava in onda anche il primo bollettino meteorologico. Il servizio allora (1924) era curato dal Ministero dell'Agricoltura. E' passato all'Aeronautica Militare nel 1925.



I/13033/S

Tante domande per un solo problema

**Alla TV «Dedicato a una coppia»,
uno sceneggiato in tre puntate di Nicolini
e Guardamagna che affronta
la complessa realtà della famiglia
nell'attuale società italiana. Angiola Baggi
e Sergio Rossi i protagonisti
nei personaggi di due coniugi in crisi**





Angiola Baggi impersona, nello sceneggiato TV, Silvia Serafini, una giovane donna che vede incrinata l'apparente solidità del suo matrimonio. Qui è con il figlio Giancarlo (il piccolo attore Federico Scrobogna). Nella foto a fianco la Baggi (che appare anche in un primo piano sopra il titolo) con Gigi Pistilli

II S

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

La nostra vita è cambiata. Quando avevamo la preoccupazione di mangiare, di tirare su bene Giancarlo, di comprarci la lavatrice, il frigorifero... ce la prendevamo col mondo, non fra noi. Chi poteva immaginare che dopo... dopo aver risolto quei problemi lì, ce la saremmo presa l'uno con l'altro?». Queste parole sono pronunciate da Angiola Baggi, nelle vesti della signora Silvia Serafini, durante la prima puntata di *Dedicato a una coppia* (in onda martedì sul Nazionale TV) e sono rivolte a suo marito Michele, impersonato dall'attore Sergio Rossi. E' una frase-chiave poiché contiene alcuni elementi della crisi in cui la coppia si dibatte: le aspirazioni deluse, il consumismo acritico, il benessere come fine e non come mezzo, le conseguenti frustrazioni.

Silvia e Michele venivano entrambi dalla provincia, si erano sposati in base ad una libera scelta e non soltanto perché lei aspettava un bambino; Silvia studiava architettura, Michele medicina; lei ha dovuto piantare gli studi, lui ha proseguito ma, « per non diventare servo dei baroni », si è messo a lavorare, con successo, in una ditta farmaceutica. Una coppia apparentemente felice, o che fa di tutto per sembrare di esserlo. Ma c'è Giancarlo, il bambino, che soffre d'asma: un'asma con radici psicologiche, le cui manifestazioni patologiche vanno messe in relazione con il « disagio » coniugale dei genitori che il bambino avverte perfettamente. « La sua asma », dirà il dottor Varzi, uno psicologo che ha analizzato Giancarlo, « è una ribellione, una protesta. Però è più un richiamo che una accusa ».

A questo punto — acuita (o propiziata) dal trasferimento di Michele da Milano a Roma — la crisi scoppia, anche se nessuno dei due sa, o vuole, darle un nome e connotati precisi. Ha così inizio un'amara altalena di recriminazioni, sempre in bilico tra la pietà e la sincerità, tra la paura di parlare troppo o di non parlare affatto, tra il riparabile e l'irreparabile. Tutto torna in discussione: il ruolo di marito-padre e quello di moglie-madre. « Nostro figlio », dice Silvia esasperata, « gli sto dietro, lo curo, lo seguo, lo coccolo... tu dici bene, benissimo... e invece no; è troppo. Gli dà noia, lo soffoca, comincio ad accorgermene. Tu ci pensi meno e infatti gli dai meno noia. Mi pare di essere una specie di angelo custode che farebbe meglio a nascondersi bene, a stare bene attento a non farsi vedere dai suoi protetti. Se no guai ».

Ma anche Michele è confuso, non riesce a trovare una sua

Altre inquadrature di «Dedicato a una coppia». Oltre che autore del soggetto e della sceneggiatura (insieme con Nicolini), Dante Guardamagna è il regista delle tre puntate



Tante domande per un solo problema

identità in un quadro sociale mutato rispetto a quello della sua infanzia. «Sono il "superstite" di una famiglia numerosa. E dico soltanto che in una famiglia numerosa ci si difendeva meglio», dice allo psicologo Varzi. E questi: «Non le sembra di parlare della famiglia come di una città assediata o di un reggimento da usare in battaglia? Cinquant'anni fa i nostri genitori conoscevano bene il ruolo al quale erano destinati nella famiglia e nella società e vi si adeguavano. Potevano permettersi di alzare la voce, potevano entrare in collisione, ma il meccanismo dei rispettivi ruoli, marito e moglie, riportava sempre — più o meno — il rapporto al suo equilibrio. Magari ingiusto, carico di infelicità, ma — per quei tempi — accettabile. Oggi il rapporto nel matrimonio si è scombinato: è messo in discussione... il ruolo della donna nella famiglia è cambiato, in funzione di un ruolo più vasto e più autonomo nella società: quindi è cambiato anche il ruolo corrispettivo dell'uomo. L'equilibrio

affettivo che realizzavano i nostri "vecchi" oggi è inattuabile. Il ruolo autoritario del marito-padre è entrato in crisi. La donna aspira ad una maggiore autonomia...».

Come si vede da queste citazioni *Dedicato a una coppia* (tre puntate, soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini e Dante Guardamagna, regia di quest'ultimo) non rientra affatto nel filone della commedia «borghese» o intimista, magari a lieto fine: qui, anzi, non solo è stato eliminato l'«happy end», il lieto fine, ma è stato addirittura eliminato un «finale», almeno per ciò che con questo s'intendeva fino a Pirandello.

Il finale è qui «aperto», incompiuto e (al contrario di Pirandello) senza tesi: semmai zeppo di interrogativi sulla condizione di una famiglia-tipo italiana, borghese o imborghesita, colta in uno dei suoi più inestricabili nodi di sviluppo o di soffocamento. Una sassata nel giardino della grande illusione patriarcale.

Questo Michele, progressista all'università e conservatore tra le

mura domestiche (perché vorrebbe in fondo che la moglie non lavorasse e si occupasse solo del figlio), non è proprio un tipo raro nella nostra società; e quando associa l'istituzione-famiglia ad una «cittadella assediata» esprime un atteggiamento ben noto ai sociologi come «controtendenza irrazionale». Cioè: quando si acuisce lo squilibrio tra società e individuo, questi si trae a riparo nella microassociazione-famiglia, basata su vincoli di sangue, parentele naturali e sfere d'intimità. Ma questa persistenza autonoma appare in contrasto con lo sviluppo generale della società industriale presieduta dal principio razionale della calcolabilità di tutti i rapporti. Per di più, questo tipo di famiglia «regressiva» viene fatalmente attaccato anche dall'interno. «Chi poteva immaginare», dice appunto Silvia, «che dopo aver risolto quei problemi lì, ce la saremmo presa l'uno con l'altro?».

E ancora. Michele, quando gli viene chiesto di riconoscere il cadavere del padre del migliore amico di suo figlio, se ne dichiara incapace: non l'ha mai visto, eppure abita da anni al piano di sopra, in una casa identica alla sua. E allora la sua colpa, forse, non è quella di non saper essere padre o marito, ma quella di non saper essere semplicemente un cittadino, un «mediatore» di realtà. *Dedicato a una coppia* è dunque uno sceneggiato sui generis. «Quasi un documento», lo definisce il regista Dante Guardamagna, un regista che proviene dal giornalismo e dalla sceneggiatura («nato» alla televisione con *I miserabili*) e attualmente interessato soprattutto al teatro. «Un documento tra virgolette», dice, «poiché anche la verità va sempre un po' inventata, senza tuttavia venir meno ad una sincerità di analisi che, nel nostro caso, è stata spesso minuziosa. Anche sul piano del linguaggio, puntando su un tipo di recitazione equidistante sia dall'enfasi che dalla sciatteria».

Opera problematica, quindi: risulterà anche provocatoria? «Lo spero», dice Guardamagna, «per tutto ciò che di buono e di utile una provocazione può contenere».

Piacerà alle femministe? «Certo è Silvia, la moglie, ad accendere la miccia della contestazione. La donna però ha scarsa coscienza del problema. Continua a chiederne la soluzione all'uomo; è stata condizionata dal patriarcato che ha alle spalle. Né noi proponiamo un matriarcato come soluzione. Silvia però si rimette a lavorare e il suo inserimento nel mondo del lavoro non è certo presentato come una fuga dalla famiglia».

«Tuttavia mi dispiacerebbe che *Dedicato a una coppia*», aggiunge Dante Guardamagna, «venisse giudicato femminista, cioè impostato solo come problema della donna. Il problema di fondo, tutto sommato, è quello del mancato rapporto della famiglia col mondo circostante, della famiglia "trincerata" che fatalmente genera un conflitto a due in cui ognuno fa all'altro i rimproveri che derivano dalle rispettive frustrazioni. E difatti quando tra i due s'inseriscono, come alternativa esterna ma non ancora adulterina, Cristina (per Michele) e Franco (per Silvia) subito nasce una esigenza non più rimandabile di franchezza e di presa di coscienza».

Giuseppe Tabasso

Dedicato a una coppia va in onda martedì 8 gennaio alle ore 20,45 sul Nazionale televisivo.

In televisione una serie dedicata ai «Nuovi solisti»



Il pianista Arnaldo Cohen. In alto, il violoncellista Igor Gavrish e, foto a destra, il pianista Vladimir Felzman

VIII | Napoli

Sono loro i futuri Rubinstein

di Luigi Fait

**Sette trasmissioni
dedicate ai giovani
vincitori
dei più prestigiosi
concorsi. Presenta
Aba Cercato,
l'orchestra è
l'«Alessandro
Scarlatti», dirige
Franco Caracciolo**

Napoli, gennaio

L'Autunno Musicale napoletano, una delle manifestazioni più prestigiose promosse dalla Radiotelevisione Italiana, nell'ultima edizione 1973 ha cambiato formula. Dopo quindici anni di riesumazioni musicologiche, di divertimenti riservati agli esegeti più scrupolosi, di aperture, più o meno provvidenziali, agli esperimenti dei contemporanei, nonché di inviti ad interpreti di fama affinché rivivessero le partiture dell'antica scuola napoletana, ecco che il festival ha preso un'altra strada.

Si è voluto che l'Autunno diventasse l'appuntamento con le più brillanti leve del concertismo attuale: una rassegna di vincitori di concorsi internazionali, la cui registrazione, da questa settimana e

per altre sei consecutive, sarà mandata in onda alla televisione. Si tratta di un vero trionfo dell'arte, spoglio di ogni accademismo, ricco invece di quegli entusiasmi, di quelle spontanee espressioni tipiche dei giovani, oggi, quando i valori estetici vengono sovente calpestati e mortificati nel campo non solo musicale, ma anche in quelli figurativo e letterario.

I vincitori che si alterneranno sulla pedana dell'Auditorium del Centro di produzione della Radiotelevisione di Napoli sono quattordici: due per serata. Ma per mantenere un certo ideale contatto con le precedenti manifestazioni dell'Autunno Musicale napoletano (questa è la sedicesima edizione) si è voluto che l'Orchestra «Alessandro Scarlatti» non si limitasse a fare da cornice ai fenomeni del fiato, della tastiera, dell'archetto o dei timpani, ma che proponesse all'inizio e al termine di ogni serata un brano appartenente alla caratteristica

scuola napoletana. Mentre il brano strumentale iniziale sarà diverso nelle sette puntate, la sigla finale sonerà sempre nel nome di Paisiello, con la «Sinfonia» dalla Scuffiarra. E altre «ouvertures» sono tratte dal *Matrimonio segreto* e dai *Traci amanti* di Cimarosa, dalla *Sofonisba* di Traetta, dall'*Edipo a Colono* di Sacchini alternate col *Concertino n. 4 in fa minore* di Pergolesi, col *Concerto n. 3 in fa maggiore* e colla *Sinfonia in re maggiore* di Alessandro Scarlatti. Sul podio, per l'intero ciclo dedicato a questi nuovi astri del pentagramma, salirà il maestro Franco Caracciolo. La presentazione e le interviste sono di Aba Cercato; la regia di Lelio Golletti.

Notevole nelle settimane della registrazione è stato l'entusiasmo sia da parte del pubblico intervenuto sempre in soprannumero (al punto che si è dovuto far allontanare dai cancelli della RAI varie centinaia di appassionati), sia da



VIII Napoli

Sono loro i futuri Rubinstein

parte della critica musicale specializzata.

Tra gli altri, Alfredo Parente ha osservato su *Il Mattino* che l'Autunno Musicale napoletano «era stanco: la sua primitiva formula resse per numerosi anni e prese un grande sviluppo che si schiuse con un bilancio invidiabilmente positivo di capolavori richiamati in vita dall'opera comica napoletana del Settecento... Ma il balzo che ora si compie, pur con la inevitabile coda di nostalgia per la fase autentica e splendente del primo napoletanissimo "Autunno", è destinato a destare un diverso ma assai vivo interesse, poiché porterà alla ribalta napoletana almeno una parte del fiore della gioventù musicale che ha preso spicco in recenti competizioni internazionali».

La serie dei concerti si aprirà giovedì sul Nazionale alle ore 21,15 con il vincitore del «Paganini» 1972, Eugene Fodor, che si esibisce in alcuni dei più noti ma anche più ardui e rischiosi brani violinistici: basti ricordare il *Trillo del diavolo* di Tartini, un *Capriccio* di Paganini e lo *Scherzo-tarantella* di Wieniawski. Ciò è sufficiente per



La percussionista Sumire Yoshihara: suonerà brani di Tanaka e di Stern. In alto, l'Auditorium RAI di Napoli dove, nel corso del XVI Autunno Musicale, sono stati registrati i sette concerti TV

VIII Napoli Aut. May.



Qui sotto, il clarinetista Thomas Friedli che interpreterà un concerto di Carl Maria von Weber. Sempre sotto, a destra, l'organista Ottorino Baldassarri: ci farà ascoltare pagine di Bach e di Roger

VIII Napoli XVI Aut. Mus. Nap.



VIII Napoli Aut. Mus. Nap.



misurare la grandezza interpretativa del concertista appena ventitreenne, che sarà qui accompagnato dal pianista Roberto De Simone.

Al Fodor seguirà Pascal Rogé, un pianista francese che ha vinto nel '71 a soli vent'anni, il Premio «Long-Thibaud». Rogé eseguirà *La Vallée d'Obermann* e la *Rapsodia ungherese n. 6* di Liszt. Dotato di una tecnica eccezionale e di un temperamento controllatissimo ha davanti a sé un brillante futuro di concertista. Così come il brasiliano Arnaldo Cohen che ascolteremo in una delle prossime puntate, un pianista dotato di un tocco che ricorda quello pulitissimo, celestiale, con il sapore delle sorgenti montane, di Arturo Benedetti Michelangeli, superandolo addirittura nei momenti di maggiore tensione drammatica e in quelli di più squisita elevazione lirica. Coerenza stilistica, intuito del genuino «pathos» mozartiano, affiatamento con ciascun elemento dell'orchestra contraddistinguono ancora questo giovane che si presenta davvero come un personaggio. Si dice che perda i treni quando s'intestardisce a risolvere qualche quesito di matematica. Sono questi in definitiva i nuovi astri del concertismo internazionale, troppo giovani perché le masse li possano già conoscere; ma sarà opportuno ricordare che sono loro i futuri Rubinstein, Stern, Segovia e Casals.

Luigi Fait

Nuovi solisti va in onda giovedì 10 gennaio alle ore 21,15 sul Programma Nazionale televisivo.



La chitarrista Monica Rost che eseguirà musiche di Narvaez, Sor e Villa-Lobos. A sinistra, la violinista Liana Isakadze: si esibirà nel «Concerto K. 219 per violino e orchestra» di Mozart

La loro carta d'identità

ATAR ARAD - Violista

Nato nel 1945 a Tel Aviv, ha compiuto gli studi all'Accademia di Musica di Israele, quindi al Conservatorio Reale di Bruxelles e alla Cappella Musicale della Corte Inglese. Nel 1972 ha vinto il Premio City of London, si è classificato secondo al Concorso Internazionale per Violoncello e Viola e ha ottenuto alla unanimità il primo premio al Concorso di Ginevra.

OTTORINO BALDASSARBI - Organista

Nato a Spello (Perugia) nel 1940 si è diplomato in pianoforte e quindi in organo al «Cherubini» di Firenze. All'organo ha dedicato prevalentemente la propria attività di esecutore vincendo il primo premio - ex aequo - al «Viotti» 1972.

ARNALDO COHEN - Pianista

Si è diplomato nel 1967 in violino e in pianoforte alla Scuola Nazionale di Musica di Rio de Janeiro. Si è classificato primo assoluto al «Busoni» 1972 di Bolzano.

VLADIMIR FELZMAN - Pianista

Vincitore del primo premio «Long-Thibaud» 1971 di Parigi, è nato a Mosca nel 1952 in una famiglia di musicisti. Ha vinto a soli quindici anni il Radiocorcorso «Concertino di Praga».

EUGENE FODOR - Violinista

È nato nel Colorado nel 1950. Ha studiato con il primo violino della «Sinfonica» di Denver, Harold Wippler, e successivamente con Heifetz e con Gingold. Ha debuttato a undici anni e a ventidue ha vinto il «Paganini» 1972 di Genova.

THOMAS FRIEDLI - Clarinetista

Nato nel 1946, ha studiato clarinetto a Berna. Solista presso la «Sinfonica» di Berna, ha conseguito nel '71 il primo premio di Forte dei Marmi in duo con la pianista Rosemarie Burri. Ha vinto il «Ginevra» 1972 e il premio «Ansermet».

IGOR GAVRISH - Violoncellista

Ha studiato presso il Conservatorio di Mosca ed è attualmente considerato uno dei più autorevoli interpreti delle opere per violoncello di Prokofiev e di Kaciaturian. È

il vincitore assoluto del Concorso «Ciaikovski» 1970.

LIANA ISAKADZE - Violinista

È nata nel 1946 a Tiflis nella Repubblica Sovietica della Georgia. A soli undici anni avrebbe voluto partecipare al famoso Concorso «Ciaikovski» di Mosca, ma la giovane età le impedì di venire accettata. Del '65 e del '70 sono invece le sue vittorie al «Long-Thibaud» e al «Sibelius».

ROMAN IABLONSKI - Violoncellista

È nato in una famiglia di musicisti a Gdansk nel 1945. Figlio di un noto compositore, ha compiuto gli studi a Mosca. Nel '72 ha vinto il primo premio al Concorso «G. B. Dealey» di Dallas.

ALESSANDRO KRAMAROV - Violinista

È il vincitore del «Paganini» di Genova 1973. Nato nel 1946 a Leopoli, si è perfezionato a Mosca con Kogan. È violino di spalla dell'Orchestra da Camera di Minsk.

PASCAL ROGE' - Pianista

Nato a Parigi nel 1951, dal '67 raccoglie trionfi in occasione di competizioni internazionali; ma la sua più clamorosa affermazione è del '71, quando gli fu assegnato il primo premio al «Long-Thibaud» ex aequo con Vladimir Felzman.

MONICA ROST - Chitarrista

Nata a Dresda si dedica non solo al concertismo, ma anche alla didattica. Nel 1972 veniva proclamata vincitrice assoluta al XIV Concorso Internazionale di Chitarra, indetto a Parigi dalla ORTF.

VLADIMIR SELIVUCHIN - Pianista

Studia musica dall'età di sei anni. Ha iniziato i corsi di pianoforte a Mosca, dove è nato, e poi a Kiev, nuova residenza della sua famiglia. Ha suonato per la prima volta in pubblico a 13 anni. Si è classificato primo al «Busoni» 1968 di Bolzano.

SUMIRE YOSHIMURA - Percussionista

Costituisce un'eccezione nel campo di una specialità strumentistica riservata di solito al sesso maschile. Ha vinto il primo premio al «Ginevra» 1972.

**"No, non scambio il bianco di Dash!
Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"**



Ma è un affare d'oro.
Due fustini in cambio
di un solo Dash!

**scambio
2 per 1**

Dash
più bianco non si può



Che importa?
Per me è il bianco di Dash
che vale! Guardi qui.

Dash
più bianco non si può

**Visto? Nessuno
vuole scambiare
perchè Dash
lava così bianco
che più bianco
non si può.**

più bianco non si può

a cura di Carlo Bressan

Nuova serie di fiabe celebri

IL REGALO DELLA FATA

Sabato 12 gennaio

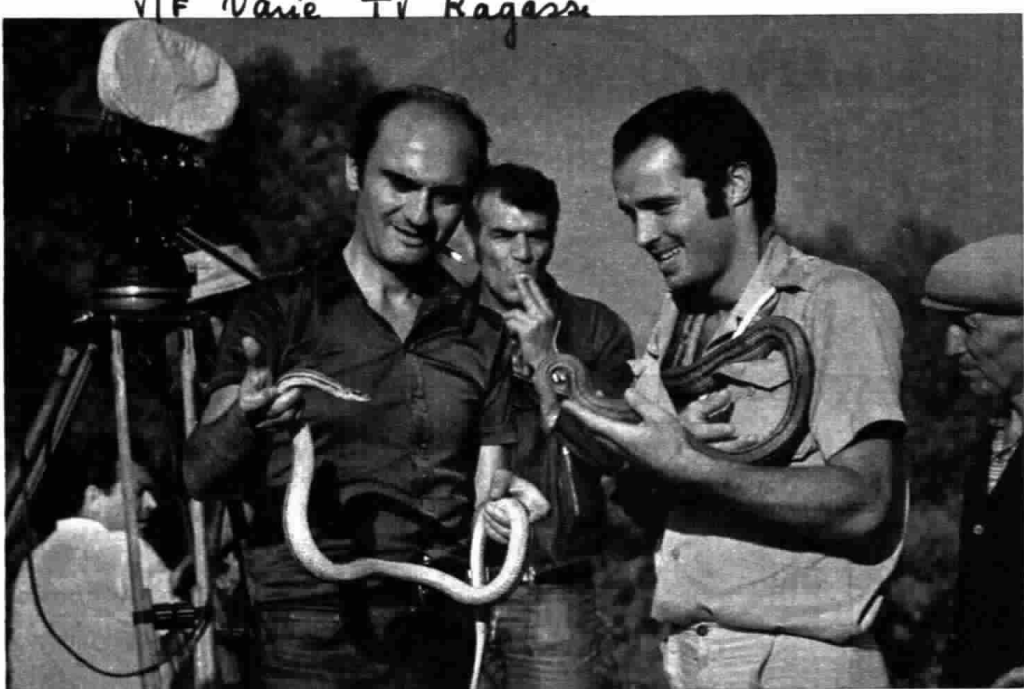
Donatella Ziliotto ha curato per i telespettatori più piccini un ciclo di trasmissioni dal titolo *Le fiabe dell'albero* con la regia di Lino Procacci. E' una serie di fiabe celebri raccontate da noti attori. Ogni fiaba avrà il suo narratore (o narratrice) particolare. «Una formula apparentemente semplice», spiega Donatella Ziliotto, «che da un lato intende proprio ripresentare in tutta la loro integralità fiabe che i bambini più piccoli non hanno poi così spesso occasione di sentirsi raccontare in modo inventivo e completo; e dall'altro si propone di accentuare, con la scelta dei temi meno scontati, più ironici, più ricchi di significati segreti, il valore profondamente attuale della fiaba».

Anche la scelta di certi attori per certi racconti ha un preciso scopo, un sottile intendimento. Non è il narratore qualsiasi, ma è «quel» narratore per «quella» storia. Ad esempio: Ottavia Piccolo con la sua presenza fresca e dolce toglierà ogni potere terrificante alla fiaba di *Barbaliù*; Bruno Cirino saprà dare un nuovo accento alla vicenda de «Il guardiano di porci» che arriva a disprezzare la principessa; Arnaldo Foà e Sergio Fantoni daranno autorità a personaggi che in certe fiabe, come in quella di Luigi Capuana, hanno una precisa funzione sociale. Attrici come Franca Valeri e Giuliana Lojodice si alterneranno per ridare ironico smalto ad altre fiabe, interpretando secondo una chiave molto diversa da quella «nonnesca» novelle dei fratelli Grimm e di Guido Gozzano.

E veniamo al titolo della serie: perché *Fiabe dell'albero*? Ecco, il pittore Toti Scialoja, in veste di scenografo e costumista, ha infuso al tutto una magia astratta, dominata da un grande albero bianco contro un fondale scuro, per cui «gesti, oggetti, effetti aggiungono al realismo del testo un'allusività surreale che dilata dimensioni e valori». Anche i costumi dei narratori sono «irreali e allusivi»: tunica e pantaloni bianchi a disegni neri e grande cappello bianco «arlecchinesco» per le attrici; pantaloni e corta tunica in maglia bianca bordata di nero per gli attori. Così, su questo sfondo fantasticamente immutabile si alternano i personaggi.

Apri la serie Ave Ninchi con una fiaba dei fratelli Grimm: *Occhietto, Dueocchietti, Treocchietti*. E' la storia poco gaia (anche se gaio è il finale) di tre sorelle, due delle quali con caratteristiche insolite e non molto simpatiche.

La fiaba comincia così: c'era una donna che aveva tre figlie. La maggiore, Occhietto, aveva soltanto un occhio in mezzo alla fronte; la seconda, Dueocchietti, aveva due occhi; la terza, Treocchietti, aveva tre occhi, e il terzo ce l'aveva in fronte anche lei. Ma siccome Dueocchietti era proprio come tutti gli altri, le sue sorelle non la potevano soffrire. Qualcosa come nella storia di Cenerentola. E anche la nostra Dueocchietti, un giorno che aveva portato la capra al pascolo e piangeva sola soletta perché in casa non le avevano dato da mangiare, incontrò una buona fata che le fece dei doni portentosi.



Si gira a Cocollo dei Marsi, il paese dei serpari, una puntata di «Enciclopedia della natura». Nella foto: Sergio Dionisi, curatore della rubrica, con un operatore televisivo

Un ciclo di Dionisi e Palombelli

I SEGRETI DELLA NATURA

Martedì 8 gennaio

Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli sono i curatori di un nuovo ciclo di trasmissioni di *Enciclopedia della natura*, rubrica che ha lo scopo di presentare quanto di meglio è stato realizzato nel mondo filmando flora, fauna, il mondo sottomarino, gli habitat naturali, eccetera.

Nel corso delle varie puntate saranno presentati, in particolare, gli aspetti più interessanti e inediti della vita degli animali colti nel loro ambiente naturale: il loro «identi-kit», le altre specie

di animali e vegetali intimamente legate alla loro sopravvivenza, il loro comportamento individuale, familiare e sociale, il loro rapporto con l'uomo, le tecniche di «salvataggio» messe a punto da organizzazioni specializzate, i mutamenti biologici in atto, e così via.

«Di volta in volta», dice Sergio Dionisi, «saranno intervistati esperti di livello internazionale: zoologi, biologi, studiosi del comportamento, cineasti e giornalisti specializzati, viaggiatori, ecologi. E' nostro intendimento presentare gli animali nel profondo, nella loro vita di ogni giorno, poiché siamo convinti che anche questa è opera di buona ecologia: chi conosce gli animali, li ama». Ecco alcuni titoli dei numeri in allestimento: «Rettili e anfibi», con un ampio servizio realizzato a Cocollo dei Marsi (L'Aquila), detto il «paese dei serpenti»; «Cani selvaggi e licaoni», realizzato dall'etologa Jane Goodall; «Animali della Sardegna»; «Le scimmie sapienti di Koshima», in cui vengono esaminati ed illustrati il carattere ed i costumi di un gruppo di scimmie giapponesi; «Le oche delle nevi»; «Operazione San Francesco», tentativo di rivalutare il lupo, utilissimo per la selezione, poiché annienta i deboli e mantiene la specie forte.

La puntata che va in onda questa settimana ha per titolo «Animali: guerra e pace», il tema, cioè, è l'aggressività. Dice Fabrizio Palombelli: «Proprio come l'uomo, gli animali della stessa razza lottano fra di loro per conquistare possedimenti, potere e territori, per ottenere le zone di cui vogliono appropriarsi. In questa puntata noi

presentiamo un servizio in cui viene illustrato il comportamento di un animale piccolo e grazioso che nessuno oserebbe mai definire aggressivo: il pettirosso. Il servizio è stato realizzato da Carlo Prola. Per circa due mesi, nei boschi di Manziana e di Nettuno, la sua cinepresa ha seguito la vita del pettirosso e ne ha documentato il carattere aggressivo...».

Tale documentazione è stata possibile ponendo tra i rami pettirossi impagliati e registratori che riproducevano il canto del pettirosso. Ma perché il pettirosso aggredisce i propri simili? Risponde Palombelli: «Ogni pettirosso possiede un territorio della grandezza di circa mille metri quadri, in cui non ammette intrusione di altri pettirossi».

In questa prima puntata, oltre al servizio sui pettirossi, verranno presentati documentari sulla vita delle antilopi africane dell'Uganda, sullo spirito organizzativo e la struttura sociale dei gabbiani, sul linguaggio «minaccioso» del puniglione «celonese». Assisteremo inoltre ad un curioso conflitto fra Charlie, George e Joe, tre spinelli che hanno fissato dimora — per ragioni di studio — in una grande vasca del laboratorio dell'Università di Leiden in Olanda. Come vicini di casa, con adiacenti giardini, questi spinelli sono in lite costante. Gli scienziati li osservano con estremo interesse e curiosità, ed anche con un certo divertimento perché talvolta sono davvero buffi.

Le ricerche biologiche sull'aggressività degli animali continuano intense nei laboratori e negli habitat naturali, allo scopo di arricchire la consapevolezza dell'uomo.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 gennaio

LA RONDA DI MEZZANOTTE, film con Stanlio e Ollio, diretto da Lloyd French. Stanlio e Ollio, guardie di polizia, sono in servizio di ronda; vedono un ladro che sta scassinando una cassaforte ma lo scambiano per un operaio e lo lasciano «lavorare». Il presunto operaio tenta poi di rubare la loro macchina, allora si accorgono che è un ladro e lo portano in prigione. Poi vedono un uomo che entra furtivamente in una casa: ecco un altro ladro! Lo acciuffano e lo portano via con forza: ahimè, quello è il capo della polizia che stava rincasando.

Lunedì 7 gennaio

A PESCA DI OSTRICHE, telefilm della serie *La grande barriera*. L'equipaggio dell'Endeavour vive un'avventura tragicomica a causa di tre giovani pescatori subacquei che, ritenendo il comandante King ed i suoi uomini spie al servizio di una società segreta, piombano sul ponte della nave e tentano di far tutti prigionieri. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 8 gennaio

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA, nuovo ciclo di trasmissioni a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. La puntata ha per titolo: *Animali: guerra e pace*. Segue un cartone animato polacco.

Mercoledì 9 gennaio

ALBUM DI VIAGGIO presentato da Simona Gusberti. Titolo della puntata *Una casa per me, una per te*. Si parla di case diverse situate in diverse parti del

mondo. Simona reciterà la filastrocca *Gli esquimesi* di Gianni Rodari. Infine verrà trasmessa la favola *Il piccolo marroncino* di Harris e François. Per i ragazzi andrà in onda *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 10 gennaio

GLORIE DI UNA VECCHIA STAMPATRICE, telefilm diretto da Jonathan Ingram. Il *Clarion*, vecchio giornale di provincia, versa in cattive acque; il direttore e proprietario, John Hunter, è stato improvvisamente ricoverato in clinica. Fustwick, proprietario del giornale *Bugle*, per togliere di mezzo il concorrente, offre alla signora Hunter di comprare i macchinari, compresa quella vecchia «carretta» della Wolfdale a caratteri piatti, che nessuna tipografia ormai adopera più. Ma la vecchia «carretta» farà ancora il suo dovere: il giornale uscirà regolarmente.

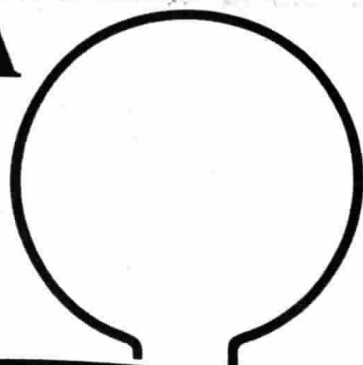
Venerdì 11 gennaio

VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regia di Michele Scaglione. La puntata ha per argomento «Il regno dei cieli è vicino». Il programma è completato dal telefilm *Intervento decisivo* della serie *Nel paese dell'arcobaleno*.

Sabato 12 gennaio

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. Attori noti del teatro di prosa raccontano ai bambini fiabe celebri di vari Paesi. Per i ragazzi andrà in onda la prima puntata di *Il dirodorlando*, programma di giochi e fantasia presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.

SYLVA KOSCINA
tenente
di polizia
nel **CAROSSELLO**
JULIA
questa
sera
in
TV



COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

**UN GENTLEMAN
DEL GALOPPO**



In un locale milanese gli organizzatori del Trofeo Hurlingham per i gentlemen del galoppo hanno riunito giornalisti e sportivi per festeggiare la terza vittoria consecutiva del dottor Clemente Papi nell'edizione del Trofeo Agri Hurlingham. La singolare competizione, patrocinata dalla Atkinsons, ha avuto quest'anno un vivissimo successo, attraverso un ciclo di 10 speciali corse. Il gentleman ha ricevuto il riconoscimento da parte del dott. Sandro Morari ed è stato complimentato dal presidente avv. Emilio Badini.

TV 6 gennaio

N nazionale

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Roma

Santa Messa

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Masciola

16 — Segnale orario

Prossimamente

Programmi per sette sere

Girotondo

(Nutella Ferrero - Mina-mi Adica Pongo - Società del Plasmon - Cotton Fioc Johnson's - Formaggino Bebè Galbani)

la TV dei ragazzi

16,15 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni

Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi

Realizzazione di Lelio Golletti

La ronda di mezzanotte

con Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di Lloyd French

Prod.: Hal Roach

17,15 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Gong

(Caffè Lavazza - Pronto Johnson Wax - Pollo Arena - Vicks inalante)

17,30 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

17,45 Pippo Baudo presenta:

CANZONISSIMA '73

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia

con Mita Medici

Testi di Paolini e Silvestri

Orchestra diretta da Pippo Caruso

Scene di Gaetano Castelli

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Romolo Siena

Serata finale

Prima parte

Tic-Tac

(Samer Caffè Bourbon - Pizza Catari - Invernizzi Strachinella - Cletanol Cronoattivo)

Segnale orario

19,10 Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aspirina effervescente Bayer

Arcobaleno

(Pocket Coffee Ferrero - Hanorah Kermine H - Ormoby)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Quattro e Quattr'otto - Amaro Petrus Boonekamp)

(Il Nazionale segue a pag. 26)

12,15 A - Come Agricoltura

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Marcella Curti Gialdino

12,55 Oggi le comiche

— **Holy, coraggioso soldato**

Interpreti: Tom Kennedy, Yolanda Mollett

Regia di Del Lord

— **Il puntino sulla i**

Interpreti: Richard Fiske, Ruth Skinner, Chester Conklin

Regia di Del Lord

Produzione: Columbia Pictures Corporation

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Certosino Galbani - Miscela 9 Torte Pandea - Biol per lavatrice - SAO Café - Formaggio Philadelphia)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Mister Orazio Knibbles

Telefilm - Regia di Robert Hird con Lesley Roach, Gary Smith, Rachel Brennock, John Ash, Nigel Chivers, Davide Richards

Prod.: C.F.F.

15 — Il cavalier Tempesta

Soggetto originale di André Paul Antoine

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta	Robert Etcheverry
Guillot	Jacques Balutin
Mazzarino	Gianni Esposito
Isabella di Sospel	Geneviève Casile
Thoiras	Gilles Pelletier
Bodinelli	Angelo Bardi
Ricardo	Frank Estange
Mireille	Claude Gensac
Geronimo	René Louis Lafforgue
Conte di Sospel	Jean Martinelli
Alonso	Mario Pilar
Kleist	Gerard Buhr
Coralie	Dora Doll
Arsene	Jacques Echantillon
Zerbinetta	Michèle Varnier
Parlamentare spagnolo	Paul Besset
Robiro	Christian Leguillochet
Flins	Hubert Noel

Costumi di Marie Gromtseff

Musiche di Roland de Candé

Regia di Jannick Andrei

(Presentato dalla Ultra Film)

(Replica)

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, Domenica ore 12 prosegue il ciclo «Dio tra gli uomini» dedicato ad approfondire nei suoi vari aspetti il tema dell'evangelizzazione e dei sacramenti, proposto dalla Conferenza episcopale italiana alla riflessione dei cattolici per il triennio in corso. La puntata odierna, realizzata a Napoli dal regista Mario Procopio, costituisce la premessa a un'analisi del significato del battesimo per l'uomo moderno. In particolare il teologo don Milano risponde a due giovani che pongono sull'argomento vivaci interrogativi. La seconda parte della trasmissione si colloca più direttamente nell'atmosfera natalizia attraverso la partecipazione di Riccardo Marasco, un giovane cantante fiorentino particolarmente attento alle tradizioni popolari della musica italiana. Marasco ha riportato alla luce dagli archivi diversi canti natalizi di antica data e oggi ne presenta tre, accompagnandosi con un originale strumento, costruito da un vecchio artigiano: una chitarra-lira. I tre brani sono: «Cantar vorrei la nanna», una melodia toscana del '600; «Fai la nanna bambinello» altro motivo toscano di antica tradizione orale e «Noi siamo i tre Re», canto popolare istriano.



Riccardo Marasco canterà brani natalizi

IL CAVALIER TEMPESTA Quinta puntata

ore 15 nazionale

Il coraggioso Cavalier Tempesta e il suo fido valletto Guillot hanno lasciato Casale assediata dagli spagnoli con l'incarico di portare un messaggio al maresciallo De la Force. Sfuggiti più volte a imboscate e tradimenti, si sono rifugiati nel castello dei Sospel. Fra Isabella, la castellana, e Tempesta c'è, fra molte incomprensioni, del tenero. Il cavaliere riprende il suo viaggio, unendosi a una compagnia di attori girovaghi, ma è scoperto, questa volta, per la gelosia di Isabella. Intervengono i partigiani savoardi e Tempesta, sia pure ferito, riesce a mettersi in salvo. Intanto un altro messaggero cerca di raggiungere il maresciallo per convocarlo a una conferenza diplomatica: è don Bodinelli, tremebondo segretario di Mazzarino. Tempesta lo incontra e si fa consegnare il messaggio tentando di portarlo a destinazione. Isabella crede che Tempesta sia morto e, lacerata dai rimorsi, vuol richiudersi in convento. Nel castello, don Alonso, rappresentante spagnolo, cerca di mandare a monte la conferenza, approfittando dell'assenza del maresciallo De la Force e Mazzarino deve far ricorso a tutta la sua abilità per tenere aperte le trattative. Tempesta riesce finalmente a raggiungere le forze francesi. La Force si reca al castello. La conferenza può avere inizio.



Robert Etcheverry (Tempesta) nel telefilm

CANZONISSIMA '73

ore 17,45 e 20,30 nazionale

Canzonissima '73 con l'odierna finale monopolizza in un certo senso l'intera domenica televisiva. Alle 13,30 nel corso del Telegiornale conosceremo i numeri delle cartelle estratte della Lotteria, alle 17,45 dal Teatro delle Vittorie Pippo Baudo e Mita Medici presenteranno i nove cantanti finalisti i quali riproporranno ciascuno la canzone nuova tenuta a battesimo nel corso delle semifinali. A questa prima parte della «Lunga giornata di Canzonissima» interverranno, come ospiti, l'attore Terence Hill e il fantasista Silvan. Dopodiché, in diretta, sempre dal Teatro delle Vittorie, dopo Carosello comincerà la fase conclusiva della finale '73 del torneo televisivo. Si inizierà con una

sintesi delle canzoni finaliste, poi Pippo Baudo, Mita Medici e Maria Rosaria Omaggio, la ragazza dell'Anteprima, si esibiranno in «a soli». Baudo, ad esempio, riproporrà una fantasia delle sigle televisive alle quali ha collaborato, la Omaggio si produrrà come ballerina e la Medici come cantante. Ed infine attraverso collegamenti diretti con i cinque centri-raccolta dei voti delle giurie sistemati nelle sedi di Torino, Milano, Firenze, Napoli e Roma si conoscerà il titolo della «Canzonissima '73» e il numero del biglietto della Lotteria vincitore dei 150 milioni. I finalisti di quest'anno sono i Vianella, Orietta Berti, i Canaleonti, Gianni Nazzaro, Al Bano, i Ricchi e Poveri, Gigliola Cinquetti, Mino Reitano e Pepino di Capri. (Servizio alle pagine 12-13).

stasera
in
arcobaleno
sul programma nazionale

il pieno d'espresso pieno di sprint



Pocket Coffee

è un'idea FERRERO

L'ITALIA SI DIVIDE
IN DUE PARTI:

CHI GUARDA
TIC TAC

GOLETTAZO SPA

E
CHI HA GIÀ LA
CASA ARREDATA
CON GOLETTAZO SPA

una verità televisiva
GOLETTA 70



CALDERONI
è sicurezza



Trinoxia Sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

TV 6 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 24)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello

(1) Lievito vanigliato Bertolini - (2) Cera Liù - (3) Amaro Medicinale Giuliani - (4) Baci Perugina - (5) Grappa Julia
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Studio Marosi - 2) Studio K - 3) O.C.P. - 4) Film Makers - 5) Cinetelevisione

— Società del Plasmon

20,30 Pippo Baudo presenta:

CANZONISSIMA '73

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia

con Mita Medici

Testi di Paolini e Silvestri

Orchestra diretta da Pippo Caruso

Scene di Gaetano Castelli

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Romolo Siena

Serata finale

Seconda parte

Doremi

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Camay - Crackers Premium Saiwa - Guaina 18 Ore Playtex - Knorr)

21,50 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

Regista Raoul Bozzi

Break 2

(Chinamartini - Vim Clorex)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15-18 Riprese dirette di avvenimenti agonistici

18,40 Campionato italiano di calcio
Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Vicks inalante - Svelto - Preparato per brodo Roger)

19 — Tony e il professore
Il cugino Nico

Telefilm - Regia di Christian Nyby

Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerasico, Cecil Kellaway, Frances Bavier, Bartlett Robinson, Heidi Vaughn, Doris Singleton, Hal Lynch, Virginia Gregg, Dodo Denney

Distribuzione: N.B.C.

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Panificati Linea Buitoni - Mobili Golettaz 70 - Amaro Dom Bairo)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Mutandina Kleenex - Brodo Liebig - Aspirina Bayer - Molinari Sud)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Crusair - Whisky Black & White - Sughi Gran Sigillo - Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio)

— SAO Café

21 — Racconti dal vero

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi

Khedda: la scuola degli elefanti

Regia di Gigi Volpati

Doremi

(Cento - Sapone Palmolive - Aperitivo Biancosarti - Lacca Cadonett - Olio Extravergine di oliva Carapelli)

21,40 Il grande Dutra

Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller

Interpreti: Louis Jourdan, Jack Klugman, Laura Devon, John Bleifer, Tom Brown, Antony Eustrel, Bea Silvern

Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fuchs

Eine Geschichte aus dem Leben
Regie: Gigi Volpati

19,55 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Arnold Wieland

20 — Internationale Langlaufwoche

Ein Sonderbericht der Tagesschau
aus Dimaro

20,10-20,30 Tagesschau

XII/G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Garmisch, in Germania, sono in programma le gare del secondo periodo della Coppa del Mondo. Protagonisti ancora gli azzurri che, nel primo periodo, hanno confermato d'essere un complesso forte. Ad alcune defezioni, infatti, hanno fatto riscontro successi di atleti, considerati alla vigilia non ancora maturi per posizioni di eccellenza in classifica generale. Il campionato di calcio di serie A propone inve-

ce il doppio confronto Torino-Milano e Roma-Genova: quattro partite di lunga tradizione per le squadre di casa. L'Inter non vince sul campo della Juventus da otto anni e mezzo, il Torino su quello del Milan da poco meno di venti; la Sampdoria non si impone sul terreno della Roma da diciassette e mezzo; la Lazio è l'unica eccezione perché ha superato il Genoa due anni fa, in serie B mentre per trovare l'ultimo successo dei romani in A occorre risalire di 14 campionati.

TONY E IL PROFESSORE: il cugino Nico



James Whitmore ed Enzo Cerasico sono la coppia protagonista della serie di avventure

ore 19 secondo

Una coppia di anziani coniugi, Harriet e Oliver Toomis, ha escogitato un brillante sistema per sbarcare il lunario. Lei si finge medium ed evoca persone defunte; lui provvede al resto. Vale a dire: provvede a far tramutare in denaro la riconoscenza che i « clienti » dimostrano per aver avuto la fortuna di « rivedere » i pro-

pri defunti nella « seduta ». Sospettando qualcosa di poco pulito il signor Weems si rivolge al professore perché smascheri quella che egli definisce una « coppia di ciarlatani ». Su incarico del professore, Tony allora si dà da fare per entrare nel giro dei Toomis: senonché durante una seduta alla quale riesce a partecipare gli appare il fantasma del cugino Nico. Esterrefatto, Tony non crede ai suoi occhi.

RACCONTI DAL VERO: Khedda: la scuola degli elefanti

ore 21 secondo

Siamo nella foresta Kakanakote, nell'India meridionale. Un gruppo di uomini prepara una battuta agli elefanti, destinati ad essere addestrati, venduti e utilizzati poi nelle campagne. I cacciatori si servono dei « kunki » elefanti addomesticati, in funzione di richiamo. In una radura viene preparato il khedda, recinto dove i pachiderma finiranno intrappolati, seguendo i « kunki ». Ecco: questo è lo sfondo della vicenda di Pagi e del suo elefante Ciandra. Pagi parla all'elefante come si parla ad un uomo e Ciandra capisce. Sono vecchi entrambi, e molti sono i ricordi comuni. Pagi, allora ragazzo, aveva scorto l'elefante, la prima volta, in mezzo a un branco che guardava il fiume. Sapeva che i cacciatori erano sulle tracce del branco. Voleva salvare gli

elefanti. Guidava i pachiderma Azad, un elefante tanto vecchio che tutti ritenevano fosse sempre esistito. Azad, nel dialetto di Pagi vuol dire « libertà ». La battuta inizia e il branco viene sospinto all'interno del recinto: tutti gli elefanti sono in trappola, meno Azad che è riuscito a fuggire, guadagnando la foresta dove nessuno può più raggiungerlo. Pagi, guardando gli elefanti catturati, ne nota uno più degli altri, piccolo e dallo sguardo triste: è Ciandra. Lo vorrebbe per sé, ma come fare? Ed ecco che, nottetempo, Azad gli viene in aiuto, irrompendo nel recinto e seminando lo scompiglio. Sfondando anche il recinto, sicché Pagi e il piccolo elefante scappano insieme. Da allora non si sono più divisi. Inseparabili nella buona come nella cattiva sorte, vivendo sempre l'uno accanto all'altro, e l'uno per l'altro.

IL GRANDE DUTRA

ore 21,40 secondo

Una giovane e bella pianista, Laura Masor, si presenta alle semifinali di un concorso pianistico presieduto da un celebre e affascinante direttore d'orchestra, Dutra. La ragazza messa alla frusta dall'imperiosa aggressività del musicista che chiede agli esaminandi un impegno totale, ha una crisi di nervi e rinuncia a suonare, ma è ugualmente ammessa in finale. Nasce a questo punto una stretta amicizia fra i due: la futura concertista stregata dalla personalità dell'artista — ego-

centrico, esplicito, pronto a sfrondare di qualsiasi sentimentalismo le occasionali relazioni — accetta l'ospitalità in casa di lui per meglio prepararsi, tra le mura silenziose e accoglienti, alla prova finale, mentre il suo maestro — Paul, innamorato di lei e del talento che è riuscito a fare affiorare — soffre per la parabola cui sembra andare incontro la giovane. Alla vigilia dell'esame, tuttavia, Laura si congeda da Dutra e orgogliosamente affronta la prova con le sue sole forze, riuscendo a rompere il sortilegio in cui era caduta.

Cintura elastica: il dispositivo di sicurezza

Mi accade talvolta di ricordare che, quando ero bambino, non volevo per nessuna ragione mangiare gli spinaci: non valevano a convincermi né le raccomandazioni di mia madre, né gli ordini di mio padre.

Quasi certamente sorriderete a sapere che furono i fumetti di « Braccio di ferro », divoratore di spinaci, che, suscitando la mia ammirazione e invidia, mi persuasero ad assaggiare questa verdura.

Ciò che mi preme farvi notare è che atteggiamenti simili non sono esclusivi dei fanciulli, ma trovano riscontro nel comportamento di parecchi adulti; ad esempio accade che alcuni malati, prima ancora di essere visitati dal loro medico, siano già prevenuti, per una ragione o per l'altra, nei confronti di certi rimedi che non siano pillole o flaconi.

Il medico curante deve così svolgere faticosa opera di persuasione e ciò accade evidentemente per la diffusione di incomprensibili ed infantili prevenzioni.

Vi voglio riportare un esempio sintomatico: recentemente una mia conoscente si lamentò di patire con una certa frequenza di dolori alla regione lombare, particolarmente dopo lunghi viaggi in automobile; mi domandò quindi come potesse ovviare a tale inconveniente ed io di rimando le consigliai l'uso di una fascia elastica Gibaud.

Per tutto ringraziamento la mia interlocutrice mi guardò quasi offesa e mi rispose che non era poi così anziana da indossare quell'indumento. Per convincerla che la fascia elastica non era antiestetica, né scomoda, ma un rimedio, il più semplice ed efficace, dovetti riportare un parere di indossatrici che avevo avuto occasione di intervistare in un colloquio a carattere sindacale sulle malattie da lavoro.

Queste giovani, cioè proprio quella categoria di donne bellissime che avete spesso occasione di ammirare sui giornali di moda, affermavano di indossare abitualmente la fascia elastica dopo le faticose sfilate, sia in casa che a passeggio, per ragioni rilassanti e protettive.

Inspiegabile che la mia conoscente non volesse usare la cintura elastica per timore che fosse antiestetica, o adatta solo a persone anziane, considerando che le giovani intervistate avevano espresso parere favorevole sia sotto l'aspetto funzionale che estetico, parere tanto più autorevole in quanto espresso da « mannequins ».

Inspiegabile particolarmente, analizzando i pregi funzionali della cintura Gibaud che ripete e quindi raddoppia attività già svolte nel corpo umano da particolari « dispositivi ». A questo punto, poiché desidero che non vi accada come alla mia incredula conoscente, ritengo necessario evidenziare quali siano e come si svolgano le funzioni della cintura elastica Gibaud.

Riferendoci ai reni, si deve sapere che questi organi sono protetti dagli sbalzi di temperatura dalla cute e dal grasso: quando questa protezione « naturale » si rivela insufficiente allora interviene la Gibaud, con i suoi componenti ugualmente « naturali » isolando maggiormente reni e visceri e mantenendoli in condizioni di temperatura ideali.

Voi vi chiederete: perché i

reni e l'intestino debbono essere ben protetti dagli sbalzi di temperatura? La risposta sta in un complicato processo: l'epidermide e l'interno del nostro fisico hanno una loro temperatura; se quella dell'ambiente esterno è più bassa, determinati organi cutanei, definiti ricettori, trasmettono attraverso un complesso sistema certi segnali che, a livello del sistema nervoso, sono realizzati in una sensazione di freddo.

A causa di ciò il cervello trasmette a sua volta ordini, per cui si ha costrizione periferica dei vasi sanguigni e quindi, in parole più semplici, un ridotto afflusso di sangue ai reni che non sono così in condizioni ideali per lavorare efficientemente.

Attraverso tali considerazioni e ad altre ancora, su cui sorvoliamo, si può comprendere come in « particolari situazioni » sia necessario raddoppiare, con l'uso di una Gibaud, certi « dispositivi di sicurezza ».

Osservate bene che per « particolari situazioni » non dobbiamo immaginare un uomo ormai all'estremo delle forze e disperso in regioni polari, ma molto più semplicemente un'impiegata affaticata che, durante la stagione estiva, entri accaldata o profusamente sudorata in un ufficio, dotato di aria condizionata o di ventilazione artificiale: infatti le correnti d'aria determinano facilmente perfrigerazione sia della regione addominale che di quella lombare. Possiamo perciò concludere che la cintura elastica di pura lana, mantenendo la cute, i muscoli, i reni, l'intestino e le articolazioni ad una temperatura costante, previene lombaggini, disturbi intestinali quali enteriti e gastroenteriti, indolenzimenti muscolari, reumatismi muscolari, ed inoltre può essere di valido aiuto nella difesa da alcune forme di nefrite e dal reumatismo articolare acuto, malattie che trovano nel freddo e specialmente nel freddo umido (l'umidità è contrastata dalla lana) uno dei loro fattori predisponenti più importanti.

A tutto ciò si può aggiungere che quando, come nei modelli della Gibaud, alla componente isolante e protettiva rappresentata dalla lana, si aggiunge la componente elastica rappresentata dal caucciù (altro elemento naturale), si avrà una notevole azione di massaggio con effetto rilassante sia per la muscolatura lombare e addominale che per i reni. Non per nulla questa cintura è stata studiata da un medico: il dottor Gibaud.

Diversi e notevoli quindi i vantaggi funzionali e protettivi della cintura Gibaud: fascia elastica « naturale », perché composta fondamentalmente da elementi provenienti dal mondo naturale.



Nella foto: Pino Caruso protagonista dei caroselli Gibaud.

radio

domenica **6** gennaio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Epifania del nostro Signore.

Altri Santi: S. Raimondo, S. Macra, S. Melanio, S. Carlo di Sezze, S. Andrea.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,02; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,55; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,35; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,54; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1749, nasce ad Asti Vittorio Alfieri.

PENSIERO DEL GIORNO: La fede non è soltanto una virtù: è la porta sacra da cui passano tutte le virtù. (Lacordaire).

I 4059



Karl Böhm dirige il « Concerto della domenica » alle ore 18,15 sul Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in latino. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di Mons. Gaetano Bonicelli. 10,30 Liturgia Orientale. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: Elevazione Spirituale, per la festa dell'Epifania: « Quella stella che non conosce tramonto ». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La Manifestation de Dieu. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus der Orthodoxen Kirche, von P. Robert Hotz. 21,45 From the Seed divinely planted. 22,15 Allocução Domínical do Santo Padre - Momento Musical. 22,30 La educación, la asistencia y las comunicaciones sociales, campo de la colaboración ecuménica en las misiones, por Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 8,50 L'allegria brigata. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra d'archi. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette.

13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Iva Zanicchi. 14 Informazioni. 14,05 Orchestre moderne. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Musica oltre frontiera. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Chitarra spagnola. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Dischi. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Colorado. Radiodramma di Alberto Croce. Regia di Italo Alfaro. 21,10 Serata danzante. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 14,35 Musica pianistica. 14,50 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. 15,55 I Lombardi alla prima Crociata. Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Orchestra Filarmonica Reale diretta da Lamberto Gardelli. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45-22,30 I Grandi incontri musicali. Settimane internazionali di musica, Lucerna 1973.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethoven: Poco sostenuto, Vivace, dalla « Sinfonia n. 7 in la maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta) • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra: Largo, non troppo - Kajawiak: Vivace (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

6,50 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto atto II (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Luigi Mancinelli: Cleopatra: ouverture per il dramma di Pietro Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tommaso Benintende Neglia)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - L'Epifania. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Gaetano Bonicelli

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 NAPOLI RIVISITATA

Un programma realizzato da Achille Mollo con Roberto De Simone Partecipano Marina Pagano e Franco Acampora

11,20 Intervallo musicale

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

a cura di Luciana Della Seta Come il bambino impara a parlare (11°)
(Replica)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni — Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chesca presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

16,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cocki e Renato

Regia di Pino Gillioli

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA Orchestra Filarmonica di Berlino

Direttore KARL BOHM

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 • Franz Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro vivace • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (da Lenau)

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta si fa sera

19,40 Dal 14° Festival del Jazz di Bologna

Jazz Concerto

con la partecipazione di Sarah Vaughan

(Registrazione effettuata l'8 novembre 1973)

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

20,45 Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TEATRO STASERA

Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali, a cura di Rolando Renzoni e Lodovico Mamprin

21,40 CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI

Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales • Claude Debussy: Tre preludi dal secondo libro: Brouillards - Bruyères - General Lavine-eccentric

22,10 ECLISSE DI UN VICE DIRETTORE GENERALE

di Francesco Burdin

Adattamento radiofonico di Giorgio Pressburger

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

10° ed ultima puntata

con: Giampiero Biondi, Liana Darbi, Saverio Moriones, Lia Corradi, Dario Penne, Alessandro Pisano, Sergio Pieri

Regia di Giorgio Pressburger

22,30 IL GIRASKETCHES

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio**
- 7,35 **Buongiorno con i Flashmen e Giordana**
E la vita, Una ragazza semplice, Sogno, Minestra fredda, Ciao felicità, Virginia play, Fortuna e ragione, Guarda, A piccerella mia, E pperle d'a a' Madonna, No nun parla', A Napoli che c'è, A fine, Che sarà di me, Ahi ahi ahi, Guarda il sole
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**
Green-Bedford-Karcher, Hobo (Fresh Meat) • Monslener, Monday morning (Carole & Tony) • Pallavicini-Mesco, li: Frau Scholler (Gilda Giuliani) • Moroder-Bellotti: Today's a tomorrow (Crush) • Arpadys: Pepper box (The Peppers) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Del Prete-Barigazzi-Licrate: Domani è festa (Capricorn College) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Dutronc-Strange: Alright, alright, alright (Mungo Jerry) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro) • Baldan: Sundust (Blue Marvin With Arp Sinthasyzer) • Malgioglio-Cassano: Un giorno senza amore (Quarto Sistema) • Evi Long, long, time (Evi) • Ricchi-Salerno: Il confine (I Dik Dik) • Dandylion-De Angelis: Blue song (Susy & Guy)

- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Baci Perugina**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**
- 11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— **All lavatrici**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**
— **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 **Cantano i comici**
— **Mira Lanza**

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Rupen-Malcor: Sunshine is your name (Eric Stevens) • De Paul-Rocker: All night (Linsey De Paul) • Pagliuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme) • Brown: Sexy, sexy, sexy (James Brown) • Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • Cogio-Baglioni: Io, una ragazza e la gente (Claudio Baglioni) • Bacharach-David: Orizzonte perduto (Shawn Phillips) • Weiss-Baum: Music music music (Teresa Brewer) • Scandolara-Di Ceglie: Ballerina (Homo Sapiens)
- 15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due
No matter where, Bee in my bonnet, Livin' in a back street, Benny the bouncer, Bring on the Lucie, Photograph, Band on the run, Quadro lontano, Mi piace, When I look into your eyes, Girl girl girl, Sorrow, 5.15, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Se per caso domani, Easy come easy go, Prand to be, Baby please, Come on, I've got to use my imagination, Cradle rock
- **Lubiam moda per uomo**
- 16,25 **Giornale radio**
- 16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe** — **Oleificio F.lli Belloli**
Bollettino del mare
- 17,45 In collegamento con il Programma Nazionale TV
Pippo Baudo presenta:
CANZONISSIMA '73
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
con **Mita Medici**
Testi di **Paolini e Silvestri**
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**
Regia di **Romolo Siena**
Serata finale
Prima parte

- 19,05 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 20,30 In collegamento con il Programma Nazionale TV
Pippo Baudo presenta:
CANZONISSIMA '73
Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
con **Mita Medici**
Testi di **Paolini e Silvestri**
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**
Regia di **Romolo Siena**
Serata finale
Seconda parte
- 21,45 **IL DIAVOLO NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA**
a cura di **Aurora Dupré**
1. L'immagine pagana e la visione cristiana
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura



Sandra Milo (ore 6)

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
(Replica del 22 maggio 1973)
- 8,05 **Antologia di interpreti**
- 9,25 **L'amico di Napoleone. Conversazione di Clelia Curcio**
- 9,30 **Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORG SZELL**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto), Trio - Allegro ma non troppo • Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer • Béla Bartók: Concerto per orchestra: In-

troduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

- 11,30 **Pagine organistiche**
Jean Cabanillas: Diferencias de Folias (variazioni) (Organista Julio Garcia-Llovera) • Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in mi minore (Organista René Saorgin) • Olivier Messiaen: Due brani da «La nativité du Seigneur»: Les bergers - Dieu parmi nous (Organista Gaston Litaize)
- 12,10 Un'altra architettura. Conversazione di **Gino Nogara**
- 12,20 **Musiche di danza e di scena**
Gabriel Fauré: Pélleas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Prélude - La fileuse - Sici-lienne - Mort de Mélisande (Orchestra di Parigi diretta da Serge Baudo) • Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger)

13 — Intermezzo

- Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ernest Bour) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra (revis. di Karl Heinz Kohler) (Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)
- 14 — **Canti di casa nostra**
Sei canti piemontesi (Canta Pinot Pautass con accompagnamento strumentale). Tre Canti sardi (adatt. M. Carta) (Canta Maria Carta, Aldo Cabizza, chitarra)
- 14,30 **Itinerari operistici**
OPERE ITALIANE DI MOZART
La finta semplice: «Nelle guerre d'amore»: Ascanio in Alba: «Per la gioia»: La finta giardiniera: «Tu mi lasci»: Il re pastore: «L'amerò, sarò costante»: Idomeneo: «Zeffiretti lusinghieri»: Le nozze di Figaro: «Riconosci in questo amplesso»: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»: «Così fan tutte»: «Per pietà ben mio»
- 15,30 **Il drago**
Tre atti di **Evgenji Schwarz**
Traduzione di **Vittorio Strada**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gianrico Tedeschi**
Il Drago **Gianfranco Ombuen**
Lancelotto **Nanni Bertorelli**

Charlemagne a: chivista **Corrado Gaipa**
Elsa, sua figlia **Carla Greco**
Il Borgomastro **Gianrico Tedeschi**
Heinrich, suo figlio **Vittorio Congia**
Il gatto **Sabina De Guida**
L'asino **Andrea Matteuzzi**

I tessitori **Giampiero Becherelli**
Il cappellaio **Carlo Ratti**
Il liutaio **Gigi Reder**
Il fabbro **Dante Biagioni**
Le amiche di **Adalberto Andreani**
Elsa **Anna Rosa Garatti**
Ludovica Modugno
Anna Maria Sanetti

I cittadini **Corrado De Cristoforo**
Grazia Radicchi
Wanda Pasquini

Il venditore ambulante **Alfredo Bianchini**
Il carceriere **Franco Morgan**

- Regia di **Paolo Giuranna**
(Registrazione)
- 17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
- 18 — **CICLI LETTERARI**
Cultura e poesia in **Alessandro Manzoni**
6. La poesia
a cura di **Giorgio Petrocchi**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 18,45 **Musica leggera**
- 18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 Concerto della sera

- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro di molto - Andante - Minuetto - Allegro con fuoco (New Philharmonia Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ottorino Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) • Igor Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra: Andante - Napolitana - Española - Balalaika (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della CBC diretti dall'Autore)
- 20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Il caso Quisling
a cura di **Giancarlo Riccio**
- 20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti della generazione ermetica a cura di **Rosalma Salina-Borello**
1. I precursori: Ungaretti e il senso del vuoto
Dizione di **Gino Mavara**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 **Club d'ascolto**
Ulisse sotto inchiesta
Programma di **Guido De Chiara**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con: **V. Gazzolo, G. Lavagetto, G. Musy, G. Mavara, L. Jovino, R. Lori, I. Bonazzi, M. Brusa, A. Marchè, F. Mazziere, G.**

Carrara, N. Peretti, S. Reggi, A. Cardile
Regia di **Gian Domenico Giagni**

22,35 Ritorno della bicicletta. Conversazione di **Giuseppe Brunamontini**

22,40 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

è uscito
il n. 1/1973
di

terzo programma

sommario

La filosofia inglese oggi (1945-1970).

Dalla tradizione empiristica inglese l'invito a una concezione più sobria e controllata delle possibilità dell'uomo quali risultano dalla natura effettiva della ragione e del linguaggio

Il nichilismo nel pensiero contemporaneo.

Come logica della decadenza, il nichilismo non è un capitolo chiuso della cultura ottocentesca ma una componente determinante e preoccupante del nostro tempo.

Ipotesi su civiltà extraterrestri.

La scienza spiega le ragioni per le quali non può essere escluso che in altri punti dell'Universo si siano sviluppate civiltà analoghe alla nostra.

I modi e i tempi di eventuali comunicazioni.

Le malattie allergiche.

Cause e diffusione, caratteri ereditari, possibilità terapeutiche e profilattiche.

Oreste di Euripide.

Traduzione di Filippo Maria Pontani.

L. 1500

TV 7 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefani

L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro
(Replica)

12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni

con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Grappa Fior di Vite - Rasoio G II - Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni - Napisan)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Gunther Wagner - Knapp - Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni - Mutandina Kleenex - Latterie Cooperative Riunite)

per i più piccini

17,15 Pan Tau

Pan va a scuola

Telefilm - Regia di Jindrich Polak

Int.: O. Simanek, J. Filip

Soggetto di Ota Hofman

Distr.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,15 La grande barriera

A pesca di ostriche

Personaggi ed interpreti:

Ted King	Joe James
Tracey Deane	Rowena Wallace
Kip Young	Ken James
Steve Gabo	Harold Hopkins
Jack Meurauki	George Assang

Regia di Peter Maxwell

Prod.: Norfolk International Ansett Transport Industries

Gong

(Fette Biscottate Barilla - Pannolini Lines Notte - Rowntree Smarties)

18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 Gulp!

La famiglia Spaccabue

di Jacovitti

Tic-Tac

(Pavesini - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Iodosan Oral spray)

Segnale orario

Cronache italiane

(Il Nazionale segue a pag. 32)



Due dei protagonisti della serie «La grande barriera»: Joe James e Rowena Wallace (18,15)

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La puntata si apre con un servizio su un argomento di attualità: L'ambiente e l'uomo di Roberto Piacentini. Anna Maria Mantovani elencherà brevemente i libri che hanno offerto lo spunto per il filmato: Questo sporco mondo di Matt Warner (ed. Paoline), La terra inquieta di Nigel Calder e Guida del naturalista nelle Alpi di autori vari (Zanichelli), L'ambiente e l'uomo a cura di Felice Ippolito (Le Scienze), La casa dell'uomo di autori vari (Vallecchi), Meraviglie e misteri della natura intorno a noi (Selezione). Giulio Nascimbeni presenterà poi tre libri di narrativa: Dentro le mura di Giorgio Bassani (Mon-

dadori), Il gallo rosso di Giovanni Dusi (Marsilio) e Il tempio etrusco di Rodolfo A. Wilcock (Rizzoli). Per la sottorubrica «Un libro un personaggio», sarà Anna Maria Mantovani ad illustrare il volume Conoscere Picasso curato per Mondadori da Domenico Porzio e Marco Valsecchi. Verrà quindi trasmessa un'intervista di Giulio Nascimbeni con Greville Wynne, autore di L'uomo che viene da Mosca (ed. Sperling & Küpfel). Il numero si concluderà con un dibattito in studio, ospiti Fayenz e Franco Cerri: al centro dell'interesse due libri sul jazz, Il jazz a cura di Arrigo Polillo (ed. Vallecchi) e Free jazz black power di Jean-Louis Comolli (ed. Einaudi).

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda oggi per la rubrica Turno C a cura di Giuseppe Momoli un servizio di Giuseppe Santini e Francesca Cecchin: Giornali di fabbrica. Dall'autunno del 1968 ad oggi, con il consolidarsi del processo unitario, l'organizzazione sindacale è cambiata anche in fabbrica. Sono tramontate le commissioni interne e sono sorti nuovi strumenti di partecipazione: l'assemblea, i delegati, i consigli d'azienda. Si sono rinnovati anche i modi d'agire del sindacato

LUCI DELLA CITTA'



Virginia Cherrill nel film di Charlie Chaplin

ore 20,45 nazionale

Luci della città (City Lights, 1931) costò a Charlie Chaplin tre anni di lavoro, condotto in circostanze molto difficili. Larghi strati dell'opinione pubblica gli erano avversari, a causa della sua posizione di indipendenza e di critica verso certi aspetti della vita americana; in quegli anni, inoltre, il cinema aveva scoperto il sonoro che provocò una crisi profonda nei tradizionali metodi di produzione e che pose anche a Chaplin il problema di rivedere dalla base l'idea del film che intendeva realizzare. Chaplin non tenne in alcun conto le ostilità che lo colpivano, e quanto alla faccenda del sonoro reagì da par suo: sfidando il pubblico con un film muto, tre anni dopo che il muto era stato dichiarato defunto. Ebbe ragione ancora una volta: il film, accolto dapprima negli USA in modo abbastanza tiepido, si trasformò ben presto in un grande successo anche

e i suoi obbiettivi rivendicativi. Nel quadro di questi mutamenti acquista un valore diverso anche un vecchio strumento di azione sindacale: il giornale di fabbrica. Quale ruolo svolga oggi, quali nuove funzioni intenda assumere è quanto ci si propone di verificare con questa inchiesta, girata a Milano, Taranto, Firenze, Genova e Terni: cinque realtà operaie con diverse caratteristiche e differenti problemi. La realizzazione della rubrica è affidata a Marica Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.

commerciale, e sul piano artistico fu subito giudicato una delle sue opere più alte. Luci della città è il quarto lungometraggio di Chaplin, e viene dopo La donna di Parigi (1923), La febbre dell'oro ('25) e Il circo ('28). I tempi in cui Charlot era protagonista di decine di «comiche» all'anno sono finiti: ora ogni film richiede lunga e meditata preparazione. Recitano con lui Virginia Cherrill, Florence Lee, Harry Myers, Allan Garcia, Hank Mann, Henry Bergman, Albert Austin e altri attori. Il soggetto del film, che reca per sottotitolo «Una commedia romantica in pantomima», viene considerato uno dei più originali, poetici e intelligenti di Chaplin, una perfetta fusione di elementi umoristici, sentimentali e tragici. Il vagabondo Charlot, perduto tra la folla indifferente d'una grande città, incontra una graziosa fanciulla che cerca di vendergli un fiore: si accorge che è cieca, e allora le dà la sua ultima moneta e si allontana in punta di piedi. La bellezza della fioraia lo ha così colpito da obbligarlo a tornare vicino a lei: la guarda in silenzio, senza che ella se ne accorga. Poi riprende il suo girovagare, e gli capita di salvare dal suicidio un milionario preso da una crisi depressiva. Diventa subito suo amico, è invitato nella sua casa e al night; ma si accorge presto che il milionario è generoso e espansivo solo quando è sotto gli effetti dell'alcool, mentre quand'è sobrio neppure si ricorda di lui e lo fa cacciare via dai suoi servi. Intanto Charlot mantiene il suo tenero rapporto con la fioraia, e vuole che ella si sottoponga a un'operazione per riacquistare la vista; per questo fa i mestieri più diversi, lo spazzino e il pugile, e infine deruba il milionario della somma necessaria. Viene arrestato e finisce in carcere. Quando esce, ritrova la fioraia, guarita, che dapprima non lo riconosce, e poi, al tocco della mano, scopre che quel povero straccione è l'uomo che le ha restituito la gioia di vivere. «E restano così, a guardarsi negli occhi. Nel primo piano finale il vagabondo, con il dito in bocca, e con il fiore ancora in mano, sorride dolorosamente, in un misto di trepida speranza e di terrore, mentre la scena dissolve» (Theodore Huff).

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori • radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonastri, ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRESERETE PO

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese RICHIEDETE SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DELLA MERCE CHE INTERESSA ORGANIZZAZIONE BAGNINI 00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

DOLORI ARTRITICI

ARTROSI - SCIATICA - GOTTA

FARADOFAR

LISTINI GRATIS A: SANITAS FIRENZE - Via Tripoli 27

SPEAKER A 85 ANNI

con perfetta dizione: usa

orasisiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

SIGNORE

Non avete mai pensato che potreste guadagnare un buon mensile contribuendo alle entrate del bilancio familiare, senza abbandonare la casa e i figli?

SIGNORINE

Desiderate un lavoro indipendente che vi dia un sicuro guadagno senza muovervi di casa?

NON RINUNCIATE A QUESTA POSSIBILITÀ. Provate a seguire nelle ore libere a casa vostra i "CORSI PER CORRISPONDENZA DI SARTORIA FEMMINILE E INFANTILE" corredati di materiale, tagli di tessuto per le esercitazioni pratiche e MANICHINO IN OMAGGIO. In breve tempo diventerete sarta-modellista, attività decorosa che vi procurerà un ottimo guadagno.

Richiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

Bando di Concorso per Artisti del Coro

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

BASSO

TENORE

presso il Coro di Roma

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nel bando — entro il 19 gennaio 1974, al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.



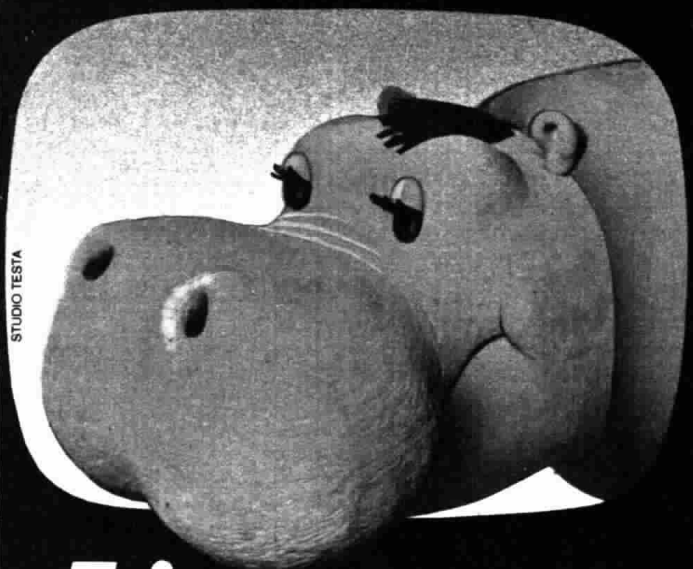
Nella storia dello sci La Dolomite si inserisce ancora una volta con autorevolezza

E' di questi giorni la notizia che la forte azienda Montebellunese, unica del settore in Italia, ha patrocinato una squadra di sciatori professionisti in gara su tutte le piste del mondo.

Con i famosi scarponi SINTESI VINCIGARA al piede di EBERARDO SCHMALZL e RENZO ZANDEGIACOMO italiani, di POUTEIL-NOBLE e AUGERT francesi, di TRISCHER austriaco e STERLING statunitense, la squadra Dolomite è già in prima posizione nel circuito - pro - Americano. Guida tutti RENZO ZANDEGIACOMO, già sfortunato atleta in campo dilettantistico che grazie ad exploit sbalorditivi è davanti ai più prestigiosi atleti - pro - dello sci mondiale.

PIPPO GRANDE ATTORE

AMICI! CI VEDIAMO OGGI
ALLE 18,42 IN "GONG"
PARLEREMO DI:



Lines notte

il pannolino per bambini
che basta per tutta una notte

40 anni di collaborazione LAGOSTINA/Caudano

Una simpatica manifestazione ha avuto luogo a Villa Tesoriera dove Titolari, Dirigenti e Collaboratori della Ditta Caudano sono stati ospiti della Lagostina che ha così inteso celebrare il quarantennio di collaborazione tra le due società.

Fu nel 1933 infatti che il Signor Massimo Lagostina presentò al Signor Luigi Caudano, in un pre-test, la nuova lega inossidabile con cui intendeva realizzare le sue nuove pentole. Il Signor Caudano avallò con entusiasmo quella proposta e da allora iniziò una collaborazione che ha portato a crescenti successi commerciali sia il geniale fabbricante di Omegna che il grande distributore torinese.



Nella fotografia vediamo riuniti da sinistra a destra:
L'Ing. Uglietti Direttore Generale della Lagostina - I Signori Caudano - La Signora Olimpia Lagostina Presidente - Il Dr. Giovanni Caudano Presidente della Società con la Signora e il Signor Moroni Consigliere di Amministrazione della Lagostina.

TV 7 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 30)

Arcobaleno

(Sottilette Extra Kraft - Calze Collants Ergee - Caramelle Elah)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Atkinsons - Grappa Julia)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Confetto Falqui - (2) Piselli De Rica - (3) Kambusa Bonomelli - (4) Gerber Baby Foods - (5) Tè Ati

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Cinetelevisione - 2) Arca Film - 3) Union Film P.C. - 4) Produzione Montagnana - 5) Produzioni Cinetevisive

— Chinamartini

20,45 Charlie Chaplin

Presentazioni di Claudio G. Fava

LUCI DELLA CITTA'

Regia di Charlie Chaplin

Interpreti: Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers, Allan Garcia, Hank Mann, Henry Bergman, Albert Austin, John Rand

Produzione: Charlie Chaplin

Doremi

(Dash - Starlette - Soflan - Brandy Stock - Prodotti Lotus)

22,15 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Pepsodent - Motta - Fazzoletti Tempo)

19 — I RACCONTI DI PADRE BROWN

di G. K. Chesterton
con Renato Rascel e Arnoldo Foà

I tre strumenti di morte

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Edoardo Anton

Quinto episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Padre Brown	Renato Rascel
Lady Dorothy	Nietta Zocchi
Il Baronetto	Eugenio Cappabianca
Lord Lyon	Varo Soleri
Johnny (Padre coadiutore)	Vittorio Fanfoni

Flambeau	Arnoldo Foà
Il cliente irlandese	Michele Riccardini
Patrick Royce	Guido De Salvi
Sir Aaron Armstrong	Andrea Bosich
L'ubriaco alto	Claudio Guarino
L'ubriaco piccolo	Enrico Canestrini
L'ubriaco piccolissimo	Salvatore Furnari
La patronessa anglicana	Franca Dominici

Magnus	Manlio De Angelis
L'Ispettore Gilder	Oreste Lionello
Il Sergente	Mario Righetti
Charles	Gilberto Mazzi
Il Giudice	Dino Peretti
Miss Armstrong	Francesca Siciliani

Commento musicale a cura di Vito Tommaso

Collaboratore ai testi Gilberto Mazzi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Vittorio Cottafavi

La canzone « Padre Brown » è cantata da Renato Rascel

(L'opera è pubblicata in Italia dalle Edizioni Paoline)

(Replica)

Tic-Tac

(Sughi Star - Magnesio Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Pompelmo Jaffa - Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp - Biol per lavatrici)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Milkana Oro - Dash - Sanagola Ale-magna - Panificati Linea Buitoni - Rim-mel Cosmetics - Aperitivo Cynar)

21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

Doremi

(Dentifricio Colgate - Pocket Coffee Ferrero - Vim Clorex - Brandy Florio)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504
(Praga): a) Adagio - Allegro; b) Andante; c) Finale (Presto)

Direttore Rafael Kubelik

Orchestra Filarmonica di Vienna

Regia di Arne Amborn

Una produzione ORF realizzata dalla UNITEL

(Riprese effettuate nella Grossen Musikvereinssaal di Vienna)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter

Fernsehserie von Fr. Eckhardt
In der Titelrolle: Paul Hörbiger
1. Folge: « Die Erbschaft »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

I RACCONTI DI PADRE BROWN: I tre strumenti di morte

ore 19 secondo

Sir Aaron Armstrong è noto per essere il profeta dell'« Allegria Asciutta ». Convertitosi dopo una giovinezza dedicata ai piaceri del whisky scozzese, egli ha dedicato la sua vita a redimere dal vizio i numerosi beoni della contea. Ma a qualcuno non va giù tale indefessa attività antialcoolica, e così una mattina sir Aaron viene trovato assassinato sul pendio di una scarpata vicino alla sua casa a forma di torre. La faccenda è misteriosa. Chi può infatti essersi sporcato le mani nell'assassinio di un uomo così allegro e cordiale come sir Armstrong? Il fido domestico Magnus, che è andato subito a depositare alla sede della polizia i soldi dello scomparso? Oppure il migliore amico, nonché segretario di sir Aaron, Patrick Royce? O

addirittura sua figlia Alice che l'adorava? L'ispettore Gilder è alle prese con l'enigma, quando Patrick Royce confessa di essere l'assassino: era ubriaco e, dopo una colluttazione, ha gettato sir Aaron dalla finestra dello studio. Il movente? Il defunto baronetto si era sempre rifiutato di fargli sposare Alice. Il sopralluogo nello studio del segretario sembra confermare la confessione: vi si rinviene una bottiglia di whisky semivuota, una pistola e una corda di proprietà di Royce, un coltello insanguinato. A questo punto interviene Padre Brown il quale sembra convinto che la corda, il coltello e la pistola siano stati strumenti non di morte, bensì di una curiosa pietà, e siano stati usati non per uccidere, ma per salvare il baronetto. Qual è il mistero che nasconde la figura di sir Armstrong?

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo



Il regista Federico Fellini (nella foto sul set) partecipa alla trasmissione curata da Giuseppe Giacobazzi. Tema: « La generazione degli anni Trenta ». Con Fellini intervengono Leone Piccioni, Giuseppe Cassleri, Natalie Ginzburg, Alfonso Gatto e Gian Luigi Rondi

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Per il ciclo *Nel mondo della sinfonia*, Rafael Kubelik interpreta, alla guida della Filarmonica di Vienna, la Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504 (Praga), di Mozart. Com'è noto il sottotitolo si lega al fatto che la prima esecuzione della composizione mozartiana avvenne, nel 1787, nella capitale cecoslovacca. Suddivisa in tre movimenti, Adagio-Allegro; Andante; Finale (Presto), l'opera è anche conosciuta come la sinfonia « senza minuetto ». Dice in proposito il musicologo Alfred Einstein: « Non che segni un ritorno al tipo della sinfonia italiana: è una sinfonia viennese priva di minuetto semplicemente perché esprime tutto quello che ha da dire in

tre movimenti ». L'inizio è d'intonazione maestosa e solenne; l'allegro che segue è ricco di energia e di slancio, ha un piglio passionale e « moderno » che preannuncia i modi beethoveniani. Il secondo pezzo, in cui cromatismo e contrappunto sono usati con profondissima sapienza, è fra le pagine più spicanti di Mozart. Il terzo movimento, nella sua concitazione, non è soltanto gioioso e vivo: nell'allegrezza si avverte un senso nascosto di lotta e di ardore, una passione in cui risuona come lontano armonico la più intensa drammaticità. Nella trasmissione televisiva, la sinfonia « di Praga » sarà presentata da Roman Vlad. La « ripresa » è stata effettuata al « Musikverein » di Vienna.

Oggi,
hai comperato
i tuoi pompelmi?

Non sai
per quale motivo
avresti dovuto?

Jaffa te lo dice
Questa sera,
in Arcobaleno

Prima del Telegiornale del 2° canale
guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C:
combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B:
favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico:
stimola la digestione,
disintossica.



Jaffa
più che un frutto

radio

lunedì 7 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Luciano.

Altri Santi: S. Felice, S. Cristino, S. Gennaro, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,03; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,56; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,36; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,55; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Orléans Charles Péguy.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini superficiali credono nella fortuna, credono nelle circostanze: i forti credono nelle cause e negli effetti. (Emerson).



Ascolteremo Joan Sutherland in «Pagine rare della lirica» (15,30 Terzo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Le nuove frontiere della Chiesa», rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoni - «Mane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Chercher la Vérité, par le P.P. Jacques. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Kirche in Deutschland, von Josef Homeyer. 21,45 Report from the Vatican. 22,15 Actualidades. 22,30 Los movimientos de apostolado sealar ante el Año 1974, por José Ma Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti

del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali del lunedì con Benito Giannotti. 18,30 Ocarine. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Concerto. Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Carlo Maria Giulini. Pagine di Mussorgski, Ciaikovski e Dvorak. 22 Formazioni popolari. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radio della Svizzera Italiana. 22,30 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Musiche di Bach, Mozart e Ghe-dini. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. Pagine di Ciaikovski, Liszt, Debussy, Schubert e Mendelssohn-Bartholdy. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Da Lugano: Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e Orchestra, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74: Scienze. 21,15 Jazz night. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retro-mancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Piccinni: La molinarella: Sinfonia (Revis, di J. Napoli) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Bedrich Smetana: Sárka, poema sinfonico, n. 3 dal ciclo «La mia patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Charles Gounod: Il sonno di Giulietta, da «Romeo e Giulietta» (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,55 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Luigi Boccherini: Concerto per armonica a bocca e orchestra d'archi (cadenza di J. Sebastian); Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Armonica a bocca John Sebastian - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Robert Schumann: Quattro canti da caccia, per coro maschile e 4 corni: Per l'alta caccia - Attenzione - Mattino di caccia - Mattutino (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag) • Joseph Lanner: Danze stiriiane (Complesso Boskowsky diretto da Willy Boskowsky) • Joseph Weinberger: Polka e Fuga, dall'opera

- Schwanda, il sonatore di flauto • (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Emil Waldeufel: Estudantina (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krippes)
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • Albertelli-Guattini: Tu sei così (Mia Martini) • Pazzaglia-Modugno: Come stai (Domenico Modugno) • Pallavicini-Mescoli: Serena (Gilda Giuliani) • Pallesi-Polizy-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Murolo-Tagliaferri: O cunto 'e Maria-rosa (Angela Luce) • Bigazzi-Savio: La nostra canzone (Gianni Nazzaro) • Argento-Conti-Pace-Rivat-Thomas-Panzeri: La pioggia (Caravelli)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 **La musica e il cinema**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO
- 12,30 **CANZONISSIMA '73**
a cura di Silvio Gigli con Rosanna Canavero

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— **Sanagola Alemagna**
- 14 — **Giornale radio**
- 14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**
- 14,40 **BEL AMI**
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
6° episodio
Bel Ami
Madeleine
Clotilde
Virginia
Il signor Walter
Varenne
Il signor Marelle
Un maggiordomo
Tre signore
Il narratore
Regia di **Umberto Benedetto**
(Replica)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 15 — **Giornale radio**

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**
Il merlo maschio. Questo amore un po' strano. La prima notte senza lei. La prima cosa bella. The right thing to do. Domani nasce un altro uomo. Semo gente de borgata. Amara terra mia. Hot Mexico road
- 17,35 Programma per i ragazzi
ABBRACADABRA - PICCOLA STORIA DELLA MAGIA
a cura di **Renata Paccarié** e **Giuseppe Aldo Rossi**
- 17,55 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci**, **Nada, Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)
— **Pasticceria Algida**
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di **Ruggero Tagliavini**

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**
- 19,50 **I Protagonisti**
ARTHUR RUBINSTEIN
a cura di **Michelangelo Zurletti**
- 20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 **Sera sport**, a cura di **Sandro Ciotti**
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: **Ercole Patti** intervistato da **Walter Mauro**

- sui Racconti di «In riva al mare» - Lanfranco Caretti: studi sul Boccaccio - Nicola Chiarletta: «La vita che ti diedi» di Pirandello al Quirino di Roma
- 21,45 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Bruno Maderna
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 18 in fa maggiore K. 130 per orchestra: Allegro - Andantino grazioso - Menuetto - Molto allegro • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Musiche di scena per la commedia di Shakespeare op. 61: Ouverture (Allegro di molto) - Scherzo (Allegro vivace) - Notturno (Andante tranquillo) - Marcia nuziale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,30 **XX SECOLO**
Tutta l'opera di **Alessandro Manzoni**. Colloquio di **Lucio Felici** con **Giorgio Petrocchi**
- 22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 'Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 Buongiorno con Lucio Battisti e Thelma Houston

Mi ritorni in mente, Innocenti evasioni, La collina dei ciliegi, Il nostro caro angelo, Comunque bella, Il mio canto libero, Piano man, There is a god, And I never did, There is no such thing as love, Blackberries, Me and Bobby Mc Gee

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula • Ah, non credea mirarti (Sopr. Joan Sutherland - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: I vespri siciliani • O tu Palermo (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado) • Giacomo Meyerbeer: L'Africana • O Paradis (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quadri)

9,30 Giornale radio

9,35 Bel Ami

di **Guy de Maupassant** - Traduz. e adatt. radiofonico di Luciano Codignola - Comp. di prosa di Firenze della RAI 6° episodio

Bel Ami: Paolo Ferrari; Madeleine: Andreina Pagnani; Clotilde: Antonella Della Porta; Virginia: Valeria Valeri; Il signor Walter: Carlo Ratti; Varenne: Giancarlo Padoan; Il signor Marelle: Alfredo Bianchini; Un maggiordomo: Giuseppe Lo Presti; Tre signore: Maria Angela Colonna, Isabella Del Bianco, Bianca Galvan; Il narratore: Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,50 CANZONI PER TUTTI

Amara terra mia, Dove sei, Cara piccola città, Frau Scholler, Amore cuore mio, Calavrisella, Giovane cuore, Poesia, L'abitudine, Sono come tu mi vuoi, L'ame

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

Antonio Guidi: Pirro; Nicoletta Ramorino: Doria; Giancarlo Fantini: Damone Regia di **Flaminio Bollini**

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

19,30 RADIO SERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Osibisa: Happy children (Osibisa) • Gamble-Huff: That's the song (Snafu) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Hightower-Daniel: This world today is a mess (Donna Hightower) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Fella: Come vorrei essere uguale a te (Jumbo) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Gouldman-Stewart: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Bowie: Sorrow (David

Bowie) • Holder-Lea: My town (Slade) • Diamond: Be (Neil Diamond) • Johnson-Bowen: Finders keeper (Chairman of the Board) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Salerno-Tavernesi: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Vandelli: Clinica fior di loto (Equipe 84) • Grant: Honey bee (The Equals) • Arbet: Samba d'amour (Middle of the Road) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Black-Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Marcellino-Larson: Get it together (Jackson Five)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

21,25 Carlo Massarini presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica dell'8 giugno 1973)

8,05 Filomusica

9,25 Rileggendo Garcia Lorca. Conversazione di Renzo Bertoni

9,30 I Concerti di Giuseppe Tartini

Concerto in re maggiore per violino, archi e clavicembalo (Revis. di M. Abbado): Allegro deciso - Grave - Allegretto grazioso (Violinista Claudio Laurita - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianluigi Gelmetti)

10 — Concerto di apertura

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore, per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Prestissimo) (Pianista Arthur Balsam) • Johannes Brahms: Sestetto n. 2 in sol maggiore per archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (Pina Carmirelli e Jon Toth, violini; Philipp Naegelz e Caroline Lévine, viole; Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger, violoncelli)

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementare e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: Il servo spietato, a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

Gottfried Reiche: Sonata n. 18 per tromba e strumenti a fiato (Tromba Roger Voisin - Complesso strumentale di ottoni) • Johann Joseph Fux: Serenata a otto per tre clarinetti due oboi, fagotto e due violini: Marcia, Allegro - Giga - Minuetto - Aria - Ouverture - Giga - Intrada - Rigaudon - Ciacciona - Giga - Finale (Complesso strumentale • Concertus Musicus • di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giacomo Manzoni

Tre Liriche di P. Eluard, per voce e strumenti (Liliana Poli, soprano; Giancarlo Graverini, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Leonardo Nicosia, tromba; Vittorio Emanuele, violino; Giuseppe Selmi, violoncello - Direttore Ferruccio Scaglia); Studio per 24 per orchestra da camera (Complesso strumentale del Teatro La Fenice di Venezia diretto da Daniele Paris); Ombre per orchestra e voci corali (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Bruno Martinotti - Maestro del Coro Giulio Bertola)

13 — La musica nel tempo

ARRIVANO I NOSTRI SULLE SCENE DEL FEYDEAU: CHERUBINI E LA PIECE A SAUVETAGE (I)
di **Giovanni Carli Ballola**

Luigi Cherubini: Lodoiska. Selezione dall'opera (Ilva Ligabue e Renata Mattioli, sopr.; Renato Gavarini e Giacinto Prandelli, ten.; Sesto Bruscantini e Walter Monachesi, bar.; Carlo Cava e Plinio Clabassi, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Oliviero De Fabritiis - M.i. del Coro Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI
Trio Italiano e Trio Beaux Arts

Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello • Antonin Dvorak: Trio in mi minore op. 90 per pianoforte, violino e violoncello

15,30 Pagine rare della lirica

Agostino Steffani: Tassilone: «A facile vittoria» • Piangete io ben lo so • Giovanni Bononcini: Astarte: «Mio caro ben» • Griselda: «Troppo è il dolore» • Georg Philipp Telemann: Emma und Eginhard: «Nimm dein Herz nur weider an»

16 — Ouvertures romantiche

Carl Maria von Weber: Jubel, Ouverture op. 59 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal (Le-Ebridi),

op. 26 • Robert Schumann: Manfred, op. 115 • Hector Berlioz: Le roi Lear, op. 4 • Richard Wagner: Eine Faust, Ouverture

17 — Intervallo musicale

17,10 Listino Borsa di Roma

17,25 IL SENZATITOLO

Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 Scuola Materna

Trasmissioni per le Educatrici: Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini**, «Marco e il suo pallone», racconto di Ruggero Yvon Quintavalle

18 — Eurojazz 1974

Jazz dal vivo

con la partecipazione di **Lee Cagnon**, **Ron Proby** e **Joe Sealy** (Un contributo della Radio Canadese)

18,20 Il mangiatempo

a cura di Sergio Piscitello

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
C. Bernardini: Le fonti di energia nel futuro • C. Fieschi: Le malattie neurologiche e le sostanze tossiche industriali • L. Gratton: La Società Astronomica Italiana di fronte ai nuovi compiti della scienza - Taccuino

19,15 Concerto della sera

Orlando Gibbons: Due Fantasie: Fantasia I (a tre parti) - Fantasia • in nomine • (a cinque parti) (Complesso di viole della Schola Cantorum Basilensis) • Antonio Soler: Quintetto n. 6 in sol minore per organo e quartetto d'archi: Andantino con sordini, Allegro senza sordini - Minuetto - Rondò, Andante con moto (Marie-Claire Alain, organo; Huguette Fernandez e Germaine Raymond, violini; Marie Rose Guet, viola; Jean Deferrieux, violoncello) • Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkusny, pianoforte)

20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**

FIDELIO

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke (da • Léonore, ou L'amour coniugal • di Jean Nicolas Bouilly)

Musica di **Ludwig van Beethoven**
Direttore **Ferenc Fricsay**

«Bayerisches Staatsorchester» e «Chor der Bayerischen Staatsoper»

Maestro del Coro **Alfred Leder**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Momento due

di **Gennaro Pistilli**

Ronnie Roberto Herlitzka
Dolly - Sammy Laura Panti
Jim - Brian Duilio Del Prete
Ann Carmen Scarpitta
Gillian Enrica Corti
Ben Renzo Giovampietrò
Regia di **Giorgio Pressburger**
Al termine: Chiusura

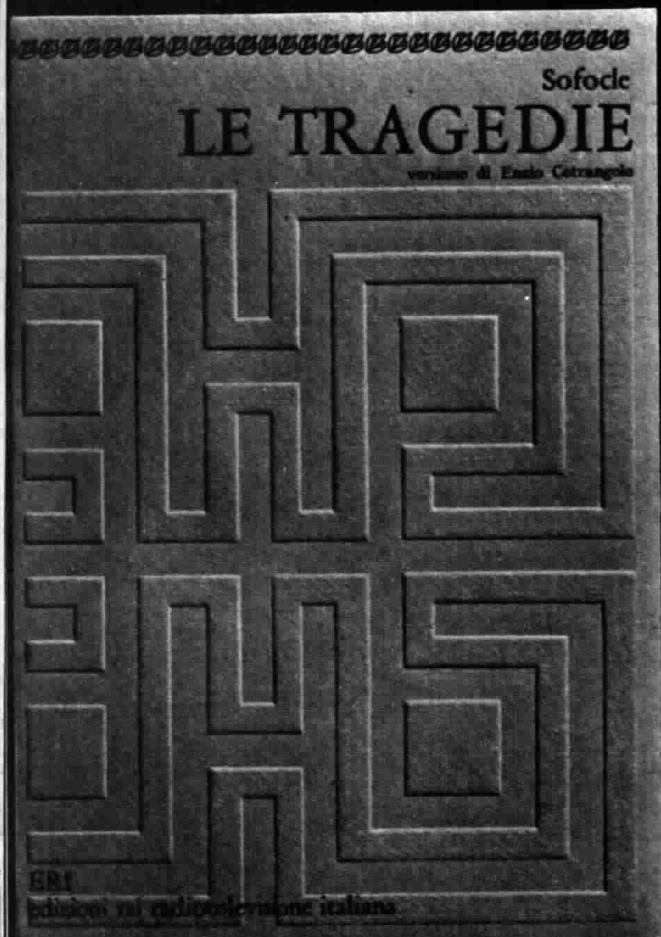
notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

le grandi presenze
collana ERI di poesia
volume secondo



formato cm. 14,5 x 21,5
coperta in cartoncino bianco uso mano
con impressione a secco
pp. 446, lire 5900



EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 8 gennaio

Nazionale

12,30 Antologia di sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Giappone
a cura di Gianfranco Piazzesi
Consulenza di Fosco Maraini
Realizzazione di Giuseppe Di Martino

12,55 Oggi disegni animati

- **Le avventure di Gustavo**
Gustavo cantante
Regia di Marcell Jankovics
Produzione: Studios Pannonia - Budapest
- **Le avventure di Magoo**
Un grande scontro
Regia di John Walker
Charlie il cinesino
Regia di Paul Fennell
Produzione: UPA
- **Cinema d'animazione jugoslavo**
La mucca e la frontiera
Regia di Bragutin Vunak
Produzione: Zagreb Film

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Vim Clorex - Grappa Julia - Camay - Fette Buitoni Vitaminizzate)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(BioPresto - Parmalat - Vicks inalante - Pizza Star - Harbert S.a.s.)

per i più piccini

17,15 Il mondo intorno

Telefilm
Regia di Romano Costa

la TV dei ragazzi

17,45 Atomino in pericolo

Un cartone animato di Elbert Tuganov
Distr.: Sovexport Film

17,55 Vale solo per gli adulti

Un cartone animato di E. Gamburg

18 — Enciclopedia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Animali: guerra e pace
Realizzazione di Carlo Proia

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
6ª puntata

19,15 Tic-Tac

(Thé Lipton - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Filetti sogliola Findus)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Masciolo

Cronache italiane

Arcobaleno

(Pantèn Air Spray - Crackers Premium Saiwa - Cibalgina)

Che tempo fa

Arcobaleno

(S.I.S. - Preparato per brodo Roger)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Alka Seltzer - (2) Telerie Zucchi - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Doppio Brodo Star - (5) Confetti Sella Menta

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) B.B.E. Cinematografica - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Gamma Film - 4) Jet Film - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

— Amaro Montenegro

20,45 DEDICATO A UNA COPPIA

Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Flavio Nicolini

Prima puntata

con:

Angiola Baggi	Silvia
Sergio Rossi	Michele
Corrado Gaipa	Dott. Varzi
Gigi Pistilli	Franco
Edda Di Benedetto	Cristina
Manlio Guardabassi	Il direttore
Benita Martini	La madre di Silvia
Marilisa Ferzetti	Amalia
Anna Zineman	Katia
Gigi Casellato	Gigi
Roberto Ceccacci	Alberto
Ennio Maiani	Uglietti
Paola Montenero	La domestica
Laura Montuori	
	Segretaria di Michele
Cristina Felici	
	Segretaria del direttore
Teresa Ronchi	
	Segretaria del dott. Varzi
Raniero Dorascenzi	
	Un passeggero

Gong

(Società del Plasmon - Vetrella elettrodomestici - Milkana Oro)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

martedì

V/G
SAPERE: La Mille Miglia - Sesta puntata
X/G Automobilismo '68



Piero Taruffi vincitore della ventiquattresima Mille Miglia nel 1957. Gli è vicino la moglie

ore 18,45 nazionale

In questa puntata viene posto in rilievo il contributo che la Mille Miglia ha dato all'affermazione dell'automobile come mito dei nostri tempi. Oggi, con la crisi energetica in atto, l'auto è posta sotto accusa, non solo come mezzo privato per troppo tempo privilegiato nei confronti dei mezzi pubblici, ma anche per il significato che le è stato attribuito e che l'ha fatta assurgere a mito del progresso e a simbolo di benessere, di mobilità, di potenza, divenendo spesso strumento di compensazione di squilibri personali e sociali. Nella trasmissione odierna, ini-

ziando dalle edizioni della Mille Miglia anteriori al secondo conflitto mondiale, si pone anche in evidenza come questa corsa automobilistica portò le rare auto di allora a contatto con le masse popolari, fino alle edizioni degli anni Cinquanta quando la partecipazione alla Mille Miglia delle auto di piccola cilindrata diede un notevole impulso alla motorizzazione popolare, iniziata appunto in quel periodo. Gli aspetti psicologici, etici e sociali dell'automobile come mito della nostra epoca sono analizzati, sia attraverso episodi meno conosciuti ma significativi della Mille Miglia, sia con scorci spesso sconcer-

V/B
LA FEDE OGGI



La signora Uta Ranke Heinemann, unica donna titolare di una cattedra di teologia, nella sua casa di Essen (Germania Federale) a colloquio con l'inviato delle rubriche religiose, Claudio Pistola (a sinistra), e con il giornalista-interprete don Paolo Vicentin

ore 19,15 nazionale

Nel consueto appuntamento mensile con i telespettatori padre Carlo Cremona risponde a numerose lettere giunte in redazione fornendo informazioni e chiarimenti su alcuni aspetti dell'Anno Santo, con particolare riguardo alle indulgenze. Nella seconda parte della trasmissione viene presentata una singolare figura di donna, professore di teologia. Claudio Pistola si è recato ad Essen e a Neuss, in Germania, con il regista Carlo De Biase, per incontrare appunto la signora Uta Ranke Heinemann, figlia del presidente

della Repubblica federale, unica donna al mondo ad avere una cattedra di teologia cattolica in una università statale. Vengono illustrati in primo luogo i motivi della conversione della signora Heinemann dalla fede luterana (il padre, prima di diventare presidente, aveva anche ricoperto importanti cariche nella chiesa luterana) al cattolicesimo. Ci si intrattiene quindi sull'inserimento della donna nel mondo del lavoro e delle professioni e sul ruolo della donna nella Chiesa. La Signora Heinemann tratta questi temi con acume teologico e con una sottile ma convinta punta di «femminismo».

bene

con

Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

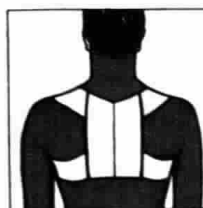
In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

La vostra linea è a punto interrogativo?

Eccovi il meraviglioso sostegno

DRIZZA-SCHIENA

per correggere le brutte abitudini costa solo L.4.900



GI International Gifts



Provate gratis il Drizza-Schiena:
vi sentirete subito meglio, e vi vedrete meglio. Tutto questo senza fare vigorosi e spossanti esercizi fisici. Ordinatene subito uno da indossare senza impegno per 10 giorni!

La schiena curva è una brutta abitudine che rovina l'aspetto fisico di una persona; la fa sembrare addirittura più vecchia. Ma voi date nuova imponenza al vostro corpo con questo sostegno, leggero come una piuma, ma... EFFICACISSIMO. Lasciarvi andare o ritardare questa cura può anche danneggiare i vostri organi vitali.

Siete sempre in tempo!

Anche se coi passare degli anni vi siete lentamente "lasciati andare" in una posizione insana e brutta, potrete con questo Drizza-Schiena correggere radicalmente il corpo e

farlo apparire più bello, più vigoroso e più sano. Infatti mediante l'uso di questo sostegno i vostri muscoli cominceranno a reagire bene, a tendersi da soli e a farvi restare in posizione assolutamente diritta, anche quando non indosserete più il sostegno.

Provateci gratis

Il sostegno Drizza-Schiena è confezionato in tessuto Helanca-Strech soffice, confortevole, indeformabile, sottile, leggerissimo. È l'ideale per signore e signori. Una volta indossato è garantito invisibile.

Chiedetene uno gratis in prova per 10 giorni inviandoci il tagliando in calce. Specificateci anche la circonferenza del vostro torace così ve ne invieremo uno su misura per il vostro fisico. Pagherete al ricevimento L. 4900 + 400 per spese di spedizione; ma resta inteso che lo proverete gratis per 10 giorni, se durante il periodo di prova non sarete completamente soddisfatti potrete restituircelo e vi rimborseremo subito.

Buono di prova gratuita da spedire in busta chiusa a RC/1
INTERNATIONAL GIFTS - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. SE (VC)

Desidero ricevere subito N. Drizza-Schiena. Il mio perimetro toracico è ☐ piccolo; ☐ medio; ☐ grande; ☐ extra grande.

Pagherò al ricevimento L. 4.900 per ogni Drizza-Schiena ordinato + 400 per spese di spedizione.

Resta inteso che lo proverò per 10 giorni e se non sarò completamente soddisfatto potrò restituirvelo, entro il periodo di prova, e mi rimborserete subito.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

N. Cod. _____ Città _____

Provincia _____ Firma _____

NUOVI QUADERNI

6

Carlo Fenoglio

perchè l'astrologia

ERI

UN'INDAGINE
SULLE RAGIONI
PER CUI TORNIAMO
A INTERROGARE
LE STELLE

prefazione di Eugenio Garin

1400

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 8 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 36)

I bambini:

Federico Scrobogna Giancarlo
Davide Mastrogiovanni Lucio
Musiche di Guido e Maurizio De
Angelis

Regia di Dante Guardamagna

Una produzione RAI-Radiotelevi-
sione Italiana realizzata da Cinema

Doremi

(Preparato per brodo Roger - BioPresto
- Cintura elastica Dr. Gibaud - Pronto
Johnson Wax - Bonheur Perugina)

21,45 Dall'A al 2000

**Inchiesta sui metodi di apprendi-
mento**

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Luciano Arancio

Prima puntata

Break 2

(Moplast Mobili letto - Amaro Ramaz-
zotti)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,15 Castelletto: Sport invernali
Gara Internazionale di fondo km 20

Trasmissioni sperimentali per i
sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca
Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Tortellini Star - Cintura elastica Sloan
- Endotèn Helene Curtis)

19 — America Anni Venti

DOUGLAS FAIRBANKS

a cura di Luciano Michetti Ricci

I tre moschettieri

Tratto dal romanzo di Alessandro
Dumas

Interpreti: Douglas Fairbanks,
Marguerite De La Motte, Barbara
La Marr, Adolphe Menjou

Regia di Fred Niblo

Produzione Douglas Fairbanks
Pictures Corp. 1921

Musiche di Franco Potenza

Tic-Tac

(Dentifricio Colgate - Cera Overlay -
Caramella Ziguli)

**20 — « I Solisti Veneti » diretti da
Claudio Scimone**

**Antonio Vivaldi: Concerto in si
bemolle maggiore « A due cori con
violino discordato » P. 368: a) Lar-
go e spiccato - Allegro non molto,
b) Andante, c) Allegro**

Solista Piero Toso

**Baldassare Galuppi: Concerto in
fa maggiore per cembalo e archi:
a) Allegro non tanto, b) Grave, c)
Allegro**

Solista Edoardo Farina

Ripresa televisiva di Massimo Sca-
glione

(Ripresa effettuata dalla Villa Valmarana
al Nani in Vicenza)

Arcobaleno

(Camomilla Montania - Magazzini Standa
- Vov - Ariel)

20,30 Segnale orario
TELEGIORNALE

Intermezzo

(Lacca Cadonett - Pizzaiola Locatelli -
Fascia Bielastica Bayer - Dinamo -
Espresso Bonomelli - Nutella Ferrero)

21 — SOTTO PROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leo-
nardo Valente

Regia di Luciano Pinelli

La criminalità

Doremi

(Crusair - I Dixan - Buondi Motta - Ape-
ritivo Aperol - Minestrine Pronte Nipiol
V Buitoni)

22 — Gente d'Europa

Antologia del folk europeo

a cura di Gino Peguri

Presenta Gabriele Lavia

Regia di Giancarlo Nicotra

Prima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Tanz auf dem Regenbogen

Eine Filmgeschichte in Fortset-
zungen

7. Folge

Regie: Roger Burckhardt

Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Skigymnastik

Von und mit M. Vorderwülbecke

12. Lektion

Verleih: Telepool

19,50 Die kleine Serenade

Joseph Haydn:

Variationen a.d. Streichquartett

op. 20, 4

Ausführende:

1. Violine Thomas Grote; 2. Vio-
line Andreas Grote; Viola Martin

Grote; Cello Peter Grote

Verleih: Osweg

20 — Internationale Langlaufwoche

Ein Sonderbericht der Tagesschau
aus Kastelruth

20,10-20,30 Tagesschau

DEDICATO A UNA COPPIA - Prima puntata

ore 20,45 nazionale

Silvia e Michele Serafini sono sposati da alcuni anni. Hanno un figlio, Giancarlo, e vivono a Milano. Lei è più giovane di lui, provengono entrambi dalla provincia, si conoscevano da ragazzi ma s'incontrarono e scoprirono di amarsi all'università. Michele si è laureato in medicina ma, dopo il matrimonio, ha preferito farsi una posizione in una industria farmaceutica; Silvia si era iscritta al primo anno di architettura, ma gli impegni familiari l'hanno costretta ad abbandonare gli studi e a rassegnarsi al ruolo di casalinga. Dal punto di vista

economico la famiglia ora non ha problemi; sotto la cenere, invece, cova un conflitto psicologico di cui il piccolo Giancarlo è inconsciamente partecipe, al punto da manifestare il proprio disagio attraverso ricorrenti crisi asmatiche. L'individuazione — da parte di uno psicologo — delle cause che determinano la malattia del bambino, costringe così i due coniugi a prendere atto di una crisi matrimoniale che finora avevano « pietosamente » ignorato. A complicare le cose si aggiunge una promozione di Michele che comporta il suo trasferimento a Roma: per ora partirà da solo. (Servizio alle pagine 16-18).

DALL'A AL 2000

ore 21,45 nazionale

In un mondo in cui le comunicazioni di massa: cinema, giornali, pubblicità, radio, televisione hanno modificato notevolmente i concetti di apprendimento, di scuola, di educazione sembra giunto il momento di riaffrontare problemi come la scuola materna e quella dell'obbligo non tanto da un punto di vista organizzativo, ma di idee. Le crisi in cui il mondo si dibatte da anni, fanno pensare che si debba ripartire da zero, dall'A. I pochi lustri che ci separano dal 2000, inteso come meta di tempi nuovi saranno probabilmente gli anni della nuova scuola. Ivan Illich, Mar-

shall McLuhan pongono il problema in termini dialettici, provocatori, per invitarci alle idee, al dibattito sui contenuti. Harlow, Piaget, gli etologi del Max Planck di Monaco, per citarne alcuni, ci indicano quanto stia facendo la scienza per sciogliere i nodi del « come apprendiamo ». « Si apprende dal giorno in cui si nasce fino alla morte »: per questo il problema è globale. Dall'A al 2000 vuole significare che il discorso è lungo, che bisogna partire dal poco che si è fatto per andare avanti. Dall'A al 2000 è un programma di Giulio Macchi con la regia di Luciano Arancio con la consulenza dello psicologo Mario Bertini.

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

L'11 luglio 1959, René Desmaison e Pierre Mazeaud, due alpinisti francesi, raggiunsero la cima destra di Lavaredo. Delle tre cime di Lavaredo quella di destra arriva ai 3000 metri d'altezza e presenta la parete più ripida. E' una parete nord di 600 metri sull'alto della quale si sono svolte le più coraggiose imprese alpinistiche moderne, essendo necessario supe-

rare tetti che sporgono, in certi punti, fino a 60 metri. Nel 1962, una cordata composta dagli alpinisti italiani Sorgato e Ronchi, ritenta l'impresa. Un incidente fa precipitare Sorgato per 40 metri nel vuoto. La stampa locale dà la notizia della sua morte ma per fortuna Sorgato si salva. Il film che oggi viene presentato dalla rubrica Nuovi alfabeti, a cura di Gabriele Palmieri, s'intitola « Abissi » ed è il documentario fedele dell'odissea di Sorgato.

DOUGLAS FAIRBANKS - I tre moschettieri

ore 19 secondo

Il ciclo dedicato al popolare eroe del film muto americano presenta I tre moschettieri. Fairbanks è il gentiluomo di campagna d'Artagnan che vuole diventare moschettiere del re. Egli affronta molti duelli e si dimostra abile a tal punto che i tre moschettieri del re gli chiedono di unirsi a loro. Gli avversari sono le guardie del corpo del cardinale Richelieu, nemico della regina Anna che ostacola la sua politica e di cui vorrebbe eliminare la resistenza. A tal fine cerca di ser-

virsi dell'amicizia che legò a suo tempo la regina al duca di Buckingham al quale regalò un gioiello. Il re pretende che la regina indossi il gioiello al ballo di corte. I quattro moschettieri partono per Londra per riprendere il gioiello. In Inghilterra d'Artagnan scopre che Lady Winter ha rubato il gioiello al duca di Buckingham per ordine di Richelieu, e lo sta portando al cardinale a Parigi. Dopo aver superato tutti gli ostacoli posti sul suo cammino dagli uomini del cardinale, d'Artagnan, impadronitosi del gioiello, riesce a consegnarlo alla regina.

SOTTO PROCESSO: La criminalità

ore 21 secondo

Riprende il via, per la terza volta, la rubrica Sotto processo. Poco mutata nella forma (migliorata la scenografia e svelto il meccanismo processuale), tende sempre a chiarire un problema attraverso il contrasto dialettico di due tesi affidate a due personalità della scienza o della cultura. C'è una novità importante, invece, nella sostanza: questa volta, infatti, il discorso muove dalla constatazione, comune e accettata dai due contendenti, che il problema prescelto per il dibattito esiste e che la società se ne è resa conto; il contrasto si articola sulle linee di soluzione sostenute. Perché questo cambiamento? Perché si pensa che la società

italiana abbia superato la fase della denuncia e che ormai si muova sulla strada delle soluzioni concrete. Così, ad esempio, dibattendo il tema della criminalità, prescelto per la prima puntata, sia il professor Giovanni Conso, sia il professor Pietro Nuvolone — le due parti in polemica — concordano sul fatto che, in questi ultimi anni, i reati contro il patrimonio, le rapine, i sequestri, le violenze, sono aumentati, come afferma il conduttore del dibattito e come dimostra il filmato, per così dire, « istruttorio » del processo, ma mentre per Conso il rimedio sta in un'azione attenta e impegnata di prevenzione sociale che operi a monte del crimine, per Nuvolone invece è nella severità della legge e nella velocità della applicazione.

Caffè oscuro e caffè chiaro



Quando diciamo « caffè oscuro » e « caffè chiaro » non ci riferiamo, come è facile intuire, alla colorazione o al gusto di questa bevanda così indispensabile nella nostra vita di tutti i giorni.

Ci riferiamo invece alle maggiori o minori difficoltà che al giorno d'oggi incontra la massaia quando deve acquistare il caffè.

Oscure sono quelle confezioni che pur avendo sempre la stessa dimensione esterna hanno un contenuto ridotto. Oscure sono le offerte speciali, gli sconti, le numerose facilitazioni che vengono presentate alla consumatrice per mascherare una difficile e ambigua situazione di mercato. E la legge? La legge interviene a tutelare gli interessi del consumatore: essa impone al produttore di precisare il peso netto di ogni prodotto.

Ma non prescrive né il punto in cui l'indicazione deve trovarsi né la grossezza dei caratteri di stampa. La conseguenza è che si riesce facilmente a mimetizzare il peso del contenuto su un lato o sul retro del pacchetto o della lattina di caffè: un invito occulto a considerare questo particolare come un fatto del tutto trascurabile. Eppure se la curiosità ci spingesse ad un controllo meno superficiale, ci accorgeremmo che nel solo settore delle confezioni sottovuoto del caffè macinato, le marche e le sottomarche sono innumerevoli e che ognuna adotta una confezione apparentemente identica: ma il contenuto è sempre diverso.

La confusione è inevitabile. Il frazionamento del peso impedisce un calcolo rapido dell'effettivo costo di un etto di caffè, rende difficile un confronto tra confezioni che sembrano uguali, ma che hanno pesi e prezzi molto diversi. Tutte queste considerazioni hanno indotto una tra le più esperte industrie italiane ad intraprendere una politica di assoluta chiarezza.

Chiare sono le sue confezioni a « Pesotondo ».

Per l'Italia, questa è una novità, che anticipa una necessaria precisazione del legislatore, sull'esempio di altri Paesi europei che hanno già reso obbligatorio l'uso del pesotondo (cioè 100, 200, 500 grammi), per facilitare il calcolo del prezzo reale. Chiare sono le sue confezioni con il peso scritto grosso.

Esse infatti non mascherano l'esatta quantità del contenuto, scrivendolo grosso e questo per rendere il calcolo del costo di un etto di caffè ancora più facile.

Anche se la grandezza dell'involucro di prodotti analoghi potrebbe confondere le idee, il « pesotondo » e il peso scritto grosso danno quindi la sicurezza di sapere quanto caffè acquistiamo e quanto lo paghiamo.

Un dato ancora più consolante è che queste iniziative sono partite da un'industria che garantisce sempre, per la grande esperienza nel settore, un altissimo livello qualitativo dei suoi prodotti.

Ci auguriamo che altre industrie intraprendano spontaneamente questo tipo di politica nella vendita dei loro prodotti così potremo vantarci di avere in Italia solo « Caffè Chiaro ».

radio

martedì 8 gennaio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Massimo.

Altri Santi: E. Eugenio, S. Apollinare, S. Severino, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,05; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,58; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,38; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,56; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1642, muore ad Arcetri lo scienziato Galileo Galilei.

PENSIERO DEL GIORNO: Un nobile cuore si confessa volentieri vinto dalla ragione. (Schiller).



Sesto Bruscantini è fra gli interpreti dell'opera «L'equivoco stravagante» di Gioacchino Rossini in onda alle ore 19,45 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: La Messa nella musica, dalle origini ad oggi, a cura di P. Vittore Zaccaria. 18 La Scuola fiamminga del Quattrocento. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofi per tutti - del Prof. Gianfranco Morra. Plotino, o del ritorno. Con i nostri anziani. colloqui di Don Lino Baracco. «Tane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Missions d'Egypte, par M. B. Jacqueline. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Chapel of the Crib at St. Maria Maggiore, Rome. 22,15 Revista de Imprensa. 22,30 Actualidad teologica. 22,45 Ultimo: Notizie - Momento dello Spirito, pagine scelte dai passi difficili del Vangelo, con commento di Mons. Salvatore Garofalo. Ad Iesum per Mariam, pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Cole Porter e Irving Berlin. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica). 16,35 Al quattro venti, in compagnia

di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Valentine, robes et manteaux. Inchieste poliziesche di Roberto Cortese. Regia di Battista Klasing. 21,30 Juke box. 22 Informazioni. 22,05 Lo scialle indiano. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Benedetto Marcello: Arianna: intreccio scenico musicale per soli, coro e orchestra (prima parte). Orchestra e Coro della RSI diretti da Angelo Ephrikian. 18 Informazioni. 18,05 Musica folkloristica. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitads». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Pagine di Heinrich Ignaz Franz von Biber: Passacaglia per violino solo (Violinista Ivan Rayover). Franz Liszt: Musica per pianoforte (Pianista Eva Jakuts). 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva di attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte): Leopold Mozart: Jagdsymphonie in sol maggiore. Vivace - Un poco allegretto (a guisa d'eco) - Minuetto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernard Conz) • Giuseppe Martucci: Notturmo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia) • Bela Bartok: Scherzo, dalla «Sinfonia in mi bemolle maggiore: 1902» (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel) • Jean Sibelius: Romanza per orchestra d'archi (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Guennadi Rojdestvensky)
- 6,40 **Progression** - Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
Lezione introduttiva
- 6,55 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte): Franz Schubert: Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi: Adagio - Allegro giusto (VI. Felix Ajo - Orch. da Camera «I Musici») • Johannes Brahms: Intermezzo in mi bemolle per pianoforte (Pf. Valery Voskoboinikov) • Igor Stravinsky: Ebony-Concert (Clar. Karel Krautgartner - Orch. Karel Krautgartner dir. Karel Krautgartner) • Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia (Orch. «New Philharmonia» dir. Igor Markevitch) • Franz von Suppé: La dama di picche: Overture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

LAURA ADANI in «Il benessere» di Franco Brusati e Fabio Mauri
Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli

14 — **Giornale radio**

14,07 CANZONI DI CASA NOSTRA

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 7° episodio
Bel Ami: Paolo Ferrari; Clotilde: Antonella Della Porta; Il signor Walter: Carlo Ratti; Rival: Enrico Bertorelli; Boisrenard: Giuseppe Pertile; La signora Aubert: Nella Bonora; L'usciera del giornale: Piero Vivaldi; Il direttore di scontro: Cesare Polacco; Il narratore: Corrado De Cristofaro - Regia di Umberto Benedetto (Replica)
Formaggio Invernizzi Milione

15 — **Giornale radio**

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti
Regia di Carlo Di Stefano

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Di Bari-Forlì-Reverberi: Qualche cosa di più (Nicola Di Bari) • Bracchi-Martirelli: Ti parlerò d'amor (Gigliola Cinquetti) • Casu-Giuliani: Fuoco di paglia (Little Tony) • La Bionda: Quanto amore (Giovanna) • Pisano-Falvo: Comm'e' bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Argenio-Pace-Panzeri-Conti: E lui pescava (Orietta Bertini) • Califano-Minghi: Roma mia (Vianella) • Monachesi-Nicorelli-Pieretti-Gianco: Tu giovane amore mio (Donatello) • Cipriani: Anonimo veneziano (Stelvio Cipriani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Divagazioni, divertimenti e pettegolezzi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Love story (Pino Calvi) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Meglio (Equipe 84) • Morire d'amore (Charles Aznavour) • Tequila sunrise (Eagles) • Live and let die (Wings)

17,30 Programma per i ragazzi

CRONACHE DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Primo episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti con la partecipazione di Gianna Serra
Regia di Andrea Camilleri (Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlino
Testi di Giorgio Zinzi

19,45 Stagione Lirica della RAI

L'equivoco stravagante

Opera in due atti di Gaetano Cappari - Edizione moderna a cura di Vito Frazzi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Gamberotto Sesto Bruscantini
Ernestina Margherita Guglielmi
Ermano Giuseppe Baratti
Buralicchio Rolando Panerai
Frontino Carlo Gaifa
Rosalina Elena Zilio
Direttore Bruno Rigacci
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Giuseppe Piccillo (Ved. nota a pag. 80)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

21,55 ORCHESTRE NELLA SERA

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Claudio Baglioni (ore 17,05)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Peppino Di Capri e Mc Cartney and Wings**

Di Francia-Jodice-Broggi: Intanto t'ho amata • Di Francia-Sarade: La prima sigaretta • Depsa-Di Francia: Scusa • Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce • Bovio-Lama: Reginella • Pels-Faiella: In quel portone sotto casa mia • Mc Cartney: My love, Single pigeon, One more kiss, Little lamb dragon fly, Loup, Get on the right thing

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**

di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 7° episodio **Bel Ami**: Paolo Ferrari; Clotilde: Antonella Della Porta; Il signor Walter:

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini** a cura di **Belardini e Moroni**

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • **McCartney**: Live and let die (Wings) • **Lo Vecchio-Shapiro**: E poi... (Mina) • **Kent-Arthur**: On a plane to nowhere (Crush) • **Harris-Felder**: Armed and extremely dangerous (First Choice) • **Battisti-Mogol**: Vendo casa (Dik Dik) • **King**: You light up my fire (Carole King) • **Shelley-Wilde**: Summer girls (Barracuda) • **Musso-Passarino**: Uomo da quattro soldi (Piero e i Cottonfields)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Silvano Giannelli

presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • **Lennon**: Bring on the Lucie (John Lennon) • **Holder-Lea**: My town (Slade) • **Gardner-Jones**: Why can't you be mine (Gloria Jones) • **Solley-Marcellino**: That's the song (Snafu) • **Malcolm**: Electric lady (Geordie) • **Sinfield**: Emerson-Lake-Palmer: Benny the bouncer (E.L.P.) • **Fossati-Prudente**: E' l'aurora (Ivo Fossati) • **Fella**: Come vorrei essere uguale a te (Jumbo) • **Starkey-Harrison**: Photograph (Ringo Starr) • **Humphries**: Carnival (Les Humphries Singers) • **Drayton-Smith**: No matter where (G. C. Cameron) • **Lewis**: Little bit o'soul (Iron Cross) • **Osibisa**: Adwoa (Osibisa) • **Mc Cartney**: Band on the run (Paul Mc Cartney and Wings) • **Gage**: Proud to be (Vinegar Joe) • **Russell-Medley**: Twist and shout (Johnny) • **Pelosi**: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • **Piccoli**: Mi piace (Mia Martini) • **Areas**: Samba sausalito (Santana) • **Hammond-Hazlewood**: Rebecca (Albert Hammond) • **Penwick-Har-**

Carlo Ratti; **Rival**: Enrico Bertorelli; **Boisrenard**: Giuseppe Pertile; La signora Aubert: Nella Bonora; L'usciera del giornale: Piero Vivaldi; Il direttore di scontro: Cesare Polacco; Il narratore: Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

Formaggino Invernizzi Milione

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanichelli) • **D'Errico**: La casa di roccia (Gianni D'Errico) • **Di Chiara**: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • **Pareti**: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • **Dossena-Monti-Ulliu**: Pazza idea (Patty Pravo) • **Bizzazzi-Savio-Polito**: Erba di casa mia (Massimo Ranieri) • **Detto-Mogol-Don Backy**: L'immensità (Milva) • **Massara-Minellono-Johnson-Lublak**: Il primo appuntamento (Wess) • **Power**: Un sentimento (Romina Power) • **Cherubini-Rulli**: Il fox trot della nostalgia (Claudio Villa)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Gior-**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

din: Living in a back street (Spencer Davis Group) • **Dozier-Holland**: This world today is a mess (Donna Hightower) • **Betts**: Southbound (Alman Brothers Band) • **Huff-Gamble-Simon**: Power of love (Joe Simon) • **Hinkley**: Keep on (Manor Live) • **Testa-Malgoni**: Fa qualcosa (Mina) • **Morelli**: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • **Mason**: It's like you never left (Dave Mason) • **Black Sabbath**: Looking for today (Black Sabbath) • **Drake**: It was a very good year (Richie Havens) • **Goulman-Stewart**: Bee in my bonnet (10 C.C.) • **Chinn-Chapman**: The ballroom blitz (The Sweet) • **Dylan**: Knockin' on the heaven's door (Bob Dylan) • **Vita-Enriquez**: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)

— **Crema Clearasil**

21,25 **Raffaele Cascone**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 29 aprile 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 **I sette colori del romanzo. Con-**
versazione di Gabriella Sica

9,30 **Musiche per chitarra**

Louis Milan: Due Pavane: n. 4 in re maggiore - n. 3 in re maggiore (Chitarrista **Celedonio Romero**) • **Fernando Sor**: Variazioni su un tema di Mozart, per chitarra (Chitarrista **Narciso Yepes**)

9,45 **Scuola Materna**

Programma per i bambini: «Marco e il suo pallone», racconto di **Ruggiero Yvon Quintavalle** (Replica)

10 — Concerto di apertura

Franz Berwald: Sinfonia in re maggiore • **Capricieuse**: Allegro • Andante • Allegro assai (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da **Antal Dorati**) • **Antonin Dvorak**: Waldesruhe op. 68, per violoncello e orchestra; Rondò in sol minore op. 94 per violoncello e orchestra (Rondò per il prof. **Wihan**) (Violoncellista **Maurice Gendron** - Orchestra - **London Philharmonic** - dir. **Bernard Haitink**) • **Ralph Vaughan Williams**: Old King Cole, balletto per orchestra (Orchestra - **London Philharmonic** - diretta da **Adrian Boult**)

13 — La musica nel tempo

ARRIVANO I NOSTRI SULLE SCENE DEL FEYDEAU: CHERUBINI E LA PIECE A SAUVETAGE (II)

di **Giovanni Carli Ballola**

Luigi Cherubini: Le due giornate (II portatore d'acqua): Atto I e II
Conte Armando: Mirto Picchi, Ubaldo Lay, Costanza: Ester Orelli, Lia Curci; **Michele**: Paolo Silveri, Carlo Giuffrè; **Daniela**: Paolo Montarsolo, Nino Bonanni; **Sergente**: Paolo Montarsolo, Enrico Urbini; **Caporale**: Paolo Montarsolo, Adriano Micantoni; **Antonio**: Tommaso Frascati, Renato Cominetti; **Marcellina**: Nicoletta Panni; **Capitano**: Lino Puglisi, Antonio Battistella; **Luogotenente**: Lino Puglisi, Fernando Cajati
Orchestra e Coro di Milano della RAI diretti da **Antonio Pedrotti**
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
Regia di **Giandomenico Giagni**

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Comus**

Masque in tre atti di **John Milton** (adattamento di **John Dalton**)
Musica di **THOMAS AUGUSTINE ARNE**
Comus Elise Morison
La signora Margaret Ritchie
Il fratello William Herbert
Ensemble Orchestrale de L'Oiseau Lyre e «St. Anthony Singers» diretti da **Anthony Lewis**

19,15 **Concerto della sera**

Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Allegro di molto - Larghetto - Allegretto (Orchestra Bach di Monaco diretta da **Karl Richter**) • **Paul Hindemith**: Der Schwanendreher, Concerto per viola e piccola orchestra su antichi canti (Violista **Walter Trampler** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**) • **Emmanuel Chabrier**: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo (Valse) (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**

a cura di **Mario Messinis**

«Karl Böhm»

Sesta trasmissione

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 **QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI KASSEL**

Numen sanctum, improvvisazioni per complesso jazz e due organi (**Marin Krog**, canto; **Manfred Schoof**, tromba; **Ed Kröger**, trombone; **Cees See**, percussioni; **Werner Jacob**, **Zsigmond Szathmari**, organo e organo elettrico) (Registrazione effettuata il 27 aprile 1973 dalla Radio di Francoforte)

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari)

— La strada è anche tua, a cura di **Pino Tolla**, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— Leggerezze insieme, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

11,30 **Villa Borghese a Roma. Con-**
versazione di Pasquale Pennisi

11,40 **Capolavori del Settecento**

Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2: Largo; Allegro con fuoco - Poco andante - Allegro molto (Pianista **Vladimir Horowitz**) • **Benedetto Marcello**: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4: Largo - Allegro - Adagio - Prestissimo (Franco Fantin, violino; **Genuzio Ghetti**, violoncello - «I Solisti di Milano» diretti da **Angelo Ephraïm**) • **Antonio Vivaldi**: Concerto in do maggiore, per due trombe, archi e basso continuo op. 46 n. 1: Allegro - Largo - Allegro (Trombe **Maurice André** e **Marcel Lagorce** - Orchestra «Jean-François Paillard» diretta da **Jean-François Paillard**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Eliodoro Sollima: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro giocoso - Andantino sostenuto - Allegro deciso e vigoroso (Pianista **Elena Marzeddu** - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**) • **Romano Pezzati**: Sonata per pianoforte: Lento - Libero - Mosso - Variazioni (Pianista **Pedro Espinosa**)

15,45 **Il disco in vetrina**

Charles Arnold Tournemire: Improvisation sur le «Te Deum» (n. 3 da «Cinq improvisations»); Petite rhapsodie improvisée (n. 1 da «Cinq improvisations»); Suite évocatrice op. 74 (Organista **Nicolas Kynaston**, all'organo della Cattedrale di Hereford) • **Jean Demessieux**: Répons pour le temps de Pâques • **Camille Saint-Saëns**: Fantaisie op. 157 pour orgue (Organista **Nicolas Kynaston**) (Disco **Oiseau Lyre**)

16,30 **Musica e poesia**

Gustav Mahler: Kindertotenlieder (Mezzosoprano **Jennie Tourel** - Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

17 — Intervallo musicale

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**

18 — LA STAFFETTA
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**

18,20 **Gli hobbies**

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

18,30 **Bollettino della transitabilità delle**
strade statali

18,45 **COMMERCIO E COMMERCianti**
a cura di **Gianluigi Capurso** e **Giuseppe Neri**
I. Il re della bistecca

22,20 **DISCOGRAFIA**

a cura di **Carlo Marinelli**

22,45 **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**Stappa un FERNET-BRANCA...
e ci scappa**

una moto SUZUKI 750



Una ragazza di Canelli (Asti) ha vinto la moto Suzuki 750 messa in palio dalla Fernet-Branca nel concorso diffuso da Radiomontecarlo. Ha conquistato l'ambito premio in un modo molto semplice: stappando un mignon Fernet-Branca (200 lire). Sotto il tappo c'era il fatidico « Hai vinto! ». Così, al piacere del digestivo preferito si è aggiunta la felicità di possedere un vero gioiello della tecnica.

Alla consegna del premio, avvenuta a Sanremo, hanno presenziato alcuni funzionari della Fernet-Branca, della Suzuki, di Radiomontecarlo, numerosi giornalisti e un pubblico di giovani e meno giovani che hanno voluto congratularsi con la vincitrice. La quale è veramente la destinataria ideale per un premio del genere, in un concorso che si rivolge soprattutto ai giovani: un mercato nel quale il Fernet-Branca sta ottenendo sempre maggiori affermazioni. Nei bar italiani ci sono molte altre mignon Fernet-Branca con la moto sotto il tappo.

Perciò... sotto ragazzi!

Chi stappa scappa. Con una Moto Suzuki 750.

La CARAPELLI premia i toscani d'oggi



Quindici « Toscani d'Oggi » sono stati premiati alla Certosa di Galluzzo (Firenze), quali personaggi più significativi della regione. Personalità affermate in Italia e nel mondo come Indro Montanelli per il giornalismo, Piero Bargellini e Mario Tobino per la narrativa, Giorgio Albertazzi per il teatro, Artemio Franchi per lo sport, Aldo Gucci per la moda, Primo Conti per la pittura, Antonio Berti per la scultura, Giampiero Taverna, Sylvano Bussotti e Gino Bechi per la musica, Marisa Incontrì Della Stufa per la cucina, Alfredo Bianchini per il folklore, Nicoletta Machiavelli per il cinema e Mario Luzi per la poesia hanno ricevuto in premio una artistica scultura di Alik Cavaliere raffigurante un ramoscello d'olivo che sboccia dalla fertile terra toscana. Occasione di questa premiazione è stata la ricorrenza dell'ottantesimo anniversario di fondazione di una società tipicamente toscana, la « Carapelli », che opera in prodotti classicamente toscani: le olive. Una società nata ottant'anni fa, col matrimonio fra Costantino Carapelli (proprietario di un barocco e di un cavallo) e di Cesira Nuti (proprietaria di 300 lire), e che è arrivata oggi a 60 miliardi di fatturato all'anno. Ha fatto gli onori di casa l'attuale Presidente della società, dr. Colombo Carapelli, con l'intervento del ministro Togni e del presidente della Regione avv. Lagorio, e il prefetto della città dr. De Vito.

TV 9 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
6° puntata
(Replica)

12,55 L'uomo e la natura: la vita nel Delta del Danubio

Realizzazione di Paolo Cavara
Sesta puntata
L'uomo nel Delta

13,20 Il tempo in Italia

Break 1

(Margarina Maya - Sapone Palmolive -
Buondi Motta - Aspirina per bambini)

13,25-15,15 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive
europee

Milano: Calcio

MILAN - AJAX

Incontro di andata Supercoppa
UEFA

Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 14,15 circa):

TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Rowntree Smarties - Olio vitaminizza-
to Sasso - Biol per lavatrice - Panificati
Linea Buitoni - Lima trenini elettrici)

per i più piccini

17,15 Album di viaggio

a cura di Teresa Buongiorno
Una casa per me, una per te
Presenta Simona Gusberti
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Progetto Zeta

Primo episodio

Approdo in Africa

con Ray Purcell, Neill Mc Carthy
e Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.F.F.

18,15 Spazio

Il settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Bal-
boni, Luigi Martelli e Guerrino
Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Orzoro - Invernizzi Strachinella - Lacca
Libera & Bella)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Il nazionalismo in Europa

a cura di Rodolfo Mosca e Fran-
co Falcone

Consulenza storica di Rodolfo
Mosca

Regia di Libero Bizzarri

10° ed ultima puntata

(Il Nazionale segue a pag. 44)



Simona Gusberti presenta « Una casa per me, una per te » che va in onda alle ore 17,15

mercoledì

V/D L'uomo e la natura: la vita nel Delta del Danubio

ore 12,55 nazionale

Gli abitanti del Delta sono abituati da sempre a costruirsi piccole case coperte e recintate da canne palustri, a vivere di caccia e di pesca e ad esercitare antiche attività tradizionali. Ma anche questo mondo, che sembrava dovesse rimanere chiuso in se stesso, viene raggiunto sempre più spesso da numerose comitive di turisti. Ciò porta come prima conseguenza uno sviluppo sempre più intenso del movimento commerciale di prodotti della pesca e di canne palustri per la produzione della cellulosa. Accade così che, mentre il Delta si popola di nuove sin-

olari presenze e di attività umane insolite per questo luogo, gli uomini del Delta, finora unici padroni del territorio, sono impegnati in una continua e vasta opera di drenaggio per mantenere navigabili le principali vie d'acqua, indispensabili alla circolazione di materiali e di persone. A questo punto, però, è spontaneo domandarsi quale sarà il destino dell'armonia naturale creatasi nel Delta del Danubio. E la diffusione di queste immagini vuol essere appunto un appello ad una presa di coscienza che, non negando il progresso, ricerchi un equilibrio basato sulla costruttiva coesistenza dell'uomo con la natura.

XII/G

CALCIO: Milan - Ajax

ore 13,25 nazionale

A San Siro è in programma la partitissima di «supercoppa» fra il Milan e la squadra olandese dell'Ajx. E' una specie di sfida fra le due migliori compagini europee che si sono aggiudicate nella scorsa stagione le coppe più prestigiose (l'Ajx quella dei Campioni e il Milan la Coppa delle Coppe). E' la prima volta che si disputa una competizione del genere che prevede due gare: andata e ritorno. Si tratta anche di un'occasione di rivincita del calcio italiano se si tiene conto che è stata proprio la compagine dell'Ajx a battere in finale la Juventus a Belgrado nella Coppa dei Campioni. Il Milan è una delle squadre italiane con maggiore esperienza in campo internazionale: lo scorso anno si aggiudicò la coppa disputando nove incontri senza subire

una sconfitta e realizzando 15 gol contro i 4 incassati. Ha battuto i lussemburghesi del Red Boys, i polacchi del Legia, i sovietici dello Spartak di Mosca, i cecoslovacchi dello Spartak di Praga e, in finale, gli inglesi del Leeds. Non era alla sua prima vittoria in questo torneo perché si era già imposto nell'edizione del 1968, battendo nell'ultima partita l'Amburgo. Ha già incontrato l'Ajx in una partita di altissimo livello: in campo neutro a Madrid il 28 maggio 1969 per la finale della Coppa dei Campioni aggiudicandosi l'incontro per 4 a 1. Da allora, però, la squadra olandese è cresciuta di tono e di prestigio. Con il fuoriclasse Cruyff (ora trasferitosi al Barcellona) si è imposta nelle ultime tre edizioni della coppa: nel 1971 contro i greci del Panathinaikos (1 a 0); nel 1972 contro l'Inter (2 a 0) e, infine, l'anno scorso sulla Juventus (1 a 0).

V/G

SAPERE: Il nazionalismo in Europa - Decima ed ultima puntata

ore 12,55



Nella puntata della rubrica si parlerà del nazionalismo-europeismo del cancelliere Brandt

ore 18,45 nazionale

La decima ed ultima puntata del ciclo affronta il problema del nazionalismo tedesco che, dopo la guerra, è posto di fronte a un fatto capitale: la nazionalità germanica è divisa in due, e una di queste subisce un processo di revisione radicale. Perciò esso è chiamato a riflettere sul problema della riunificazione. Nella Germania occidentale si configurano due nazionalismi opposti: quello neonazista e quello democratico. Il primo è un rigurgito del passato; il secondo affida le sue fortune all'avvenire. E perciò è

quello che appare più nuovo ed interessante. E' il prodotto della nuova Germania, terza potenza industriale nel mondo, piuttosto che della lacerazione della nazionalità tedesca (confronto tra il nazionalismo-europeismo di Adenauer e il nazionalismo-europeismo di Brandt). Si fa cenno alle forze condizionatrici di questo nuovo corso (culturali, sociali, economiche). Ma accanto ai due nazionalismi della Germania Federale è sorto, in forme ambigue e coperte (per contrapposizione e per emulazione, tra l'altro), un nuovo nazionalismo anche nella Germania Orientale.

questa sera
IN CAROSELLO

BAFFINA

IN CARTONE ANIMATO



LA SORPRESA
PIÙ DIVERTENTE
PRESENTATA DAL

FROLLINO

gran dorato

MAGGIORA

collana

NUOVI QUADERNI

0 Letizia Paolozzi
l'uno
si divide in due
Letteratura e arte durante la rivoluzione
culturale in Cina. L. 1700

1 Antonio Filippetti
i figli dei fiori
testi letterari degli hippies. L. 1600

2 Mario Elia
costume
come civiltà
L. 2500

COLLANA SAGGI



Cent'anni
di romanzo
spagnolo
1868/1962

re 4300

RI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
a Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 9 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Dash - Amaro Underberg - Rasoio Gil
- Idro Pejo)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Aperitivo Cynar - Enalotto Concorso
Pronostici - Margarina Foglia d'oro)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Confetti Salla Menta - Pepsodent)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Frollino Gran Dorato Maggiora - (2)
Rabarbaro Zucca - (3) B & B Italia - (4)

Olio di oliva Dante - (5) Digestivo An-
tonetto

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Studio Marosi - 2) Marco Biassoni -
3) Film Makers - 4) Film Makers - 5)
Arno Film

— Ringo Pavesi

20,45 L'ARTE DI FAR RIDERE

Un programma di Alessandro Bla-
setti

Terza serata

Doremi

(Aperitivo Cynar - Nuovò All per lava-
trici - Nutella Ferrero - Mutandina Klee-
nex - Sottilette Extra Kraft)

21,55 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal-
l'estero

Break 2

(Arredamenti Sbrilli - Candolini Grappa
Tokay)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Stira e Ammira Johnson Wax - Mutan-
dine Lines Snib - Certosino Galbani)

19 — Delia Scala e Lando Buzzanca in

SIGNORE E SIGNORA

Spettacolo musicale
di Amurri e Jurgens
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Gino Landi
Musica di Franco Pisano
Regia di Eros Macchi

Quinta puntata

(Replica)

Tic-Tac

(Rowntree After Eight - Cento - Knorr)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Invernizzi Invernizzina - Scottex - Scotch
Whisky W 5 - Gabetti Promozioni Immo-
biliari)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Banco di Roma - Società del Plasmon
- Olio di Olaz - Pollo Aia - Nesquik
Nestlé - Svelto)

— Fette Buitoni vitaminizzate

21 — L'INVITATA

Film - Regia di Vittorio De Seta
Interpreti: Michel Piccoli, Joanna
Shimkus, Jacques Perrin, Paul
Barge, Lorna Heilbron, Jacques
Rispal, Clotilde Joano
Produzione: Cormons Film, Bolo-
gna - Opera Film, Paris

Doremi

(Orologi Bulova - Amaro Dom Bairo -
Lubiam Confezioni Maschili - Piselli De
Rica - Rasoio Schick)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Ein Marionettenspiel
1. Folge: « Die Weisen von Schilda »
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
2. Folge: « Ein Mann fiel vom
Himmel »
Verleih: Polytel
- 19,40 Elternschule
Ratschläge für Erzieher
Verleih: ORF
- 19,55 Kulturbericht
20,10-20,30 Tagesschau

II V/C Serw. cult. TV

L'ARTE DI FAR RIDERE - Terza serata

ore 20,45 nazionale

La culla del comico. L'ambiente in cui nasce l'attore che fa ridere: l'avanspettacolo, il teatro di varietà, il music-hall, il teatro mimico, il circo: questo è il tema della terza puntata del programma di **Alessandro Blasetti**. «Ai palcoscenici tradizionali», dice il regista, «si è sostituita ormai la televisione». In effetti la stessa TV si propone oggi come culla, come luogo di nascita del comico. Ciascuno dei generi citati ha, comunque, nello spettacolo di stasera una sua collocazione logica. Marcel Marceau, il più grande mimo francese, spiega nel suo intervento il valore della mimica; quindi Blasetti propone alcuni esempi tratti da film di Charlot e Stanlio e Ollio. Il regista Steno commenta le caratteristiche della comicità di Laurel e Hardy e quindi si passa al circo con alcune gags di Grock e un intervento di

Federico Fellini. Anche il circo è mimica (per i clowns) mentre l'avanspettacolo, il varietà, il music-hall, è battuta, è barzelletta, è modo di raccontare le cose cogliendone il lato ridicolo, arrivando al paradosso. Qui gli esempi e gli interventi s'infittiscono: una sequenza del film I vitelloni, Maurice Chevalier, Ettore Petrolini, Carlo Dapporto, Rascel, Totò, Pippo Franco, Gino Bramieri. Quest'ultimo si sofferma sull'arte di raccontare una barzelletta che è capacità di far ridere anche di una battuta che non ha senso. E poi Manfredi, Tognazzi, Sordi narrano le loro esperienze radiofoniche e televisive. Dal varietà si passa al cabaret con Franca Valeri, i Gufi, Vittorio Caprioli, Salce. Dal cabaret al varietà televisivo con personaggi come Gigi Proietti, Paolo Panelli, Rita Pavone (che imita Patty Pravo e Minnie Minoprio) e Alighiero Noschese in alcune sue celebri imitazioni.

V/E

SIGNORE E SIGNORA

ore 19 secondo

In casa di Delia Scala e Lando Buzzanca, «sposi televisivi», sta per arrivare il primo erede. Un'attesa che ripropone ad ogni giovane coppia i problemi tipici: sarà maschio o femmina, che nome dargli (o darle), il tipo di culla, la necessità di

un aumento di stipendio. Ma l'attesa del primogenito è anche ricca di sogni piacevoli: lei se lo immagina già grandicello, lui si vede felice al luna-park tenendo la bimba per mano e queste fantasie offrono spunti al coreografo Gino Landi. Vedremo, fra l'altro, un balletto ambientato nel parco dei divertimenti.

L'INVITATA

II/S
11/10 Rinnuotografia



Joanna Shimkus è fra le interpreti del film

ore 21 secondo

Terzo lungometraggio di Vittorio De Seta, *L'invitata* (1970) è stato definito «curioso tentativo» (da parte del regista) «di reinventarsi una vena narrativa più sciolta, popolare e commestibile, dopo l'esordio casto e segreto nel lungometraggio con *Banditi a Orgosolo* e il febbrile e faticato psicologismo di *Un uomo a metà*, opere differenti fra loro ma entrambe, per differenti motivi, di spigoloso approccio con il pubblico» (Claudio G. Fava). Autore che ha alle spalle, oltre ai lungometraggi citati, una ricca e qualificata serie di documentari, De Seta è da sempre un «artista genuino, controcorrente, del tutto indipendente dalle case di produzione e dalle esigenze del mercato cinematografico» (Gianni Rondolino). Un regista «difficile», insomma. *L'invitata* può anche essere apparso, sulle prime, come il frutto della volontà di uscire da questa definizione e

di arrivare ad un contatto con strati di pubblico più estesi; ma non smentisce affatto i caratteri di rigore e di «austerità» che distinguono De Seta, e ha del resto confermato anche sul piano del successo commerciale, che non è stato per niente clamoroso, la sua impossibilità ad operare in un senso che vada contro il suo personalissimo modo di considerare il cinema. Sulla base di un soggetto di Tonino Guerra e Lucille Laks, sceneggiato da lui stesso e da Monique Lange, De Seta racconta la storia d'una crisi coniugale. Ne è protagonista Anne, giovane segretaria di un architetto parigino, il cui marito torna da un viaggio in Inghilterra in compagnia della figlia d'un professore; venuta ufficialmente per approfondire la conoscenza della lingua francese, ma nella quale Anne vede immediatamente una rivale. Essa rifiuta le spiegazioni del marito e si rifugia nello studio dell'architetto. Questi sta per partire per il Sud della Francia, dove è atteso dalla moglie, e Anne, fingendo di dover incontrare laggiù degli amici, compie il viaggio con lui. Si instaura fra i due un rapporto fatto prima di comprensione e confidenza, e a poco a poco di tenerezza. Quando giunge alla sua casa, François presenta Anne alla moglie. Si ripete la situazione iniziale, ma questa volta Anne ha compreso la lezione: lascia la casa e fa ritorno dal marito. Una vicenda schematica, come si vede, senza il minimo risvolto avventuroso, studiata unicamente per lasciar spazio all'approfondimento delle psicologie dei personaggi, dei loro stati d'animo, delle loro emozioni. Il disegno di De Seta è sottile e partecipe e sottolineato attraverso un costante riferimento dei personaggi agli sfondi, naturali, architettonici e pittorici, sui quali essi si muovono. Ancora, perciò, un film non «facile»; forse meno risolto di altri (soprattutto il primo) dello stesso autore, ma in molti passi assai convincente. *L'invitata* ha per interpreti principali Joanna Shimkus, Michel Piccoli, Jacques Perrin, Lorna Heilbron e Clotilde Joano; le immagini, molto belle e suggestive, sono di Luciano Tovoli, le musiche di Georges Garvarentz.



RICETTA DELLA SETTIMANA

MACEDONIA

Bertolini

INGREDIENTI: gr. 400 FARINA - gr. 300 ZUCCHERO - gr. 150 BURRO - 2 UOVA - gr. 500 FRUTTA (mele, banane, pere, ciliege candite) - 1 BICCHIERINO DI LIQUORE «DELLE STELLE» PREPARATO CON L'ESTRATTO BERTOLINI - UN PIZZICO DI SALE - 1 BUSTINA LIEVITO VANIGLIATO DOSE 1/2 Kg.

In una terrina macerare per mezz'ora la frutta con il liquore e gr. 100 di zucchero. Disporre sulla spianatoia la farina a fontana e, fatto un buco nel mezzo, sgusciarvi le uova e versarvi il rimanente zucchero, il burro liquefatto e freddo ed il sale. Lavorate il composto ed unire, da ultimo, il **Lievito Vanigliato BERTOLINI**, avendo cura di ben amalgamarlo. Stendere l'impasto ottenendo un disco (i ritagli serviranno per la decorazione) e disporlo in teglia imburata e spolverata di farina, rialzando leggermente sul bordo. Versarvi la macedonia, decorare a piacere e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 45 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.

Bertolini

radio

mercoledì 9 gennaio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,06; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,59; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,39; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1923, muore a Fontainebleau la scrittrice Catherine Mansfield.

PENSIERO DEL GIORNO: Per avere sentimenti nobili non è necessario esser nati nobili. (C. Lamb).



Paolo Cavallina e Luca Liguori: i popolari conduttori della rubrica radiofonica « Chiamate Roma 3131 » in onda alle ore 17,50 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audience Pontificale. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 The Papal Audience. 22,15 Audience General de Semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 22,45 Ultim'ora: Notizie - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Ressegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Una chitarra per mille gusti. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica). 16,35 I grandi interpreti: Violinista Isaac Stern. Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore per

violino e orchestra op. 35 (Orchestra Filadelfia diretta da Eugene Ormandy). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Ritmi. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 20,45 Orchestre varie. 21 I grandi cicli presentano: la tradizione e la legge (IV). 22 Informazioni. 22,05 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Pagine di Alfredo Casella, Maurizio Kagel e Franz Liszt. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orchestra Filarmonica di Stasburgo diretta da Alain Lombard). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972. 20,45 Rapporti '74: Arti figurative. 21,15 Offerta musicale: Orchestra da Camera dell'ORTF di Parigi. 22,15-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Christian Cannabich: Sinfonia pastorale in fa maggiore: Largo - Allegro (Orchestra « Archiv Produktion » diretta da Wolfgang Hoffmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Andante con moto, dalla « Sinfonia italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Carl Maria von Weber: Peter Schmolli, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Alfredo Gorzanelli) • Emmanuel Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo valse (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Arpista Lily Laskine - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore (Pianista Arthur Rubinstein) • Anton Dvorak: Danza slava in fa maggiore n. 3 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Marcel Poot: Ouverture giocosa (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Enrique Granados:

Danza spagnola n. 6 « Rondalla » (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Milva) • Califano-Grieco-Martino: Baciarmi per domani (Bruno Martino) • Savona: Tutte le volte (Meno che una) (Ombretta Colli) • Cadile-Testa-F. e M. Reitano: Cuore pellegrino (Mino Reitano) • Magno-Eposito: Cca' s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Divagazioni, divertimenti e pettegolezzi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,25 Calcio - da Milano

Radiocronaca diretta della partita

Milan-Ajax di Amsterdam

per la SUPERCOPPA D'EUROPA

Radiocronista Enrico Ameri

Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Nell'intervallo (ore 14,15 circa):

Giornale radio

15,30 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

8° episodio

Bel Ami Paolo Ferrari
Madeleine Andreina Pagnani
Forestier Raoul Grassilli
Un medico Cesare Bettarini
Un prete Alfredo Bianchini
Un ferroviere Sebastiano Calabrò
Il narratore Corrado De Cristofaro

Regia di Umberto Benedetto

(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15,50 Intervallo musicale

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zini

19,40 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte

Pietro Mascagni: « Le maschere »

Milano - Teatro alla Scala

Roma - Teatro Costanzi

Torino - Teatro Regio

Genova - Teatro Carlo Felice

Venezia - Teatro La Fenice

Verona - Teatro Filarmonico

17 gennaio 1901

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

Radioteatro

Vecchia ballata

della dama Clisson

Radiodramma di Margherita Cattaneo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Giovanna di Clisson

Giovanna Galletti

Il padre Giorgio Piamonti

Guy De Benthrieve

Fernando Farese

Oliviero Carlo d'Angelo

La nonna Wanda Pasquini

Un bambino Fausta Mazzucchelli

Giovanna bambina

Anna Maria Sanetti

Un vescovo Gianni Pietrasanta

Un ufficiale Franco Luzzi

Regia di Umberto Benedetto

(Registrazione)

22,15 DUETTI D'AMORE

Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: « Da quel di che t'incontrai », duetto atto I (Antonietta Stella, soprano; Cesare Valletti, tenore - Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin) • Vincenzo Bellini: La straniera: « Serba serba i tuoi segreti », duetto atto I (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - Orchestra diretta da Richard Bonyng)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **A. Mazzeletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Otello Profazio e Matthew Fisher**
Amuri amuri, Calavrisella, La canzone dell'emigrante, Catarinedda mia, Lu sciccareddu 'mbriacu, Turiddu Carnivali • Hard to be sure, Marie, Not this time, Journey's end, Play the game, Going for a song
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Spontini: Julie, ou le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. F. Scaglia) • G. Donizetti: Parisina: • Ciel, sei tu che in tal momento • (M. Caballé e M. Elkins, sopr.; T. Mc Donnell, bs. • Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. C. F. Cillario - Mo del Coro J. McCarty) • C. Gounod: Faust: • Ecoute-moi bien • (Bar. H. Schlusnus • Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Berlino) • R. Leoncavallo: Pagliacci: • Vesti la giubba • (Ten. P. Domingo • Orch. dell'Opera di Berlino dir. N. Santi)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Bel Ami**
di Guy de Maupassant - Traduzione e

adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 8° episodio
Bel Ami Paolo Ferrari
Madeleine Andreina Pagnani
Forestier Raoul Grassilli
Un medico Cesare Bettarini
Un prete Alfredo Bianchini
Un ferroviere Sebastiano Calabrò
Il narratore Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
Formaggino Invernizzi Milione

- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
All'aeroporto, La canzone di Marinella, Indimenticabile, Meglio, Una piccola poesia, Il mondo cambierà, Almeno io, Ciao, Vecchia America, Ti guarderò nel cuore
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— **Pasticceria Algida**

13,30 Giornale radio

- 13,35 Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenters) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • John-Taupin: Daniel (Elton John) • Decimo: Abra kad abra (Gil Ventura) • Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Brown-Wilson: Brother Louie (Stories) • Kluger-Vangarde: Typewriter rock (The Lovelets) • Albertelli-Baldan: Quante volte (Tihm)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

19,55 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,45 Supersonic

Dischi a mach due

Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Savoy Brown: Some people (Savoy Brown) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Bewley-De Bois: It's alright Bill (Peter Bewley) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Testa-Malgoni: Fa qualcosa (Mina) • Wright: As long as the world keeps turning (Spooky Tooth) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Salley-Marcellino: That's the song (Snafu) • McCartney: Band on the run (Paul McCartney e Wings) • Falzoni-Valli-Taylor: Il miracolo (Ping Pong) • Black Sabbath: Looking for today

(Black Sabbath) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Fella: Come vorrei essere uguale a te (Jumbo) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Turner: Nutbush city limits (Ike e Tina Turner) • Sinfield-Emerson-Lake: Benny the Bouncer (E.L.P.) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Mason: Baby please (Dave Mason)

21,45 Raffaele Cascone

presenta:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— Concerto del mattino

(Replica del 6 giugno 1973)

8,05 Filomusica

9,25 Le novelle di Masuccio Salernitano. Conversazione di Giuliano Barbieri

9,30 La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Queste nostre regioni: La Toscana, a cura di **Giovanni Floris**

10 — Concerto di apertura

Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Organista Giuseppe Zanaboni) • Domenico Zipoli: Partita in sol minore (Clavicembalista Adalberto Tortorella) • Johann Christoph Petz: Sonata a tre in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans-Martin Linde, flauti dolci; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) • Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi (Quartetto «Pro Arte»: Lamar Crowson, pianoforte; Kenneth Sillito, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello)

11 — La Radio per le Scuole

(Elementari tutte)

Il mestiere non è un gioco: Il meccanico, a cura di **Giuliano Malizia** e **Carlo Romano** - Regia di **Enzo Convalli**

13 — La musica nel tempo

— FIDELIO - O LA SUBLIMAZIONE DEL « TERRORE »

di **Claudio Casini**

Ludwig van Beethoven: Fidelio - Brani scelti (Leonore: Irmgard Seefried; Marzelline: Leonie Rysanek; Florestan: Ernst Haefliger; Pizarro: Dietrich Fischer-Dieskau; Don Fernando: Gottlob Frick; Rocco: Friedrich Lenz • Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese diretti da Ferenc Fricsay; Leonora n. 3, ouverture, op. 72/a (Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Ludwig van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (1° volume), per pianoforte e flauto (Bruno Canino, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto) • Johannes Brahms: 16 Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Lodovico e Franca Lessona)

15,15 Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 7 in do maggiore • Il mezzogiorno • (Orchestra da camera del Festival di Vienna diretta da Wilfried Böttcher); Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore • Rullo di timpano • (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

16,05 Avanguardia

Salvatore Sciarrino: Ancora (Berceuse) (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Gianpiero Taverna)

19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zuckerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24): in la maggiore - in fa maggiore - in mi bemolle maggiore - in la minore • Tema con variazioni (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: dall'Album de Chateau: Spécimen de l'ancien régime - Boléro tartare (Pianista Dino Ciani)

20,15 L'ETA' DEI LUMI

Gli studi più recenti tendono a rivalutare il secolo della ragione

1. La riscoperta di una civiltà e di una cultura
a cura di **Paolo Alatri**

20,45 Idee e fatti della musica

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

a cura di **Alberto Basso**
Quindicesima trasmissione
Concerto in la minore, per violino e archi (BWV 1041) (Violinista Johannes Breuning • Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Concerto in sol minore, per clavicembalo e archi (BWV 1058) (Clavicembalista Gustav Leonhardt • Complesso • Leonhardt Consort • diretto

11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE

Soprani **Rosa Ponselle** e **Joan Sutherland**

Giuseppe Verdi: Il trovatore: • Tacea la notte placida • • Giacomo Meyerbeer: L'étoile du Nord: • C'est bien lui • (Flautista André Pepin • Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngue) • Giuseppe Verdi: Ernani: • Ernani, Ernani, involami • (Orchestra diretta da Rosario Bourdon) • Giacomo Meyerbeer: Dinorah: • Dors, petite • (Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngue) • Vincenzo Bellini: Norma: • Mira, o Norma • (Contralto Marion Telva • Orchestra del Metropolitan Opera House diretta da Giulio Selti) • Gioacchino Rossini: Semiramide: • Serbami ognor si fido • (Mezzosoprano Marilyn Horne • Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonyngue)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Marcello Abbado

Fantasia n. 1 per 12 strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Bruno Nicolai); Quadruplo Concerto per pianoforte, viola, violino, violoncello e orchestra: Molto lento - Veloce - Molto lento - Veloce (Enrico Lini, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Renzo Brancalone, violoncello • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Elio Boncompagni); Lento e Rondò (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte)

16,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

Alessandro Scarlatti: • Poi che Tirsi infelice •, cantata per soprano e basso continuo (Nicoletta Panni, soprano; Francesco Degradà, clavicembalo; Alfredo Riccardi, violoncello) • Georg Philipp Telemann: Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Helmut Heller, violino; Heinz Kirschner, viola; Lothar Koch, oboe Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello)

17 — Intervallo musicale

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 Fogli d'album

17,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18 — ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio** Realizzazione di **Armando Adolgo**

18,20 Palco di prosenio

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
S. Moscati: La scoperta archeologica dell'antica Mentana - S. Bracco: I piani di sviluppo territoriale della regione umbra - R. Manselli: Gli aspetti religiosi della civiltà germanica - Tacuino

notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

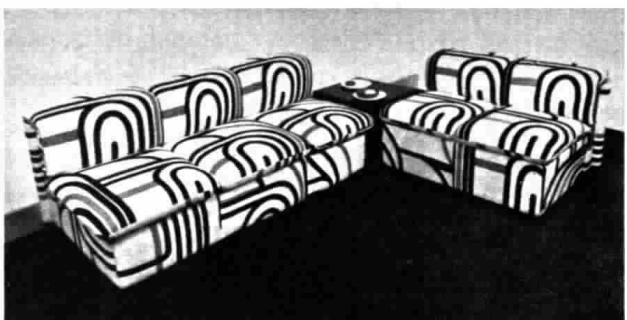
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Collezione 73-74 del Gruppo Industriale **BUSNELLI**

Il Gruppo Industriale Busnelli ha presentato al IV Salone Internazionale del Mobile di Milano i nuovi modelli della sua collezione 1973-1974:



Piumotto: divano, poltrone, bergère e pouf con imbottitura in piumino; un ritorno associato alla tecnologia più avanzata.



Programma più: serie di componibili di ridotte dimensioni che associano al sobrio aspetto formale la fruibilità di comodi letti.

La San Giorgio Elettrodomestici presenta la **LAVASCIUGATRICE GIBLI**



Alla X Esposizione Internazionale degli Elettrodomestici di Milano, la SAN GIORGIO ELETTRODOMESTICI ha presentato un nuovo prodotto: la lavasciugatrice GIBLI.

La GIBLI è la sola lavasciugatrice che lava, risciacqua, asciuga, in modo programmato, nel cestello di lavaggio, con evidenti vantaggi di spazio e praticità. Terminata la centrifuga, infatti, un'opportuna immissione di aria calda e fredda provoca una graduale e corretta asciugatura del bucato (evitando che esso debba essere successivamente steso) programmata secondo il tipo di tessuto e il giusto grado di umidità necessario ad una perfetta stiratura.

TV 10 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il nazionalismo in Europa
a cura di Rodolfo Mosca e Franco Falcone
Consulenza storica di Rodolfo Mosca
Regia di Libero Bizzarri
10° ed ultima puntata
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Svelto - Nutella Ferrero - Lacca Libera & Bella - Invernizzi Invernizzina)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 Cronache italiane

Arti e Lettere

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Cintura elastica Sloan - Milkana Oro - Prodotti Lotus - Mars barra al cioccolato - I Dixan)

Il 13/9/73 'Ritorno di Amico'



Gianni Amico è il regista di « Moda e società » in onda per « Sapere » alle ore 18,45

per i più piccini

17,15 Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin
Il cavallo
Seconda parte

17,30 La palla magica

La storia dell'orologio
Disegni animati
Regia di Brian Cosgrove
Prod.: Granada International

la TV dei ragazzi

17,45 Glorie di una vecchia stam- patrice

Personaggi ed interpreti:
Larry Leonard Brockwell
Peter Stephen Garlick
Henry Bill Owen
Fustwick Keith Smith
Regia di Jonathan Ingrams
Produzione: Ansus Film Limited
per la C.F.F. Ltd

Gong

(Bel Paese Galbani - Pulitore Fornelli Fortissimo - Cibalgina)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
2° puntata

19,15 Gulp!

Il signor Rossi dallo psichiatra
di Bruno Bozzetto

Tic-Tac

(Milkana Oro - Orzoro - I Dixan - Miscela 9 Torte Pandea)

Segnale orario

Cronache italiane

Arcobaleno

(Lacca Libera & Bella - Buondi Motta - Accadenia)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Karl Schmid - Dash)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Grappa Libarna - (2) Cera Emulsio - (3) Chinamartini - (4) Confetture Arri-goni - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Cine Studio - 3) M.G. - 4) I.T.V.C. - 5) General Film

— Super Lauril

(Il Nazionale segue a pag. 50)

giovedì

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

In Calabria la Regione ha varato una legge in difesa delle coste. Si tratta di un provvedimento che mira a garantire la compatibilità tra salvaguardia dell'ambiente naturale ed insediamenti turistico residenziali. Il presidente della Regione, Guarasci, ne ha parlato nel servizio che Nord chiama Sud ha dedicato il 20 dicembre scorso all'apertura in Milano di un ufficio della Regione con lo scopo di indirizzare in Calabria correnti turistiche e capitali di investimento. Dal Sud al Nord: nella puntata odierna della rubrica si parla di una legge della Regione lom-

barda che si propone la difesa ecologica delle sponde del Ticino. L'importanza del provvedimento consiste soprattutto nel fatto che per la prima volta è una Regione — e non lo Stato — a costituire un parco naturale, chiamando a collaborare amministrazioni comunali e privati cittadini. Il parco del Ticino, oltre ad essere una tappa importante della salvaguardia di uno fra i più caratteristici ecosistemi italiani, è anche una novità sul piano giuridico istituzionale ed è il primo di una lunga serie di parchi che la Regione lombarda progetta di istituire. Nord chiama Sud gli dedica un servizio curato da Romano Bracalini.

LA PALLA MAGICA

ore 17,30 nazionale



Il piccolo Sam con la « palla magica » che lo fa protagonista di fantastiche avventure

NUOVI SOLISTI - Prima trasmissione

VIII Napoli T/6356



A Franco Caracciolo è affidata la direzione dell'orchestra « Scarlatti » di Napoli

ore 21,15 nazionale

S'inizia questa sera la rassegna dedicata ai vincitori di Concorsi Internazionali, in occasione del XVI Autunno Musicale Napoletano. Alla ribalta, un violinista e un pianista: Eugene Fodor e Pascal Rogé. Il primo, nato negli Stati Uniti, ha vinto il « Paganini » nel 1972; il secondo, parigino, ha avuto una clamorosa affermazione nel 1971 quando vinse il primo premio al « Long-Thibaud ». Si tratta, perciò, di due assi del concertismo che la televisione vuole segnalare ora a tutti gli appassionati di musica. Eugene Fodor esegue quattro pagine popolari: Il trillo del diavolo di Tartini, il Capriccio n. 5 di Paganini, lo Scherzo-Tarantella di Hen-

ri Wieniawski. Com'è noto, Giuseppe Tartini scrisse una sonata per violino e pianoforte — suddivisa in quattro movimenti che si susseguono senza interruzione (Larghetto affettuoso; Allegro moderato; Andante maestoso; Allegro assai) — sotto la dettatura, nientemeno, del Diavolo che gli era apparso in sogno una notte e che, dopo avergli preso di mano il violino, si era messo a suonare in modo strabiliante. Al pianoforte, Roberto De Simone. Il solista Pascal Rogé interpreta pagine di Franz Liszt: La Vallée d'Obermann; Rapsodia ungherese n. 6. Nella sinfonia La scuffiara di Paisiello, alla guida della « Scarlatti » di Napoli è il maestro Franco Caracciolo. (Servizio alle pagine 19-21).

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

**PRESENTA RICCARDO PALADINI IN
diventare uno che conta: tu puoi**

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETARIA - STENO DATTILO - LINGUE DISEGNO E PITTURA - PROGRAMMATTORE IBM - PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALISTA - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO FOTOGRAFO - RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE - CINE TV - INFORTUNISTICA STRADALE - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE TECNICO - RADIO TV - MECCANICO - ELETTRAUTO - IMPIANTI IDRAULICI - TORNITORE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00165 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso		
Nome	Cognome	Età
Via		Città

Grolle d'argento per l'alta moda



All'Eurohotel di Cielo Alto, a Cervina, si è svolta una manifestazione di alta moda nel corso della quale sono state premiate le ditte che più si sono distinte nel campo sartoriale. Nella foto, al centro, la signora Vigliani con la Grolla d'argento che ha ritirato per la pellicceria Borello fra le indossatrici della sua Casa



Anche al sarto Calandra (nella foto al centro tra gli indossatori) è stata assegnata una Grolla d'argento

IL TORNEO DI TENNIS TOGNAZZI



Con il patrocinio del Pandoro Paluani e del cioccolato Majani, si è svolto a Bergamo l'annuale torneo di tennis intitolato ad Ugo Tognazzi. Vi hanno partecipato, con l'attore, che appare al centro della foto alle spalle del figlio Ricky tra Franco Interlenghi e Umberto Bossi, i rappresentanti delle squadre del « Tennis Team Tognazzi Torvajonica » e i « Scecc bergamaschi ».

TV 10 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 48)

20,45 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con la CGIL

Doremi

(Last al limone - Aspirina Bayer - Wilkinson Bonded - Sanagola Alemagna - Spic & Span)

21,15 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali
Domenico Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia

Eugene Fodor (USA), violino

Premio Paganini 1972
Giuseppe Tartini: Il trillo del diavolo; Nicolò Paganini: Capriccio n. 5; Henri Wieniawski: Scherzo - Tarantella
(Al pianoforte Roberto De Simone)

Pascal Rogé (Francia), pianoforte

Premio Long-Thibaud 1971
Franz Liszt: La Vallée d'Obermann; Rapsodia ungherese n. 6
Giovanni Paisiello: La scuffiara, sinfonia

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Golletti

Prima trasmissione

Break 2

(Mars barra al cioccolato - Ebo Lebo)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

21 — Cinema d'animazione

La medicina

Regia di Bozena Mozisová
Produzione: Cinema d'animazione - Praga

Jano e il pescatore

Regia di Viktor Kubal
Produzione: Cinema d'animazione - Bratislava

— Dinamo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Whisky Mac Dugan - Soflan - Cofanetti caramelle Sperliari)

19 — I SETTE MARI

Mar Caraibico

Testo di Michael Laubreaux, Augusto Frassinetti, Bruno Vailati
Musiche di Ugo Calise
Regia di Bruno Vailati
(Replica)

Tic-Tac

(Aperitivo Aperol - Scottex - Banana Chiquita)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Pronto Johnson Wax - Grappa Julia - Pepsodent - Margarina Maya)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Brandy Stock - Zucchi Telerie - Pavasini - Filetti sogliola Findus - I Dixan - Tè Star)

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Fernet Branca - Bonheur Perugina - Nuovo All per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Manetti & Roberts)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Meine Schwiegersöhne und ich

Eine Familiengeschichte mit Heli Finkenzeller u. Hans Söhnker
11. Folge: « An der Umkehrgrenze »
Regie: Wolfgang Ingert
Verleih: Polytel

19,25 Perry Mason lebt

Der amerikanische Anwalt - Jagd auf ein Klischee
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La forma, il significato, il valore del matrimonio nella prospettiva della religione protestante, sarà nel pomeriggio oggetto di un dibattito in studio fra due teologi e una coppia di sposi, una signora impegnata, ecc. Dall'angolazione protestante il matrimonio presenta una dimensione piuttosto particolare: non essendo infatti un sacramento, non impegnando conseguentemente i contraenti in un ruolo quasi sacerdotale, ma piuttosto vuole essere un modo cristiano di vivere il rapporto della coppia in una società in

continuo movimento e trasformazione. Il fatto che non sia una istituzione sacramentale, al di sopra quindi dei tempi e delle società, ma esclusivamente un rapporto cristiano di coppia, fa sì che nel protestantesimo il matrimonio si presenti sottoposto alle leggi storico-sociali, con la ovvia conseguenza dell'assunzione di posizioni diverse di fronte all'evoluzione dell'istituto: un esempio può essere la mancanza di intransigenza e di ostracismo nei confronti del divorzio che viene visto come esclusivo problema dei singoli membri della coppia non investiti da alcun obbligo sacramentale.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Viene presentato un incontro in una scuola ebraica di Milano, dove studiano circa mille studenti in un arco che va dalla scuola materna, elementare, media al liceo classico, alla scuola magistrale, all'istituto tecnico-commerciale, alla scuola per segretarie d'azienda. Vengono esaminati i moderni mezzi impiegati nei metodi d'insegnamento, come le attrezzature altamente sviluppate dei laboratori di fisica, dove si dispone anche di raggi laser, i sistemi televisivi a circuito chiuso, i

sistemi audiovisivi largamente usati nell'insegnamento, non solo in quello delle lingue (dove sono abitualmente impiegati). Esiste nella scuola una équipe di sociologi e psicologi alla quale fanno ricorso i professori per un miglior funzionamento dell'attività didattica ed educativa. Naturalmente si insegna la lingua ebraica, dall'asilo al liceo, dove vengono affrontati la Bibbia e il Talmud. Attuando una sintesi tra i programmi amministrativi italiani e la cultura ebraica tradizionale, questa scuola offre un interessante esempio di interscambio culturale.

I SETTE MARI: Mar Caraibico

ore 19 secondo

Il Mar Caraibico è forse il più capriccioso del mondo. Un bacino delimitato da banchi corallini, costellato di isole di incredibile bellezza dove periodicamente, alle grandi calme stagionali, si susseguono spaventose tempeste: gli uragani. Il vento tocca punte di 250 chilometri orari, spazzando tutto ciò che si oppone al suo cammino: flotte distrutte, intere città devastate, foreste rase al suolo, centinaia di vittime. Né minore violenza erompe dalle viscere della terra. Una cintura di vulcani si estende ad arco attorno a questo mare. Molti sono perennemente attivi, con periodiche eruzioni, come quella del 1902 a Martinica che annientò la città di Saint-Pierre. Ma il Mar Caraibico offre

anche spettacoli di favolosa bellezza. Sotl'acqua, tra i banchi madreporici, vive una fauna varia e affascinante. Le grandi cernie tropicali, i piccoli pesci dai rutilanti colori, gli squali mangiatori d'uomini. In questo mare arrivò Colombo alla ricerca della via occidentale per le Indie, e, a ridosso delle sue isole, operarono per secoli pirati e bucanieri. Migliaia di navi cariche di oro e di gemme solcarono queste acque e molte affondarono con il loro carico. Alcune sono state ritrovate da ricercatori subacquei, primi di una schiera, non sempre ugualmente fortunata, di cacciatori di tesori. Altri subacquei lavorano intorno ad altri tesori, forse oggi più importanti: sono il petrolio che abbonda nel sottosuolo delle coste, e la pesca ricchissima.

RISCHIATUTTO

ore 21,15 secondo



Sabina Ciuffini, bella e simpatica valletta del telequiz condotto da Mike Bongiorno

GRANDE ENCICLOPEDIA

GE 20

per l'informazione necessaria in qualsiasi attività professionale
per gli studenti di ogni specialità media e universitaria
per le ricerche e le più vaste esigenze dell'uomo d'oggi

20 volumi formato 23x30 rilegati skivertex
270 fascicoli settimanali

11 400 pagine compongono quest'opera che è veramente una grande miniera di informazioni
250 000 voci

50 000 voci costituiscono un lessico completo e aggiornato della lingua italiana

5 000 voci di tipo monografico offrono ampie sintesi di raccordo e di inquadramento

20 000 suggerimenti bibliografici

300 collaboratori, in circa 200 settori e discipline particolari, hanno recato il loro contributo per dare all'impostazione di ogni materia una prospettiva scientificamente accurata e conforme alle acquisizioni più moderne.

Un terzo dell'opera è dedicato all'indispensabile complemento illustrativo, particolarmente accurato e originale:

25 000 illustrazioni a colori

1 000 tavole speciali su argomenti di particolare rilievo

2 500 carte geografiche, fisico-politiche, economiche, demografiche e storiche.

In terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli una collezione di sicuro interesse:
una serie di articoli della famosa *Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert, con la riproduzione di un'ampia selezione delle meravigliose tavole incise per l'edizione originale del 1772.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

radio

giovedì 10 gennaio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,07; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,40; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Roma lo scrittore Sinclair Lewis.

PENSIERO DEL GIORNO: Le ricchezze son fatte per essere usate. (Bacon).

II/9922



Nino Bonavolontà dirige « Monte Ivnor » di Rocca alle ore 20,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: « Organista Jean-Jacques Grunenwald »: musiche di Marcel Dupré (« Prélude et fugue en sol mineur », « Variations sur un vieux Noël », « Deux fugues modales », « Improvisazione sull'anagramma musicale di M. Dupré »). 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Education et Emploi par Ochs. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Massenmedien - Weg zur Freiheit oder neue Formen der Herrschaft, von P. Stefan Bamberger. 21,45 One Flock. 22,15 Temas de Ecumenismo. 22,30 El hoy de la Evangelización: X. La secularización como purificación de la fe (Manuel Alcalá). 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione: « Cristiani in Turchia », di P. Cirillo Tescaroli - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli Scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata.

nata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna di orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Dello. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Christoph Willibald Gluck: Concerto per flauto e orchestra. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,10 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Orchestra della RSI diretta da Marc Andreea. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Pagine di Galliard, Mozart, Gubalewski e Francaix. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Luigi Celeghin all'organo della Chiesa parrocchiale di Magadino. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intervallo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15-22,30 Povero Pierol Commedia in un prologo e tre atti di Achille Campanile.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Jean-Philippe Rameau: Les Indes galantes, suite dal « balletto eroico ». Marcia - Entrata delle quattro Nazioni - Musette - Aria grave - Minuetto - Aria per gli schiavi africani - Rigaudon - Tambourin - Gavotte en rondeau - Chaconne (Orchestra da camera di Mainz diretta da Gunther Kehr) • Jean Sibelius: Sogno di una sera (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Jascha Horenstein)

6,40 Progression

Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
Prima lezione

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carl Maria von Weber: Rondò brillante in mi bemolle maggiore (Pianista Hans Kenn) • Wolfgang Amadeus Mozart: Tre contraddanze K. 535 a) (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal) • Piotr Iljic Ciaikovski: Marcia slava (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Jules Massenet: Le somnelli de Cendrillon (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) • Isaac Albeniz: Ca-

lagna, suite popolare per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Risveglio (Al Bano) • E' domenica mattina (Caterina Caselli) • La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Napule ca se ne va (Sergio Bruni) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Dodici rose rosse (Walter Rizzati)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Divagazioni, divertimenti e pettegolezzi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

9° episodio

Bel Ami: Paolo Ferrari
Medeleine: Andreina Pagnani
Cloilde: Antonella Della Porta
La madre di Bel Ami: Grazia Radicchi
Il padre di Bel Ami: Giuseppe Pertile
La vecchia Brigitte: Nella Barbieri

Alcuni avventori: Enrico Bertorelli
Alfredo Bianchini
Sebastiano Calabrò
Mario Cassigoli

Il narratore: Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano
Regia di Guglielmo Morandi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Puente: Oyo como va (Sentana) • Bella-Bigazzi: Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Mc Burnie: Long necked lady (Jackson Heights) • Vecchioni-Pareti: Singapore (Nuovi Angeli) • Anderson: The teacher (Jethro Tull) • Castellari-Scandolara: Precisamente (Corrado Castellari) • Sebastian-Michael: He (Today's People)

17,30 Programma per i ragazzi

CRONACHE DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Secondo episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con la CGIL

21,45 DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE

a cura di Wladimiro Cajoli

1. La giustizia

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II/3588



Carlo Romano (ore 9)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Domenico Modugno e Giovanna**
Un pagliaccio in paradiso, Amara terra mia, Cavallo bianco, Mackie Messer, Meraviglioso, E Dio creò la donna • Dolci fantasie, Il fiume corre e l'acqua va, Quanto amore, Shalom shula shalom, Questo amore un po' strano, Ricordo di un amore
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Bel Ami**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 9° episodio
Bel Ami **Paolo Ferrari**
Madeleine **Andreina Pagnani**
Clotilde **Antonella Della Porta**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Per chi suona Campanini**
a cura di **Belardini e Moroni**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • **Goffin-King: Oh no, not my baby** (Rod Stewart) • **Giessegi-Licrate-Damele: Minestra fredda** (I Flashmen) • **Lambert-Potter: Love music** (Brasil '77) • **Francis-Dudman-Evans-McQuater: Getting away** (Sands of Time) • **Faccinetti-Negrini: Solo cari ricordi** (I Pooh) • **Townshend: I'm free** (Roger Daltrey) • **Beretta-Roferri: 18 anni** (Romolo Ferri) • **Young: Voodounon** (Lafayette Afro Rock Band)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Ferry: Street life (Roxy Music) • **Humphries: Carnival** (Les Humphries Singers) • **Gallagher: Cradle rock** (Rory Gallagher) • **Osibisa: Adwoa** (Osibisa) • **Mason: Head keeper** (Dave Mason) • **Zwart: Girl girl girl** (Zingara) • **Jones-Gardner: Why can't you be mine?** (Gloria Jones) • **Venditti: Le cose della vita** (Antonello Venditti) • **Lauzi-La Bionda: Mi piace** (Mia Martini) • **Gouldman-Stewart: Bee in my bonnet** (10 C.C.) • **Russell-Medley: Twisy and shout** (Johnny) • **Daniel-Hightower: This world today is a mess** (Donna Hightower) • **Lennon: Bring on the Lucie** (John Lennon) • **Drake: It was a very good year** (Richie Havens) • **Johnston: China grove** (The Doobie Brothers) • **Townshend: 5.15** (The Who) • **Bowie: Sorrow** (David Bowie) • **Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia** (Rosolino) • **Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84) • **Coster-Shrieve: When I look into your eyes** (Santana) • **Chinn-Chapman: The ballroom**

- La madre di Bel Ami **Grazia Radicchi**
Il padre di Bel Ami **Giuseppe Pertile**
La vecchia Brigitte **Nella Barbieri**
Alcuni avventori **Enrico Bertorelli**
Alfredo Bianchini
Sebastiano Calabrò
Mario Cassigoli
Il narratore **Corrado De Cristoforo**
Regia di **Umberto Benedetto**
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Scusa (Peppino Di Capri) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Cicati cikà (Le Figlie del Vento) • Un breve amore (Patrio Sandrelli e i Players) • Sono come tu mi vuoi (Mina) • Al nostro amore (Adamo) • La mia sera (Iva Zanicchi) • Fila la lana (Fabrizio De André) • Un sorriso e poi perdonami (Marcella) • Meraviglioso (Domenico Modugno)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Molinari**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- blitz (The Sweet) • Bewley: It's alright Bill** (Peter Bewley) • **Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination** (Gladys Knight) • **Drayton-Smith: No matter where** (C. C. Cameron) • **Foghat: Helpin hand** (Foghat) • **Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti) • **Salerno-Tavernese: Quadro lontano** (Adriano Pappalardo) • **O'Sullivan: Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan) • **Larson-Marcellino: Get it together** (Jackson Five) • **Hunter: All the way from Memphis** (Mott the People) • **Papathanassiou: Come on** (Vangelis Papathanassiou) • **Fenwick-Hardin: Livin' in a back street** (Spencer Davis Group) • **Johnson-Bowen-Mason: Finders keepers** (Chairman of the Board) • **Holder-Lea: My town** (Slade)
— **Brandy Florio**
- 21,25 Massimo Villa**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 1° giugno 1973)
- 8,05 Filomusica**
- 9,25 Una nuova storia della letteratura del '900. Conversazione di Piero Galdi**
- 9,30 Stanislaw Moniuszko: Bajka, racconto d'inverno** (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Piotr Wollny**)
- 9,45 Scuola Materna**
Programma per i bambini: «Marco e il suo pallone», racconto di **Ruggero Yvon Quintavalle** (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58. Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto, non tanto) (Pianista **Alexis Weissenberg**) • **Piotr Iljich Ciaikovski: Mio genio, mio angelo, su testo di Fet: Rassegnazione, op. 25 n. 1, su testo di Scerbin: A chi bruciò d'amore, op. 6 n. 6 su testo di Goethe: Non accusare il mio cuore, op. 6 n. 1, su testo di Tolstoj (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte) • Albert Roussel: Trio op. 40, per flauto, viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo** (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Pierre Degenne, violoncello)

- 13 — La musica nel tempo**
MAHLER E LA NOSTALGIA DELLA CASA PATERNA
di **Aldo Nicastro**
Gustav Mahler: Im tempo eines Gemächlichen Ländlers, dalla «Sinfonia n. 9 in re maggiore» (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); «Des Knaben Wunderhorn»: Der Schildwache Nachtlied - Wer hat dies Liedlein erdacht? - Trost im Unglück - Revelge - Wo die schönen Tropfen blasen - Das irdische Leben - Lied des Verfolgt im Turm - Der Tamburgesell - Rheinlegendchen - Verlorne Muh - Urlicht - Lob des hohen Verstandes (Christa Ludwig, mezzosoprano; Walter Berry, baritone; Leonard Bernstein, pianoforte)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musica corale**
Antonio Vivaldi: Credo per coro e orchestra (elaboraz. e revis. di Renato Fasano) («I Virtuosi di Roma» e Coro da camera della RAI diretti da Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini) • **Dmitri Sciozakovic: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 20 - Primo maggio** per coro e orchestra, su testo di **Sergej Kirsanov** (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Götter)
- 15,10 Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la

- 19,15 Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra «Jeune homme»: Allegro - Andantino - Rondò (Presto) (Pianista **Rudolf Buchbinder** - Orchestra da camera di Varsavia diretta da **Karol Teutsch**) • **Dmitri Sciozakovic: Sinfonia n. 6 in si minore op. 54: Largo - Allegro - Presto** (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Kirill Kondrashin**)
- 20,15 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Monte Ivnor
Opera in tre atti di **Cesare Meano**, da **Franz Werfel**
Musica di **LODOVICO ROCCA**
Vladimiro Kirlatos Dan Jordacescu
Edali Mietta Sighele
Imar Gastone Limarilli
Gregor Miroj Ferruccio Mazzoli
La vecchia Naiké Mirna Pecile
Il capo dei gendarmi Vinicio Cocchieri
Danilo Kirlatos Manlio Rocchi
Tepurlov Nino Carta
Kuttarin Anna Di Stasio
Ivanaj Antonio Pirino
Maravaid Loris Gambelli
Droboj Angelo Marchiandi
Un operaio Tommaso Frascati
Un basso Giulio Montano Renzini
Un altro basso Umberto Frisaldi
Un tenore Salvatore De Tommaso
Direttore **Nino Bonavolontà**
Orchestra Sinfonica e Coro di To-

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**
- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): David Brand: La più recente generazione di «computers»**
- 11,40 Il disco in vetrina**
Anna Reynolds interpreta **Lieder** di **Schumann e Mahler**
Robert Schumann: Liederkreis op. 39 su poesie di **Eichendorff: In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Zwielficht - Im Walde - Frühlingnacht** • **Gustav Mahler: dai «Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit» - Erinnerung - Phantasie - Um schlimme Kinder artig zu machen - Ich ging mit Lust durch eine grünen Wald** (Pianista **Geoffrey Parsons**) (Disco **L'Oiseau Lyre**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Guido Baggiani: Twins, per pianoforte, nastro magnetico e manipolazioni elettroniche dal vivo (Pianista **Mario Bertoni**) • **Walter Branchi: Enueg**, per sax tenore e due percussioni (Eraclio Salustio, sax tenore; Walter Branchi e Alvin Currel, percussioni) • **Azio Corghi: In fieri**, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Fulvio Vernizzi**)

- 13 — La musica nel tempo**
MAHLER E LA NOSTALGIA DELLA CASA PATERNA
di **Aldo Nicastro**
Gustav Mahler: Im tempo eines Gemächlichen Ländlers, dalla «Sinfonia n. 9 in re maggiore» (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); «Des Knaben Wunderhorn»: Der Schildwache Nachtlied - Wer hat dies Liedlein erdacht? - Trost im Unglück - Revelge - Wo die schönen Tropfen blasen - Das irdische Leben - Lied des Verfolgt im Turm - Der Tamburgesell - Rheinlegendchen - Verlorne Muh - Urlicht - Lob des hohen Verstandes (Christa Ludwig, mezzosoprano; Walter Berry, baritone; Leonard Bernstein, pianoforte)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musica corale**
Antonio Vivaldi: Credo per coro e orchestra (elaboraz. e revis. di Renato Fasano) («I Virtuosi di Roma» e Coro da camera della RAI diretti da Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini) • **Dmitri Sciozakovic: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 20 - Primo maggio** per coro e orchestra, su testo di **Sergej Kirsanov** (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Götter)
- 15,10 Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la
- 17 — Intervallo musicale**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — TOUJOURS PARIS - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di Vincenzo Romano - Presenta Nunzio Filogamo**
- 18,20 Aneddotica storica**
- 18,30 Bollett. transibilità strade statali**
- 18,45 VITA E VICENDE DEL PATRIOTA GUERRAZZI**
a cura di **Giorgio Fontanelli**

- 19,15 Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra «Jeune homme»: Allegro - Andantino - Rondò (Presto) (Pianista **Rudolf Buchbinder** - Orchestra da camera di Varsavia diretta da **Karol Teutsch**) • **Dmitri Sciozakovic: Sinfonia n. 6 in si minore op. 54: Largo - Allegro - Presto** (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Kirill Kondrashin**)

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PIÙ SAPORE BELLOLI



questa sera in TIC TAC



Oleificio F.lli BELLOLI - Inveruno

golosi sin dalla nascita (1919)



12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Moda e società

a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
2ª puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

*I Maestri dell'Arte Italiana del '900:
Gli scultori*

Un programma di Franco Simon-
gini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V.
Poggiali

Marino Marini

Regia di Paolo Gazzara

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Knorr - Karl Schmid - Nuovo All per
lavatrici - Parmalat)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Formaggino Bebè Galbani - Nutella Fer-
rero - Mina-mi Adica Pongo - Società
del Plasmon - Cotton Fioc Johnson's)

per i più piccini

17,15 Pan Tau

Pan Tau e un mucchio d'acqua

Telefilm - Regia di Jindrich Polak

Interpreti: Oto Simanek e Josef
Filip

Soggetto di Ota Hofman

Distr.: Beta Film

1/2 Tarie 71 Ragazzi

la TV dei ragazzi

17,45 Nel paese dell'arcobaleno

Settimo episodio

Intervento decisivo

Personaggi ed interpreti:

Billy Stephen Cottier
Nancy Lois Maxwell
Peté Buckley Petawa Bano

Regia di William Davidson

Prod.: Manitou per la C.B.C. e
A.B.C. Television

18,15 Vangelo vivo

a cura di Padre Guida e Maria
Rosa De Salvia

Regia di Michele Scaglione

Gong

(Soc. Nicholas - Quattro e Quattr'otto -
Crackers Premium Saiwa)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Aspetti di vita americana

a cura di Mauro Calamandrei

Regia di Raffaele Andreassi

5ª puntata

19,15 Gulp!

Il signor Rossi in Svezia
di Bruno Bozzetto

Tic-Tac

(Arance Birichin - Calinda Clorat - Olei-
ficio Belloli - Lacca Cadonett)

Segnale orario

Cronache italiane

Arcobaleno

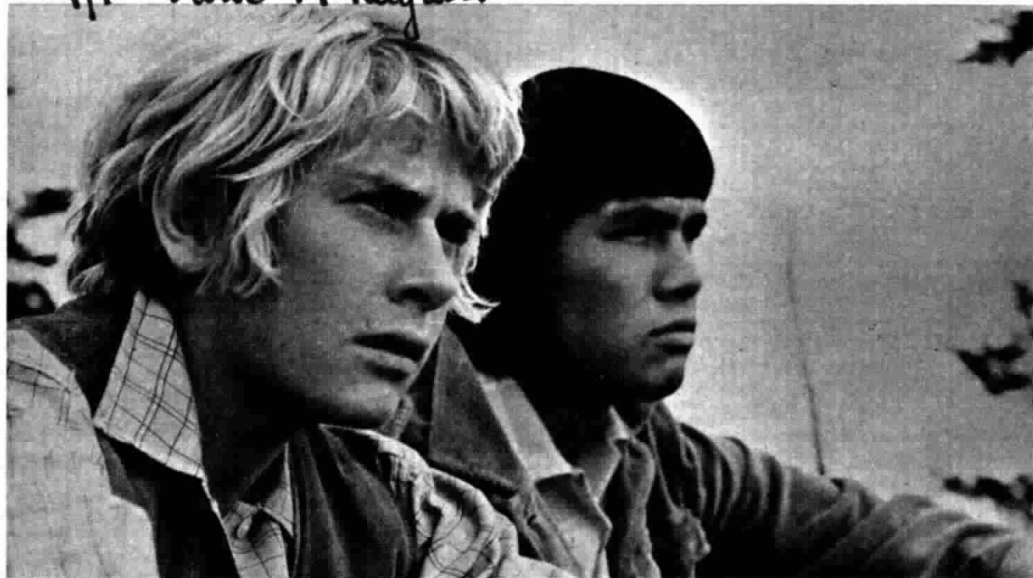
(Formaggio Starcreme - Dentifricio Col-
gate - Brooklyn Perfetti)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Cera Overlay - Amaro Cora)

(Il Nazionale segue a pag. 56)



Stephen Cottier (Billy) e Buckley Petawa Bano (Peté) interpreti di « Intervento deci-
sivo », settimo episodio di « Nel paese dell'arcobaleno » che va in onda alle ore 17,45

RITRATTO D'AUTORE: Marino Marini



Marino Marini, protagonista dell'odierna puntata del ciclo curato da Franco Simongini

ore 12,55 nazionale

Il numero odierno della rubrica curata da Franco Simongini, è dedicato allo scultore Marino Marini, nato a Pistoia nel 1901, ma attualmente residente in Svizzera. Il filmato lo riprende a Milano a una mostra di ritratti e qui parla a lungo dei segreti della sua opera, delle sue esperienze, di come si sia inserito nel mondo degli artisti contemporanei fino a divenire un protagonista di primo piano della scultura d'oggi. La sua caratteristica più inte-

ressante è quella di assommare nelle proprie opere le più diverse componenti stilistiche. Così si possono facilmente scoprire in lui la forte influenza degli scultori del Trecento e Quattrocento toscano insieme con uno spiccato senso della contemporaneità. Presenti in lui sono sempre però l'inclinazione ad un'arte severa e non edonistica, l'intensità e l'accanimento con cui, pur avendo alle spalle più di quarant'anni d'esperienza in questo campo, continua con instancabile energia il suo lavoro.

SAPERE: Aspetti di vita americana - Quinta puntata



Un momento di una partita femminile di baseball, sport popolarissimo negli USA

ore 18,45 nazionale

Prendendo in esame i vari aspetti della società americana non poteva mancare una trasmissione dedicata allo sport, l'attività principale praticata dagli americani durante il loro tempo libero. Gli americani amano gli sport e li praticano fin dagli anni della scuola. La trasmissione si sofferma sulle strutture sportive scolastiche: attrezzature di prim'ordine permettono la pratica sportiva dall'infanzia

fino ai vent'anni. Infatti, arrivati all'università, lo sport è per i giovani ancora più importante e la pratica intensa, l'allenamento continuo sfiorano i limiti del professionismo. La finale di Filadelfia della partita di calcio fra le squadre di dilettanti della « Navy » e della « Army » è un avvenimento sportivo che coinvolge tutti gli Stati Uniti. Su questa partita, emblematica della passione sportiva degli americani, si apre e si chiude la trasmissione.

lavazza vuol dire chiarezza

ve lo dimostrerà questa sera in CAROSELLO

paola quattrini



...CARA ...TI SPOSO!

**Riservato
a chi se lo sente dire ora
e a chi l'ha sentito da tempo.**

«... all'inizio non volevo rendermene conto... ma ora lo so, mi sento sicuro. La mia vita, senza te, non avrebbe scopo. D'ora in poi, vivremo sempre insieme... ti sposo, cara!».

Le parole sono, più o meno, quasi sempre le stesse; eppure sono proprio quelle che ogni donna più desidera sentire. Quelle con cui nasce una nuova famiglia. Si erano incontrati per caso. La prima volta, forse, si erano trovati pure un po' antipatici. Poi successe qualcosa. Lui le offrì la sua giacca, una volta che scoppiò un temporale durante una gita con amici. Lei gli sorrise in un certo modo.

Ora si sposano. Vogliono formare una famiglia, con bambini.

Quanti problemi — però — anche in un momento così felice! La scelta della casa. Come arredarla. Che tinta scegliere per le pareti, per le tende, per il copri-letto. Cosa mettere in cucina, perchè non bisogna dimenticarsi che per cominciare una nuova vita servono una quantità di cose: dall'apribottiglie allo scolapasta, dal portauovo alla caffettiera, alle diverse stoviglie e pentole.

Oggi, poi, vengono offerte tante cose che rendono più facile, più bella la vita di una moglie! Ce n'è una, in particolare, che può trasformare la vita di tutte le mogli, non solo di quelle novelle.

E' una pentola a pressione Aeternum. Proprio così.

C'è un antico proverbio che dice: la via dell'amore passa per lo stomaco. E un altro: l'uomo si prende per la gola!

Aeternum — la Casa produttrice delle pentole a pressione e delle stoviglie Aeternum — questi proverbi li conosce e li ha fatti suoi sin dal tempo delle nonne.

Da allora ha affinato, specializzato sempre più la sua splendida produzione sino a renderla ancora più splendida. Le pentole Aeternum si distinguono facilmente dalle altre. Sono le pentole di Re Inox, che portano effigiato sulla scatola. Re Inox è il padrone della eterna giovinezza! E' re acciaio inossidabile 18/10!

Si sceglie, fra queste pentole eternamente giovani, quella più indicata alle proprie esigenze: da 5 litri, oppure da 7, o da 9. E si dà sfogo alla fantasia.

Basta aprire, anche a caso, il ricettario che Aeternum regala. Che favola! Una fila interminabile di piatti, uno più prelibato dell'altro, pronti in men che non si dica! Basta seguire le istruzioni. Re Inox vale davvero un tesoro.

E non solo per questo. Come sapete, in genere le pentole a pressione splendono a specchio, all'esterno.

Ebbene, le pentole Aeternum splendono a specchio anche nelle pareti interne. Fate la prova coi vostri occhi. I vostri occhi, riflessi, vi rivelano la presenza di uno speciale trattamento Aeternum. Grazie al quale le incrostazioni di unto, di cibo scivolano via, proprio come scivolerebbero via da uno specchio! Anche la fatica di ripulire scivola via, lasciando la massaia sorpresa e contenta.

La presenza di Re Inox in una famiglia è estremamente importante. E' un valore che dà aiuto, fantasia e prestigio in cucina. Una sicurezza su cui possono contare le giovani spose, le madri di famiglia, le spose che festeggiano le nozze d'argento e — perchè no? — le nozze d'oro.

TV 11 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 54)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Caffè Lavazza - (2) Candy Elettrodomestici - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Società del Plasmon - (5) Ortofresco Liebig

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Arno Film - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) I.T.V.C. - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Arno Film

— Brandy Florio

20,45 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremi

(Formaggio Philadelphia - Cera Grey - Brandy René Briand - I Dixan - Coricidin Essex Italia)

21,45 Voci per tre grandi

Rassegna di giovani cantanti in onore di **Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini**

Trasmissione conclusiva dedicata alle vincitrici ex-aequo del Premio della critica

Giovanna Gangi

Emiko Maruyama

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Armando La Rosa Parodi**

Maestro del Coro **Giulio Bertola**
Presenta **Laura Bonaparte**

Testi di **Francesco Benedetti**

Scene di **Armando Nobili**

Regia di **Roberto Arata**

Break 2

(Svelto - Ormbyl)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Roma: Corsa Tris di Trotto

Telecronista **Alberto Giubilo**

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Consorzio Grana Padano - Spic & Span - Rowntree Kit-Kat)

19 — SALTO MORTALE

Quinto episodio

Napoli

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jurgen Baumler
Lona	Gitty Djamal
Rodolfo	Andreas Blum
Biggi	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelmann
Nina	Karla Chadimova
Clown	Walter Taub

Regia di **Michael Braun**

Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Avon Cosmetics - Chinamartini - Shampoo Libera & Bella)

20 — Ore 20

a cura di **Bruno Modugno**

Arcobaleno

(S.I.S. - Alberto Culver - Ringo Pavesi - Cachet Dr. Knapp)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(De Rica - Buondi Motta - Last al limone - Margarita Maya - Caffè Hag - Rujel Cosmetici)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — LA VOCE DELLA TORTORA

di **John van Druten**

Traduzione di **Raoul Soderini**

Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)

Sally	Delia Boccardo
Olive	Carla Tatò
Bill	Nino Castelnuovo

Scene di **Ludovico Muratori**

Costumi di **Gabriella Vicario Sala**

Regia di **Maurizio Ponzi**

Nell'intervallo:

Doremi

(Torte Royal - Gruppo Industriale Ignis - Cedrata Tassoni - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Marius

Ein Film von **Marcel Pagnol**

Mit: **Pierre Fresnay** als **Marius**

Orane Demazis als **Fanny**

Raimu als **César**

Charpin als **Pamisse** u.a.

Regie: **Alexander Korda**

1. Teil

Verleih: **N. von Ramm**

20,10-20,30 Tagesschau

VOCI PER TRE GRANDI

ore 21,45 nazionale

Ultima puntata del concorso lirico televisivo, dedicata alle due cantanti che, a pari merito hanno vinto la difficile gara organizzata in onore di Donizetti, Bellini, Puccini: il soprano Giovanna Gangi e il soprano Emiko Maruyama. Come si ricorderà le due giovani artiste, siciliana la prima e giapponese la seconda, hanno ottenuto 9 voti ciascuna dai critici musicali italiani che firmano rubriche fisse nei giornali quotidiani: voti ai quali si è aggiunta una precisa motivazione dei meriti delle due voci prescelte. Il programma, che si svolgerà all'Auditorium della RAI di Milano, si inizia con l'esecuzione della Sinfonia della Norma (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi). La Gangi interpreta poi una famosa pagina belliniana: « Oh quante volte o quante » da i Capuleti e i Montecchi, mentre la Maruyama si cimenta nella cavatina della Norma: « Casta Diva ». La trasmissione non termina qui. Nel 1974 ricorre il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini (il compositore morì nel novembre 1924 a Bruxelles). Due giovani artisti lirici che nel concorso televisivo hanno gareggiato nella squadra pucciniana, il soprano Giuliana Trombin e il tenore Blas Martinez, sono stati chiamati a interpretare in onore di Puccini, nella trasmissione di questa sera, il duetto del primo atto della Tosca. Un altro omaggio a Puccini conclude la puntata: il Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola, esegue il « Coro a bocca chiusa » dalla Madama Butterfly: una pagina che contribuì come è noto al successo dell'opera pucciniana. Seguirà la consueta « sigla » del terzo concorso lirico televisivo: « L'apostrofe alla



Armando La Rosa Parodi dirige l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano

luna » dal primo atto della Turandot interpretata dal coro della RAI e dal coro di voci bianche dell'oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da don Egidio Corbetta.

LA VOCE DELLA TORTORA



Della Boccardo è Sally nella commedia

ore 21 secondo

Apparsa nel 1943, La voce della tortora aprì per il suo autore, americano di origine inglese, una rapida serie di successi internazionali che trovarono una riconferma nel brillante esito di numerose riduzioni sceniche di romanzi anglosassoni popolari e di molte sceneggiature di film fortunati, quale, ad esempio, Luce a gas. Una commedia di consumo, dunque, che documenta il sicuro intuito di un uomo

di teatro capace di manovrare a meraviglia tutti i meccanismi psicologici della sensibilità borghese, ma ormai privo di quell'aggressività polemica che aveva caratterizzato il suo esordio. Il giovane Woodly, la prima opera di J. Van Druten, aveva proposto, infatti, una requisitoria talmente aspra contro la scuola britannica, da essere vietata in Inghilterra, mentre fu applauditissima a New York. Ben diverso è il contenuto della Voce della tortora che, ondeggiando fra cinismo e patetismo, racconta le vicende sentimentali di due giovani attrici. Sally e Oliva, abituate a far la spola tra i palcoscenici delle piccole e grandi città di tutta l'America, sono ora in attesa di nuove scritture a New York. Oliva, che ha deciso di trascorrere il week-end con Bill Page, un sergente in congedo temporaneo, riceve invece una telefonata inattesa da una sua antica fiamma: un comandante che non ha saputo dimenticare le speranze del passato. Seguendo una logica tutta femminile, Oliva rinuncia alla nuova avventura e accetta l'invito del comandante, pregando Sally di giustificarsi con il giovane sergente che ha piantato in asso. Protagonista della vicenda diviene, a questo punto, Sally, il cui passato sentimentale è ricco soltanto di melanconiche esperienze. Costretta a sostenere l'imbarazzante confronto con un giovanotto che non è venuto per lei, ma per l'amica, Sally, in un primo momento, reagisce alla galanteria del sergente con scontroso diffidenza. Ma alla fine di una schermaglia non priva di punte aspre e sgradevoli, Sally si abbandona con fiducia all'uomo che, per la prima volta nella sua vita, ha saputo darle la certezza di un'autentica capacità d'amore. (Servizio alle pagine 84-86).

questa sera in

DOREMI 1
nuova cera
GREY
metallizzata
che vi ricorda
GREY ceramik
favolosa novità per
lucidare le ceramiche

Questa sera in TIC TAC

PREMIO
MERCURIO D'ORO EUROPEO 1972

Birichin®

Salute che frutta!

radio

venerdì **11** gennaio

calendario

IL SANTO: S. Iginio.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Teodosio, S. Palemone.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,08; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,01; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,59; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a Milano la poetessa Ada Negri.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi nella vita non fu mai folle, non fu mai savio. (H. Heine).



Il violoncellista Pierre Fournier esegue brani di Robert Schumann in « Concerto della sera » che va in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Il senso della Bibbia », profili di Profeti a cura di Stefano Virgulin. « Samuele, giudice e uomo di Dio ». « Ritratti d'oggi ». « Bernadette Devlin, della stirpe dei Gracchi », di Gianni Cagianelli. « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le salut des païens par le P. L. Lyonnet. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Geistesgabe von Phantasie und Spiel, von P. Josef Sudbrack. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Panorama Missionario. 22,30 El futuro del hombre y la escatologia cristiana. Para una sociedad nueva, por Hugo Sciascia. 22,45 Ultimo'ora: Notizie - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori cristiani contemporanei, con commento di P. Gualberto Giachi - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stam-

pa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Spettacolo (Replica). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri: presentazione. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Questa nostra terra. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica). 18,45 Dischi. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 « Les illuminations » di Benjamin Britten per soprano e orchestra d'archi op. 18. Poesie di Arthur Rimbaud (Soprano Basia Retchitzka - Orchestra della RSI diretta da Jacques Honeffer). 21,40 Ballabili. 22,10-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 113. Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Kurt Redel) • Ferruccio Busoni: Danze antiche (strum. di B. Giuranna): Minuetto - Gavotta - Giga - Bourree (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Frederick Delius: Ascoltando il cucù in primavera (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) • Edvard Elgar: The wand of youth, suite n. 2: Marcia - Campanule - Falene e farfalle - Danza alla fontana - L'orso ammaestrato - Orsi selvaggi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ludwig van Beethoven: Sei Minuetti per due violini e violoncello (Alfonso Mosesti e Ermelinda Molinaro, violini; Giuseppe Petrini, violoncello) • Jean Sibelius: Musetta, dalle musiche di scena per il dramma « Re Cristiano » (Orchestra - Promenade Symphony - diretta da Charles Mackerras) • Sergei Liapounov: Rapsodia su temi popolari ucraini per pianoforte e orchestra (Pianista Massimo Bogianchino - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pierre Michel Le Comte) • Isaac Albeniz: Cordoba, dai « Canti di Spagna », n. 1 (Orchestra New Philharmonia diretta da Ra-

fael Frühbeck De Burgos) • Edvard Elgar: Chanson du soir (Orchestra Royal Philharmonia diretta dall'Autorel) • Pietro Mascagni: Iris: Inno del sole (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Bonavolonta' - Maestro del Coro Nino Antonellini)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi) • Mari-Delle Grotte: Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Cinquegrana-De Gregorio: Ndringhete ndra (Miranda Martino) • Lauzi: Il mondo cambia occhi (Bruno Lauzi) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGGI: PEPPINO DI CAPRI

a cura di Molfesi e Morbelli

Regia di Cesare Gigli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico

di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

10° episodio

Bel Ami

Madeleine

Vaudrec

Un domestico

Il narratore

Regia di Umberto Benedetto

(Replica)

Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Giacinto Spagnoletti e

Vincenzo Romano

Regia di Guglielmo Morandi

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Lecua-Morse: Siboney (Stanley

Black) • Cavallaro: Giovane cuore

(Little Tony) • Hawkins-Piccarreda-Li-

miti: Amori miei (Domodossola) •

Borgeron: Over the hill (Blood, Sweat

and Tears) • Cini-Farina-Lusini-Mon-

teduro-Migliacci: Vidi che un cavallo

(Gianni Morandi) • Mauro-Panas-

Lloyd: Good bye my love good bye

(Demis Roussos) • Castellari: Le

giornate dell'amore (Iva Zanicchi) •

Richard-Jagger: Angie (Rolling Stones)

• Bacharach-David: The look of love

(Pf. Ronnie Aldrich - London Festival)

17,40 Programma per i ragazzi

I GIALLI DELLO ZIO FILIPPO

di Roberto Brivio

18 — Ottimo

e abbondante

Un programma di Marcello Casco

con Armando Bandini, Sandro

Merli e Angiolina Quinterno

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

NICOLA ROSSI LEMENI

a cura di Giorgio Gualerzi

(Ved. nota a pag. 81)

20,20 MINA presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotele-

visione Italiana

Direttore Piero Bellugi

Violinista Salvatore Accardo

Wolfgang Amadeus Mozart: Diverti-

mento in re maggiore K. 136: Allegro

- Andante - Presto: Concerto in la

maggiore K. 219 per violino e orche-

stra: Allegro presto - Adagio - Tempo

di Minuetto (Cadenze di Joachim):

Sinfonia in do maggiore K. 338: Alle-

gro vivace - Andante di molto - Fi-

nale (Allegro vivace)

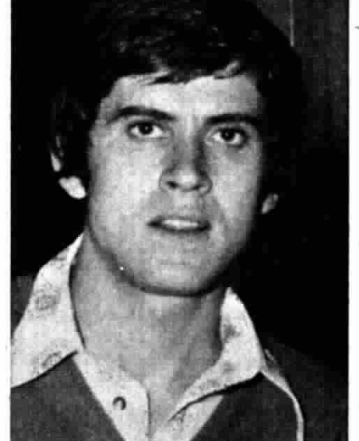
Orchestra « A. Scarlatti » di Na-

poli della Radiotelevisione Italiana

22,20 Burt Bacharach e la sua musica

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Gianni Morandi (ore 17,05)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Renato Pareti e Nancy Cuomo**
La giornalista intanto vende, La mosca, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Notti grandi e blu, Passato prossimo, Estate indiana, Almeno io, Un tipo come te, La grande città, Concerto d'autunno, Se ti ho bruciato il cuore, Ieri solo ieri
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Zubin Mehta) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: «Io vengo a domandar grazia» (Renata Tebaldi, soprano; Carlo Bergonzi, tenore) • Royal Opera House Orchestra • del Covent Garden di Londra diretta da Georg Solti • Georges Bizet: Carmen: «Je dis que rien ne m'épouvante» (Mezzosoprano Pilar Lorengar • Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Giuseppe Patané) • Amilcare Ponchielli:

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola Alemagna**
Giornale radio
- 13,30 Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Tradizionale: Dueling banjos (Eric Weissberg & Steve Mandel) • Panas-M. & J. Lloyd: Good bye my love good bye (Demis Roussos) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Bowie: Life on Mars? (David Bowie) • Margo: The spark of love is kinlin' (Dawn) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Tradizionale: (Oh no! Not) The beast day (Marsha Hunt) • Richard-Jagger: Angie (The Rolling Stones) • Del Prete-Licrate-Bigazzi: Domani è festa (Capricorn College)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Fenwick-Hardin: Livin' in a back street (The Spencer Davis Group) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Solley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Prudente-Fossati: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Holder-Lea: My town (Slade) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Mc Guinn: M'linda (Roger Mc Guinn) • Baird: Easy come, easy go (Amazing Blondel) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Ricchi-Baldan: Canto (Tihm) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny

La Gioconda: «Pescator, affonda l'esca» (Baritono Ettore Bastianini • Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Bel Ami**
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° episodio
Bel Ami **Paolo Ferrari**
Madeleine **Andreina Pagnani**
Vaudrec **Alfredo Bianchini**
Un domestico **Sebastiano Calabrò**
Il narratore **Corrado De Cristoforo**
Regia di **Umberto Benedetto**
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

• Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Huff-Gamble-Simon: Power of love (Joe Simon) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Ferry: Street life (Roxxy Music) • Townshend: 5.15 (The Who) • Panseri: La tua casa (Mario Panseri) • Rossi: Se per caso domani (Ornella Vanoni) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Sinfield-Emerson-Lake: Benny the bouncer (E.L.P.) • Guercio: Tell me (J. W. Guercio) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Jones-Gardner: Why can't you be mine (Gloria Jones)

— **Lubiam moda per uomo**

- 21,25 Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 29 luglio 1973)
- 8,05 Filomusica**
- 9,25 Difesa delle valanghe. Conversazione di Barbara d'Onofrio**
- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di **Mario Scalfidi Abbate** e **Paola Megaw**
- 10 — Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourrée e Hornpipe - Gavotta (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da **Neville Marriner**) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (BWV 1043) per due violini e orchestra d'archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (Violinisti Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • Bedrich Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da **Rafael Kubelik**)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: La mia casa, a cura di **Anna Maria Sinibaldi Berardi** e **Giovanna Sibilia**

13 — La musica nel tempo UN'UTOPIA MEDITERRANEA

- di **Sergio Martinotti**
Hugo Wolf: Da Spanisches Liederbuch: Klinge, klinge, mein Pandero (n. 16) - Die ihr schwebet um diese Palmen (n. 7) (Sopr. E. Schwarzkopf): Tief im Herzen trag' ich Pein (n. 40) - Deine Mutter, Süßes Kind (n. 36) (Bar. D. Fischer-Dieskau): Der Corregidor: Atto I (Lucas: C. Tagliabue; Frasquita: M. Laszlo - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. A. Votto - M. del Coro R. Benaglio): Da Italienisches Liederbuch: Mein Liebster singt am Haus (n. 19) - Nein, junger Herr (n. 14) (Sopr. E. Schwarzkopf): Ich hab' in Penna (n. 20, II libro) (Sopr. R. Crespin): Sterb' ich, so hüllt in Blumen (n. 12, II libro) - Benedet die sel'ge Mutter (n. 16, II libro) (Bar. G. Souza): Da Canti di Michelangelo: Alles endet, was entstehet (R. A. El Hage, bs.; G. Silveri, pf.); Serenata italiana (Complesso «I Musici»)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Le Sinfonie di Piotr Iljich Ciaikovski**
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da **Yevgeny Svetlanov**)
- 15,10 Polifonia**
Adriano Banchieri: «La barca di Venezia per Padova dentro la nuova mescolanza» (op. 12), Madrigali a cinque voci (Libro 2°) (Revis. di Piero Moro) («Sestetto Luca Marenzio»)

19,15 Concerto della sera

- Robert Schumann: 5 Stücke im Volkston op. 102 per violoncello e pianoforte: Mit Humor - Langsam - Nicht schnell - Stark und markiert - Nicht zu rasch (Pierre Fournier, violoncello: Jean Fonda, pianoforte) • Michail Glinka: Trio pathétique in re minore per pianoforte, clarinetto e violoncello: Allegro moderato - Scherzo (Vivacissimo) - Largo - Allegro con spirito («I Nuovi Cameristi»: Sergio Fiorentino, pianoforte; Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello) • Franz Liszt: Quattro Studi trascendentali: n. 2 in la minore - n. 3 in fa maggiore - n. 5 in si bemolle maggiore - n. 8 in do minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)
- 20,15 L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**
2. Un contributo alla vita sociale a cura di **Mario Mencarelli**
- 20,45 L'esistenzialismo di Kierkegaard e Kafka. Conversazione di Antonio Saccà**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Orsa minore**
Cosa sente il dottor Andrea Marchi
Radiodramma di **Franco Ruffini**
Prendono parte alla trasmissione: Marcello Bonini, Roberto Bruni, Emilio Cappuccino, Carlo Castellani, Vittorio Duse, Maria Fabbri, Anna Rosa

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 Concerto da camera**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, violino e violoncello: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Arne Svendsen, violino: Pierre René Honnens, violoncello: Christian Lardé, flauto e Strumentisti del «Quartetto Danese») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agnata) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Walter Panhofer, pianoforte; Anton Fietz, violino; Günther Breitenbach e Wilhelm Hubner, viole; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kräutler, contrabbasso)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Gabriele Bianchi

Introduzione e Allegro (Riduzione Ermanno Wolf Ferrari) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ermanno Wolf Ferrari): Quattro Studi da «Malù»: Allegro con vivacità - Andante sostenuto - Allegro moderato - A tempo di marcia (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis): Concerto per violino e orchestra: Improvviso (fervido più ampiente) - Aria (Andante) - Finale (deciso e ben ritmato) (Violinista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

15,45 Ritratto d'autore Bohuslav Martinu

- Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Rapsodia-Concerto per viola e orchestra
- 17 — Compatibilità tra progresso e difesa ambientale. Conversazione di Gianni Lucifoli**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Renzo Rossellini: Sonata per pianoforte • Franco Mannino: Sei esercizi dodecafonici da concerto per pianoforte op. 77 (Pianista Giuseppe La Licata)**
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici
Introduzione: Le attività del bambino, il discorso generale degli «orientamenti» sulla educazione emotiva, affettiva, morale e sociale nella Scuola Materna, a cura del Prof. **Aldo Agazzi**
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
- 18,20 Musica leggera**
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. De Benedetti: «Buongiorno Mezzanotte» di J. Rhys - M. D'Amico: «L'uomo e il potere» di G. Melchiorri - G. Manacorda: esemplari di teoria freudiana della letteratura - Note e rassegne

Garatti, Giorretta Gentile, Mario Lombardini, Giovanna Mainardi, Dario Mazzoli, Emilio Morosini, Ezio Rossi, Valeria Sabel, Alfredo Senarica, Stefano Varriale, Alvaro Ward
Regia dell'Autore
(Registrazione)

- 22,05 Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

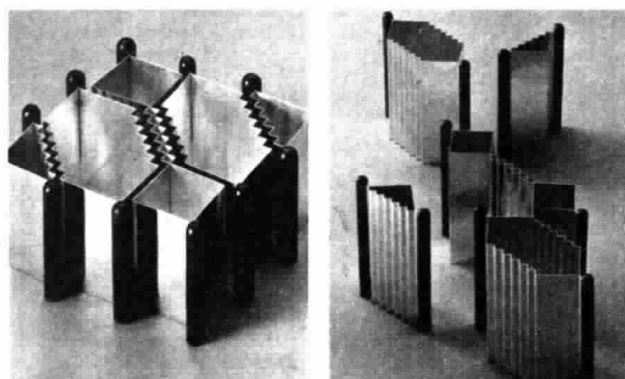
23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parate d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

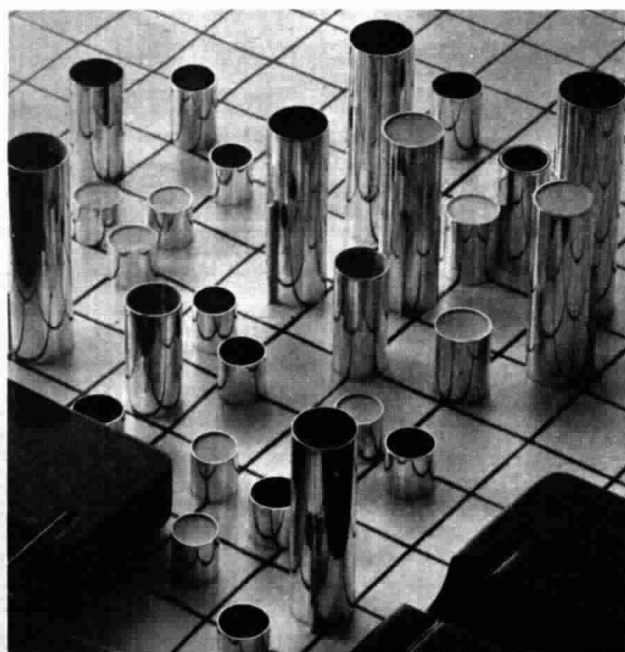
Le nuove originalità **RICCI** argenteria



Gianfranco Frattini, architetto in Milano, e Superstudio di Firenze hanno progettato per la Ricci una serie di oggetti in argento 925 per la tavola e per l'arredamento. Di Gianfranco Frattini il coordinato tavola composto da piatti e contenitori impilabili, posate ed elementi da portata.



Sempre di Frattini un gioco di scacchi componibile racchiuso in una attuale ed armonica confezione di legno laccato. Di Superstudio un'interessante interpretazione di due set di vasi componibili ad altezze e piante differenziate che danno luogo a due insiemi di aspetto particolarmente attuale.



TV 12 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Aspetti di vita americana
a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
5ª puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Quando un uomo è principe
con Charlie Chaplin, Stan Laurel,
Bob Hope, Ben Turpin
Distribuzione: Global Television
Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(SAO Café - Miscela 9 torte Pandea -
Biol per lavatrice - Certosino Galbani -
Grappa Bocchino)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,45 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Latterie Cooperative Riunite - Gunther
Wagner - Knapp - Minestrine Pronte Ni-
piol V Buitoni - Mutandina Kleenex)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Dona-
tella Ziliotto
**Occhietto, Dueocchietti, Treoc-
chietti**
da i F.lli Grimm
Narratrice Ave Ninchi
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 Il dirodorlando

Presenta Ettore Ardena
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Nuts - Pollo Arena - Caffè Lavazza -
Pronto Johnson Wax)

18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro

19 — Sua maestà il cigno

Un documentario di Henry Ma-
kowsky
Prod.: Studio Hamburg

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe
Rovea

19,30 Tic-Tac

(Cletanol Cronoattivo - Invernizzi Stra-
chinella - Pizza Catari - Samer Caffè
Bourbon)

Segnale orario

Cronache del lavoro e del- l'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Nuovo All per lavatrici - Olio di oliva
Bertolli - Ceramica Bella)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Soc. Nicholas - SAO Café)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Fernet Branca - (2) Fette Biscottate
Barilla - (3) Bitter Campari - (4) Cen-
tro Sviluppo e Propaganda Cuoio - (5)
Brooklyn Perfetti
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Tipo Film - 2) Produzione Montagna-
na - 3) Star Film - 4) Gamma Film - 5)
General Film

— Brandy Stock

(Il Nazionale segue a pag. 62)

sabato

OGGI LE COMICHE

XII/Q Cinemat. comica
II 2482



Vedremo Bob Hope in una delle farse presentate come di consueto da Renzo Palmer

ore 12,55 nazionale

Il programma in onda quest'oggi prevede una serie di brevi comiche interpretate da attori di grandissimo talento tra i quali primeggia, naturalmente, Charlot. La prima comica in programma — del 1926 — ha come protagonista Ben

Turpin nei panni del barone Von Schnelly (titolo: Quando un uomo è principe). Poi Stan Laurel, indimenticabile compagno di Oliver Hardy, interpreta una comica del 1919, dal titolo Cane fortunato. Ancora, Monty Banks in Datemi un aiuto, del 1924, e brevi farse con Charlot, Bob Hope e Billy Bevan.

XII/F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

La puntata odierna, a cura di Pino Ricci e Marco Visalberghi, prevede un servizio unico composto, come di consueto, da una parte filmata e da un dibattito in studio. Attraverso alcune riprese in due scuole diverse, una a Torino ed una a Roma, si cercherà di esaminare l'attuale situazione dei genitori nei confronti del

mondo della scuola. Dai filmati apparirà chiaro come la loro partecipazione ai problemi scolastici dei figli sia assente in alcuni casi, tollerata in altri, e in altri ancora incoraggiata e richiesta. Genitori, professori e presidi sono così chiamati ad intervenire al dibattito per discutere i possibili modi di attuazione di una positiva presenza delle famiglie nella gestione della scuola.

LE FIABE DELL'ALBERO

ore 17,15 nazionale

V/F Varie T. Ragassi



Ave Ninchi, narratrice di « Occhietto, Dueocchietti, Treocchietti » dei Fratelli Grimm

V/B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La liturgia della Parola della Messa domenicale, illustrata questa sera da mons. Rovea, è quella della prima delle domeniche dette nel calendario ecclesiastico « per annum ». Si incentra sul battesimo di Gesù da parte di Giovanni il Battista, raccontato nel brano del Vangelo. Con questo rito penitenziale e con i « segni » straordinari che l'hanno accompagnato ha inizio la missione pubblica di Gesù che nei suoi tratti più caratteristici e in modo poetico era stata

anticipata dal profeta Isaia quando questi presentava la figura del « servo di Jahvé » (prima lettura). La seconda lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli, sintetizza a sua volta la missione di Gesù come Messia e salvatore dell'umanità. La riflessione che mons. Rovea propone, nello spirito della liturgia, riguarda il battesimo: inizio per ciascuno della vita cristiana e impegno a uno sviluppo coerente di tale adesione di fede, nell'esercizio di quelle che sono le virtù caratteristiche del cristiano testimoniate nell'operosità della vita.



CORA

va all'est

Presso l'Intercontinental Hotel di Budapest, la **Cora** ha offerto un ricevimento ad una folta rappresentanza di responsabili della distribuzione in Ungheria.

Al cocktail party hanno partecipato alcuni alti funzionari dei Ministeri preposti alle relazioni con l'estero ed al settore dell'alimentazione.

Nel corso della cordiale manifestazione sono stati offerti tutti i prodotti della **linea Cora** che hanno riscosso il generale apprezzamento per la qualità e l'originalità della presentazione.

Nelle foto, alcuni momenti del ricevimento e della distribuzione di un omaggio **Cora** e di un'artistica stampa a ricordo dell'avvenimento.

I contatti stabiliti in un'atmosfera di cordialità e di genuino interesse per i prodotti presentati, hanno posto le premesse per un prossimo lancio della produzione **Cora** sul mercato ungherese.



per seguire le lezioni di lingue straniere alla TV

INGLESE

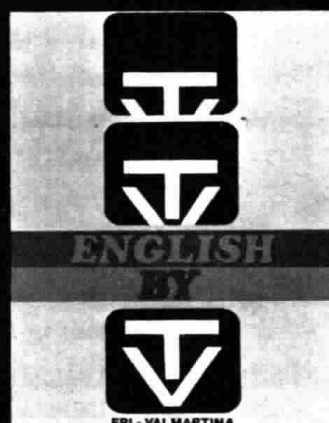


English by TV
(e il corso) L. 2800

FRANCESE



En français
L. 2800



English by TV
(III corso) L. 2800

TEDESCO



Deutsch mit
Peter und Sabine
L. 2900

Richiedete i volumi guida alle principali librerie oppure direttamente alla ERI-Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale 41 - 10121 Torino; Via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 12 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 60)

20,45 Alighiero Noschese
presenta:

FORMULA 2

Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con **Loretta Goggi**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Coreografie di Don Lurio
Scene di Zerkowky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi
Ottava ed ultima puntata

Doremi

(Budini Royal - Knorr - Camay - Crackers
Premium Saiwa - Guaina 18 Ore Playtex)

21,50 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi
Se ne parlerà domani

Break 2

(Vim Clorex - Chinamartini)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,30 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Avoriaz
Coppa del mondo di sci: Discesa libera maschile

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong

(Preparato per brodo Roger - Vicks inalante - Svelto)

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac

(Amaro Dom Bairo - Panificati Linea Buitoni - Mobili Goletta 70)

20 — Emil Gilels interpreta Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 53 (L'Aurora): a) Allegro con brio; b) Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato - Prestissimo)
Regia di Hugo Käch
Produzione: Unitel

Arcobaleno

(Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Star Oro - Krups Italia - Società del Plasmon)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Sughi Gran Sigillo - Crusair - Whisky Black & White)

21 — Programmi sperimentali per la TV

WOYZECK

Sceneggiatura di Giancarlo Cobelli e Sergio Bazzini
Personaggi ed interpreti:
Woyzeck Mario Piovaneli
Maria Francesca Benedetti
Il ciarlatano Pierluigi Pagano
Il medico Lamberto Fornara
Regia di Giancarlo Cobelli
Produzione: Cepa Film

Doremi

(Olio Extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Aperitivo Bianco-sarti - Lacca Cadonetti)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Frau Hitt
Die Sage über
- Die Steinerne Frau -
Regie: Haavard u. Seeböck
Verleih: Volkmar Seeböck

19,20 Marius
Ein Film von Marcel Pagnol
In der Hauptrolle: Pierre Fresnay
Regie: Alexander Korda
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau

FORMULA 2

ore 20,45 nazionale

Due duetti, uno meteorologico tra i colonnelli Bernacca e Baroni, e uno canoro tra Orietta Berti e Ornella Vanoni; e un « a solo » di Mao, caratterizzeranno nell'ultima puntata di Formula 2 la rubrica di « Zatterin », « Sei Ugo, sei Ugo ». L'odierna trasmissione dovrebbe vedere Nino Manfredi (Alighiero Noschese) e Sylva Koscina (Loretta Goggi) nel ruolo di

« coppia tormentone » e il giornalista Mario Pastore in quello di telecronista « disturbatore ». L'ospite autentico della trasmissione sarà la cantante Milva mentre i due mattatori di Formula 2 per quanto riguarda gli interventi canori hanno in programma un'imitazione del quartetto Cetra, con Loretta Goggi nella parte di Lucia Mannucci e Noschese in quella triplice di Virgilio Savona, Tata Giacobetti e Felice Chiusano.

UNDER 20

ore 19,30 secondo



Raffaele Cascone, il regista Enzo Trapani e Paolo Giaccio: lo « staff » della trasmissione

Emil Gilels interpreta Beethoven

ore 20 secondo

Il pianista Emil Gilels, interprete questa sera della Sonata in do maggiore op. 53 di Beethoven, è nato a Odessa nel 1916 e la sua prima grande affermazione si lega al premio vinto, nel 1938, al concorso internazionale Ysaye di Bruxelles. Da allora Gilels si è imposto all'attenzione del mondo musicale che oggi lo considera uno fra i più grandi pianisti del nostro tempo. La composizione beethoveniana che figura in programma nel concerto televisivo, fu composta tra il 1803 e il 1804. Appartiene, ove si voglia accettare la classificazione dei « tre stili » di Beethoven, al secondo periodo, a un'epoca in cui la scrittura pianistica del musicista di Bonn si avvicina a quella sinfonica e conquista, scri-

ve il Rostand, « suggestioni quasi orchestrali ». Opera di ampie proporzioni e di straordinaria grandezza, la sonata venne pubblicata nel 1805 sotto il titolo di « Grande Sonate ». L'autore la dedicò al conte Ferdinand von Waldstein; ed è per questo che è spesso indicata sotto il titolo di « Waldstein-Sonate ». Un'altra definizione corrente è quella di « Sonata dell'Aurora » che si riferisce al carattere vitale e gioioso che domina soprattutto nell'allegretto moderato, in forma di rondò, con cui si conclude la composizione. Il movimento centrale (molto adagio) è brevissimo ed è, in sostanza, un'introduzione al finale. Qui si preannuncia, dice ancora il Rostand « l'impiego che farà più tardi Beethoven della grande variazione amplificatrice ».

WOYZECK

ore 21 secondo

Il quarto telefilm della serie curata dai servizi sperimentali della Tv è la traduzione cinematografica del Woyzeck di Georg Büchner, regista Giancarlo Cobelli, interpreti principali Mario Piovaneli, Francesca Benedetti, Pierluigi Pagano e Lamberto Fornara. Rimasto incompiuto a causa della morte dell'autore, il dramma ha avuto numerosissime edizioni teatrali in Europa e in America, e per l'attualità dei suoi contenuti, oltre che per la straordinaria novità dei modi stilistici secondo i quali Büchner lo concepì, è tuttora frequentemente rappresentato e « reinterpretato ». Woyzeck, ha scritto Italo Alighiero Chiusano, è un « dramma (o abbozzo drammatico) in 25 scene scritto da Büchner nel 1836 e edito nel 1879. Ne è protagonista il soldato Woyzeck, animalesco e abulico, zimbello di superiori e compagni, tradito dalla propria

amante. In un improvviso destarsi di gelosia, Woyzeck uccide la donna; poi, quasi in stato di sonnambulismo, si ammega anche lui ». Curando la trasposizione dalla pagina (e dal palcoscenico cui la pagina era destinata) allo schermo della Tv, gli autori hanno mantenuto una stringata aderenza all'originale. Cobelli ha ambientato il dramma nel penitenziario di Ventotene, lo ha cioè collocato in un contesto privo di connotazioni scenografiche e storiche precise, per sottolineare il valore universale della rivolta del protagonista, un uomo che, simbolicamente, rappresenta gli sfruttati di tutti i tempi, coloro che non hanno strumenti per reagire, ma sono costretti a farlo dalla logica della disperazione. La loro rivolta appare condannata in partenza al fallimento, ma è egualmente « necessaria » come rivendicazione del valore morale della persona di fronte alle prevaricazioni dei detentori del potere. (Servizio alle pagine 86-87).

L'ITALIA SI DIVIDE IN DUE PARTI:

CHI GUARDA TIC TAC

GOLETTAZO

E CHI HA GIÀ LA CASA ARREDATA

CON GOLETTAZO



una verità televisiva
GOLETTA 70

L'A.I.D.D.A. e «L'industrializzazione in Piemonte»



Nella foto: la dr.ssa Mallè, il dr. Dotti, la Sig.ra Matta, il dr. Valletto

L'A.I.D.D.A. (Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda) a completamento dello studio su « L'industrializzazione in Piemonte » ha indetto una riunione sul tema: « Il finanziamento della Regione agli Enti pubblici e privati quale strumento di sviluppo economico e sociale ». La relazione, presentata dalla Presidente dell'A.I.D.D.A. Piemonte, Signora Claudia Matta, è stata ampiamente trattata dal dr. Augusto Dotti, Consigliere Regionale e Presidente della Commissione Urbanistica.

Il dr. Dotti ha illustrato il futuro dello sviluppo della Regione Piemonte attraverso la Finanziaria Pubblica, l'Ente per lo sviluppo agricolo e l'Ente per l'artigianato.

radio

sabato **12** gennaio

calendario

IL SANTO: S. Modesto.

Altri Santi: S. Tiziana, S. Zotico, S. Probo, S. Antonio Maria Puccl.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 17,09; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17,02; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, nasce a San Francisco di California, lo scrittore Jack London.

PENSIERO DEL GIORNO: La saggezza consiste nel perseguire i migliori fini o i migliori mezzi. (F. Hutcheson Elder).



Ugo Tognazzi partecipa a «Gran Varietà» alle ore 15,10 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La Bible de Gutenberg, par L. Michelini Tocci. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Gerhard Ruis. 21,45 Personal Renewal. 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Hemes leido para Ud. Una semana en la prensa. 22,45 Ultim'ora: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine religiose di scrittori non cristiani, con commento di P. Dario Cumer - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica). 16,35 Le grandi

orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Bal musette. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Ceccia al disco. 21 Carosello musicale. 21,30 Juke-box. 22,15 Informazioni. 22,20 Musiche di Carl Maria von Weber e Camille Saint-Saëns. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Haydn e Stravinsky. 12,45 Pagine cameristiche. Musiche di Sanz, Paganini e Honegger. 13,30 Corriere discografico. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta «La trottola». 17 Pop folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Ravel. 18 Informazioni. 18,05 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio Svizzera italiana. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15 Maurice Ravel: Quartetto d'archi in fa maggiore. 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Sonata in re maggiore «La Follia» (Complesso Barocco di Milano) • Ludwig van Beethoven: Danze viennesi (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • Isaac Albeniz: El Polo (orchestra di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Vincent D'Indy: Karadec, suite pittoresca (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Tomaso Albinoni: Balletto n. 6 in fa maggiore per due violini, violoncello e cembalo («I Solisti di Roma») • Luigi Boccherini: Quintetto n. 5 in sol maggiore per flauto ed archi (Flautista Angelo Persichilli - «I Solisti di Roma») • Sergei Rachmaninov: Barcarola-Fantasia per due pianoforti (Duo pianistico Eden Brach-Alexander Tamir) • Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Antonin Dvorak: Valzer in la maggiore (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino) • Gioacchino Rossini: L'inganno felice: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Bedrich Smetana: Furiant, da «La spo-

sa vendita» (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Endrigo: Quando ti lascio (Sergio Endrigo) • Pallavicini-Conte: Volendo si può (Mina) • Mogol-Battisti: La canzone della terra (Lucio Battisti) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Pisano-Niccolò: «A canzone d'» refrisco (Aurelio Fierro) • Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Renis: Grande grande grande (Armando Sciascia)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche, colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 IL BIANCO E IL NERO - Curiosità di tastiera, a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia - Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadormi Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'evoluzionismo di Lamarck e Darwin. Colloquio con Giuseppe Sermoni

15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— Baci Perugia

16,30 POMERIDIANA

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Ritratto d'attore:

SERGIO TOFANO

Presentazione di Mario Missiroli

Knock, o il trionfo

della medicina

Tre atti di Jules Romains

Traduzione di Pia D'Arborio

Knock Sergio Tofano

Il dottor Parpalaid

Michele Malaspina

La signora Parpalaid

Franca Dominici

Giovanni, autista Gino Rocchetti

Mousquet, farmacista

Giuseppe Pagliarini

Il tamburino del paese

Michele Riccardini

Marietta Luisa Aluigi

Bernard, maestro Aldo Massasso

La signora in nero Rina Franchetti

La nobildonna Wanda Tettoni

Primo uomo Carlo Romano

Secondo uomo Gianfranco Barra

La signora Remy Wanda Polverosi

Scipione Mariano Rigillo

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine:

Chiusura



Raffaella Carrà (ore 15,10)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con John Rowles e Piero Ciampi**

Califano-Leander: Il viaggio dell'amore • Mason-Reed: One day • Russell: Honey • Fishman-Fugain: If I only had time • Rand-Ram: Only you • Karlsky: My lady • Ciampi-Marchetti: Sporca estate • Ciampi: L'amore è tutto, Ma che buffa sei, Cosa resta, Livorno • Ciampi-Marchetti: 40 soldi, 40 sorelle

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

ALBERTO LUPO in «L'attore» di **Sacha Guitry**

Traduzione e riduzione radiofonica di **Belisario Randone**
Regia di **Carlo Di Stefano**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Nini Rosso alla tromba**

13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
David-Bacharach: Another night (Dionne Warwick) • **Van Morrison: Domino** (Van Morrison) • **Reitano-Beretta-Califano-Vanoni: Una ragione di più** (Ornella Vanoni) • **Taylor: Fire and rain** (James Taylor) • **Simon: The boxer** (Simon & Garfunkel) • **Moreno-Miozzi: Ehi ehi che cosa non farei** (Il Supergruppo) • **Ledge: Ride my see saw** (Moody Blues) • **Kongos: Sometimes is not enough** (John Kongos) • **Cason-Mogol-Gayden: L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,35 **Omaggio a una voce: Maria Callas (1952-57)**

Presentazione di **Giorgio Gualerzi**
LA GIOCONDA

Dramma in quattro atti di **Tobia Gorrio** (Arrigo Boito), da **Victor Hugo**

Musica di **Amilcare Ponchielli**

La Gioconda Maria Callas
Laura Adorno Fedora Barbieri
Alvise Badoero Giulio Neri
La cieca Maria Amadini
Enzo Grimaldo Gianni Poggi
Barnaba Paolo Silveri
Zuane Piero Poldi
Isèpo Armando Benzi
Un pilota Piero Poldi

Direttore **Antonino Votto**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Giulio Mogliotti**
(Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 19,30 circa):

RADIOSERA

22 — **LA RADIOLACCIA**

Programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Arvanze-Carucci: Volando via sulla città (Ninni Carucci) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Ticozzi: Vola un aeroplano (Sergio Ticozzi) • Calabrese-Aznavor: Et moi, dans mon coin (Mina) • De André: Amore che vieni, amore che vai (Fabrizio De André) • Califano-Baldan: Minuetto (Mia Martini)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia**

della canzone italiana

Presentano **Lia Curci e Roberto Villa**

Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)

15,40 **Il quadrato senza un lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Programma settimanale a cura di **Franco Quadri**

Regia di **Chiara Serino**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Le grandi interpretazioni vocali**

a cura di **Angelo Sguerzi**
— **DULCAMARA** —

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **PING-PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura



Nini Rosso (ore 13,35)

3 terzo

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 23 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 **I Borboni in Sicilia nel 1799. Conversazione di Luigi Liguoro**

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Un libro tira l'altro, a cura di **Mario Scaffidi Abbate**

10 — **Concerto di apertura**

Emmanuel Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo: Valse (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • **Ernest Halffter: Concerto per chitarra e orchestra: Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca, In tempo molto moderato ed espressivo - Villanella tamburina** (Chitarrista **Narciso Yepes** - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da **Alonso Odón**) • **Joaquin Turina: La oración del torero** (Orchestra • **Eastman Symphony** • diretta da **Frederic Feunell**)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere
settimanale di attualità e varietà
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

13 — **La musica nel tempo**

BAYREUTH E LA -LEX PARSIFAL-

di **Diego Bertocchi**

Richard Wagner: Parsifal, dramma mistico in tre atti: Preludio atto I (Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da **Hans Knappertsbusch**); **Atto III, parte II (Parsifal: Jess Thomas; Kundry: Irene Dalis; Amfortas: George London; Gurnemanz: Hans Hotter - Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth diretti da Hans Knappertsbusch - Maestro del Coro Wilhelm Pitz)**

14,30 **Il muro del diavolo**

Opera comico-romantica in tre atti di **Eliska Kráasnoršká**
Musica di **BEDRICH SMETANA**
Voc Vitkovic, Signore della Rosa, supremo Maresciallo del Regno di Boemia

Václav Bednár

Závis Vitkovic Ivana Mixova

Jarek, cavaliere al servizio di Vok Ivo Sidek

Hedvika, intendente al Castello di Romberk Antoni Votava

Kátuska, sua figlia Libuse Domaniska

19,15 **Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 59 in la maggiore «Il fuoco»: Presto - Andante e piuttosto allegretto - Minuetto e Trio - Allegro assai (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**) • **Joaquin Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricerare - La Española - Toques de la Caballería de Nápoles - Danza de las Hachas - Canario** (Chitarrista **Narciso Yepes** - Orchestra della Radiotelevisione Spagnola diretta da **Alonso Odón**) • **Antonín Dvořák: La colomba della foresta, poema sinfonico op. 110** (Orchestra Filarmonica Boema diretta da **Václav Neumann**)

Al termine:

Alfonso Vinci, uno scrittore pieno di mestieri. Conversazione di Angela Bianchini

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**

a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Alessandro Striggio: La caccia** (edizione critica di **Federico Mompellio**) • **Giovanni Croce: Canzon del cucco e rossignuolo con la sentenza del pappagalio** (Trascr. e interpretaz. di **Achille Schinelli**) • **Virgilio Mortari: Poesie di Giorgio Vigolo: Luce profonda - Assiste uno sguardo - I giocatori - Novembre** • **Luigi Dallapic-**

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Alan Musgrave: Come crescono le piante acquatiche**

11,40 **Igor Strawinski: la musica da camera**

Tre pezzi per clarinetto solo (Clarinetista **Giuseppe Garbarino**); **Russian maiden's song** (**Radu Aldulescu**, violoncello); **Albert Guttman, pianoforte**; **Quattro canti russi per voce e pianoforte: Canard (Ronde) - Chanson pour computer - Le moineau est assis - Chanson dissidente (Marjorie Wright, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte); L'histoire du soldat, suite per sette strumenti: Marcia del soldato - Musica per la 1ª scena - Musica per la 2ª scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) - La danza del diavolo - Grande Corale - Marcia trionfale del diavolo** (Solisti della Suisse Romande diretti da **Ernest Ansermet**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Sebastiano Caballano: Quartetto n. 2 in fa, per due violini, viola e violoncello: Allegro moderato - Lento sostenuto - Allegro deciso (Quartetto Boccherini: **Roberto Martinelli e Francesco Dianda**, violini; **Ivo Arata**, viola; **Silvano Massoni**, violoncello) • **Wally Peroni: Due Liriche per orchestra e voce di baritone: I frati - L'ubriaco** (Baritono **Giandomenico Alunni** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Pietro Argento**)

Benes, l'eremita Karel Berman Barach, il diavolo Ladislav Mráz

Direttore **Zdeněk Chalabala**

Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

17 — **Intervallo musicale**

17,10 **Convegno rossiniano a Roma. Conversazione di Adriana Bruers Muzii**

17,15 **IL SENZATITOLO**

Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,50 **Parliamo di: La sfiducia nel linguaggio**

17,55 **IL GIRASKETCHES**

18,15 **Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**

18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

cola: Tempus destruendi: Ploratus; Tempus aedificandi: Exhortatio • **Guido Turchi: Invettiva dal «Carmina burana»** (Duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi** - Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musichie per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MARTEDI'**: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MERCOLEDI'**: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **VENERDI'**: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **SABATO**: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine. **LUNEDI'**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e Cultura in Alto Adige dopo il «Pacchetto», del dott. Remo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio. **MARTEDI'**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il teatro dialettale trentino, di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **MERCOLEDI'**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige da salvare, a cura del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio. **GIOVEDI'**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Pianista Maria Cristina Mohovic. F. Chopin: 5 Mazurche; A. Scriabin: Sonata n. 4 in fa diesis maggiore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: «Sfogliando un vecchio album di Rovereto», a cura di Talieno Manfrini. **VENERDI'**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di don Mario Bebbler e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutsch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, a cura del prof. Andrea Vittorio Onigbeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner. **SABATO**: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il Rododendro. Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Due i dis da leur: luncs, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniche.

Uni di d'fena, ora dia dumenia, dala

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

19,05 ala 19,15, trasmiscion - Dai crepes di Sella - Lunesc: Cìe s'aspiea pa scola y familia una da l'autra? Merdi: Storia de n valguenes parores ladines i; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: La fraziions sa Lorenz e sa I Vera; Venderdi: L guér al pice müt amare; Sada: L liam dander scola y mestier.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 - Cavallo a dondolo - Musiche per i più piccoli. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva. **13 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Buona fine e buon principio - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. **LUNEDI'**: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il locandiere - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: «Buona fine e buon principio» di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Concerto del duo Klug-Spitzberger - Heinrich Klug, vl.; Herbert Spitzberger, pf.; L. van Beethoven: Sonata in sol min. op. 5 n. 2 (Reg. eff. il 4-4-1973 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste) - Indi: Umberto Lupi e i Flash - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: Trio di Sergio Boschetti. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. **GIOVEDI'**: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da S. Doz. Negli intervalli: «Nuovi interpreti» - Riccardo Albanese, fg.; Lucia Furian, pf. - Musiche di P. Hindemith e P. Pierné - «Il fuoriclasse», a cura di P. Stefanato. 16,20-17 Concerto del duo Klug-Spitzberger - R. Strauss: Sonata in

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzz

DOMENICA: 14-14,30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale. **FIERALI**: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale. **FIERALI**: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1ª edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 «Il disperi», supplemento domenicale. **FIERALI**: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1ª edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2ª edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale. **FIERALI**: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

fa magg. op. 6 (Reg. eff. il 4-4-1973 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste) - Indi: Con il Quartetto di Danilo Ferrara. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. **VENERDI'**: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Teatro dialettale triestino - «Chi xe stado» - Tre atti di Bruno Cappelletti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,10 Piccolo concerto: Motivi di Guido Cergoli. 16,20 - Isonzo: un fiume, una civiltà - di Claudio Bressan (2ª) - Partecipa Ugo Furlani. 16,30-17 Concerto del duo Klug-Spitzberger - D. Shostakovitch: Sonata op. 40 (Reg. eff. il 4-4-1973 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste) - 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. **SABATO**: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Fra gli amici della musica: Trieste - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,20 - I mestieri: pescatori di Grado, a cura di Claudio Martelli. 16,40-17 Dal XII Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino

sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fato da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti logudoresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica. **LUNEDI'**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi, di Mario Guerrini e Antonio Capitta. 15 Lei per lei. Incontro settimanale con la donna. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica per fisarmonica. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **MARTEDI'**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Incontro con la musica, di Alberto Rodriguez. 15,20-16 Album musicale isolano. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **MERCOLEDI'**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **GIOVEDI'**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Magistris. 15-16 Studio zero: rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **VENERDI'**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Strumenti della musica sarda. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. **SABATO**: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - «Parlamento Sardo», taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di Bebo Cara. 15,20-16 «Parlamente pure» - dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 «RT Sicilia», di Mario Giusti. 15-16 Intermezzo domenicale. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,35 Poche note. 21,40-22 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. **LUNEDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. - 91º minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vanini. 15,05 A proposito di storia. Fatti e personaggi della storia siciliana raccontati da M. Ganci con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 Confidenze in musica. Corrispondenza con gli ascoltatori, di M. Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapia Vitrono e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici. **MARTEDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 La magia in Sicilia, di E. Guggino. 15,30 Carosello siciliano: Musiche caratteristiche, di G. Scirè - Presenta M. Dragotta. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. **MERCOLEDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano. 2ª: Siciliano scritto e siciliano parlato. 15,25 Feste e canti di Sicilia: l'Epifania, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45-16 Difendi il tuo bambino. Corso di educazione sanitaria, di V. Borruso con G. Savoia. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. **GIOVEDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì - Saggio al Conservatorio, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino. **VENERDI'**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - Musiche da film, di C. Lo Cascio. 15,35-16 Riascoltiamo insieme. Programmi del passato scelti e presentati da L. Marino. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed. **SABATO**: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2ª ed. 14,30 Gazzettino. 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vanini. 15,05 Pietra su pietra. I monumenti della Sicilia Occidentale in compagnia di V. Tusa e M. Ganci. Segesta e gli Elimi. 15,25 Un microfono per... 15,40-16 Incontro a Radio Palermo: Gaetano Azzolina, di M. Carola Serafini Matranga. 19,30-20 Gazzettino. 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 6. Jänner: 8 Musik zum Festtag 8,30 Künstlerpoträt 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen 9,45 Nachrichten 9,50 Musik für Streicher 10 Heilige Messe 10,35 Musik aus anderen Ländern 11 Sendung für die Landwirte 11,15 Blasmusik 11,25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt 12 Nachrichten 12,10 Werbefunk 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt 13 Nachrichten 13,10-14 Klingendes Alpenland 14,30 Schlager 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer Alexander Lernet-Holenia: Die Hi Drei Könige von Totenleben Es liest: Ingeborg Brand 17 Immer noch geliebt Unser Melodienreigen am Nachmittag 17,45 Peter Rosegger: Allerhand Leute: Zwei, die sich nicht mögen Es liest Oswald Köberl 18-19,15 Tanzmusik Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik 20 Nachrichten 20,15 Musikboutsche 21 Blick in die Welt 21,05 Kammermusik Alexander Skrjabin: Sonate Nr. 1 f-moll op. 6 - Sonate-Fantasie in gis-moll op. 19 (Klavier-Sonate Nr. 2) - Fantasie in h-moll Roberto Szidon, Klavier 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 7. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Geschichte: Brixen 11,30-11,35 Fabeln von la Fontaine 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Leicht und beschwingt 16,30-17,45 Musikparade Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend Musikreport 18,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Blasmusik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Unterhaltung und Wissen Alfred Prugl: Der Heilige

Musik - 21,07 Wolfgang Amadeus Mozart: Figaros Hochzeit - Querschnitt. Auf: I. Seefried, M. Stader, H. Topper, R. Capecci, D. Fischer-Dieskau, F. Kuen, F. Lenz - Radio-Symphonie-Orchester, Berlin. Dirigent: Ferenc Fricsay. 22,04-22,07 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 8. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Geschichte: Brixen 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert 16,30 Der Kinderfunk Agnes Sapper: Familie Pfäffling 5. Folge - Überraschungen im Hause Pfäffling 17 Nachrichten 17,05 Internationale Woche für Chormusik in Graz Geistliche und weltliche Chormusik 17,45 Wir senden für die Jugend - Über achtzehn verboten! - Popnews ausgewählt von Charly Mazagg 18,45 Begegnungen 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Freude an der Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Rund um die Operettenbühne Eine Sendung von Katharina Vinatzer 21 Die Welt der Frau 21,30 Jazz 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 9. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Love by Appointment - Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen) Menschen und Zeiten: E.Th.A. Hoffmann 11-11,10 Klingendes Alpenland 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Leicht und beschwingt 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Erdkunde: Schafzucht und Weber in Schottland 17 Nachrichten 17,05 Melodie und Rhythmus 17,45 Wir senden für die Jugend Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten



G. Veit gestaltet am 12. I. die Sendung « Musik für Bläser »

ten 20,15 Konzertabend Béla Bartók: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 2; Peter Iljitsch Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 1 G-Dur op. 13 - Winterträume - Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Solist: Dino Ciani, Klavier. Dirigent: Riccardo Muti. 21,30 Musiker über Musik 21,35 Musik klingt durch die Nacht 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 10. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule) Erdkunde: Schafzucht und Weber in Schottland 17,11,30-11,35 Wissen für alle 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nach-

richten 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Ruslan und Ludmilla - von Michail I. Glinka, - Fürst Igor - von Alexander Borodin, - Eugen Onegin - von Peter I. Tschaikowsky, - Schneeflockchen - und - Der Goldene Hahn - von Nikolai Rimsky-Korsakow 16,30-17,45 Musikparade Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend - Jugendklub - 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Chorsingen in Südtirol 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Wie man es dreht und wendet - Hörspiel von Edoardo Anton, Sprecher: Ingeborg Brand, Karl Heinz Böhm, Horst Raspe. Regie: Erich Innerebner 21,15 Musikalischer Cocktail 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 11. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen:

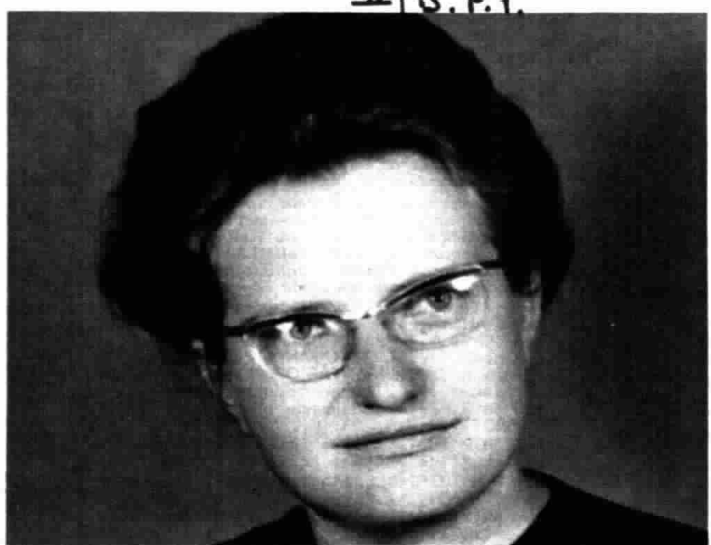
6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Operettenklänge 16,30 Für unsere Kleinen Hans Christian Andersen: Das Sandmännchen 16,45 Kinder singen und musizieren 17 Nachrichten 17,05 Volkstümliches Stelldichein 17,45 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volksmusik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Buntes Allerlei Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher 20,40-21,08 Dr. Max Bleibinhaus: Hans Jakob Christoph von Grimmelshausen 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise 21,25-21,57 Kleines Konzert 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 12. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Love by Appointment - Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen) Menschen und Zeiten: E.Th.A. Hoffmann 11-11,10 Wilhelm Rudniger erzählt 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagmagazin Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Musik für Bläser 16,30 Melodie und Rhythmus 17 Nachrichten 17,05 Für Kammermusikfreunde Andrea Bonatta, Klavier Domenico Scarlatti: Sonate E-Dur, Sonate F-Dur; Frédéric Chopin: Scherzo Nr. 2 h-moll; Robert Schumann: Aus Phantasiesstücke op. 12 - Des Abends Grillen - Sergei Prokofjew: Sonate Nr. 3 op. 28; Alban Berg: Sonate Nr. 1 17,45 Wir senden für die Jugend - Juke-Box - Schlager auf Wunsch 18,45 Lotto 18,48 Cesare Pavese: Eine Gewissheit - Erwachen - Es liest Helmut Wlasak 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Unter der Lupe 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten 21-21,57 Tanzmusik Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischen durch etwas Besinnliches 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 6. januarja: 8 Koledar 8,05 Slovenski motivi 8,15 Poročila 8,30 Kmetijska oddaja 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu 9,45 Komorna glasba Michaela Praetoriusa, Arnolda Schlicka, Gerarda Turnhouta, Johanna Schlopa, Antonia Vivaldija in Josepha Bodina de Boismortierja. Tržaški baročni ansambel: Miloš Pahor - kljunasta in prečna flavta, Hans Koneke - kljunasta flavta, dude in ukvirljen rog, sopranistka Hannelore Ludewig, klavičembalistka Dina Slama, Alojz Mordej - viola da gamba S koncerta, ki smo ga posneli v katedrali sv. Justa v Trstu 4. januarja lani. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu 11,15 Mladinski oder - Dom brez mamic. Napisala Florence Montgomery, dramaturginja Marjana Prepeluh. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba 12,15 Vera in naš čas 12,30 Nepozabne melodije 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh 13,15 Poročila 13,30-15,45 Glasba po željah V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik 15,45 Revija solistov 16 Sport in glasba 17 Naše potovanje - Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Gherardo Gherardi, prevedla Nada Konejedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 18,50 Nedeljski koncert. François Adrien Boieldieu: Koncert v c duru za harfo in orkester; Zoltán Kodály: Plesi iz Galante 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke 28. oddaja 20 Sport 20,15 Poročila 20,30 Sedem dni v svetu 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke 22 Nedelja v sportu 22,10 Sodobna glasba. Niccolò Castiglioni: Gymel za flavto in klavir; Goffredo Petrassi: Dialogo angelico za dve flavti. 22,20 V ritmu sambe. 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 7. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za srednje šole): Evropske prestolnice - Bu-



Mira Ceti, avtorica radijske pripovedi « Baron Janez Vajkard Valvasor », ki je na sporedu 10. januarja ob 20 uri 35

dimpešta - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev) 18,50 Glas in orkester. Giovanni Paisiello - ork. Jean Thilde: Te Deum za soliste, zbor in orkester 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica 19,20 Jazbovska glasba 20 Sportna tribuna 20,15 Poročila 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Andrej Jarc. Milan Potočnik: Sonatina op. 5 (1966); Vilko Ukmar: Štiri skladbe za klavir (Quasi sonatina) (1970); Bohuslav Martinů: Dva češka plesa - Slovenski ansambli in zbori 22,15 Nežno in tiho 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 8. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15

in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke 12,50 Klavirska medigra 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Komorni koncert. Violinist Alfredo Campoli, klavičembalist George Malcolm, pianist Eric Gritton. Georg Friedrich Händel: Sonata v a duru, op. 1, št. 3, za violino in klavičembalo; Fritz Kreisler: Rondino na Beethovno temo; Kitajski tamburin, op. 3; Liebesleid za violino in klavir 18,50 Formula 1: Pevci in orkester 19,10 Slovenski povojni revialni tisk v Italiji (I) - Razgledi in Dan - pripravil Martin Jevnikar 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Zdeněk Fibich: Sárka, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor praškega narodnega gledališča vodi Zdeněk Chalabala 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 9. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmoru (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol): Pogled v naravo - Ko zima kraljuje - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželimi glasbenimi ustanovami. Zbor - Ivo Lola Ribar - iz Beograda vodi Ivo Dražinić. Skladbe Svešnikova, Eula in Kuzmanovića, Berdovića, Mokranjca in Skaloškega S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Trstu in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 25. oktobra lani 19,10 Higiena in zdravje 19,20 Zbori in folklor 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Simfonični koncert. Vodi Boris Svára. Sodeluje pianistka Neva Merlak-Corradó, Ubaldo Vrabec: Sulta za godala; Ludwig van Beethoven: Koncert št. 3 v c molu za klavir in orkester, op. 37; Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 92 v g duru, - Oxford - Orkester Glasbene Matice v Trstu V odmoru (21,25) Za vašo knjižno polico 22 Glasba v noč 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 10. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Andrej Jarc. Milan Potočnik: Sonatina op. 5 (1966); Vilko Ukmar: Štiri skladbe za klavir (Quasi sonatina) (1970); Bohuslav Martinů: Dva češka plesa - Slovenski ansambli in zbori 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Slovensko ljudsko glasbeno izročilo, pripravlja Valens Vodušek 18,50 Dvoglasne popevke 19,10 Tržaška družba v Stendhalovev času 2. oddaja. Pripravil Josip Tavčar 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijska tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 - Baron Janez Vajkard Valvasor - Radijska pripoved, ki jo je napisala Mira Ceti. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin.

21,50 Skladbe davnih dob. Perotinus: Viderunt omnes; Alleluja Nativitatis za glasove in glasbila 22,10 Orkestri in zbori 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 11. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Ritmične vaje - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Aldo Clementi: Informel 2 za 16 izvajavcev. Orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja vodi Marcello Panni 19 Poje Billie Holiday 19,10 Liki iz naše preteklosti: Barbka Höchtlova - pripravila Lelja Rehar 19,20 Jazzovska glasba 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Delo in gospodarstvo 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Jojo Arturo Basile, Corrado Benvenuti, Franco Ghione, Alfredo Simonetto in Ugo Tansini. Sodelujeta sopranistki Magda Olivero in Renata Scotto. Simfonični orkester RAI iz Turina in orkester Cetra 21,25 V plesnem koraku 22,25 Harmonije za godala 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 12. januarja: 7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov 13,15 Poročila 13,30-15,45 Glasba po željah V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Fulvia Ciano, mezzosopranistka Malvina Savio, pianist Ennio Silvestri. Samospevi Andrea Zesceveča in Giulia Viozzia 18,50 Glasbeni collage 19,10 Družinski obzorji, pripravil Ivan Theuerschuh 19,30 Revija zborovskega petja 20 Sport 20,15 Poročila 20,35 Teden v Italiji 20,50 - Odskočna deska - pripravila Adrian Rustja 21,20 Ansambel - The Moody Blues - 21,30 Vaše popevke 22,30 15 minut z Rayem Conniffom 22,45 Poročila 22,55-23 Jutrišnji spored.

Le azioni Gillette quotate in Svizzera

Zurigo, la Gillette Company ha annunciato che le proprie azioni saranno quotate nelle Borse di Zurigo, Ginevra e Basilea.

A Zurigo si sono perfezionati i dettagli relativi alla quotazione delle azioni Gillette e Colman Mockler jr. (Vice Presidente della Società, che ha sede a Boston, USA) ha detto, parlando ad una riunione, che la quotazione in Svizzera delle azioni della Società è « un passo naturale, collegato allo sviluppo dell'attività Gillette nei mercati di tutto il mondo. Per noi esso rappresenta il fatto saliente, in più di 50 anni di attività in Svizzera ».

I prodotti Gillette — introdotti per la prima volta in Europa nel 1903 — sono ora venduti in 200 Paesi e territori del mondo intero; la Società ha attualmente 45 stabilimenti in 19 Paesi diversi; le sue vendite globali hanno raggiunto nel 1972 gli 870 milioni di dollari, con un aumento del 19 per cento rispetto al 1971.

La Società prevede che le proprie vendite globali superino nel 1973 il miliardo di dollari.

« Gillette mette a disposizione più di 850 prodotti diversi a più di un miliardo di consumatori in ogni parte del mondo » ha anche detto il sig. Mockler al gruppo di personalità della finanza di Zurigo; ha poi aggiunto che « ogni giorno nel mondo vengono effettuati più di 7 milioni di singoli acquisti di prodotti Gillette ».

Oltre ad essere leader mondiale nel settore delle lame e dei rasoi, Gillette offre anche ai consumatori prodotti da toeletta e per la cura della persona, strumenti di scrittura, accendini, apparecchi di uso personale ed elettrodomestici Braun e svolge un'attività a carattere sociale indirizzata alle famiglie (Welcome Services).

Domenica 6 gennaio

- 10,55 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)
- 16,30 IL RE DELLE CORSE. Telefilm della serie « I detectives » (a colori)
- 17 In Eurovisione da Londra: IL CIRCO BILLY SMART PER I BAMBINI (a colori)
- 17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18 NATO NERO. Fiaba di Francesco Canova illustrata da Fredi Schafer (a colori)
- 18,30 JUFF, IL PAESE PIU' ALTO D'EUROPA. Documentario di Fausto Sassi (a colori)
- 18,55 Johann Sebastian Bach: « ACTUS TRAGICUS ». Cantata per soli, coro e orchestra. Karin Rosat, soprano; Nicole Rosier-Maradan, mezzosoprano; Claudine Perret, contralto; Pierre André Blaser, tenore; Michel Brodard, basso. Ensemble vocal et instrumental di Losanna diretto da Michel Corboz. Realizzazione di Jean Bovon
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Maurice Mességué ». Erbe e fantasia. Servizio di Enrico Romero (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Archeologia in laboratorio ». Documentario di J. P. Baux (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 IL MONDO DEI RANDOLPH. con la partecipazione di Poly Bergen, Patrick O'Neal, Lee Marvin. Regia di Ellis Miller (a colori) Ben Randolph, proprietario di un piccolo cantiere navale a Newport spera di vincere una importante regata e di risollevarsi così da grosse difficoltà finanziarie. Questo tuttavia può accadere soltanto se lo yacht che egli ha progettato subirà alcune costose modifiche. Assillato da questi problemi Ben Randolph non si rende conto che il suo matrimonio con Jennifer sta attraversando una fase critica e commette l'imprudenza di chiedere un aiuto finanziario a un suo ex rivale. Il ricchissimo Nick Karajanjan accetta di soccorrerlo ma solo perché ciò gli consentirà di tornare accanto a Jennifer.
- 21,45 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 7 gennaio

- 16,25 I VIAGGI DI GULLIVER (The three worlds of Gulliver). Lungometraggio d'avventura interpretato da Kerwin Mathews, Jo Morrow, June Thorburne, Lee Patterson. Regia di Jack Sher (a colori)
- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo - Mr. BENN PILOTA DI AEROSTATO. Racconto della serie « Le avventure di Mr. Benn » (a colori) - CALIMERO. 4. « Calimero e la disciplina » (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 12 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 ACKER'S CLUB. Musica leggera con Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band. Realizzazione di Michael Bakewell (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Abbiamo trovato in cineteca... ». A cura di Walter Alberti e Giovanni Comencini. Consulenza storica di Enrico Decleva. 1. « La presa di Roma ». Partecipano: Ugo Bertoldi, Alfassio Grimaldi, Giorgio Galli e Enrico Decleva
- 22,05 Invito alla danza. « ETUDES ». Balletto di Harald Lander su musica di Knudage Riisager. Regia di Preben Montell
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 8 gennaio

- 16,30 JAZZ CLUB. « Jan Dobrowolsky » al Festival di Montreux 1972 (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio ». 2ª parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - PREMIO COLIBRI. Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichi » - ROSA DOVE SEI? Racconto realizzato da Kurt Ulrich (a colori) - TV-SPOT

+v svizzera

- 18 Per i piccoli: L'ISOLA. Alberto, Jerry e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 9. « Belve e forbici » - NEL GIARDINO DELLE ERBE. Racconto di Michael Bond realizzato da Ivor Wood. 8ª puntata - L'UOMO DELLE CAVERNE. Disegno animato della serie « Il magico destriero » - TV-SPOT
- 18,55 IL MONDO DEGLI INSETTI. Documentario (a colori) Il materiale per questo documentario è stato raccolto principalmente nei dintorni di Tokio. Gli insetti furono i primi organismi terrestri a librarsi in volo. La loro apparizione risale a 300 milioni di anni fa. Speciali tecniche fotografiche sono state ampiamente utilizzate: il risultato è questa produzione che illustra intimamente e profondamente la vita segreta che ci circonda
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 CINQUE UOMINI SORRIDENTI. Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna. Lewis Phillips: Franco Tuminelli; Delegato di polizia: Gianni Mantesi; Il guardiano. Renzo Scali; Gli agenti: Giancarlo Busi, Cleto Cremonesi, Pino Romano; Marta Viviani; Daniela Nobili; Giovanni Tarchini; Sandro Rossi; Karl: Mimmo Craig; Luciana Heimer; Ketty Fusco; Franz Heimer; Lucio Rama; Lidia Heimer; Anna Canzi; Avv. Alberto Andrei; Gianpiero Bianchi; Heinz Wendell; Aldo Pierantoni; Il medico legale: Antonio Molinari. Regia di Vittorio Barino - 1ª parte Un uomo viene assassinato in una fabbrica in disarmo nei dintorni di Lugano. Ecco lo spunto per questo sceneggiato televisivo a sfondo giallo che vede nuovamente in azione il personaggio del Delegato di polizia interpretato da Gianni Mantesi, che già fu il protagonista di Un motivo per uccidere e L'ombra del delitto. Anche questa volta gli autori hanno cercato innanzitutto di creare un'atmosfera di suspense badando a stabilire una tensione attraverso motivazioni psicologicamente attendibili.
- 22,10 JAZZ CLUB. J. L. Ponty al Festival di Montreux 1972 - 2ª parte (a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22,55 NOTIZIE SPORTIVE.

Mercoledì 9 gennaio

- 16,30 IL SEGNO DI ZORRO (The mark of Zorro). Lungometraggio d'avventura interpretato da Tyrone Power, Linda Darnell, Basil Rathbone, Gale Sondergaard, Montagu Love, Eugene Pallette. Regia di Rouben Mamoulian
- 18 Per i giovani: VROUM. In programma: SUONI ANCHE TU? 3. « Strumenti a percussione ». A cura di Giampiero Boneschi - CHI COSA COME QUANDO? Quiz a premi - IL DOCUMENTARIO. « Perché splende il sole? ». Documentario realizzato da Einar Linde (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Richie Pitts e Doors (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità. A cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 CINQUE UOMINI SORRIDENTI. Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna. Delegato di polizia: Gianni Mantesi; Luciana Heimer; Ketty Fusco; Franz Heimer; Lucio Rama; Karl: Mimmo Craig; Avv. Alberto Andrei; Gianpiero Bianchi; Lidia Heimer; Anna Canzi; Heinz Wendell; Aldo Pierantoni; Marta Viviani; Daniela Nobili; Gli agenti: Giancarlo Busi, Cleto Cremonesi, Pino Romano. Regia di Vittorio Barino - 2ª parte
- 22,10 JO' BURG HAWK. Programma di varietà presentato dalla Televisione belga (RTB) al Concorso « La Goelette d'or di Knokke 1973 » - 3ª premio (a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 10 gennaio

- 16,30 JAZZ CLUB. Jean Luc Ponty al Festival di Montreux 1972 (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio ». 1ª parte - « Il Mendrisiotto ». 2ª parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - PREMIO COLIBRI. Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichi » - ROSA DOVE SEI? Racconto realizzato da Kurt Ulrich (a colori) - TV-SPOT

- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 12 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 QUI BERN. A cura di Achille Casanova
- 20,10 CROCIERA D'INVERNO. con Iva Zanicchi e Fred Bongusto. Testi di Giorgio Calabrese. Regia di Fausto Sassi - 4ª parte (a colori) Nella quarta puntata dello spettacolo musicale la cantante Iva Zanicchi interpreterà Chi mi manca è lui, Le mie sere, Estasi d'amore, mentre Fred Bongusto interpreterà le seguenti canzoni: Moon, Il nostro amor segreto. Invece no, I giorni di Lugano - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 IL RISCATTO. Telefilm della serie « Dakota »
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 11 gennaio

- 16,40 JAZZ CLUB. Quintetto Ambrosetti - 2ª parte
- 17,10 LA TEORIA DI HOP SING. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)
- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE « Charley s'emancipa » - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. Capolavori a due passi: I musei civici di Varese. Servizio di Silvano Colombo e Fabio Bonetti (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 L'UOMO INVISIBILE. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori) I due agenti speciali Steed ed Emma indagano per scoprire l'autore del furto di un incartamento riguardante l'invisibilità, rubato nell'ufficio brevetti del Ministero della Difesa.
- 21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 12 gennaio

- 13 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica dell'11 gennaio 1974)
- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14,45 SAMEDÌ JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,35 INTERMEZZO
- 15,45 UN ANNO DI SPORT. Retrospectiva dei principali avvenimenti del 1973. Realizzazione di Libano Zanolari (Replica del 28 dicembre 1973) (a colori)
- 17,10 Per i giovani: VROUM. In programma: SUONI ANCHE TU? 3. Strumenti a percussione. A cura di Giampiero Boneschi - CHI COSA COME QUANDO? Quiz a premi - IL DOCUMENTARIO: « Perché splende il sole? ». Documentario realizzato da Einar Linde (parzialmente a colori) (Replica del 9 gennaio 1974)
- 18 LA FAMIGLIA CINESE. Documentario (a colori)
- 18,25 CLUB DI TOPOLINO. Disegni animati - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 AFFONDATE LA BISMARCK (Sink the Bismarck). Lungometraggio di guerra interpretato da Kenneth Moore, Dana Wynter, Carl Möhner. Regia di Lewis Gilbert Si tratta di una ricostruzione della storica caccia da parte delle forze di mare e dell'aria britanniche alla più prestigiosa delle navi della Marina di Hitler
- 22,40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio - Notizie
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 17-23 febbraio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 48 (25 novembre-1° dicembre 1973).

Ritratto di Schumann e omaggio a Verdi

Va in onda questa settimana sul IV canale della filodiffusione ogni giorno (escluso il martedì) dalle ore 14 alle 15 la rubrica *La settimana di...* Si tratta di una serie di trasmissioni dedicate ad un illustre autore — questa volta è di turno Schumann — che verrà riproposto all'attenzione degli appassionati attraverso una scelta di composizioni significative ed esemplificative ad un tempo. In pratica è un'iniziativa che affianca e completa quella già collaudata svolta dalla rubrica *Ritratto di autore*, che, in un'ora circa, dà un quadro succinto, ma esauriente, della produzione e della personalità di un singolo musicista.

Ma davanti a colossi come Schumann non era possibile contenere in un tempo tanto ristretto il più essenziale e scheletrico dei ritratti. Ecco il motivo di *La settimana di...* Grazie a questa rubrica il tempo a disposizione è dilatato, c'è insomma la possibilità di offrire agli ascoltatori un quadro più completo ed esauriente della produzione musicale dell'autore scelto. L'iniziativa, ci si augura, risulterà gradita a molti, stimolerà l'attenzione dell'ascoltatore che, d'altra parte, ha già mostrato in altre occasioni — ne fanno fede le lettere al *Radiocorriere TV* — di gradire la presentazione antologica ed organica dei più famosi compositori.

Inoltre, sempre sul IV canale e nel corso di questa settimana, la filodiffusione vuole rendere un particolare omaggio al Verdi meno noto, che ha lasciato poche romanze per canto e pianoforte; un *Notturmo* a tre voci, un *Quartetto*, due *Inni* e al-

cune composizioni di musica sacra, una sola delle quali popolarissima, la *Messa da requiem*.

Al Verdi non operista sono dedicate due trasmissioni: la prima prevista lunedì 7 gennaio, alle ore 9, con la presentazione dei *Quattro pezzi sacri*, la seconda programmata sabato 12 gen-

naio alle ore 12,30 con l'esecuzione del *Quartetto per archi*.

Entrambe le esecuzioni sono affidate a valorosi interpreti: i *Quattro pezzi sacri*, alla Filarmonica di Los Angeles, diretta da Zubin Mehta, con il mezzosoprano Yvonne Minton; il brano cameristico al Quartetto Italiano.



La rubrica « La settimana di... » è dedicata a Robert Schumann

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Domenica 6 gennaio	ore 11,35	Ritratto d'autore: Ernest Bloch
	17	Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Boston (musiche di Brahms, Ciaikowski e Stravinsky)
Lunedì 7 gennaio	21,10	Novità discografiche (musiche di Haendel)
Martedì 8 gennaio	12,30	Concerto della clavicembalista Wanda Landowska (musiche di Bach, Purcell, Vivaldi, Mozart e Scarlatti)
	21,30	Mahler, Settima Sinfonia (ciclo delle nove Sinfonie)
Mercoledì 9 gennaio	11	Le Sinfonie di Ciaikowski: Prima Sinfonia « Sogni d'inverno »
Venerdì 11 gennaio	11	Mendelssohn: Elia, Oratorio in due parti, op. 70
	18	Due voci, due epoche: Mariano Stabile e Tito Gobbi; Rosetta Pampanini e Renata Tebaldi

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 6 gennaio	ore 8	Invito alla musica Luigi Tenco: « Ragazzo mio »; Antonella Bottazzi: « Se fossi »; Gli Alunni del Sole: « Cosa voglio »
Giovedì 10 gennaio	12,30	Scacco matto Claudio Rocchi: « Questo mattino »; Theorius Campus: « Roma capoccia »

CANZONI NAPOLETANE

Domenica 6 gennaio	8	Invito alla musica Nuova Compagnia di Canto Popolare: « Cicerenella »
Giovedì 10 gennaio	8	Invito alla musica Peppino Di Capri: « Suspiranno »

MUSICA POP

Lunedì 7 gennaio	12,30	Scacco matto Para los rumberos, orchestra diretta da Tito Puente e Wango wango degli Osibisa
Venerdì 11 gennaio	12,30	Scacco matto Led Zeppelin: « Communication breakdown »; Otis Redding: « My girl »; James Brown: « It's a new day »

MUSICA JAZZ

Martedì 8 gennaio	9,30	Meridiani e paralleli Billie Holiday: « Deed I do »; Jack Teagarden: « Blues after hours »
Venerdì 11 gennaio	9,30	Meridiani e paralleli Louis Armstrong in « Doctor Jazz »

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e rondo in do minore K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello: Adagio - Rondo (Allegretto) (Complesso « Ars Rediviva » di Praga); L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a, per pianoforte - Les adieux - Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour); B. Smetana: Quartetto n. 1 in mi minore per archi - Dalla mia vita - Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juilliard)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

C. Monteverdi: dalla « Missa in illo tempore »: Sanctus - Agnus Dei (« I Madrigalisti di Praga » dir. da Miroslav Venhoda); H. Schütz, 4 Symphonies sacrae: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmut Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Gummer - Compl. Strum. dir. da Wilhelm Ehmman); H. Berlioz: Veni creator, inno (Voci femminili del Coro « Heinrich Schütz » dir. da Roger Norrington)

9.40 FILOMUSICA

D. Auber: Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio, quasi moderato - Vivace (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. da Richard Bonynge); P. I. Ciaikovski: Tre liriche (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); C. Saint-Saëns: Marcia militare francese da « Suite algierina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. da Arthur Fiedler); A. Borodin: Notturmo, dal « Quartetto in re maggiore n. 2 » per archi (Quartetto Italiano); E. Granados: Da « Seis piezas sobre cantos populares españoles »: Zambra - Zapateado (Pf. Alicia de Larrocha); J. Turina: Fandanguillo op. 36 (Chit. Alirio Diaz); R. Chapi y Lorente: La chavala: Canción de la gitana (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Naz. Spagnola dir. da Raphael Frühbeck de Burgos); P. M. Marques y Garcia: El anillo de hierro: Romanza di Margherita (Msopr. Teresa Berganza - Orch. diretta da Benito Lauret); A. Roussel: Improvviso per arpa (Arp. Osian Elis); S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

11 INTERMEZZO

N. Fiorenza: Concerto in fa minore per flauto, archi e continuo (Revis. Renato Di Benedetto): Cadenza - Allegro ma non presto - Largo - Allegro (Fl. Giorgio Zagnoni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Renato Ruotolo); F. J. Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia »: Adagio; Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) « La caccia » (« Little Orchestra of London » dir. da Leslie Jones)

11.35 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH Proclamation, per tromba e orchestra (Tr. Renato Zanfini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Mannino); Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varsavia); Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

W. Boyce: Ouverture all'ode per il compleanno di sua maestà 1775: Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. da Anthony Lewis); I. J. Holzbauer: Quintetto in si bemolle maggiore, per clavicembalo, flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto e Trio con variazioni; J. C. Bach: Quintetto in re maggiore op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo: Allegro - Andantino - Allegro assai (« Concentus Musicus » di Vienna); W. Boyce: Ouverture to the new year's ode, 1758 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. da Anthony Lewis) (Dischi « L'Oiseau Lyre » e « Telefunken »)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Zubin Mehta)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. « Nuova Philharmonia » dir. da Otto Klemperer); Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52: Ouverture (Andante con moto) - Scherzo (Vivo) - Finale (Allegro, molto vivace) (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti); Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Pf. Dinu Lipatti - Orch. « Philharmonia » dir. da Herbert von Karajan)

15-17 A. Vivaldi: Concerto in sol minore per violino e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Vl. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Dean Dixon); W. A. Mozart: Recitativo e aria K. 316 per soprano e orchestra (Sopr. Rena Gary

Falachi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando Gatto); J. Rodrigo: Concerto di Aranjuez per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Riccardo Muti); J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo ma con brio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Georges Prêtre)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Dir. Serge Koussevitzky); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia: Andante non tanto, quasi moderato - Allegro giusto - Moderato assai (Dir. Claudio Abbado); I. Stravinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti: L'adorazione della Terra - Il Sacrificio (Dir. Michael Tilson-Thomas)

18.30 MUSICA PER ORGANO

G. Frescobaldi: Toccata IX dal Libro II (Org. Ferruccio Vignanelli); J. Brahms: Sei preludi corali op. 122 (Org. Ferdinando Tagliavini); O. Messiaen: I magi, da « La Natività del Signore » (Org. Gennaro D'Onofrio); C. Merulo: Toccata sesta del VII tono (Org. Ferruccio Vignanelli)

19.10 FOGLI D'ALBUM

P. Philidor: Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay): Lentement - Courante - Air en musette - Gavotte - Sicilienne - Paysanne (Oboe Pierre Pierlot, fg. Paul Hongne, clav. Laurence Boulay)

19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

L. Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fritz Rieger); B. Britten: Quattro interludi marini op. 33 da « Peter Grimes »: Lento e tranquillo - Allegro spiritoso - Andante comodo e rubato - Presto con fuoco (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Riccardo Muti)

20 INTERMEZZO

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (« Vienna Philharmonic Orchestra » dir. da Willi Boskowsky); A. Kaciaturian: Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Vc. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino); D. Milhaud: Le boeuf sur le toit, farsa-balletto di Jean Cocteau (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergio Commissiona)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi (trascr. Noliari): Sei canti folkloristici della Carnia (Corale « Tita Birchebner » dir. da Giovanni Famea); Tre canti folkloristici sardi (Ten. Luciano Musu, pf. Giovanni Fiori); Anonimi (trascr. Marabotto): Tre canti folkloristici del Piemonte (Coro « La Baita » della sezione CAI di Cuneo dir. da Nino Marabotto)

21.30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE COMICHE TEDESCHE DA MOZART A HINDEMITH

W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: « Vivat Bacchus! Bacchus liebe » - « O wie will ich triumphieren » (Ten. Werner Krenn, bs. Manfred Jungworth - Orch. « Haydn » di Vienna dir. da Istvan Kertesz); O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: « Als Bublein klein » (Bs. Kim Borg - Orch. « Münchener Philharmoniker » e Coro del « Bayerischer Rundfunk » dir. da Ferdinand Leitner); P. Cornelius: Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto); R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: « Was duftet doch der Flieder » (Bs. George London - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Hans Knappertsbusch); R. Strauss: Il cavaliere della rosa: « Ist ein Traum » (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Cappella di Stato di Dresda dir. da Karl Böhm); P. Hindemith: Sancta Susanna op. 21, opera in un atto su testo di Hermann Uhtik (da August Stramm) (Susanna: Marijorie Wright; Klementia: Regina Sarfaty, Una vecchia monaca: Maria Minetto; Una domestica: Gianna Logue; Un servitore: Mario Lombardini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Marcello Panni - Me del Coro Ruggero Maghini)

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PABLO CASALS: J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (Orch. del Festival di Marlboro); VIOLONCELLISTA PIERRE Fournier e PIANISTA WILHELM BACKHAUS: J. Brahms: Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte; MEZOSOPRANO GRACE BUMBRY: G. Verdi: Don Carlos: « Tu che le vanità conosci » (Orch. « der Deutschen Oper Berlin » dir. Hans Lowlein); PIANISTA SAMSON FRANÇOIS: F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Filarmonica di New York)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Para vigo ma voy (Ted Heath); Secret love (Arturo Mantovani); Ragazzo mio (Luigi Tenco); Imagine (Tony De Vita); Fortuna (Piero Piccioni); Instrumental (Chuck Berry); Se fossi (Antonella Bottazzi); Florida fantasy (John Barry); Anyway (Paladin); Yester me yester you yesterday (Percy Faith); Domani s'incomincia un'altra volta (Domenico Modugno); Funky (André Brasseur); Vanessa (Ted Heath); California dreaming (José Feliciano); Cosa voglio (Gli Alunni del Sole); Somewhere (Franck Pourcel); Danza delle spade (Le Brugs Harmonicas); Le ali della gioventù (Caterina Caselli); Ragazzo mio (Tony Cucchiara); My funny Valentine (Chet Baker); Ciceronella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); The syncopated clock (Percy Faith); La tua innocenza (Massimo Ranieri); I am... I said (Kurt Edelhagen); Soul sauce (Kenny Baker); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); La cocinera (Los Kenacos); Mrs. Robinson (Hollyridge Strings)

9.30 MERIDIANI E PARALLELI

Batuka (Tito Puente); I love you (Hampton Hawes); Sometimes in winter (Sergio Mendes); Train (Buddy Miles); You'll never see my face again (Bee Gees); Sua estupidez (Roberto Carlos); Little girl (Sonny Boy Williamson); Porta via (Herbert Pagani); And when I die (Blood Sweat & Tears); Les jours heureux (Charles Aznavour); Courage (Eumir Deodato); Julia (Ramsey Lewis); Nathalie (Gilbert Bécaud); La bamba (Los Machucambos); Amor... se llama amor (Eduardo Falú); The kid from red bank (Count Basie); A beautiful friendship (Laurindo Almeida); South american getaway (Burt Bacharach); Love is here to stay (Ray Charles); Come stai (Domenico Modugno); Because (Percy Faith); Chegada de lampeao no inferno (Ary Toledo); Daytime dreams (José Feliciano)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Soul limbo (Booker T. Jones); Garota de Ipanema (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); Unchained melody (Ray Bryant); Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Dai dai domani (Mina); Can't take my eyes off you (Percy Faith); Sambop (The Bossa Rio Sextet); Mes mains (Gilbert Bécaud); Let's face the music and dance (Nelson Riddle); Willow weep for me (Wes Montgomery); Uptight (Diana Ross); Freedom dance (Shirley Scott); Follow me (Bob Brookmeyer); Wichita lineman (Sammy Davis); Spring can really hang up the most (Chet Baker); Seul sur son étoile (Ronnie Aldrich); Trieste (Ornella Vanoni); Indian summer (Coleman Hawkins); Time is tight (John Scott); Lullaby of Broadway (Henry Mancini); Matilda (Les Brown); Midnight sun (Lionel Hampton); She's a lady (Tom Jones); By the time I get to Phoenix (Mingo Samantaria); Io volevo diventare (Giovanna); Goldfinger (Johnny Keating); Diamonds are forever (Shirley Bassey); Giù la testa (Ennio Morricone); Samba in the perroquet (Bola Sete)

12.30 SCACCO MATTO

If you were mine (Ray Charles); Love in vain (Rollin Stones); My sweet lord (George Harrison); Canto di osanna (Delirium); Mandolin wind (Rod Stewart); Ogni notte (I Leoni); For the love of Ivy (Mama's & Papa's); I guess I'll have to cry, cry, cry (James Brown); Want you to know (Hot Tuna); Country boy (Heads Hand & Feet); Piazza grande (Lucio Dalla); I've found my freedom (Mac and Katie Kissoon); Withouth you (Harry Nilsson); Gratta gratta amico mio (Fred Bongusto); Expecting to fly (Buffalo Springfield); Invece no (Gino Paoli); April fools (Aretha Franklin); Only lies (Greenfield and Cook); Come un girasole (Pino Dagnaggio); California calling (Fickle Pickle); Maybe (Barbra Streisand); Mama, Papa (Cardinal Point); Statessboro blues (The Allman Brothers Band)

14 COLONNA CONTINUA

Oop-pop-pa-da (Dizzy Gillespie); Craole love call (Duke Ellington); Scoot (Count Basie); Memories of you (Benny Goodman); Tuxedo junction (The Four Freshmen); This guy's in love with you (Dionne Warwick); Mrs. Robinson (Paul Mauriat); Soul bossa nova (Quincy Jones); Cal's pal's (Gilberto Puentes); Manha de carnaval (Stan Getz); Upa, nequinho (Herbie Mann); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); Alone again (Naturally) (Gilbert O'Sullivan); Bach's lunch (Percy Faith); My chérie amour (Ramsey Lewis); Dindi (Elza Soares); Whispering (The Dukes of Dixieland); April in Paris (Charlie Parker); Spring can really hang up the most (Chet Baker); Summertime (George Auld); In and out (Wes Montgomery); Song sung blue (James Last); Shaft (Theme) (Henry Mancini); Easy rider's gone (Liza Minnelli); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Somos novios (Sacha Distel); Batuka (Tito Puente); Time is tight (Booker T. Jones); Da troppo tempo (Milva); Sinfonia n. 40 in sol min. (Waldo De Los Rios); Sandbox (Herb Alpert); Witch Queen of New Orleans (Tom Jones); On the street where you live (Bobby Hackett);

Una musica (Ricchi e Poveri); Bond Street (Burt Bacharach); Denise (Nat Adderley); Speak low (Stan Kenton)

16 IL LEGGIO

Valzer da - La vedova allegra - (Arturo Mantovani); Dein ist mein ganzes Herz da - Il paese del sorriso - (Werner Müller); Tangelita da - Ballo al Savoy - (G. B. Martelli); Cabaret (Louis Armstrong); Let the sunshine in (The Ray Bloch Singers); Money money (Liza Minnelli); I'll never fall in love again (Ella Fitzgerald); Affacciati i finimini beddi (Elena Calivà); Lu grillo e la luna (Domenico Modugno); Betti bidizzi e setti così leari (Elena Calivà); Misciu niri (Domenico Modugno); Lu menù (Elena Calivà); Tambureddu (Domenico Modugno); Giù la testa (Ennio Morricone); Seven golden men (Kenny Clarke & Francis Boland); I won't dance (Cortez); Sweet leilani (Werner Müller); El negro Zumbon (Malcolm Lockyer); Moonlight serenade (Boston Pops); Les moulins de mon cœur (Henry Mancini); Upa, nequinho (Ella Regina); Canto de ossanha (Vinicius De Moraes); Corrida de jangada (Ella Regina); Bococho (Vinicius De Moraes); Giro (Ella Regina); Canto do cabodo pedra preta (Vinicius De Moraes); Full speed ahead (John Mayall); Most have been the devil (Otis Spann); Spoonful (Paul Butterfield Blues Band); Smokestack lighting (Howlin Wolf); The carousel waltz (Stanley Black); I love Paris (Ella Fitzgerald); A lot livin to do (André Kostelanetz); Ciomachella de Trastevere (Claudio Villa); Fiddler on the roof (Werner Müller); Can't help lovin that man (Liza Minnelli); Bali ha'i (Frank Hunter); Valley of the dolls (Don Costa)

18 SCACCO MATTO

Junkie chase (Curtis Mayfield); Superstition (Stevie Wonder); Remember me (Diana Ross); Montego bay (African People); Close to you (Peter Nero); Alone again (Augusto Martelli); My prayer (Engelbert Humperdink); Jungada (Ivano Fossati); Brazil (Edmundo Ros); Canto de ossanha (Ella Regina); Nana (Sergio Mendes); A benção bahia (Toquinho e Marília Medalha); Pais tropical (Wilson Simonal); Insensatez (Los Machucambos); Djamballa (Augusto Martelli); L'unica chance (Adriano Celentano); So (Mina); La-di-li, la-di-lo (Jerome); Love theme da « Il padrino » (Ray Conniff); Apache (Rod Hunter); Piccolo uomo (Mia Martini); What the world needs now is love (Burt Bacharach); Paper mache (Dionne Warwick); Raindrops keep fallin on my head (Santo e Johnny); Shaft's cab-ride (Isac Hayes); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Penelope (Smiley); Sittin' (Cat Stevens); She's a lady (Franck Pourcel); Old man Moses (The Les Humphries Singers); In a persian market (Armando Sciascia); Plata and salud (Gianfranco Plenizio); Poppa Joe (James Last); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); Puerto Rico (Augusto Martelli); Jambalaya (The Blue Ridge Rangers)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson - Zoot - Bill blues - Bags - Art Pepper - Solo for Buddy - Machito (Stan Kenton); Shaking the blues away - I'm beginning to see the light - A foggy day - A nightingale sang in Berkeley square - Love for sale - It's de lonely (Mel Tormé); Yardbird suite (Lee Konitz); I got rhythm - Stardust (Quintetto Charlie Christian); I never know - Flamingo - Windmills blues (Matt Matthews); How high the moon (Chet Atkins); I can't get started (Ray Nance); Oh lady be good (Michel Warlop); Stéphane Grappelly; Eddie South; Good groove (Richard - Groove - Holmes); Ode to Billy Joe (Jimmy Smith); Pe-con - My funny Valentine - Fascinating rhythm - Crazy rhythm - Rockin' boogie (Brothers Candoli); Say a prayer for me tonight (Shorty Rogers)

22-24

— L'orchestra di Burt Bacharach
Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city (N.Y. sequence); Pacific coast highway; Not goin' home anymore
— Il complesso vocale Supremes-Four Tops
Knock on my door; For your love; Without the one you love; Reach out and touch; Stoned soul picnic; Baby you've got what it
— Il chitarrista Wes Montgomery con l'orchestra Don Sebesky
Wind song; Georgia on my mind; The other man's grass is always greener; Down be on the ground; Up and I ain't
— Il cantante Michael Jackson
Doggin' around; Johnny Raven; Euphoria; Morning glow; Music and me; With a child's heart; Up again
— Il sassofonista Boots Randolph
Rocky top; Without you; Snowbird; Me and Julio down by the schoolyard; Drowning in a sea of love; Sunshine; Love theme from the God Father

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Masques et bergamasques op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo); A. Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarmonica di Londra dir. Lorin Maazel); M. Mussorgski: Una notte sul monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

9 MUSICA CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri (Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orchestra e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M^o del Coro Roger Wagner)

9.40 FILOMUSICA

O. Respighi: Siciliana-Passacaglia, da « Antiche danze e arie per liuto » (Vi. Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »); Anonimi: Lamento di Tristano e Isotta: Frammento (Fl. dolce e trasversale barocco Marcello Castellani); F. Landini: El mio dolce sospir: Trotto (Clav. Annaberta Conti; liuto, liuto soprano, arciliuto Franco Mealli); Anonimo: Greensleeves per viole e liuto (« Elisabeth Consort of viols »); Anonimi: Danze per drammi di Shakespeare (« Musica Antiqua » di Praga) - Canti di Taverna inglesi: B. Rogers: In the merry month of May; H. Purcell: True Englishmen; R. Spofford: L'ape e la serpe (« Deller Consort »); C. Monteverdi: Arianna - Lasciatemi morire (« Sopr. Karla Schlean; v. la da gamba Genzio Ghetti; clav. Mariella Sorelli »); G. Frescobaldi: Toccata (Org. Gustav Leonhardt); F. Couperin: Les festes de la grande et ancienne menestrandise (Ordre XI, n. 5) (Clav. Huguette Dreyfus); R. Strauss: Pavana - Carillon-Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Marcia, da « Tanzsuite » (Orch. « London Philharmonia » dir. da Artur Rodzinski)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due romanze per violino e orchestra (Vi. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. da Eugene Goossens); H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarmonica Ceka dir. da Carlo Zecchi)

12.10 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Pf. Walter Gieseking); I. Stravinsky: Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani (Pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

12.30 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA FRANCIA

G. De Machault: « Quant Theseus », ballata a quattro voci (Elementi del Compl. Voc. e Strument. « Capella Lipsiensis » dir. da Dietrich Knothe); G. Lull: Sinfonies pour les pâtres (Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. da Jean-Louis Petit); A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Vi. solista Jacques Dabat - Orch. dell'Ass. dei Conc. Lamoureux dir. da Charles Münch)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: Eliana, balletto su motivi popolari italiani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rino Maione)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler) - Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Samuel Samossoud)

15-17 O. di Lasso: Missa - Bella amfritrion altera (« Compl. Strum. Archiv Produktion e Regensburger Domchor dir. da Hans Schrems »); M. Mussorgski: Boris Godunov: Racconto di Pimen (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. da Edward Downes); P. I. Ciaikovski: Eugene Onegin: Aria di Tatiana (scena della lettera) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinf. di Londra dir. da Alceo Galliera); J. Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orch. (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. da Enrique Jordá); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ph. Rameau: Dardanus, suite n. 2 (Orch. « Collegium Musicum » dir. da Reinhard Peters); A. Roussel: Salmò n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra (Ten. John Mitchinson - Orch. de Paris e Corale « Stéphane Caillat » dir. da Serge Baudo); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Takashiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Haendel: Due cantate italiane (C.alto Helen Watts - Orch. da camera inglese dir. da Raymond Leppard); F. Manfredini: Concerto

grosso in do maggiore op. 3 n. 12 « Per la notte di Natale » (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

18.40 FILOMUSICA

C. Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Harold Farberman); H. Villa Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); B. Britten: Choral dances, dall'opera « Gloriana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. da George Malcolm); I. Albeniz: da Iberia: « Evocación » - « El Corpus en Sevilla » (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. da Ataulfo Argenta); F. Busoni: Concertino op. 48 per clarinetto e orchestra (Clav. Walter Triebkorn - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Carl Albert Buntel); Z. Kodaly: Salmò ungarico, per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra, Brighton Festival Chorus e Wandsworth School Boy's Choir dir. da Istvan Kertesz)

20 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni Musica di BALDASSARE GALUPPI (Rielaborazione di Ermanno Wolf-Ferrari) Eugenia Anna Moffo Lésbina, cameriera di Eugenia Elena Rizzieri Rinaldo, amante di Eugenia Florindo Andreoli Nardo, ricco contadino Rolando Panerai Don Tritemio, padre di Eugenio Mario Petri Clavicembalista Romeo Olivieri « I Virtuosi di Roma » e Complesso strumentale del « Collegium Musicum Italicum » diretti da Renato Fasano

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

21.10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo: Preludio - Hornpipe - Minuetto - Lento - Bourrée - Ariadante, sinfonia pastorale: Alcina: Ouverture: Pomposo - Allegro - Musette Minuetto: Alcina: Atto III: Sinfonia - Entrée de ballet - Tamburino: Music for the royal fireworks per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo: Ouverture (Adagio-Allegro) - Lento - Allegro - Bourrée - La Paix (Largo alla siciliana) - La Réjouissance (Allegro) - Minuetto I e II (« Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. da Neville Marriner) (Dischi Argo)

22 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine (Ten. Fritz Wunderlich; pf. Hubert Giesen)

22.30 CONCERTINO

A. Caplet: Divertissement à l'espagnole (Arpista Nicanor Zabaleta); I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali); A. Gretchaninov: Rolybolyay op. 1 n. 5 (Sopr. Joan Sutherland; pf. Richard Bonyngal); J. Strauss: Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Bruno Walter); J. Suk: Canzone d'amore n. 1 op. 7 (Vi. David Oistrakh; pf. Vladimir Yampolsky)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, per pianoforte: Allegro molto e con brio - Largo, con grande espressione - Allegro - Rondò (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Ray Conniff); Come un girasole (Pino Donaggio); Just in time (Ray Martin); He's got the whole world in his hands (Mahalia Jackson); No Luky no (Massimo Salerno); Rainy night in Georgia (Johnny Rivers); Metti una sera a cena (Ennio Morricone); Borriquito (Peret); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Don't let me down (The Beatles); Il tempo dell'amore verde (Marcella); Mystic queen (The New Seekers); Casino Royale (Franck Pourcel); Mood (Augusto Martelli); The world is waiting for the sunrise (Earl Hines e All Stars Session); Men-

nina (Mina); So blue (Chris Andrews); I'll see you in my dreams (Ray Conniff Singers); Oh happy day (Les Humphries); Strike up the band (Ted Heath); A whiter shade of pale (King Curtis); The house of the rising sun (101 Strings); Grande, grande, grande (Johnny Sax); Jeux interdits (Werner Müller); Tequila (Boots Randolph); Il primo giorno dell'anno (Fratelli La Bionda); Yes! We have no bananas (Edmundo Ros); Streets of London (Ralph McTell); Hello Mary Lou (Creedence Clearwater Revival)

9.30 MERIDIANI E PARALLELI

Mexican shuffle (Herb Alpert); American patrol (Joe « Fingers » Carr); Border song (Aretha Franklin); I'm your hoochie hoochie man (Muddy Waters); The golden striker (Herbie Mann); Il grillo e la luna (Domenico Modugno); Io ti amavo quando (Mina); Un canto a galicia (Julio Iglesias); Toi, mon amour (Dalia); A way to settle down (Country Funk); Money, money (Liza Minnelli); Love walked in (Paul Weston); La rumba degli scugnizzi (Nuova Compagnia di Canto Popolare); La mia murosà cara (Anna Identici); Calcutta (Werner Müller); Campdown races (Homer and the Barnstormers); Quando on n'a que l'amour (Jacques Brel); Rainy day (Sparrow); Viola, violino e viola d'amore (Alice ed Ellen Kessler); Ascolta la canzone (Giorgio Gaber); Rondeña (Ramon Montoya); Malagueña (James Last); She let me down (José Feliciano); Pudda-din (Joe Cuba Sextet); Mambo the most (Woody Herman); Dangerous woman (Mississippi Jook Band); Le dixieland (Raymond Leffevre); A tonga da mironga do kabuleté (Ser-

Faith); Mexican shuffle (Bert Kampfert); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); Something's comin' (Johnny Pearson); Fly me to the moon (Arturo Mantovani); Maybe (Petula Clark); A taste of honey (The Village Stompers); It might as well be spring (Jorgen Ingmann); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); I'm coming home (Les Reed); Batida diferente (Sergio Mendes); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); The continental (Henry Mancini); Whispering (Les Paul); I get a kick out of you (Dave Brubeck); Ale segunda feira (Chico B. De Hollanda)

16 IL LEGGIO

We shall dance (Franck Pourcel); Estrada branca (Percy Faith); Easy to be hard (Stan Kenton); Eccoli (Mina); What's new Pussycat? (Tom Jones); Noi due nel mondo e nell'anima (Bob Callaghan); Proud Mary (Nokie Edwards); Ay cosita linda (Los Machucambos); She's a lady (Franck Pourcel); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Catavento (Paul Desmond); I can't stop loving you (Ella Fitzgerald); Peanut vendor (Stan Kenton); La festa del Cristo Re (I Vianella); Help me make it through the night (Nokie Edwards); Indian fig (Bob Callaghan); Un colpo al cuore (Mina); Hey Jude (Tom Jones); America (Paul Desmond); I love Paris (Stan Kenton); Manteca (Ella Fitzgerald); Greenback dollar (Percy Faith); Ce n'est rien (Franck Pourcel); Amore amore amore amore (I Vianella); Carmen Brasilia (Bob Callaghan); I dream of Naomi (Nokie Edwards); Il tuo amore (Bruno Lauzi); Ti pi ti (Los Machucambos); Circles (Paul Desmond); Peg o' my heart (Stan Kenton); L'ultima occasione (Tom Jones); Domenica sera (Mina); Adios mariquita linda (Percy Faith); Blue concerto (Franck Pourcel); Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi); El condor pasa (Los Machucambos); Flying home (Ella Fitzgerald); Lullaby of Broadway (Stan Kenton); Non dormi manco tu (I Vianella); Ne me quitte pas (Tom Jones); Golden boy (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO

Bang bang (Equipe 84); Spanish Harlem (King Curtis); After all (David Bowie); Proposta (Giganti); Hey Joe (Wilson Pickett); Un uomo tra la folla (Tony Renis); These boots are made for walking (Nancy Sinatra); E' la pioggia che va (The Rokes); I got you babe (Etta James); Viva la libertà (Bruno Lauzi); Sora Menica (Gabiella Ferri); Un ragazzo di strada (I Corvi); E penso a te (Lucio Battisti); Let the sunshine in (Julie Driscoll and Brian Auger); Un uomo come me (Lucio Dalla); Mother (Barbra Streisand); Fantasia (Gli Alunni del Sole); La canzone di Marinella (Mina); In fondo al viale (Gens); Wichita lineman (Johnny Harris); Signore, io sono Irish (New Trolls); When I fall in love (Isaac Hayes); Poco sole (Ornella Vanoni); La la la lies (I Pooh); More... dormire... forse sognare (Patty Pravo); I got a woman (Jimmy Smith); Proud Mary (I Nuovi Angeli); Soolaimon (Neil Diamond); Se mi vuoi lasciare (Michele); No esto to depend on (Santana); Magari (Peppino Di Capri); Tutto quello (I Califò); Pata-pata (Miriam Makeba); What are you gonna do (Creedence Clearwater Revival); Come on baby (Jimmy Smith); Giorno d'estate (I Nomadi); Someday never comes (Creedence Clearwater Revival)

20 QUADERNO A QUADRETTI

House in the country - Don't leave me - Bulgarian bulge - Eli's coming - Acustical lass (Don Ellis); Chappaque suite (prima parte) (Ornette Coleman); Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child (Louis Armstrong); The sound of orion - Jubelo - Blue mist (Dizzy Gillespie); Bugle call rag - Honeysuckle rose - Rosetta (Nat King Cole); First movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement (Modern Jazz Quartet); Work song - Thumbstrin - My one and only love - Baubles, bangles and beads (Julian Cannonball Adderley e Ray Brown)

22-24

- Il sassofonista Sonny Stitt con l'orchestra The Top Brass
Souls Valley; Coquette; On a misty night; Tittsie; Poinciana; Boom-boom
- Il cantante Joe Cocker
Hitchcock railway; Lawdy Miss Clawdy; Do I still figure in your life; Something; Something's coming on; Darling be home soon
- Il complesso di Freddie Hubbard
Straight life
- La cantante Carole King
Fantasy beginning; You've been around too long; Being at war with each other; Directions; That's how things go down; Weekdays
- Il complesso di Julian - Cannonball - Adderley
A little taste; People will say we're in love; Nardis

gio Mendes); He's moving on (Dionne Warwick); High noon (Ted Heath)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Tiger rag (T. Heath-E. Ros); Light my fire (Woody Herman); Aquarius (Stan Kenton); Berry; Memphis Tennessee (Count Basie); Io e te (Massimo Ranieri); Se telefonando (Mina); Scirocco (Renato Rascel); Here's to you (Joan Baez); The « in » crowd (Ramsey Lewis); A hard day's night (Ella Fitzgerald); Take five (Dave Brubeck); Tea for two (Keith Texort); Cocktails for two (Keely Smith); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Mam'selle (Frank Sinatra); 29 Settembre (Lucio Battisti); Incontro (Jacqueline Pleyade e Antonio Rosario); Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano); Quando dico che ti amo (Annarita Spinaci); Gli occhi miei (Tom Jones); Un'avventura (Lucio Battisti); Eternità (Ornella Vanoni); Era bello il mio ragazzo (Anna Identici); Tutti frutti (Little Richard); Let's twist again (Chubby Checker); Tahiti tamouré (Waikiki); If I had a hammer (Trini Lopez)

12.30 SCACCO MATTO

Para los rumberos (Tito Puente); Starman (David Bowie); Crystal clear muddy waters (Sonny & Cher); Hello-a (Mouth & McNeal); Floatin' (King Curtis); Credo (Mia Martini); Oh woman, oh why (Bert Kampfert); What have done to my song, ma (Ray Charles); Bless you (Martha Reeves & The Vandellas); The talk of all the U.S.A. (Middle of The Road); Wango wango (Osibisa); Everybody's everything (James Last); Roadshow (Heads Hand & Feet); Ridammi la mia anima (Simon Luca); Sorse il sole (Giovanna); Gioco di bimba (Le Orme); Join together (The Who); Hit the highway (John Mayall); In St. Peter's day (New Trolls); Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni); Lulù (Cyan); The stage boy (N.U. Orleans Rubbish Band)

14 COLONNA CONTINUA

Moanin' (Quincy Jones); My kind of love (Gerry Mulligan); Get out of the town (K. Clarke-F. Boland); Ow (The Double Six of Paris); Spinning wheel (Ray Bryant); As time goes by (Barbra Streisand); Footprints on the moon (Johnny Harris); Struttin' with some barbeque (Paul Desmond); Um abraço no Bonfá (Charlie Byrd); O pato (Coleman Hawkins); Jive samba (Nat Adderley); Soulful autumn (Lionel Hampton); Spaceman (Harry Nilsson); The summer knows (Percy Faith); Sugar, sugar (Ronnie Aldrich); Wave (Elis Regina); Blue skies (Benny Goodman); Cheek to cheek (Lou Levy); How deep is the ocean (Sam Most Group); Automatically sunshine (The Supremes); Joy (Percy

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore «Der Postzug» (Revis. di Eugen Bodart) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi); **J. B. Vanhal:** Concerto in do maggiore, per fagotto e archi (cadenze di Hermann Dechant) (Fg. Milan Turkovic - Compl. d'archi - Eugène Ysaye - dir. da Bernard Klee); **P. I. Ciaikovski:** La bella addormentata, suite op. 66 (2° e 3° atto) (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierre Monteux)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER-BIGGS

W. A. Mozart: Fantasia in fa minore K. 594; Adagio - Allegro - Adagio; **A. Soler:** Concerto in sol maggiore n. 3 su due organi; **G. F. Haendel:** Sei piccole fughe, per organo

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. B. Lulli: Le temple de la paix, suite dal balletto: Ouverture - Triomphe des nymphes - Menuet - Entrée des Bergères - Rondeau - Entrée des Basques - Menuet I e II - Passepied I e II (Orch. dell'Oiseau Lyre dir. da Louis De Froment); **C. Debussy:** Il martirio di S. Sebastiano, suite dalle musiche di scena per il «mistero»: Prélude: La cour de Lys - Danse extatique et final du Ier acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Georges Solchany)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: DA MASCAGNI A ZANDONAI

P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) - Isabeau: «E passerà la viva creatura» (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. da Carlo Franci) - Il piccolo Marat: «Perché son stata io ferita» (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Filarmonica di San Remo dr. da Ottavio Zino); **U. Giordano:** La cena delle beffe: «Mi chiamo Lisabetta» (Sopr. Alda Frances) - Marcella: «Dolce notte misteriosa» (Ten. Tito Schipa) - Siberia: «Qual vergogna tu porti» (Sopr. Maria Caniglia) - Mese mariano: Intermezzo (Orch. Sinf. dir. da Dino Oliveri); **R. Zandonai:** Il grillo del focolare: «Si è l'anima canora» (Sopr. Nicoletta Pani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Bonavolontà) - Giulietta e Romeo: «Giulietta son io» (Ten. Miguel Fleta)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

L. Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andantino con moto (Orch. Sinf. della Radio Bavarese); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Allegro (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

12 CHILDREN'S CORNER

V. Mortari: Sonatina per pianoforte: Allegro - Adagio - Vivo e giocoso (Pf. Maria Luisa Faini); **G. Bizet:** Jeux d'enfants op. 22 (Pf. Arthur Gold e Robert Fizdale)

12,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA

J. S. Bach: Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore; **H. Purcell:** Ground in do minore; **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore per cembalo (trascr. di J. S. Bach); Allegro - Larghetto - Allegro; **W. A. Mozart:** Rondò in re maggiore K. 485; **D. Scarlatti:** Due sonate per cembalo; **J. S. Bach:** Partita in do minore n. 2 per cembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA «I MUSICI» E FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI: **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si minore: Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie; **SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF e PIANISTA WILHELM FURTWÄNGLER:** **H. Wolf:** Otto lieder su testi di Edvard Mörke e Wolfgang Goethe: Lebewohl - Schlafendes Jesuskind - Elfenlied - Phänomen - Die Spröde - Die Bekehrte - Blumengruss - Epiphanies; **PIANISTA CLAUDIO ARRAU:** **F. Liszt:** Valse oubliée n. 1 in fa diesis maggiore - Reminiscences de «Boccacina» - da Verdi; **VIOLISTA BRUNO GIURANNA:** **B. Bartók:** Concer-

(Armando Trovajoli); **La bella Pinota** (Roberto to per viola e orchestra (op. postuma) (realizzazione di Tibor Serly); Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15-17 A. Berg: Suite lirica: Allegretto giovinale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato (Quartetto Parrenin); **J. S. Bach:** Sonata in trio n. 1 in mi bemolle maggiore (Org. Helmut Walcha); **F. Schubert:** Messa in la bemolle maggiore: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Helen Donath; c. alto Ingeborg Springer; ten. Peter Schreier; bs. Theo Adam; org. Christoph Albrecht - Orch. della Cappella di Stato di Dresda e Coro della Radio di Lipsia dir. da Wolfgang Sawallisch)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacrae symphoniae (Compl. veneziano di strumenti antichi dir. da Pietro Verardo); **G. F. Haendel:** Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra (Org. Marie Claire Alain - Orch. da camera della Sarre dir. da Karl Ristenpart); **A. Honegger:** Sinfonia liturgica (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da André Cluytens)

18 CONCERTO DA CAMERA

M. Glinka: Sonata in re minore, per viola e pianoforte: Allegro moderato - Larghetto ma non troppo (V. la Luigi Alberto Bianchi; pf. Enrico Cortese); **G. Onslow:** Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato: Allegro non troppo - Scherzo (energico) - Andante sostenuto - Finale (Allegro spiritoso) (Quintetto Danzi)

18,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Volkmar Andreae); **L. van Beethoven:** 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dir. da Boris Brott); **R. Schumann:** Romanze e ballate op. 53: Blonden Lied - Lorelei - Der arme Peter (Br. Bernard Kruysen; pf. Jean-Claude Richard); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V. la Karl Stumpf; clav. Zuzana Ruzickova; vc. Joseph Prazak); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Org. Janos Sebestyen)

20 RITRATTO D'AUTORE: FREDERICK DELIUS

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da «Due pezzi per piccola orchestra» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins) - Sonata per violoncello e pianoforte (Vc. George Isaac; pf. Martin Jones) - Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. da Alexander Gibson) - Briggs Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Werner Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Oboe Heinz Holliger; arpa Hursula Holliger - «Collegium Musicum Zurich» dir. da Paul Sacher)

21,30 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam; Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoroso) - Rondò-finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Georg Solti)

22,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre mottetti (Coro del Duomo di Regensburg dir. da Theobald Schrems)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore, per clavicembalo (Clav. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte (Strumentisti del «Melos Ensemble»); **F. Chopin:** Dodici studi op. 10 (Pf. Maurizio Pollini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Varianti (Ornella Vanoni); **Meeting** (Gino Marrihacci); **In the ghetto** (Mario Capuano); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Moon river**

(Roger Williams); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Four brothers** (Woody Herman's Big New Herd); **Guantanamera** (André Kostelanetz); **Le mani sui fianchi** (Mina); **Niagara** (Julien Clerc); **Milord** (Maurice Larcange); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Masquerade** (Chuck Anderson); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **She's a woman** (Frank Chacksfield); **Honey pie** (Barbra Streisand); **Free life** (Neil Diamond); **Pianjo rag** (Floyd Cramer); **Choo-choo samba** (Edmundo Ros); **Jeux interdits** (Frank Pourcel); **Thou swell** (Armando Trovajoli); **Oh, nostalgia** (Herbert Pagani); **High noon** (Ferrante & Teicher); **Nascerò con te** (I Pooh); **Too much too soon** (London Festival); **Cento città** (Eric Charden & Stone); **Kiss me goodbye** (Les Reed)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

Spanish Harlem (Frank Chacksfield); **Il funerale del contadino** (I Vianella); **La goulante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); **Ballade irlandaise** (Helmut Zacharias); **Blues after hours** (Jack Teagarden); **Carnival do Rio** («101» Strings); **Illya darling** (Ferrante-Teicher); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Valzer dal Conte di Lussemburgo** («Boston Pops»); **Ne me quitte pas** (Barbara); **Bulerias** (Carlos Montoya); **American patrol** (Henry Mancini); **Quando** (Luigi Tenco); **Maria moita** (Sergio Mendes); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Baia** (Percy Faith); **L'important c'est la rose** (Caravelli); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Chicken reel** (Frankie Dakota); **Greensleeves** (New Symphony of London); **Deed I do** (Billie Holiday); **La paloma** (Xavier Cugat); **Games people play** (Ray Stevens); **Country lake** (Herb Alpert); **Dans mon ile** (Henri Salvador); **Sugar** (Louis Armstrong); **Sleepy lagoon** (Boston Pops); **On Broadway** (Mango Santamaria)

11 QUADERNO A QUADRETTI

I want you back (C.C.S.); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Boys and girls together** (Chase); **Introduction - Honky tonk woman** (Joe Cocker); **The windmills of your mind** (Michel Legrand); **Watch with happens** (Ella Reginal); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **My funny Valentine** (Michel Legrand); **Il Padrino** (Santo-Johnny); **Il gabbiano infelice** (Il guardiano del faro); **Pop corn** (La Strana Società); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Sous le ciel de Paris** (Juliette Gréco); **Lucille** (Bill Haley); **Alfredo** (Jula De Palma); **Blue suede shoes** (Jimi Hendrix); **Le mille bolle blu** (Mina); **Quando quando quando** (Tony Renis); **Una lacrima sul viso** (Bobby Solo); **Io che non vivo senza te** (Elvis Presley); **Nessuno mi può giudicare** (Caterina Caselli); **Metti una sera a cena** (B. Nicolai); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Exactly like you** (Nina Simone); **Room to move** (John Mayall); **Go between** (Michel Legrand); **All the king's horses** (Aretha Franklin)

12,30 SCACCO MATTO

Marie Laveau (Canned Heat); **Too late to turn back now** (Cornelius Brother & Sister Rose); **California man** (The Move); **San Miguel** (I Nuni); **Free four** (Pink Floyd); **Il tempo dell'amore verde** (Marcella); **Mas zakate** (El Chicano); **Imagine** (Ray Conniff Singers); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Oh, had I a golden thread** (Judy Collins); **Mezza luna e gli occhi tuoi** (Fred Bongusto); **Ode to Linda** (Montevideo); **Nocturns** (Keef Hartley Band); **Please don't turn out the lights** (Bee Gees); **E penso a te** (Lucio Battisti); **F. Bonacci's number** (If); **Un vecchio cieco** (Osanna); **Oh, babe, what would you say** (Hurricane Smith); **Kozmik blues** (Janis Joplin); **Il treno** (Delirium); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Johnny be good** (Jimi Hendrix); **Maggie's farm** (Bob Dylan); **Fifteen mouths** (Joan Baez); **Nut rocker** (Bumble and the Stingers)

14 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Laura** (David Rose); **The boll weevil** (The Texian Boys); **Buffalo skinners** (Jack Elliott); **New camptown races** (The New Lost City Ramblers); **Sweet Betsy from pike** (Pete Seeger); **Tell it** (Mango Santamaria); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **La bika** (Gilberto Puentes); **Um dois tres balancou** (Ella Reginal); **Contentoso** (Tito Puentes); **Huayra muyoj** (Los Calchakis); **Ferías na India** (CBS); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Crazé vidé a** (Al Lirav); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Brass Band); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Bulerias** (Carlos Montoya); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **El safé de chinitas** (Germaine Montero); **Saltarello**

Balocco; **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gamber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Roma capoccia** (Theorus Campus); **Home on the range** (Coro Living Voices); **Roma forestiera** (Sergio Centi); **La cucaracha** (Los Mayas)

16 IL LEGGIO

Baia (Pedro Santa Cruz); **Sometimes bread** (Mango Santamaria); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Mantecadito** (Alberto Beltran); **Baila la rumba sabrosa** (Conjunto Casinó); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Barbara** (Armando Sciascia); **Aquarius** (James Last); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Paris canaille** (Raymond Lefèvre); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Si finisce così** (Luis Enriquez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **You've lost that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **You'll never walk alone** (Mahalia Jackson); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **My way** (Frank Sinatra); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Scarborough fair** (Wes Montgomery); **Magenta mountain** (Les Baxter); **I say a little prayer** (Ray Conniff); **E io tra di voi** (Iva Zanicchi); **La mia serenata** (Wolmer Beltrami); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **L'eclisse** (Nini Rosso); **Dans mon ile** (Henri Salvador); **Aceto seu coração** (Roberto Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendez); **Day-o** (Harry Belafonte); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo)

18 SCACCO MATTO

Via lei via io (I Pooh); **With a little help from my friends** (Herb Alpert); **Mad about you** (Bruce Ruffin); **Allora mi ricordo** (New Trolls); **No time to live** (Brian Auger); **Ram on** (Paul and Linda McCartney); **La cantina** (Antonello Venditti); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Reach out for me** (Burt Bacharach); **Geraldine** (Era di Acquario); **Theme one** (Van Der Graf Generator); **Jesus Cristo** (Roberto Carlos); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Light my fire** (Johnny Harris); **Let it be** (Joan Baez); **Sguardo verso il cielo** (Orme); **Day dreaming** (Aretha Franklin); **Hold me tight** (King Curtis); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash); **Happy song** (Rita Coolidge); **Cosmo** (Allumogeni); **Samba e amor** (Chico Buarque de Hollanda); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Vecchio Samuel** (Claudio Baglioni); **Jesus was a carpenter** (Johnny Cash); **Danza dei grandi rettili** (Banco del Mutuo Soccorso); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Signora aquilone** (Theorus Campus); **Gloria** (Michel Polnareff); **Messaggio** (Gruppo 2001); **Fido** (The Byrds); **Quel che conta di più** (I fratelli di Abraxas); **Lazy mable** (Air Mail)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - **Poinciana** - **Estrellita** - **La bamba** - **Sobre las olas** (Dave Brubeck); **Perception**: **Fantasia** - **Horn of plenty** - **Ballad** (Dizzy Gillespie); **Moanin' with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallel to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite (parte II)** (Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concierto de Aranjuez** (Miles Davis)

22-24

- Il pianista Ramsey Lewis**
Julie; Hang on sloopy; Les fleurs; Wade in the water; Return to paradise; Jade east; Dancing in the street
- Il complesso Blood, Sweat and Tears**
Down in the flood; Touch me; Alone; Velvet; I can't move no mountains; Over the hill
- Il chitarrista Gilberto Puentes**
I'll never fall in love again; La bika; El cantador; Take five; Silenciosa; Ate segunda feira; Manha de carnaval; Cal's pal's
- Il cantante James Taylor**
One man parade; Nobody but you; Chilli dog; Fool for you; New tune; Back on the street again; Don't let me be lonely tonight
- L'orchestra Don Ellis**
House in the country; Don't leave me; Bulgarian bulge; Eli's comin'; Acustical lass; Love for rent

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 75)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Ouverture da Manfred op. 115 dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); A. Dvorak Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

9 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bem. magg. op. 20 per violino, viola, v.cello, contrabbasso, cl. tto, corno e fagotto (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führinger, vc. Ernst Knava, contrab. Oskar Mose, cl. Wolfgang Rühm, cr. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); N. Paganini: Romanza, dal «Quartetto in la min.» per violino, viola, v.cello e chitarra (Vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli, chit. Mario Gangi); H. Berlioz: Sara la baigneuse op. 11, ballata per tre cori (English Chamber Orch. e Coro St. Anthony Singers dir. Colin Davis); R. Schumann: Cinque pezzi popolari per v.cello e pianoforte: Mit humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht rasch - Stark und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); R. Wagner: Tristano e Isotta - Morte di Isotta - (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. New Philharmonic dir. Wilhelm Furtwängler) - Die alte Weise - (Ten. Ludwig Suthous, br. Dietrich Fischer-Dieskau - The Philharmonia Orch. dir. Wilhelm Furtwängler); F. Liszt: Parafasi sulla «Danza sacra e duetto finale» dall'opera «Aida» di Giuseppe Verdi - (Pf. Claudio Arrau); R. Strauss: München, ein Gedächtniswalzer (Orch. - London Symphony - dir. André Previn)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIICH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 - Sogni d'inverno - Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre; Allegro maestoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in la magg. op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (Quartetto d'archi Dekany, v.l. Bela Dakany e Jacques Hartog, v.la Erwin Shiffer, vc. George Shiffer)

12 IL DISCO IN VETRINA

CANTI DI NATALE INTERPRETATI DAL BARTON DIETRIC FISCHER-DIESKAU E DAL PANISTA JORG DEMUS

C. F. Schubert: Weihnachtslied der Hirten, per voce e pianoforte; C. H. C. Rameck: Weihnachtslied, per voce e pianoforte; A. C. F. Mergner: Weihnachtslied, per voce e pianoforte; J. K. G. Loewe: Der Hirten Lied am Krippelein op. 22 n. 3; E. Humperdinck: An das Christkind; M. Reger: Uns ist geboren ein Kindelein op. 137 n. 3 - Christlein Wiegenlied op. 137 n. 10 - Maria am Rosenstrauch op. 142 n. 3; A. Knab: Marien Kind; J. Haas: Die beweglichste Musik op. 49 n. 3; P. Cornelius: Zu uns komm dein Reich op. 2 n. 3; W. Weismann: Der heilige Nikolaus (Disco Deutsche Grammophon)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. H. Schein: Quattro danze da «Banchetto musicale (1517): Allemanda - Tripla - Padouana - Gagliarda (Compl. strum. - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic); A. Zanchieri: La pazzia senile, ragionamenti vaghi et dilettevoli (1598) (Sestetto vocale - Luca Marrenzio -)

13 AVANGUARDIA

L. Berio: Sinfonia per 8 voci e orchestra (Sol. Swingle Singers - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Berio)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Se Romeo l'uccide un figlio» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro «Opera di Ginevra» dir. Henry Lewis); A. Boito: Mefistofele; «L'altra notte in fondo al mare» (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); G. Bizet: Carmen; «Ahi mi parla di lei» (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); G. Verdi: Simon Boccanegra; «Cielo pietoso rendila» (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Liederkreis op. 12, Lied op. 39 (su testo di Joseph von Eichendorff) (Msopr. Christa Ludwig, br. Walter Berry, pf. Erik Werba) - Märchenbilder, 4 pezzi per viola e pf. op. 113 (V.la Dino Asciolla, pf. Mario Caporali) - Sonata n. 2 in sol min. op. 22 (Pf. Martha Argerich)

15-17 F. Schubert: Trio in si bem. magg.: Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Rondo (Allegretto) (Vl. Salvatore Accardo, v.la Luigi Alberto Bianchi, vc. Radu Aldulescu); D. Scarlatti: Tre Sonate: 206, 164, 14 (in re magg.) (Clav. Ralph Kirkpatrick); M. Ravel: Sheherazade, 3 poemi per soprano e orch.: Asia - La flûte enchantée - L'indifférent (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli (Narratore: Quinto Massimo Foschi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Colombol); A. Scriabin: Prometeo: Il poema del fuoco op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - London Philharmonic Orch. e Coro dir. Lorin Maazel)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re magg. - Turckische Suite - Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orch. da Camera inglese dir. Charles Mackerras); C. Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orch.: Preludio (Largo), Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondo (Allegretto scherzando) (Vl. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow)

18 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orch. - Imperatore - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo, Allegro (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. de Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

18,40 FILOMUSICA

I. Strawinsky: Duo concertante per violino e pianoforte (Vl. Samuel Duskin, pf. Igor Strawinsky); F. J. Haydn: Tre Canzoni: An den Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen (Pf. Michael Oelbaum - Elementi del «The Abbey Singers»); C. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch.: Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); F. Chopin: Quattro Melodie polacche (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); B. Smetana: Polka dall'opera «La sposa venduta» (Orch. London Symphony dir. Stanley Black); H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch.: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 LAKMÉ

Opera in tre atti su un poema di Edmond Gondinet e Philippe Gille (da «Le mariage de Loti» di Pierre Loti)

Musica di LEO DELIBES

Lakmé Mady Mesplé
Nilakantha Roger Soyer
Mallika Danielle Millet
Hadji Joseph Peyron
Gerald Charles Burles
Ellen Bernadette Antoine
Frederic Jean-Christophe Benoit
Rose Monique Linval
Miss Bentson Agnes Disney
Orch. e Coro del «Théâtre de l'Opéra-Comique» di Parigi dir. Alain Lombard
Me del Coro Roger List

22,35 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro Pezzi op. 3 per pianoforte: Story - Humoresque - Marche - Fantôme - Racconti della vecchia nonna: Moderato - Andantino - Andante assai - Sostenuto (Pf. Gyorgy Sandor); J. Sibelius: Da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54; n. 2 L'Arpa - n. 3 La ragazza con le rose - n. 4 Ascolta, il pettegoso canta - n. 6 Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

23,05-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in fa magg. per violino e orch.: Presto - Cariciana - Allegrezza - Scherzo - Polacca - Minuetto (Solista Eduard Melkus - Orch. Cappella Accademica di Vienna dir. Kurt Redel); F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si min. per pianoforte e orch. (Solista Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

French fries (Monia Litter); Io una donna (Ornella Vanoni); Engano (Charlie Byrd); Mondo blu (Flora Fauna e Cemento); Never before (Deep Purple); Guenevere (Percy Faith); Parata dei soldatini di legno (Dick Schory); Hush (Woody Herman); March of the Siamese children (Percy Faith); Mexican shuffle (Bert Kampfert); Si sei tu (Caterina Caselli); Yakety yak (Sandy Nelson); Batuka (Tito Puente); Solo io (Peppino Di Capri); Grande, grande, grande (Johnny Sax); The shadow of your smile (Ray Conniff); Goodbye (Franck Pourcel); Il treno (Delirium); Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Montego bay (African People); Ain't no way (Iva Zanicchi); Ti guarderò nel cuore (Werner Muller); Os quindins de yaya (Stanley Black); The look of love (Franck Chacksfield); Ridammi la mia anima (Simon Luca); Speak softly love (Ray Conniff Singers); L'amore dice ciao (Armando Trovajoli); Love story (Roger Williams); Dopo lei (Domenico Modugno)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

Guitar blues (Ray Charles); Taka takata (Paco Paco); La peregrinación (Los Kenakos); Save it (Gilbert O'Sullivan); Up the creek (Bola Sete); Sleepy time gal (Harry James); Because of you (Boots Randolph); Outa space (Billy Preston); I come tumbin' (Grand Funk Railroad); India (Alfredo Ortiz); Juntos (Nilton Castro); Bach's lunch (Percy Faith); Mon voyageur de la lune (Francis Lai); Sous les ponts de Paris (Maurice Larcange); Innamorati a Milano (Leonila); Cae cae (Wilson Simonini); War-love call (Piero Piccioni); Rockin' Robin (Michael Jackson); Bless you (Martha Reeves); Rag mop (Billy Vaughn); Les tout peits details (Julien Clerc); Titoli dal film «Per grazia ricevuta» (M. e G. De Angelis); Ode to Billy Joe (King Curtis); Hava nageela (Frank Chacksfield); Come together (The Guitars Unlimited); Lonely is the name (Jackie Gleason); Song sung blue (James Last); El parajito cuhi (Jamaica All Stars Steel Band); I believe (Les Humphries Singers); Harry Lime theme (Marty Gold); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange)

11 QUADERNO A QUADRETTI

When your lover has gone (K. Clarke-F. Bolland); If I don't get you (Gilbert O'Sullivan); Money in the pocket (Ramsey Lewis); Trinidad (Willie Bobo); E così per non morire (Ornella Vanoni); Savoy blues (Lawson-Haggart); Comme d'habitude (Charlie Byrd); Chirpy chirpy, cheep cheep (James Last); Promessa de pescador (Sergio Mendes); Hier encore (Charles Aznavour); Games people play (Enoch Light); Hello Dolly (Rhoda Scott); Hold on, I'm comin' (Herbie Mann); Chain of fools (Aretha Franklin); Strawberry kisses (Bud Shank); You've got a friend (Peter Nero); Invece no (Fred Bongusto); Wade in the water (Herb Alpert); Serenade (Sarah Vaughan); Put your hand in the hand (Bert Kampfert); To say goodbye (Paul Desmond); Vorrei poterti dir - ti amo - (Ciro Dammico); Are you happy? (George Benson); Since I feel for you (Barbra Streisand); You, baby (Nat Adderley); Opus in pastels (Stan Kenton); I didn't know about you (Alice Babs)

12,30 SCACCO MATTO

Scoobidoo (Ginger Ale); Ocean (Capsicum Red); It don't come easy (Ringo Starr); L'aquila (Bruno Lauzi); Motorboat to Mars (Chicago); Imagine (John Lennon); Let me love you (Rod Stewart); Che barba amore mio (Ornella Vanoni); Gabriel and me (Joan Baez); Miles from nowhere (Cat Stevens); Don't you feel small (Moody Blues); Done me wrong all right (The Sweet); La festa del Cristo Re (I Vianella); Take me to the pilot (José Feliciano); Vagabondo (Nicola Di Bari); Spanish Harlem (Aretha Franklin); Allright down (Incredible String Band); You drive me nervous (Alice Cooper); Wandrin' star (Mike Cooper); Montagne verdi (Marcella); We sing together (Jeremy Faith); The last thing on my mind (Neil Diamond); One good man (Janis Joplin); Suzanne (Neil Diamond); My world (Bee Gees)

14 COLONNA CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); How high the moon (Ella Fitzgerald); Over the rainbow (Shorty Rogers); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Sent for you yesterday and here you come today (Jimmy Rushing); Four brothers (Woody Herman); For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Wild dog (Joe Venuti); Blues at sunrise (Conde Candoli); Falling in love with love (Pete Jolly); Royal garden blues (Fratelli Assunto);

I'll remember April (Sal Salvador); Les moulins de mon cœur (Carl Fontana); After you've gone (Charlie Mariano); The opener (Charlie Noto e Frank Rosolino); Take five (Paul Desmond e Dave Brubeck); A fine romance (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Don't blame me (Charlie Parker e Miles Davis); Blues in the distance (Bud Shank); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Saturday night is the loneliest night of the week (Kai Winding e Jay Jay Johnson); Love for sale (Oscar Peterson e Ray Brown); Stars fell on Alabama (Jack Teagarden); Flying home (Lionel Hampton); Muskrat ramble (Louis Armstrong)

16 IL LEGGIO

Bond street (Burt Bacharach); Secret love (Frank Chacksfield); Ballad of easy rider (James Last); Zorba the greek (Herb Alpert); Ma mi (Ornella Vanoni); Qui fu Napoli (Roberto Murolo); Maremma (Maria Monti); O cunto 'e Meziarosa (Roberto Murolo); Amor dammi quel fazzoletto (Yves Montand); Tarantella internazionale (Roberto Murolo); Two o'clock jump (Ray McKenzie); Dogwood junction (Sil Austin); Baby bret (1910 Fruitgum Co.); Easy rock (Arthur Smith); Mother!!! Boogie (Mungo Jerry); Vang-dang-doodle (Love Sculpture); Baby, please don't go (Moody Waters); Kozmic blues (Janis Joplin); Speedin' boogie (Sam - Lightin' Hopkins); I can't quit you baby (Led Zeppelin); You're man (B. B. King); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Après l'amour (Charles Aznavour); Jolie môme (Juliette Greco); Desormais (Charles Aznavour); J'en tremble (Juliette Greco); Pour faire une jam (Charles Aznavour); Pajaro campana (Alfredo R. Ortiz); El condor pasa (Los Indios Tabajaras); Bocoxe (The Zimbo Trio); So so la mi so (Osibisa); Violets for your fur (Cal Tjader); I can see for miles (Lord Sitar); Blue spanish eyes (Santo e Johnny); Tabù (Augie Alcaraz); Pepperland (George Martin); Les moulins de mon cœur (Michel Legend); Johnny B. Goode (Bill Black)

18 SCACCO MATTO

Ticket to ride (Beatles); Turn turn turn (Byrds); Emozioni (Lucio Battisti); Shaft (Ray Conniff); Neve bianca (Mia Martini); The house of the rising sun (Animals); The last time (Rolling Stones); Avec le temps (Leo Ferré); I'm coming home (Otis Redding); Alone again (Fred Bongusto); Positively fourth Street (Bob Dylan); Celeste (Donovan); A day in the life (Brian Auger); Salamandra palaganda (T. Rex); Fratelli? (Roberto Vecchioni); Slow love (The Lovelites); High fallotin' woman (Grand Funk Railroad); Free samba (Augusto Martelli); I'll be back (Herb Alpert); Summer 68 (Pink Floyd); Bird song (Jerry Garcia); Ana-Bo (Osibisa); Un amore così grande (Ricchi e Poveri); Loop-di-love (Phantom Band); Cantata per Venezia (Fernando Germani); Congratulations (Paul Simon); Father and son (Cat Stevens); Honky tonk (Boots Randolph); Io una donna (Ornella Vanoni); Boogie music (Canned Heat); Telephone blues (John Mayall); Non ti riconosco più (Mina); Time was (Canned Heat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Thaint when you do - Il volo del calabrone (Harry James); Mato grosso (Irio De Paula); Toledo (Marcello Rosa); Alex (Gianni Basso); Running wild - My gal sal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing (Benny Goodman); Chappaque suite (parte terza) (Ornette Coleman); Got everything (1ª versione) - Got everything (2ª versione) - Four of five times (King Oliver); Society blues - Krooked blues - When you're alone (Kid Ory); Black (Parte I-V) (Duke Ellington); Groovy samba (Sergio Mendes)

22-24

— L'orchestra di Quincy Jones
Bridge over troubled water; Walkin'; Hummin'
— Il cantante Stevie Wonder
Happier than the morning sun; Girl blue; Seems so long; Keep on running
— Peter Nero al pianoforte
For once in my life; Wichita lineman; Soulful strut; Scarborough fair; Rain in my heart; I love how you love me
— Il complesso Jackson Five
I want you back; A B C; Never can say goodbye; Sugar daddy; I'll be there; Maybe tomorrow
— L'orchestra di Ray Conniff
Besame mucho; Stranger in paradise; Summertime; I've got you under my skin; Too young; Softly as in a morning sunrise; Just one of those things; Deep purple

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6 (Clav. Natalia Wedernikova - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); C. P. E. Bach: Concerto in re magg. per organo orch. e basso continuo (Org. Jean Guillon - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Kloppenstein); R. Strauss: Concerto per oboe e orch. (Oboe Pierre Pierlot - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto grosso in do min. op. 6 n. 8 (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter) — Tema e variazioni in sol min. per arpa (Arpa Marisa Robles) — Trio Sonata in re magg. per flauto a becco, violino e basso continuo (Fl. a becco Frans Bruggen, vl. Alice Harnoncourt, vc. Nikolaus Harnoncourt, cemb. Herbert Tachezi)

9,40 FILOMUSICA

A. Padovano: Aria della battaglia (Ensemble « Musica Antiqua » di Vienna dir. Bernhard Klebel); G. Gabrieli: Canzona prima a cinque — Canzona « La spiritata » (« American Brass Quintet »); G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicino bosco » (rev. di Emilia Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); F. Provenzale: Lo schiavo di sua moglie: « Che spero o mio core » (Ten. Alvinio Misciano - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); A. Stradella: Sonata per tromba, archi e basso continuo (elaboraz. di Alberto Gentili); Andante mosso - Aria - Allegro non troppo - Aria (Allegretto) (Tb. Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); A. Corelli: Sonata n. 3 op. 5 per violino, violone e arciliuto (rev. Alvaro Company); Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Giga (VI. Sergio Dei, arciliuto Alvaro Company); F. Schubert: Momento musicale in la bem. magg. op. 94 n. 6 (Pf. Alfred Brendel); P. J. J. Rode: Dai 24 Capricci per violino solo. Capriccio n. 1 in do magg. - Capriccio n. 3 in sol magg. (VI. Cesare Ferraresi); D. Dragonetti: Concerto in la magg. per contrabbasso e orch. rev. di E. Nanny; Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILHELM MENDELBERT

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale, Adagio lamentoso (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.: Bedächtigt - Im gemächlicher Bewegung - Ruhevoll - Sehr Behaglich (Sopr. Jo Vincent - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

12,40 LIEDERISTICA

L. van Beethoven: Sei Geistliche Lieder op. 48 su testo di von Gellert (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); H. Wolf: Tre Lieder su testo di Mörike; Dank es, o Seele - Vergorrenheit - Der Gärtner (Br. Heinrich Schlusnus)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Busoni: Nove Variazioni su un preludio di Chopin (Pf. John Ogdon); S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (Pf. György Sandor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Auric: Ouverture per orch. (Orch. « London Symphony » dir. Antal Dorati); F. Martin: Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orch. di archi: Adagio, Allegro con moto - Adagio Allegretto alla marcia, Vivace (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Studi sinfonici in do diesis min. op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff) — Kreisleriana op. 16 (Pf. Wladimir Horowitz)

15-17 P. I. Ciaikovski: Sestetto in re min. per archi op. 70 « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro (Quartetto Borodin - Altra v.l.a. Genrikh Talalyan, altro vc. Mstislav Rostropovich); J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43: Allegretto - Poco allegro - Tempo andante ma rubato - Andante sostenuto - Vivacissimo - Allegro moderato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Hiroyuki Iwaky); G. Verdi: Aide:

Danza dei moretti, Marcia trionfale, Bal-labili (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari); C. Saint-Saëns: Samsone e Dalila: Baccanale (Orch. del Conser. di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per lira organizzata, archi e 2 corni (Lira organizzata Hugo Ruf, v.l.i. Susanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.le Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl, v.l.a. da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang Hoffmann e Helmut Irmscher); K. Kreutzer: Frühlingsglaube-lied, testo di Johann Ludwig Uhland (Br. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); H. Wolf: Quartetto in re min. per archi (Quartetto La Salle)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

T. Albinoni: Sinfonia a quattro n. 5 in re magg. (Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum); H. G. Stölzel: Concerto grosso in re magg. a 4 cori (Orch. da camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); G. F. Haendel: Suite in re magg. per tromba, due oboi e orch. d'archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini); F. J. Haydn: Sonata n. 34 in mi min. per pianoforte (Pf. Wilhelm Backhaus); W. A. Mozart: « Aura che intorno spira » arie K. 431 (Ten. Werner Hollweg - English Chamber Orch. dir. Wilfried Boettcher); F. Danzi: Sonata in mi bem. magg. op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica » (Orch. Filam. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI E TRIO CANNINO-FERRARESI-FILIPPINI

J. Brahms: Trio n. 2 in do magg. op. 87 per pianoforte, violino, violoncello (Pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); M. Ravel: Trio in la min. per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Bruno Cannino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

20,50 PAGINE RARE DELLA LIRICA: ARIE E CONCERTATI DI MOZART PER OPERE DI ALTRI

W. A. Mozart: « Io non chiedo, eterni Dei » K. 316 per « Alceste » di Gluck (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner) — « Mentre ti lascio, o figlia » K. 513 per « La disfatta di Dario » di Giovanni Paisiello (Bs. Ezio Pinza - Orch. del Metropolitan di New York dir. Bruno Walter) — « No, no che non sei capace » K. 419 per « Il curioso indiscreto » di Pasquale Anfossi (Sopr. Sylvia Gesty - Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Otmar Suitner) — « Mandina amabile » K. 480 per « La villanella rapita » di Francesco Bianchi (Sopr. Eva Brinck, br.i Georg Maran e Richard Itzinger, bs. Walter Reninger - Och. da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: DA TARTINI A PAGANINI

G. Tartini: Concerto in fa magg. per flauto archi e basso continuo: Allegro moderato - Largo assai - Presto (Fl. Jean-Pierre Rampal - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); L. Boccherini: Quintetto in mi min. per chitarra e archi: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Chit. Narciso Yepes - Quartetto Melos di Stoccarda); G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa: Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo (Arpa Nicanor Zabaleta); N. Paganini: Tre Divertimenti carnevaleschi per 2 violini e basso continuo: Minuetto - Alessandrino I e II (Ivan Rayower, Umberto Olivetti, vl.i. Italo Gomez, vc.)

22,30 CONCERTING

A. Rubinstein: Serenata in re min. (Pf. Leopold Godowsky); L. Delibes: Bonjour Suzon, su versi di Alfred De Musset (Msopr. Conchita Supervia); A. Dvorak: Danza slava in la bem. magg. op. 72 n. 8 (VI. Vasa Prihoda, pf. Itzko Orkowsky); J. Strauss: Vita d'artista, op. 316 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); M. Karłowicz: Avec le nouveau printemps (Contr. Kristina Radek, pf. Aida Dawidow); F. Kreisler-S. Rachmaninov: Valzer per pianoforte (Pf. Nicolai Orloff)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Pacini: Quartetto n. 1 in sol min. per archi (L'amor coniugale): Allegro con brio - Tema con variazioni - Minuetto - Allegro vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); F. Schubert: Sonata in la min. op. post. per arpeggione e pianoforte: Allegro

moderato - Adagio - Allegretto (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); G. Mar-tucci: Tema con variazioni op. 58 per pianoforte (Pf. Giuseppe La Licata)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Cracklin' Rosie (Billy Vaughn); La cumparsita (101 Strings); Pensiero (I Pooh); Borriquito (Kurt Edelhagen); Canal Grande (Ezio Leoni); Sospirano (Peppino Di Capri); In the mood (Glenn Miller); Coomayah (Desmond Dekker); Scarborough fair (John Scott); Manha de carnaval (Batucada Seven); Jamaica farewell (Harry Belafonte); Runnin' wild (Dick Schory); Fortissimo - Sono come tu mi vuoi - La vita - Tutta la gente del mondo - Vorrei che fosse amore (Iva Zanicchi); Incident at Neshabur (Santana); Lady hi lady ho (Compagnia Lombarda di Forza Motrice); 12th street rag (James Last); Desafinado (Ted Heath-Edmundo Ros); Ho veduto la vita (Anna Identici); Zanzibar (Sergio Mendes); Red roses for a blue Lady (Ernie Freeman); African safari (Ray Conniff); Atom flower's (Gino Marinacci); Silenzioso slow (Mina); Allegro (Serenata n. 13) (Waldo De Los Rios); Impres-jione of strathford (Woody Herman); Junkie chase (Curtis Mayfield); Charlie Brown (Chet Atkins); Leaving on a jet plane (Arturo Man-tovani)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

I've got a gal in Kalamazoo (Ted Heath); Signora Aquilone (Theorius Campus); The world is waiting for the sunrise (Jack Teagarden); Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Banana boat (Harry Belafonte); Moonlight in Vermont (Percy Faith); Cigany tanc (The Budapest Gypsy); Tahiti (Johnny Poi); Zorba's dance (Frank Chacksfield); Para una oreja de tierra cocida (Los Kenacos); Preciso aprender a ser so (Elis Regina); Olé Joe Clark (Homer and the Barn-stormers); Vienna Vienna (Ray Martin); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); Tempo di mugugno (Nicolai Ossipov); La cucaracha (Baja Marimba Band); Moulin Rouge (Percy Faith); Ot' man river (Ray Charles); Jota aragonesa (Carlos Montoya); Whoever you are, I love you (Tony Bennett); El pajaro cuhi (Jamaica All Stars Steel Band); Ebb tide (Percy Faith); Mas que nada (Brasil 66); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Ai esta pena de mim (Amalia Rodriguez); There's a small hotel (Bob Thompson); Si douce a mon souvenir (Paul Mauriat); In the cool, cool, cool of the evening (Frank Chacksfield); Das ist nicht gut für mich (Udo Jürgens)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Para los rumberos (Tito Puente); Tu sei qui (Memo Remigi); Clouds (Bossa Rio Sextet); Michelle (Percy Faith); Something's gotta give (Frank Sinatra); Summer of '42 (Peter Nero); Tiger rag (Hot Club De France); Seul (Barbara); Skins (Mongol Santamaria); Yellow river (Frank Pourcel); Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto); Tuxedo junction (Quincy Jones); When day is done (Roger Williams); Solitude (Sarah Vaughan); Pajaro campana (Alfredo R. Ortiz); Bim bom (Stan Getz e Jim Hall); Domingas (Jorge Ben); Georgy girl (Baja Marimba Band); Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich); Non... c'est rien (Barbra Streisand); Panama (Louis Armstrong); Adios (Arturo Mantovani); Solo io (Peppino Di Capri); Consolacao-Berim-bau (Gilberto Pente); Le soleil est chez toi (Sheila); The continental (Ray Conniff); Pata pata (Miriam Makeba)

12,30 SCACCO MATTO

Twistin' the night away (Rod Stewart); Black magic woman (Santana); Roma capoccia (Theorius Campus); Chelsea girl (Spirit); How far (Stephen Stills); Questo mattino (Claudio Rocchi); Potable people (Ten Years After); Walk away (James Gang); Underdog (Pollution); Immagina che... (Ornella Vanoni); Me and Julio down by the schoolyard (Paul Simon); Apart of me (Country Funk); Piazza grande (Lucio Dalla); Sun was in your eyes (Peacock); Song with no meaning (Barclay James Harvest); Lay lady lay (The Byrds); Sereno qui (Mario Barbaja); A horse with no name (America); Mister Soul (Buffalo Springfield); Tesoro ma è vero (Mia Martini); Time was (Canned Heat); Trick as a brick (Jethro Tull); Viva la libertà (Bruno Lauzi); Twist and shout (Mama's and Papa's); Ophelia (I Nomadi); L'uomo solo (Leo Ferré)

14 COLONNA CONTINUA

I say a little prayer (Woody Herman); Girl (Bob Florence); Fly me to the moon (Wes Montgomery); Mas que nada (Dizzy Gillespie); Sunshine superman (Les McCann); Ob-la-di ob-la-da (Paul Desmond); By the time I get to Phoenix (Nat Adderley); Seul sur son étoile

(Lawson-Haggart); Memories of you (Benny Goodman); Hold on, I'm comin' (Herbie Mann); The shadow of your smile (Gerry Mulligan); Bulgarian bulge (Don Ellis); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Little man (Sarah Vaughan); It's the same old South (Jimmy Rushing); Fat and greasy (Fats Waller); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Piano man (Billy Eckstine); All of me (Billie Holiday); St. James Infirmary (Jack Teagarden); But not for me (Chet Baker); People will say we're in love (Helen Merrill); I hear music (Dakota Staton); Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos (Gerry Mulligan); Nice work if you can get it - Willow weep for me - Mon homme - Love come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do (Billie Holiday); Struttin' with some barbecue (Eddie Condon)

16 IL LEGGIO

Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); La mia vita non ha domani (Fred Bongusto); Been to Canaan (Carole King); L'amour ça fait passer le temps (Gastone Parigi); I giardini di marzo (Ezio Leoni); Adios muchachos (Edmundo Ros); Un sorriso e poi perdonami (Marcella); Baubles bangles and beads (J. Cannonball Adderley); Mes mains (Gilbert Bécaud); Dov'è volano i gabbiani (Mario Gangi); Bond street (Burt Bacharach); You've got a friend (Carole King); Hey Jude (Edmundo Ros); Il cavallo aratro e l'uomo (I Dik Dik); Rocket man (Ezio Leoni); Sambop (J. Cannonball Adderley); Quando mi dici così (Fred Bongusto); Sole che nasce sole che muore (Marcella); Secondo episodio (Mario Gangi); El canyon rojo (Les Chakachas); My world (Gastone Parigi); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Joyces samba (J. Cannonball Adderley); Badabing bang bang (Gilbert Bécaud); Te quiero dijiste (Edmundo Ros); Sogni proibiti (I Dik Dik); Grande grande grande (Ezio Leoni); Eso es el amor (Les Chakachas); Montagne verdi (Marcella); South America getaway (Burt Bacharach); Roma 6 (Fred Bongusto); Bitter with the sweet (Carole King); One for daddy-o (J. Cannonball Adderley); Parole parole (Ezio Leoni); Felicidade (Edmundo Ros)

18 SCACCO MATTO

Woman is the nigger of the world - Imagine (John Lennon); Another day - Monksberry moonlight (Paul McCartney); Apple scruffs - Deep blue (George Harrison); It don't come easy - Back of boogaloo (Ringo Starr); La casa nel campo (Ornella Vanoni); La nostra età difficile (Pooh); Il grande mare che avremo traversato (Ivano Alberto Fossati); La convenzione (Franco Battiato); Io non devo andare in via Ferrante Aporti (Roberto Vecchioni); Quante volte (Thim); Domenica sera (Mina); Sogno (Delirium); Aquarius - Bogotà - Get out of town (Stan Kenton); Fan it Janet - A ballad to Max - Jazz barriers (Maynard Ferguson); Flight of the phoenix (Grand Funk Railroad); Let's get this show on the road (Heads Hands and Feet); Fals do (Redbone); Been to Canaan (Carole King); Don't let me lonely tonight (James Taylor); From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Had to run (Little Sammy); The boys in the band (Gentle Giant); Tumble weed (Joan Baez); Celebration (Tommy James); Together alone (Melanie)

20 QUADERNO A QUADRETTI

It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphane Grappelli); Pinetop boogie woogie - Jump steady blues - I'm sober now (« Pinetop » Smith); Yelling for mandalay - It's tight, Jim - Harmony blues (Preston Jackson); Brown and beige (parti 1-3) (Duke Ellington); At the woodchopper's ball - Caldonia - Pontio - I say a little prayer (Woody Herman); Suspensio blues - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby (Vic Dickenson); Chappaqua suite (parte IV) (Ornette Coleman)

22-24

- Il complesso Benny Carter
Fantastic, that's you; Come home back; We where in love; Is dreams come true
- Il complesso Crosby, Stills, Nash e Young
Carry on; Teach you children; Almost out my hair; Helpless; Woodstock
- Il complesso Phil Woods
Zorba the greek; A taste of honey; Theme from Anthony and Cleopatra; Got a feeling
- La cantante Aretha Franklin
I've been loving you too long; First snow in Kokomo; The long and winding road; Didn't I; Border song;
- L'orchestra Maynard Ferguson
Ell's comin'; A ballad to Max; Mc Arthur Park

Controllo e messa a punto impianti ricevanti stereofonici

(segue da pag. 73)

SEGNALATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNALATO SINISTRO E SEGNALATO DI CONTROFASCE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Diciotto Valzer favoriti (Pf. Hans Kann); **F. Chopin:** Trio in sol min. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello; Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte; Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vi. Georg Kulenkampff, pf. Georg Solti); **C. Debussy:** La Cathédrale engloutie, da «12 Préludes» (Libro I) per pianoforte - Children's Corner, suite per pianoforte; Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Gollivoo's cake-walk (Al pf. l'Autore)

9,40 FILMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per due flauti dolci alti e basso continuo; Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl. Mordecai Rubin e Joseph Rubin, clav. Edward Brewer); **B. Marcello:** Sonata in sol magg. per viola e pianoforte; Andante - Allegro - Grave - Allegro (Viola Lina Lama, pf. Bruno Canino); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orchestra; Allegro - Andante ma adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Fl. George Zuckerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); **F. J. Haydn:** Der Augenblick per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporali); **N. Vaccari:** Giulietta e Romeo - O tu che morte chiudi - (rev. Rate Furlan); **G. Pavesi:** Adelaide e Comingo - Dove son - (rev. Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, msopr. Giovanna Fiorani - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **S. Mercadante:** Pelagio; Scena e preghiera di Bianca (rev. Rino Maione) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione)

11 FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Elia, Oratorio in due parti op. 70 per soli, coro e orch. (Sopr. Heather Harper, Margaret Baker e Maria Vittoria Romano; contr. Lucetta West e Margaret Lensky, ten. Duncan Robertson e Nicola Taggar, bs. William Pearson e James Loomis - Orch. Sinf. di Milano e Coro della RAI dir. Peter Maag - M. del Coro Giulio Bertola)

12,45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Stravinsky: Movimenti per pianoforte e orch. (Pf. Charles Rosen - Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Stravinsky); **F. Poulenc:** Sinfonietta; Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Berg:** Quattro Pezzi op. 5 per clito e pianoforte; Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Cl. John Neufeld, pf. Peter Hewitt)

13,30 IL SOLISTA: ARPISTA NICANOR ZABALETA

E. Eichner: Concerto n. 1 in do magg. per arpa e orch.; Allegro - Andante - Minuetto; **C. Debussy:** Danza sacra e danza profana per arpa e orch. d'archi (Orch. da camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: Toccata in do magg. op. 7 (Pf. Vladimir Horowitz) - Cinque pezzi in stile folcloristico op. 102 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Leopoldo Mannes) - Quartetto in la min. op. 41 n. 3 (Quartetto Italiano)

15-17 G. Gabrieli: 3 Canzoni: Sonata pian e forte - Canzone (Allegro) - Canzone (Lento-Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 1; Allegro - Largo - Allegro - Allegro (Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); **W. A. Mozart:** Rondò da concerto in si bem. magg. K. 371 (Corno Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **L. Spohr:** Variazioni per arpa op. 36 (Arpa Nicanor Zabaleta); **F. J. Haydn:** (rev. H. C. Robbins Landon): Aria di Beatrice - Infelice, sventurata - da «I due supposti canti» di Domenico Cimarosa (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Theodore Bloomfield); **F. Cilea:** L'Arlesiana: Lamento di Federico (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite: Vif - Modéré - Brazileira (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir,

R. Strauss: 4 Ultimi Lieder: Frühling (Hesse) - September (Hesse) - Beim Schlafengehen (Hesse) - Im Abendrot (Von Eichendorff) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **M. de Falla:** Il Cappelletto a tre punte, suite n. 1: Introduzione - Pomeriggio - Danza del Mugnaio (Fandango) - Il Corregidor - I grappoli (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte; Allegro quasi maestoso - Presto e capriccioso - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro moderato - Allegro (Pf. Christoph Eschenbach); **A. Dvorak:** Trio in fa min. op. 65 per violino, violoncello e pianoforte; Allegro ma non troppo - Allegretto grazioso - Poco adagio - Allegro con brio (Trio Suk)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI MARIANO STABILE E TITO GOBBI - SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI

G. B. Pergolesi: Tre giorni son che Nina - (Br. Mariano Stabile); **F. Durante:** Vergin tutto amor - (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Jesson, vc. Derek Simpson); **G. Donizetti:** La Favorita - A tanto amore - (Br. Mariano Stabile); **G. Verdi:** Simon Boccanegra - Plebe, patrizi, popolo - (Br. Tito Gobbi - Orch. Philharmonia di Londra dir. Alberto Erede); **G. Puccini:** Madama Butterfly - Tu tu piccolo Iddio - (Sopr. Rosetta Pampanini, msopr. Conchita Velasquez, br. Gino Vanelli - Orch. dir. Lorenzo Malajoli); **A. Catalani:** La Wally - Ebben, ne andrò lontana - (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Teatro alla Scala dir. Nino Sanzogno); **P. Mascagni:** Iris - Un di ero piccina - (Sopr. Rosetta Pampanini - Orch. dell'ELIAR dir. Ugo Tansini); **U. Giordano:** Andrea Chénier - Vicino a te s'acqueta - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

18,40 FILMUSICA

A. Vivaldi: Sonata in do magg. per violino e continuo; Largo - Allegro - Largo - Andante - Presto (Vi. Franco Gulli, vc. Antonio Pocater, clav. Vera Luccini); **L. van Beethoven:** Rondò in sol magg. op. 51 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per archi; Allegro - Andante - Allegro (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **V. Bellini:** Il Pirata - Con sorriso d'innocenza - (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **G. Donizetti:** Torquato Tasso - Trono e corona involami - (Sopr. Montserrat Caballé - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); **L. Boccherini:** Quartetto in la magg. op. 39 n. 8 per archi; Allegro - Andantino lentarello - Minuetto con moto - Presto assai (Quartetto Carmirelli)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Cinque Minuetti (con sei Trii) per archi (Orch. da camera - I Musici -); **C. M. von Weber:** Konzertstück in fa min. op. 79 per pianoforte e orch. (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da «La mia patria» (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 5 in la magg.; Adagio ma non troppo - Allegro - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gorman) - Sinfonia n. 10 in re magg.; «La pendola» - Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

21,30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1965-66) (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni e Earle Brown)

21,45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: Bastiano e Bastiana, singspiel in atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern (da Charles Simon Favart) (Bastiano: Lajos Kozma; Bastiana: Francina Girones; Colas: Renato Cesari - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi)

22,25 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI

C. Franck: Corale n. 3 in la magg. per grande organo; **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome di B.A.C.H.

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Bruch: Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per violino e orch.; Vorspiel (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Solista Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); **J. Brahms:** Sinfonia n. 3 in

fa magg. op. 90; Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Play gypsy play (Frank Chacksfield); **A brand new key** (Ray Conniff Singers); **Io, una donna** (Ornella Vanoni); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Moulin Rouge** (Don Costa); **I'm puttin' all my eggs in one basket** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **I'm looking over a four leaf clover** (Sid Ramin); **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **Brasilierino** (Percy Faith); **After midnight** (Sergio Mendes); **Poinciana** (Al Caiola); **Un'occasione per dirti che ti amo** (Fred Bongusto); **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); **Frenesi** (Carmen Cavallaro); **Where did they go, Lord** (Elvis Presley); **Unchained melody** (Dionne Warwick); **Secret love** (Roger Williams); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Theme from «Shaft»** (The Ventures); **Now is the hour** (Werner Müller); **Walking on the moon** (Nana Mouskouri & Harry Belafonte); **Bidin' my time** (Arthur Eidler); **Ironside** (Quincy Jones); **In the still of the night** (Ted Heat & Edmundo Ros); **Take me home, country roads** (John Denver); **Valley of the dolls** (Leroy Holmes)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

The lady is a tramp (Ted Heath); **Le pianiste de Varsovie** (Gilbert Becaud); **The yellow rose of Texas** (Frankie Dakota); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Lover man** (Ella Fitzgerald); **India** (Alfredo R. Ortiz); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschaiika); **Yadig** (James Gang); **Pfingstsonntag** (Edu. Von Csoka); **Soja man** (Royal Steel Band of Kingston); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Soleares** (Carlos Montoya); **Villia** (Vladimiro Wal Berg); **Killa kila haleakala** (Johnny Poi); **Zazueira** (Wilson Simonal); **High society** (Jack Teagarden); **Pigalle** (Frank Pourcel); **Erene** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Uno** (Carmen Castilla); **Tales from the Vienna wood** (David Rose); **Ate segunda feira** (Chico Buarque de Hollanda); **Take five** (Dave Brubeck); **The girl from Barbados** (Lawrence Welk); **Flying home** (Chuck Berry); **Filigrana** (Digno Garcia); **Doctor Jazz** (Louis Armstrong); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Tritsch-tratsch** (Robert Stolz); **Hur, so bad** (Herb Alpert)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Easy to love (Ray Conniff); **Ol' man river** (Erroll Garner); **Deep purple** (The Living Strings); **Zanzibar** (Brasil 77); **California dreaming** (Wes Montgomery); **Woody'n you** (Bud Powell); **Strade su strade** (Rosalino); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Coin de rue** (Juliette Gréco); **Serenata** (Manuel); **G'won train** (Les Brown); **Frin frin frin** (Engelbert Humperdinck); **Sophisticated lady** (Art Tatum); **Non sueno** (Willie Bobo); **Uomo** (Mina); **Candoble** (Baden Powell); **A regarder la mer** (Alain Barrière); **Moonlight in Vermont** (Stan Getz); **Love's been good to me** (Frank Sinatra); **Malayisha** (Miriam Makeba); **Que reste-t-il de nos amours** (Arturo Mantovani); **Zwei Herzen in 3/4 Takt** (David Rose); **Milenberg Joys** (Jack Teagarden); **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); **Tropic at five** (Les Brown)

12,30 SCACCO MATTO

Communication breakdown (Led Zeppelin); **Light my fire** (Doors); **Get up little Suzie** (Desmond Dekker); **It's a new day** (James Brown); **...E niente** (Gabriella Ferri); **Mighty Quinn** (Bob Dylan); **Stoned soul picnic** (The Supremes and the Four Tops); **Wild world** (Cat Stevens); **Corri, corri, corri** (Capricorn College); **In and out** (Brian Auger); **Vorrei poterti dir ti amo** (Ciro Damicco); **Rat salad** (Black Sabbath); **Long time gone** (Crosby, Stills, Nash and Young); **I found out** (John Lennon); **Crossroad** (Mountain); **My girl** (Otis Redding); **Tutto alle tre** (I Pooh); **Jerico** (Redbone); **To be alone** (Iron Butterfly); **Gimmie shelter** (Rolling Stones); **Un uomo che vale** (Gino Paoli); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Here came the people in grey** (Kinks); **No easy road** (Wishbone Ash); **Smiling phases** (Blood, Sweat and Tears)

14 COLONNA CONTINUA

Ciribiribin (Harry James); **Wagon wheels** (Tommy Dorsey); **Bluesette** (George Shearing); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Do you know the way to San José?** (The Brass Ring); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Un homme est une femme** (Chet Baker); **Nature boy** (Fausto Papetti); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Doctor Dolittle** (Joe Bushkin); **Más que nada** (Angel - Pocho - Gatti); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Mama don't want no pease an' rice**

(Jimmy Rushing); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **The weight** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Happy monk** (Lionel Hampton); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Tasty pudding** - I'll remember April (Stan Getz); **Air mail special** (Benny Goodman)

16 IL LEGGIO

Jesahel (Paul Mauriat); **Pop corn** (Augusto Martelli); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Da troppo tempo** (Milva); **The talk of all the USA** (The Middle of the Road); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Butterfly** (Bob Powells); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **A luna menzu mari** (Al Caiola); **I want to hold your hand** (Ray Conniff); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Bob Powells); **E ou não é** (Milva); **Speak softly love** (Al Caiola); **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Nessuno al mondo** (Peppino Di Capri); **Bottoms up!** (The Middle of the Road); **Les moulins de mon cœur** (Bob Powells); **What have they done to my song** (Billy Vaughn); **Más que nada** (Al Caiola); **Cherry Cherry** (Neil Diamond); **A summer place** (Paul Mauriat); **Oklahoma!** (Ray Conniff); **Il vento** (Formula Tre); **De quello** (Bob Powells); **Va bene ballerò** (Milva); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Love sweet love** (The Middle of the Road); **Without her** (Peter Nero); **Après toi** (Paul Mauriat); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Il picchio** (Ray Conniff Singers); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Jésus-Christ** (Paul Mauriat)

18 SCACCO MATTO

Carry on - Pre road downs - Déjà vu (Crosby Stills Nash and Young); **Music is love** (David Crosby); **Lamento d'amore** (Mina); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Suoni** (I Nomadi); **Daniel** (Elton John); **Peace in the valley** (The Moccades); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Last waltz** (Lou Reed); **You ought to be with me** (Al Green); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **We have no secrets** (Carly Simon); **Bridge over troubled water** - Mrs. Robinson - The boxer - Sound of silence - El condor pasa - Go tell it on the mountain - Cecilia - Scarborough fair (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rockin' pneumonia boogie** (Woogie flü Johnny Rivers); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **Burning love** (Elvis Presley); **Don't ha ha** (Casey Jones); **Black magic woman** (Santana); **Wango wango** (Osibisa); **Evil ways** (Santana); **Music for gong gong** (Osibisa)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Twelfth street rag - Sugar blues - Ain't she sweet? - Goofus - Red hot mama - Toot, toot, tootsie goodbye (Doowackadoodlers); **Lullaby of birdland** - All the things you are (F. Gulda); **Summertime** - I want to stay here - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Buzzard song - Bess, you is my woman (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Daydream** - Hold on I'm coming - Monday monday - Mame (Art Blakey); **Concerto italiano in fa minore** (Jacques Loussier); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **In the still of the night** (Oscar Peterson); **I've got you under my skin** (Charlie Parker); **Just one of those things** (Gil Evans); **Night and day** (Dave Brubeck); **I love Paris** (Stan Kenton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Country preacher** (Julian Cannonball - Ad-derley)

22-24

Il chitarrista Charlie Byrd con l'orchestra di Aldemaro Romero
El gavilan; Pajarillo en onda nueva; Tema de amor; El catire; Carreteras; Tonta, gafa y bobo

Il complesso vocale e strumentale Emerson, Lake and Palmer
The endless enigma (parte I); The fugue; The endless enigma (parte II); From the beginning; The sheriff; Hoe down;

Il pianista Oscar Peterson
Someone to watch over me; Bye bye blackbird; I should care; Lulu's back in town; Little girl blue

La cantante Diana Ross
Fine and mellow; Lover man; You've changed; Gimme a pigfoot and a bottle of beer; Goodmorning heartache; All of me

L'orchestra Gerry Mulligan
Country beaver; A week in Disneyland; Golden notebooks; Maytag; One to ten in Ohio

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia (Ben moderato) - Allegretto poco mosso (Vl. David Oistrakh; pf. Sviatoslav Richter); C. Saint-Saëns: da Sei Studi per la mano sinistra op. 135: Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pf. Aldo Ciccolini); J. Ibert: Concerto per violino e 10 strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINI STERITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch.: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Ronald Landon); C. Saint-Saëns: Havanaise op. 83 per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'opera Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

9,40 FILOMUSICA

A. Salieri: Sinfonia in re magg. per orch. da camera - per il giorno onomastico - (rev. Renzo Sabatini): Allegro quasi presto - Larghetto - Non troppo allegro - Allegretto (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. Paisiello: La molinara: «A che far le superbetto» (rev. Barbara Giuranna) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); D. Cimarosa: I due baroni di Roccazzurra: «Questa grata aurette amica» (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); J. B. Krumpholtz: Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); W. A. Mozart: Cinque Ariette su testo di Metastasio (Sopr. Nicoletta Panni; Msopr. Luisa Claffi-Racagno; bs. Plinio Clabassi; corni di bassetto Raffaele Cinque, Attilio Riggio e Cesare Mele); L. van Beethoven: Canto elegiaco op. 118 per coro e archi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); L. Mozart: Divertimento militare in re magg. (rev. Erik Kleiber): Marcia - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); R. Schumann: Requiem per Mignon; op. 98 b) per soli, coro e orch. (Sopr. Anna Moffo, Licia Rossini-Corsi; msopr. Giovanna Fioroni, Eva Jakab; br. Aurelio Oppicelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Suite n. 2 in do magg. op. 53 «Suite caratteristica»: Giuoco di suoni - Valzer - Scherzo - Burlesca - Sogni di fanciullo - Danza barocca (Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch.: Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

12,05 TASTIERE

L. Couperin: Sinfonia concertante in re magg. per due clav. (trascr. di Luciano Sgrizzi): Allegro moderato - Andante - Presto (Clav. Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus); A. Soler: Concerto n. 5 in la magg. per 2 organi, da «6 Concerti per strumenti a tastiera»: Cantabile - Minuetto (Org. Marie Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

12,30 MUSICHE STRUMENTALI DI VERDI E DI WAGNER

G. Verdi: Quartetto in mi min.: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Quartetto Italiano); R. Wagner: Sinfonia in do magg.: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, Un poco meno allegro - Allegro molto e vivace, Più allegro (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco: Guadra - Chmra - Canto religioso del Reguibat - Guedra - Canto di fidanzati - Melepepe amorosa (Voci e strum. caratteristici); Canti e danze folkloristiche ungheresi: Cimbalom - The gypsy smith - Leestek a-Téli havak - There are flowers in the gold-forest - Mouta music - Furulja (Compl. caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI SCHUMANN

R. Schumann: «Il pellegrinaggio della rosa» op. 112 per soli, coro e orch. (Sopr. Teresa Stich-Randall e Emilia Ravaglia; msopr. Julia Hamari e Rosina Cavicchioli; ten. Lajos Kozma; bs. Tugomir Franc - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 J. S. Bach: Partita in la min. per fl. solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée anglaise (Fl. Karl Bonzek); A. Corelli: Sonata in re min.: Preludio - Corrente - Largo - Allegro (Arpa Nicanor Zabaleta); F. Couperin: Le Rossignol en amour (Sopr. Blockflöte; Frans Brüggén e Gustav Leonhardt, cemb.); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré); C. Debussy: Sonata: Prologo - Intermède - Finale (Vl. Salvatore Accardo; pf. Lodovico Lesona); E. Lalo: Symphonie Espagnole op. 21: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondo (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei momenti musicali op. 94 (Pf. Wilhelm Kempff); A. Rubinstein: Sonata in fa min. op. 49 per viola e pianoforte (Vl. Luigi Alberto Bianchi; pf. Riccardo Risaliti)

18 IL DISCO IN VETRINA

I. Strawinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

18,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Il Corsaro, Ouverture op. 21 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); P. I. Ciaikovski: Due Liriche op. 38 (Ten. Nicolai Gedda; pf. Gerald Moore); D. Milhaud: Saramouche, suite per 2 pf. (Duo pf. Grete e Joseph Dichler); E. Granados: Otto Tondalies nello stile antico (Sopr. Victoria De Los Angeles; Pf. Gonzalo Soriano); J. Massenet: da «Herodiade»: «Je souffre» - «Charme des jours passés» - «C'est fait» - «Demande au prisonnier» (Sopr. Régine Crespin; br. Michel Dens - Orch. Teatro Naz. dell'opera di Parigi dir. Georges Prêtre); C. Debussy: Tre Notturni (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

20 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Magnificat per coro e orch. («I Virtuosi di Roma» e compl. polifonico voc. di Roma della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); I. Strawinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Sanctus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20,35 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

J.-P. Rameau: Dieci pezzi per clav. «Suite in la min.» (Clav. Huguette Dreyfus)

21 CONCERTO DIRETTO DA LORIN MAAZEL

F. Schubert: Sinfonia in do min. n. 4 «Tragica»: Adagio molto, Allegro vivace - Andante Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Berliner Philharmoniker); M. Ravel: Bolero (New Philharmonia Orch.); J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43: Allegretto - Andante - Vivacissimo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Vienna)

21,30 CONCERTINO

J. Turina: Saeta (Msopr. Teresa Berganza; pf. Felix Lavilla); C. Tausig: Fantasia su temi zingareschi (Pf. Josef Levine); J. Turina: La oration del torero, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi; pf. Ernesto Galdieri); E. Kalman: Fantasia per 2 pianoforti dall'operetta «La duchessa di Chicago» (Pf. Lilly ed Emmy Schwarz); A. Kaciaturian: Danza in si bem. magg. op. 1 per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo; pf. Loredana Franceschini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in fa magg. per violino solo, 2 flauti, 2 oboi, 2 corni, timpani e basso continuo: Presto - Corsicana - Allegrezza (Vl. Jaap Schreöder; clav. Gustav Leonhardt - Concerto Amsterdam dir. Frans Brüggén); J. Brahms: Trio in la min. op. 114 per pianoforte, cl. e vc.: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Pf. Franck Glazer; cl. David Glazer; vc. David Söyer); C. Debussy: Sei studi (nn. 7 a 12) (Pf. Walter Gieseking)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Les moulins de mon cœur (Ferrante & Teicher); La mer (101 Strings); Tu me r'connais pas (Gilbert Bécaud); Sun valley jump (Glenn Miller); Viola (Adriano Celentano); Fascinating rhythm (The Strings Association); Você não sabe a que vai perder (Roberto Carlos); Fisherman (Badfinger); I'm in the mood for love (Los Mayas); Hello-goodbye (Francis Lai); La casa nel parco (Bruno Lauzi); Grazie amore, grazie di cuore (Camaleonti); Andalucia (Buddy Merrill); Laura (André Kostelanetz); People (Barbra Streisand); Moonlight serenade (David Rose); Strike up the band (Herb Alpert); Wave (Elis Regina); L'ultimo amore (Ricchi e Poveri); Scherzo musicale (Waldo De Los Rios); Speak softly love (James Last); Holy holy (Neil Diamond); Blue bolero (Claude Chari); Flirtation waltz (Winifred Atwell); Blue moon (Percy Faith); Picasso suite (Michel Legrand); Farandole (Armando Sciascia)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

I got rhythm (Dick Shory); Without you (James Last); De que vale tudo isso (Roberto Carlos); Memphis Tennessee (Count Basie); Fiesta de los pájaros (Voces de Tierrallarga); Harlem nocturne (Frank Chacksfield); Espresso (The Guitars Unlimited Plus 7); Io (Patty Pravo); I'm coming back (Sparrow); Model - A - reggae (Earl Grant); All the King's horses (Aetha Franklin); Doctor Doctor (The Who); He's movin' on (Dionne Warwick); Paris smile (Bud Shank); Adventure (Strudel); Loving her was easier (Kris Kristofferson); El Zorongo (Waldo De Los Rios); Tarantella del 500 (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Un gatto nel blu (Frank Pourcel); El campesino (Perez Prado); Kentucky woman (Les Baxter); Woman is the nigger of the world (John Lennon); Catavento (Paul Desmond); Cherry cherry (Dizzy Gillespie); Up up and away (Charles Coleman); Vola vola vola (Coro SNIA); Caravan (Wes Montgomery); Green onions (Count Basie); Saeta (Waldo De Los Rios); Slaughter on Tenth Avenue (Frank Chacksfield)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Four brothers (Woody Herman); Maybe (Petula Clark); For all we know (Peter Nero); Immagina che... (Ornella Vanoni); Mahogany hall stomp (Kid Ory's Creole Jazz Band); What the world needs now is love (Wes Montgomery); The Fiftyninth Street bridge song (Percy Faith); Caribe (Willie Bobo); Col tempo (Leo Ferré); Denver: Leaving on a jet plane (Arturo Manto-vani); Bad side of the moon (Elton John); Sugar, sugar (Jimmy Smith); Sue encanto (Antonio C. Jobim); Close to you (Nancy Wilson); Au privave (James Moody); Lo so che è stato amore (Memo Remigi); Tumbao (Cal Tjader); She's a woman (Frank Chacksfield); Le mur (Barbra Streisand); Call me (Jackie Gleason); Silenciosa (Gilberto Puentes); All the time in the world (Louis Armstrong); Winter samba (Dizzy Gillespie); Rambling rose (Roger Williams); Fish and chips (Chuck Berry); Happy trumpeter (Bert Kampfert); Good morning starshine (Stan Kenton); Till I can't take it anymore (Ray Charles)

12,30 SCACCO MATTO

Outa space (Billy Preston); Kangaroo (The Bobbies); Mondo blu (Flora Fauna e Cemento); Ain't no sunshine (Mama Lion); Superstar (The Temptations); Saturday in the park (Chicago); Pathfinder (Beggars Opera); Ciao uomo (Antonello Venditti); Oh babe, what would you say (Hurricane Smith); How about you (Diana Ross); Changes IV (Cat Stevens); I am a woman (Helen Reddy); Sabato e domenica (Mauro Chiari); Baby (Ike and Tina Turner); Fire and rain (James Taylor); Badge (Erik Clapton); Un ricordo (Alunni del Sole); Samson and Delilah (Middle of the Road); Ooh wakka doo wakka day (Gilbert O'Sullivan); Solo io (Peppino Di Capri); Broken barricades (Procol Harum); American pie (Don McLean); Supersonic rocket ship (The Kinks); Music for gong gong (Osibisa); People let's stop the war (Grand Funk Railroad)

14 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); Blues in the night (Ted Heath); Walk on by (Peter Nero); Blues and sentimental (Count Basie); Creole love call (Duke Ellington); Burgundy street blues (George Lewis' Ragtime Band); Blues man (Stephen Stills); Summertime (Janis Joplin); Sneakin' around (Canned Heat); Guitar lightning (Sam Lightnin' Hopkins); Sittin' on the top of the world (Howlin' Wolf); Oh Lord search my heart (Hot Tuna); Evil ways (Santana); Momotombo (Maljo); Corridos (Compl. caratt. messicano); Rogacione (Los Guayaki); Danza azteca (Los Guacharacos); Calichi (Atacama); Samba da rosa (Toquinho-Vinicius de Moraes); Samba saravah (Pierre Barouh); Une

belle histoire (Michel Fugain); Gosse de Paris (Charles Aznavour); La valse bleue (Mireille Mathieu); Pigalle (Maurice Larcange); Les amoureux de la plage (Juliette Gréco); Le plat pays (Jacques Brel); Les Champs-Élysées (Caravelli); Lass mi chaun (Toni Sulzback); Fergetegas (Compl. Naz. di Budapest); La rose jaune (Yoska Nemeth); Asters d'automne (Sarah Gorbey); Djelem djelem (Dunka Rajter); The go between (Michel Legrand); Giù la testa (Ennio Morricone); Abraham, Martin and John (Paul Mauriat)

16 IL LEGGIO

Meditation (Herbie Mann); Zazueira (Astrud Gilberto); Dindi (Elza Soares); Quem te viu, quem te ve' (Chico B. De Hollanda); Picasso (Astor Piazzolla); El condor pasa (Ray Conniff); La reina bella (Luciano Michelini); En plein air (Luis Enriquez); Le Mantellate (Ornella Vanoni); E quando sarò ricca (Anna Identici); Sino me moro (Gabiella Ferri); La canzone del ciuccio (Ottello Profazio); La sera che parti mio padre (Enzo Jannacci); Gemini trip (Don Costa); Please be kind (Nelson Riddle); Gloria (Raymond Lefèvre); Alfie (Stanley Black); Marcia da «L'arancia meccanica» (Walter Carlos); Il gabbiano infelice (Il Guardiano del Faro); No substitute for love (Jimmy Smith); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Summer-time (Augusto Martelli); Twisted blues (Wes Montgomery); Little girl (Sonny Boy Williamson); E la chiamano estate (Giampiero Reverberi); Walkin' (Quincy Jones); What's cha talking? (Count Basie); Ev'ry time we say goodbye (Sammy Davis jr.); The way back blues (Errol Garner); My old flame (Peggy Lee); Eloise (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Take seven (Giovanni Tommaso); Tony room (Chick Corea); John McLaughlin (Miles Davis); Un volto una storia (Gino Marinacci); Amorena - Bad side of the moon - Rocket man - Crocodile rock (Elton John); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Meo Patacca (Luigi Proietti); La polizia ringrazia (Stelvio Cipriani); La reina bella (Luciano Michelini); Fratello sole sorella luna (Claudio Baglioni); Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); Don't lose control (Gene Roman); Il maestro e Margherita (Ennio Morricone); Flying through the air (Oliver Onions); Tecnica di un amore (Albert Verrecchia); La cosa buffa (Nicola Samale); I guess the Lord must be in New York City (Harry Nilsson); Moon river (Greyhound); Afyon (G. F. Plenizio); Canto de ossanha (Vinicius de Moraes); A tanga da mironga do kabulete (Toquinho); Roda viva (Chico B. De Hollanda); Garota de Ipanema (Antonio C. Jobim); Mato Grosso (Irio De Paula); Just friends (Franco Cerri); Swing samba (Barney Kessel); Já era (Irio De Paula); Runnin' wild (Franco Cerri); B. J. 's samba (Barney Kessel); Saudade (Irio De Paula); That's all (Franco Cerri)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Clementine from New Orleans - Sunday - Changes (Take n. 2) - Changes (Take n. 1) - Lonely melodies - (Take 3) - Lonely melodies (Take n. 1) (Bix Beiderbecke); Flying home (Lionel Hampton); Introduction - Basin Street blues - Frankie and Johnny - Dans les rues d'Antibes - Petite fleur - Bugle call rag (Sidney Bechet); Black bottom (Bob Crosby); Five foot, two eyes of blue (Matty Matlock); Sonny boy (Al Jolson); You're the cream in my coffee (Jonah Jones); Bye bye blackbird (André Previn); The varsity drag (Chet Baker-Gerry Mulligan); The thrill is gone (Stan Kenton); Carnavallito - Bachianas brasileiras - Haleo and the wild rose (Leandro - Gato - Barbieri); Acustical lass - Eli's comin' - Ferris wheel (Don Ellis); Da capo - Fine (Jimmy Giuffré e il Modern Jazz Quartet); Exposure (J. Giuffré)

22-24

— L'orchestra di Count Basie

Idaho; Blues in my heart; I don't stand a ghost of a change; Red roses for a blue lady; Mooning; Ma, he's making eyes at me; M-squad

— La cantante Ella Fitzgerald

If don't mean a thing; Love you Madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone

— Il complesso The Bossa Rio Sextet con Cannonball Adderley e Sergio Mendes

Yoyce's samba; Groovy samba; O amor em paz; Sambop

— Il complesso vocale e strumentale Brian Auger

Dawn of another day; Marai's wedding; Trouble; Women of the season; Fill your head with laughter

— L'orchestra del pianista Ray Bryant

Stick with it; Let it be; Bridge over troubled water; My chérie amour; Spinning well

a cura di Franco Scaglia

Radiodramma di Franco Ruffini

Cosa sente il dottor Marchi

Radiodramma di Franco Ruffini (venerdì 11 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Franco Ruffini è già noto al pubblico radiofonico per un interessante lavoro dal titolo *Variando*. *Variando*, che l'autore ha definito un « paradigma per radio », rappresenta un esercizio di stile, il tentativo di ordinare una storia (meglio, dei piccoli nuclei narrativi) all'interno di uno schema preconstituito. Abbiamo dunque una serie di « parole » collegate a « Memoria » (Memoria, tra Mano, Mare, Maschera, Mattino e Mentire, Mimare, Minuto, Mistero, Misura, Morire, Movimento o Mutamento). Queste parole vengono dapprima elencate, successivamente ripetute insieme ad una citazione letteraria e infine riproposte come punto d'arrivo, avvio di brevi inserti sceneggiati (la storia propriamente detta). Le citazioni letterarie, oltre a sottolineare l'autonomia delle varie parole, l'una rispetto all'altra, servono a suggerire una traccia che verrà poi completata dalle parti sceneggiate.

Il procedimento in base al quale è costruito *Variando* può, dunque, essere assimilato a quello di una poesia in cui, stabilito in precedenza lo schema ritmico, si annotano poi i singoli frammenti e si completano infine le diverse immagini.

Cosa sente il dottor Marchi conferma i già interessanti risultati ottenuti con *Variando* e la capacità di utilizzare le diverse possibilità e le suggestioni particolari del mezzo radiofonico che viene considerato dall'autore un veicolo di « forma » ancora più che di significati.

A cura di Franco Quadri

Il quadrato senza un lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro (sabato 12 gennaio, ore 15,40, Secondo)

Si inizia questa settimana una trasmissione dedicata ai problemi del teatro dal titolo *Il quadrato senza un lato*, regista Chiara Serino, curatore Franco Quadri.

Quadri, che si occupava di *Sipario* fino a un paio d'anni fa e che attualmente recensisce gli spettacoli teatrali per *Panorama*, è un attento e acuto critico teatrale. Il suo libro su Luca

Ronconi pubblicato recentemente è un modello di come si possa parlare di un regista molto discusso ma in ogni caso valido e geniale, in modo semplice, piano e con una serie di indicazioni filologiche e critiche di rilievo. Fin dal titolo scherzosamente evocativo, *Il quadrato senza un lato* si propone di avanzare ipotesi di teatro, esaminare incognite e soluzioni, presentarle i fatti. La rubrica, rifiutando i toni didascalici, lascerà che i protagonisti della vita teatrale parlino da soli, unendo e contrapponendo interventi, spettacolarizzando al massimo il discorso sullo spettacolo. Affrontando di volta in volta un tema può capitare che una

trasmissione si apra con una dichiarazione di Carmelo Bene: « Nel nostro secolo non c'è posto per il teatro, il teatro è morto », e si concluda con un'invocazione di Manuel Kustermann, idealmente attaccata a una tenda come in un film romantico: « Se il teatro sparisce... io che faccio? Muoio... ». Fra questi due estremi, la prima trasmissione allinea una ricerca del nuovo Gassman mischiando alle voci dei giovani attori i pareri del pubblico, l'opinione del Mattatore, scene o prove di spettacoli, mentre Carmelo Bene fra un pezzo e l'altro interviene a suo modo. Nelle successive puntate verrà sviluppata l'indagine sulla situazione teatrale.

Con Sabina De Guida

Il drago

Commedia di Evgenij Schwarz (domenica 6 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Una precisa e acuta satira della dittatura, questa di Evgenij Schwarz. In una città immaginaria, da tempo immemorabile la popolazione è vessata, angariata da un drago: il drago, crudelissimo, può a piacimento assumere anche la for-

Momento due

Commedia di Gennaro Pistilli (lunedì 7 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con *Notturmo*. La commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che affrontava, l'incesto. Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: *L'ampio bacino di Venere*, *Il castigo corporale*, *L'occhio di pesce*, *Capo Finisterre*, *L'arbitro*. Quest'ultimo testo è uno dei più noti di Pistilli e a detta di alcuni critici addirittura il più importante. *L'arbitro* fu rappresentato per la prima volta al Teatro Stabile di Genova nel 1962, regista Paolo Giuranna. Poi allo

Stabile di Roma nel 1965, regista Gennaro Magliulo, quando l'allora direttore artistico Vito Pandolfi cercava intelligentemente di valorizzare autori e testi italiani. Ha scritto il critico Bruno Schacherl che *L'arbitro* « nonostante la precisa ambientazione neorealistica e il riferimento abbastanza diretto a vicende di cronaca politica e di costume (il laurismo, la passione per il calcio, e soprattutto le tradizioni e i riti della vecchia e della nuova camorra) non è una commedia napoletana se non per il tentativo di ritrovare in una tradizione culturale popolare, quella dei vecchi drammi d'arena e dei romanzi populistici della fine Ottocento, una qualche radice a una vicenda esasperatamente intellettualistica e forse esistenziale e non immune da esasperazioni espressionistiche. Al di là della banalità esteriore, il vero tema di questa vicenda è il conflitto tra potere e coscienza in una società primitiva dove il potere è ancora regolato da leggi arcaiche e di forza: legge è quella che uno riesce a farsi da sé ». *Momento due* che va in onda questa settimana ha molti punti di contatto con *L'arbitro*. Diversa la ambientazione, qui ci troviamo a Londra, lo spirito dei personaggi è lo stesso, come l'atmosfera di morte e incubo, la convinzione che qualcosa deve accadere e non ci sono forze capaci di arrestarla: il tutto portato avanti con vigoria intellettuale e ironica grazia nel linguaggio. La morte, pare dirci Pistilli, non solo è in agguato, ma invita e lusinga.

Ritratto d'attore

Knock, o il trionfo della medicina

Commedia di Jules Romains (sabato 12 gennaio, ore 17,10, Nazionale)

Per la serie *Ritratto d'attore* dedicata a Sergio Tofano, il grande attore recentemente scomparso, va in onda questa settimana *Knock, o il trionfo della medicina* di Jules Romains.

In un paese come tanti altri, il vecchio dottor Parpalaud passa le consegne a Knock, il nuovo medico condotto. Parpalaud ha piuttosto trascurato la sua clientela: attendeva che i malati andassero da lui, e i clienti erano molto rari. Parpalaud è convinto di aver lasciato al suo successore una situazione poco allettante; ma Knock è di diverso avviso. Egli parte dall'assioma che « co-

loro che si credono sani sono malati senza saperlo ». E agisce di conseguenza. Per cominciare, noleggia un banditore che informi la popolazione della sua crociata contro ogni specie di malattia. La sala di aspetto del suo ambulatorio è presto piena. Ed egli riesce realmente a convincere gli abitanti del paese che ognuno di loro è affetto da qualche malattia più o meno grave. Dopo qualche tempo, Parpalaud ritorna al paese e si reca a far visita al dottor Knock, il quale, oltre a dimostrargli la bontà del suo « metodo », riesce a convincerlo che in fondo anche il suo stato di salute non è del tutto soddisfacente.

Il testo di Jules Romains, più noto come romanziere, è assai stimo-

lante per le interpretazioni alle quali si presta e per i suggerimenti che apre in molte direzioni. C'è anzitutto il tema della pubblicità onnipotente, la cui funzione non si riduce alla propaganda di un prodotto, ma si estende alla creazione artificiale di bisogni. E poi quello della manipolazione della coscienza in nome di una scienza, il cui carattere ideologico e il cui sfruttamento in funzione di precisi interessi sono fin troppo evidenti. Manipolazione che è totale (nessuno è sano, tutti sono malati) e quindi totalitaria e arriva a una totale inversione dei valori: è la vita stessa, in quanto tale, ad essere una malattia; un'affermazione, in questa prospettiva, che è scientificamente dimostrabile.

ma di uomo. Ma a scuotere la popolazione sottomessa giunge Lancelotto, il puro cavaliere, il quale lotta e vince, dopo una battaglia violenta, il mostro. L'opera di Lancelotto non ha l'effetto sperato: il borgomastro si insedia al posto del drago perpetuando con il suo governo la dittatura. Lancelotto dovrà combattere ancora: l'eroismo non basta ad avere la

libertà. All'atto eroico si deve aggiungere uno sforzo quotidiano, per preservare e mantenere un valore importante com'è quello della libertà. La commedia andò in scena la prima volta a Leningrado nel 1944 ma dopo poche rappresentazioni il lavoro fu sospeso e poi tolto dal cartellone. Forse Stalin si era visto raffigurato nel drago.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Musica sinfonica

Spavalderia eroica

Non ho mancato di segnalare nei precedenti numeri l'interessante iniziativa dei programmisti radiofonici, favorevoli a dedicare il consueto concerto domenicale (18,15 Nazionale) alle più famose orchestre del mondo. Questa volta, sotto la bacchetta di Karl Böhm, sentiremo la Filarmonica di Berlino, un organico che è oggi ritenuto tra i più affiatati e i più convicenti, pronto qui a rinnovare le drammatiche battute dell'*Overture* op. 62 «*Coriolano*» di Beethoven, le gaie effusioni della *Prima* di Franz Schubert e la foga giovanile del *Don Giovanni* di Richard Strauss, dove — come commenta giustamente Luigi Roggioni — «l'impeto sensuale di Strauss trova il suo primo accento, che resta forse il migliore, e trova espressione in due contrasti che agitano tutto il poema: uno fra la violenza del conquistatore e la fragile natura femminile, l'altro fra la spavalderia eroica e l'avvilimento». Ma non si tratterà di musica, 10, Terzo) il concerto della Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell, impegnata nella *Quarta* di Beethoven, ne *La Mer* di Debussy e nel *Concerto per orchestra* di Bartók.

S'impone poi un programma (lunedì 16, Terzo) dedicato alle *Ouvertures* romantiche. Esso s'inizia con Carl Maria von Weber (*Jubel*, op. 59) per continuare con Mendelssohn (*La grotta di Fingal*, op. 26), con Schumann (*Manfred*, op. 115), con Berlioz (*Le roi Lear*, op. 4), e con Wagner (*Eine Faust Overture*). Quattro saranno le orchestre che si alterneranno nell'esecuzione di questi pezzi: quella della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet; la Filarmonica di Berlino diretta prima da Karajan e quindi da André Cluytens, quella della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff; infine quella dei Bamberger Symphoniker sotto la guida di Otto Gerdes.

E non finisce qui la sfilata delle grandi orchestre: ecco i Filarmonici di Vienna guidati da Zubin Mehta (giovedì, 15,30, Terzo) nel *Preludio* dal *Parsifal* di Wag-

ner; la Filarmonica di Los Angeles nella *Terza* di Saint-Saëns e la Filarmonica d'Israele nella *Settima* (1885) di Dvořák. Nelle previsioni dell'autore, assai avvilito nei giorni della composizione per la morte dell'amatissima madre, questa sarebbe stata «tale da scuotere il mondo».

S'intitola *Tragica*, ma anche — secondo la volontà di Dvořák — *Da tristi anni*. Si tratta in effetti di una vetta espressiva assai significativa del maestro boemo. Tra gli abituali appuntamenti resta (venerdì, 14,30, Terzo), per il ciclo delle *Sinfonie* di Ciaikovski, la *Quarta in fa minore* op. 36, diretta da Yevgeny Svetlanov sul po-

dio della Sinfonica dell'URSS. Fu interpretata la prima volta il 10 febbraio 1878 da Nicolai Rubinstein, senza tuttavia riscuotere alcun successo di pubblico e di critica. Composta al tempo dell'infelice matrimonio con la sua giovane allieva Antonia Milyukova, essa descrive i tormenti del maestro, le sue ansie, la sua disperazione. Consiglierei infine l'incontro con la «*Scarlati*» di Napoli che, guidata da Piero Bellugi, si esibisce (venerdì, 21,15, Nazionale) in un programma mozartiano comprendente il *Divertimento* K. 136, il *Concerto per violino* K. 219 e la *Sinfonia* K. 338. Solista Salvatore Accardo.

Cameristica

Il secondo Couperin

Il pianista Dino Ciani ci porge un recital squisitamente francese (domenica, 21,40, Nazionale), quasi per rammentare ai suoi numerosi fans l'educazione ricevuta presso la cattedra di Alfred Cortot. In programma sono comprese infatti le *Valses nobles et sentimentales* di Maurice Ravel; pagine risalenti al 1911 che recano l'impronta della raffinatezza del musicista di Cibourne (1875-1937): «Il pittore», commenta Karl Nof, «fu sempre uno dei principali obiettivi dell'arte musicale francese, e, a questo riguardo, Maurice Ravel, fra i moderni, è un maestro. Egli è ricco di nuovi effetti sonori e ci seduce perfino con nuovi effetti pianistici. Le sue composizioni sono autenticamente francesi per l'eleganza, elaboratissime fin nei minimi particolari. Fu a proposito definito un secondo Couperin».

Per completare il quadro pianistico francese, Dino Ciani offre tre *Preludi* dal *Secondo libro* di Claude Debussy. Qui l'interprete ha modo di mettere in luce tutte le sue qualità coloristiche e oserei dire anche (senza timore di sbagliare) «umane»; sì, perché non sarei d'accordo con José Ortega y Gasset sul fatto che Debussy abbia li-

berato la musica dall'elemento umano. Ed è per questo, secondo lo stesso musicologo, che il maestro di Saint-Germain-en-Laye avrebbe determinato l'inizio di una nuova era. Debussy, a mio avviso, non ha segnato né la fine, né l'inizio di una qualche epoca musicale. Egli è probabilmente una delle più interessanti figure nella



Al compositore Giacomo Manzoni è dedicata una puntata della serie «Musicisti italiani d'oggi»: ascolteremo tre delle sue opere più note

storia della musica. Fu un solitario, artefice di un mondo di suoni fino ad allora ignoto o quasi, e dopo il quale nessuno è stato in grado (pur tuffandosi generosamente nelle vicende dell'impressionismo) di seguirne in qualche modo le orme. Assolutamente da non perdersi poi l'incontro con gli strumentisti dell'Ottetto di Vienna, che

si cimenteranno nel *Settetto* op. 110 per piano-forte e archi di Mendelssohn; mentre nella medesima trasmissione (venerdì, 11,40, Terzo) Arne Svendsen (violino), Pierre René Honnens (violoncello), Christian Lardé (flauto) e gli strumentisti del Quartetto Danese proporranno il leggero *Divertimento in do maggiore* di Haydn.

Corale e religiosa

Jazz in chiesa

Nel corso delle scorse settimane sono stati trasmessi alcuni concerti registrati la primavera del 1973 in occasione della «Quinta settimana della nuova musica in chiesa» di Kassel. Si sono ascoltati lavori che non sempre corrispondono ovviamente alle norme della sacra liturgia; al contrario, tali da scandalizzare i fedeli più conservatori. Ma, forse, il programma ora in onda (martedì, 21,30, Terzo) è il più atteso: Marin Krog (canto), Manfred Schoof (tromba), Ed Kroeger (trombone), Cees See (percussione), Werner Jacob (organo) e Zsigmond Szathmari

(organo elettrico) vanno veramente ai di là di qualsiasi canone stabilito in sede conciliare: propongono cioè un'improvvisazione detta *Namen sanctum*, per complesso jazz e due organi.

Meno traumatizzante mi sembra un altro appuntamento religioso: i Virtuosi di Roma e il Coro da camera della RAI intoneranno (giovedì, 14,30, Terzo), il *Credo* di Antonio Vivaldi nell'elaborazione e nella revisione di Renato Fasano. E' una partitura solare, ricca di parabole melodiche e di straordinaria robustezza armonica, piena di vitalità, nonostante i secoli che da

essa ci separano. Diretta da Ferruccio Scaglia, si annuncia inoltre la *Terza sinfonia in mi bemolle maggiore* op. 20 «Primo maggio» su testo di Sergej Kirsanov (nella versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) firmata dal compositore sovietico Sciostakov. Notevole ancora un programma organistico (domenica, 11,30, Terzo): ci sono Julio Garcia-Llovera e René Saorgin, rispettivamente in opere di Cabanillas e di Buxtehude, nonché Gaston Litaize in pagine di Olivier Messiaen tratte da *La nativité du Seigneur: Les bergers e Dieu parmi nous*.

Contemporanea

Ombre corali

Nelle trasmissioni che la radio dedica quotidianamente alla produzione più significativa dei musicisti italiani viventi, spicca (lunedì, 12,20, Terzo) un medaglione nel nome di Giacomo Manzoni. Il Manzoni è anche autore di una *Guida all'ascolto della musica sinfonica* ed esercita la critica musicale sia giornalistica, sia in riviste specializzate. Pianista, compositore, laureato in lingue presso la Bocconi, egli svolge un' apprezzata attività didattica presso il Conservatorio di Milano. Nel programma a lui dedicato figurano innanzitutto le *Tre liriche* di Paul Eluard, per voci e strumenti, intonate ora dal soprano Liliana Poli, dal flautista Giancarlo Graverini, dal clarinetista Giacomo Gandini, dal trombettista Leonardo Nicotri, dal violinista Vittorio Emanuele e dal violoncellista Giuseppe Selmi. Dirige Ferruccio Scaglia. Al centro del programma ascolteremo lo *Studio per 24* affidato al complesso strumentale della «Fenice» di Venezia diretto da Daniele Paris. Si tratta del primo importante lavoro strumentale che il Manzoni scrisse nel 1962. In chiusura, l'Orchestra e il Coro di Milano della RAI, guidati da Bruno Martinotti, offrono le *Ombre* per orchestra e voci corali, messe a punto nel 1968 in memoria di Che Guevara. In altri orari della settimana si avranno (sabato, 21,30, Terzo) alcune toccanti pagine firmate da autorevoli maestri italiani dei nostri giorni. Dirette da Nino Antonellini, ecco quattro stupende *Poesie di Giorgio Vighi* musicate da Mortari nel 1970; quindi *Tempos destruendi: Ploratus e Tempus aedificandi: Exhortatio* di Luigi Dallapiccola, opera già presentata come dittico nell'agosto del 1971 alla XXVIII Settimana musicale senese infine, di Guido Turchi (attuale direttore artistico dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma) l'*Invettiva* dai *Carmina burana* (1946), con il duo Gorini-Lorenzi. Sempre di Dallapiccola, segnaliamo *Marsia* sotto la bacchetta di Fritz Rieger (domenica, 12,20, Terzo);

Programmare le serate



— Certo, sono in casa: le luci sono spente perché stanno guardando la televisione...

Può accadere anche a voi di andare a trovare gli amici proprio la sera in cui hanno deciso di godersi in pace il teleromanzo. Loro hanno programmato la serata, voi no. Loro probabilmente sono abbonati al "Radiocorriere TV" e possono farlo, voi invece finora non ci avete pensato. Pensateci. Abbonandovi risparmiate (solo 8.500 lire per un anno intero) e in più, se l'importo ci perverrà entro il 31 marzo 1974, avrete diritto a scegliere uno dei seguenti magnifici volumi che vi verrà subito inviato

in omaggio

**Storia
del balletto**
di Antoine Goléa



**Storia
del jazz**
di Lucien Malson



**Tu gli altri
e l'automobile**
di Remelli e Tommasi



**Il coccodrillo
goloso**

*Una fiaba per i più
piccini di
Argilli e Balzola*

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'allestimento della RAI

Monte Ivnor

Opera di Lodovico Rocca (giovedì 10 gennaio, ore 20,15 Terzo)

Monte Ivnor di Lodovico Rocca, figura questa settimana in un recentissimo allestimento radiofonico. Dirige Nino Bonnavolontà.

Nato a Torino il 1895, Lodovico Rocca ha composto varie opere teatrali: *La morte di Frine* (Un tramonto), *In terra di leggenda*, *Il Dibuk*, *L'uragano*. Monte Ivnor (prima rappresentazione all'Opera di Roma, il 23 dicembre 1939) si situa cronologicamente fra le ultime due. Un giudizio di Massimo Mila, sovente riportato negli scritti sul Rocca, è emblematico dell'arte di questo gagliardissimo compositore: « In un'epoca in cui l'opera soggiace sempre più alla tirannia della musica pura », scrive il critico, « Rocca rimane uno dei non molti superstiti della razza dei musicisti di teatro ».

In effetto, all'opera il compositore torinese ha restituito il senso grande e antico del « dramma per musica »: i convulsi casi umani, i turbolenti avvenimenti individuali e collettivi, le storie e le tragedie dell'uomo riconquistano nelle partiture del Rocca un significato universale senza quelle deviazioni ironiche che oggi infettano tanta parte del teatro musicale e sono frutto di un cinismo sotto il quale si nascondono vene spente ed estri inariditi.

Monte Ivnor è su libretto di Cesare Meano, tratto da un famoso romanzo di Werfel: *I quaranta giorni del Mussa Dagh*. Il testo originale è in qualche parte modificato; ma anche i fatti recisi alle radici non diminuiscono e non caluniano il romanzo werfeliano. Restano intatti gli esaltanti movimenti delle anime, il clima di fatale grandezza che la musica di Rocca eccentua e mette a fuoco in uno stile musicale non imitato e non imitabile dove tutto è condotto a intellettuale chiarezza, ad altissima vibrazione emozionale.

Il maestro Nino Bonnavolontà si è accostato a quest'opera (concertata e diretta prima d'ora al Teatro Bellini di Catania nel 1970) con profondo amore. Fra le pagine in

cui si struttura più fortemente il dramma, il Bonnavolontà ci indica nel I atto l'episodio delle campane con l'arioso del basso « Ma ritorneranno »; la « Lettura del bando » (con quelle otto battute di corona; quel drammatico « silenzio » all'apparizione del prete). Nel II atto, la scena del battesimo; la romanza di Imar « Ricordi Edali »; il duetto soprano-tenore in cui Edali confessa di amare Kirlatos (« L'amo, l'amo »), la morte di Danilo (il canto di Naiké « In mille lo hanno col-

pito » e la ninna-nanna); il grandioso finale dell'incendio. Nel III atto, l'accusa del popolo a Kirlatos; la scena dell'ultimo colloquio Kirlatos-Edali; il finale dell'opera in cui, mentre Kirlatos spira, si ode la voce del dio: « Va per la giusta via, o uomo, e la grazia sarà su di te ».

Pagine, queste, che menzioniamo per orientare gli ascoltatori che ancora non conoscono la partitura del Rocca: un'opera tutta viva in cui ogni particolare è ammirevole.

La trama dell'opera

Atto I - Un villaggio alpestre, in vista del Mar Caspio, alla fine del secolo scorso. Gli abitanti di Taragaldaj si preparano a un doloroso esodo. Un gruppo di operai stacca le campane della chiesa mentre si attende l'ordine di allontanarsi dal villaggio. Danilo (tenore), il giovane figlio del patriota armeno Vladimiro Kirlatos, giunge in cerca del padre (sua madre, dopo aver lasciato la famiglia, se n'è tornata in patria). A un tratto, ecco Imar (tenore) e la sua fidanzata Edali (soprano): i due giovani sono fuggiti da un vicino villaggio. Imar supplica il sindaco Tepurlov (baritono) di far allontanare tutti, prima che irrompano i gendarmi turchi. Danilo dichiara invece che è necessario difendere la propria terra anche a rischio della vita. Poco dopo, Kirlatos (baritono) propone al popolo di asserragliarsi sul monte Ivnor e riesce a convincerlo, con la forza che promana dalla sua parola. Quando i gendarmi leggeranno il bando che ordina l'esodo, la piazza è deserta: gli abitanti di Taragaldaj si sono asserragliati nelle proprie case. Il capo dei gendarmi (basso), deciso a parlare con l'arciprete e con il sindaco, ordina ai suoi uomini di usare la forza. Ma sarà inutile: prima che tale ordine venga eseguito, Tepurlov e Gregor Miroj (basso) si presentano spontaneamente al gendarme. Si chiede che siano consegnate le armi, ma la risposta è che nessuno, nel villaggio, è armato. Allontanatisi i gendarmi,

tutti si radunano intorno a Kirlatos e a Miroj. La cima dell'Ivnor s'illumina: la vecchia Naiké (contralto) predice la finale salvezza. Atto II - Sul monte Ivnor si celebra il battesimo del primo bimbo nato lassù. Il celebrante è Miroj, i padrini sono Kirlatos e la fidanzata di Imar, Edali. Il giovane rimprovera alla fanciulla di essere fredda nei suoi confronti, ma Edali risponde che il momento è troppo grave per abbandonarsi ai sogni amorosi. Tepurlov annuncia che il rifugio montano è stato scoperto dai nemici. Gli uomini corrono ad armarsi e l'arciprete si allontana con le donne che portano alto lo stendardo. Poco dopo, in un drammatico colloquio, Imar confessa a Edali di aver svelato ai nemici il passaggio che conduce alla vetta dell'Ivnor. Sdegnata, la fanciulla gli dice che ama Kirlatos. Sopraggiungono Naiké e la sua compagna Kuttarin (mezzosoprano) con un gruppo di donne: recano il corpo di Danilo ferito mortalmente. Kirlatos è schiantato dal dolore ma Miroj gli ricorda che la salvezza di tutti è nelle sue mani. In una drammatica risoluzione, Kirlatos decide d'incendiare la foresta e di creare così intorno alla vetta una barriera di fuoco. Atto III - Su uno sprone del monte, Tepurlov scruta ansiosamente il mare. Un colpo di cannone annuncia a un tratto che le navi amiche, scorto lo stendardo, si apprestano a soccorrere gli assediati. Il popolo si prepara a scendere verso la salvezza: soltanto Kirlatos ri-



Il tenore Gastone Limarilli è fra gli interpreti di « Monte Ivnor »

mane al proprio posto. Ed ecco, Edali sul monte per amore di Kirlatos. Gli offrirà il cuore ma il dono prezioso sarà respinto. Quando sopraggiunge Imar, in cerca della fidanzata, Kirlatos gliel'affida indicandogli un sentiero sicuro. I due giovani si allontanano mentre una pattuglia nemica avvista Kirlatos. Il patriota spara ma viene colpito a morte dai nemici.

Il ciclo Callas

La Gioconda

Opera di Amilcare Ponchielli (sabato 12 gennaio, ore 18,35, Secondo)

Secondo appuntamento con la voce e l'arte di Maria Callas. Questa settimana va in onda un'opera a largo carattere popolare che, nella storia della cantante greco-statunitense, segna una tappa essenziale: *La Gioconda* di Amilcare Ponchielli. La Callas l'interpretò per la prima volta in occasione del suo debutto all'Arena di Verona il 3 agosto 1947. L'esito fu assai lieto e gli applausi del pubblico, soprattutto dopo l'aria famosa dell'ultimo atto (« Suicidio! »), consacrarono la nascita di un'artista. Al personaggio della misera cantatrice, disegnato a foschissime tinte da Victor Hugo in un dramma intitolato *Angelo, tiranno di Padova* e rappresentato per la prima volta a Parigi, alla

Diretto da Rigacci

L'equivoco stravagante

Opera di Gioacchino Rossini (martedì 8 gennaio, ore 19,45, Nazionale)

L'equivoco stravagante è la terza opera teatrale di Rossini: un dramma giocoso in due atti su libretto di Gaetano Gasparri. La prima rappresentazione avvenne al Teatro del Corso di Bologna il 26 ottobre 1811.

All'epoca dell'*Equivoco stravagante*, Rossini contava diciannove anni, ma dominava il mestiere in virtù di una precoce maturità e soprattutto di un estro genialissimo che gli suggeriva trucchi e ingegnose soluzioni. Ed è proprio la forza di tale estro che brucia la mediocrità di un libretto fragile o per meglio dire incongruente, infarcito di tocchi piccanti che al tempo di Rossini apparivano disonorevoli azzardi. C'informano i biografi rossiniani che se il pubblico si divertì fino allo spasimo, non altrettanto le « licenziosità » garbarono ai difensori della

generale moralità. Certo è che i prudenti censori ebbero la meglio e l'opera sparì dai cartelloni dopo qualche rappresentazione.

Ecco, in breve, la storia. Gamberotto, un « parvenu » che non è riuscito a nascondere sotto il manto dell'oro la sua natura di villano nobilitato, ha in animo di dar marito alla figlia Ernestina e ha adocchiato Buralicchio, un giovinotto tanto ricco quanto sciocco. Ma, a complicare le cose, giunge il giovane spasimante di Ernestina, Ermanno. Costui si fingerebbe precettore per intrufolarsi in casa della fanciulla con una scusa indovinata: la letteratura. Mentre il « dotto di lettere » erudisce Ernestina, sotto sotto egli lavora il povero Buralicchio al quale fa credere addirittura che la ragazza a lui promessa è in realtà un eunuco. Il piano funziona e il lieto fine delle nozze tra Ermanno ed Ernestina è immancabile, con buona pace di tutti.

Comédie française, il 28 aprile 1835, la Callas conferì un rilievo impressionante. Cancellò mediante una lettura intelligente del testo e in virtù di un istinto scenico infallibile i molteplici segni di convenzionalità e di cattivo gusto che interpreti anche famosi avevano lasciato sul volto del drammatico personaggio. Fra mano alla Callas, insomma, *Gioconda* divenne non soltanto una figura intensa e dolente ma credibile.

Tale interpretazione callasiana fu in seguito registrata su disco in un'edizione realizzata a Torino, pregevole per la presenza accanto alla « divina » Maria di cantanti di primissimo rango artistico: Fedora Barbieri, Giulio Neri, Gianni Poggi. Direttore Antonino Votto: un grande artista, come tutti sappiamo. L'orchestra sinfonica e il coro erano quelli

di Torino della Radiotelevisione Italiana (maestro del Coro Giulio Mogliotti).

L'opera, come si ricorderà, fu rappresentata per la prima volta alla Scala nell'aprile 1876. Il libretto era di Arrigo Boito il quale aveva voluto celare il proprio nome in quello anagrammato di Tobia Gorrio. Fra le pagine più celebri, basti citare la bellissima aria del tenore « Cielo e mar! », la romanza della Cieca « Voce di donna... A te questo rosario », la romanza di Laura « Stella del marinar », il duetto *Gioconda-Laura* « L'amo come il fulgor del creato », la « Danza delle Ore », l'aria di *Gioconda* di cui abbiamo già fatto cenno.

L'opera è presentata da Giorgio Gualerzi al quale è affidata la cura dell'intero ciclo *Omaggio a una voce: Maria Callas*. Di particolare interesse



Il basso Nicola Rossi Lemeni a cui è dedicata la prima puntata del nuovo ciclo dei «Protagonisti», in onda venerdì sul Nazionale

Dedicato alle grandi voci

I Protagonisti

Venerdì 11 gennaio, ore 19,50, Nazionale

Tredici interpreti nel nuovo ciclo di Giorgio Gualerzi, dedicato ai «Protagonisti», che s'inizia questa settimana. Si tratta di una serie di cantanti che possono raccogliersi sotto un comune denominatore pur nelle differenze di pregio, di valore e di fisionomia artistica: ossia cantanti che pur non essendo ita-

liani o essendolo solo in parte hanno svolto tutti gran parte della carriera in Italia, conquistando una collocazione dominante nel quadro artistico del nostro Paese. Dov'ero era incominciare le tredici trasmissioni con il basso Nicola Rossi Lemeni che davvero possiamo definire il protagonista dei protagonisti, anzitutto per il supremo magistero della sua arte di cantante-attore e

poi per l'impulso vivo che, nel corso della sua splendida carriera, l'artista ha dato alla vita musicale internazionale come interprete di grandi personaggi e di opere nuove o «ripescate» (basti citare, per limitarci a un passato assai recente, *Il Demone* di Rubinstein e *Il Ciarlatano* di Domenico Puccini).

Uomo di cultura finissima, Nicola Rossi Lemeni si è cimentato nella poesia (un suo volume di versi è stato premiato) e nella regia. Si ricorda a quest'ultimo proposito l'opera *Dubrowski II* di Jacopo Napoli che il Rossi Lemeni ha messo in scena l'anno scorso al San Carlo di Napoli con vivo successo. Nato a Costantinopoli da madre russa e da padre italiano, il cantante debuttò alla Fenice di Venezia nel Boris di Mussorgski (Vaarlam) e qualche tempo dopo al Verdi di Trieste nella parte di Filippo II. Il personaggio del sovrano spagnolo divenne un suo cavallo di battaglia; ma la sua interpretazione al vertice resta il Boris. Nel programma dedicato a Rossi Lemeni quattro grandi pagine che illustrano la versatilità del cantante e i suoi approfondimenti di stile, la capacità d'immedesimazione totale nel personaggio: «Ecco il mondo» dal *Mefistofele* di Boito, «Dio dell'or» dal *Faust* di Gounod, «Che mai vegg'io...» dall'*Ernani* di Verdi e l'aria del principe Igor di Borodin.

l'intervista che lo stesso Gualerzi farà nel corso della trasmissione al maestro Antonino Votto, incentrata sull'arte della Callas e in particolare su questa specifica interpretazione del personaggio di Gioconda.

LA VICENDA

A Venezia, nel XVII secolo. Barnaba, una spia al servizio dell'Inquisizione, ama Gioconda, una cantatrice errante. La giovane tuttavia lo respinge perché il suo cuore appartiene a un principe genovese proscritto da Venezia, Enzo Grimaldo, ch'ella crede però un semplice marinaio. Il principe a sua volta ama, riamato, Laura Adorno (mezzosoprano) che ha dovuto sposare Alvise Badoero, Inquisitore di Stato. Enzo ha deciso di fuggire con Laura: il piano è pronto. Ma Barnaba riesce a sa-

pere il segreto di Enzo: con la speranza di conquistare Gioconda, gli promette aiuto. Subito dopo l'accordo, denuncia l'accordo, denuncerà tuttavia i due amanti ad Alvise. Al suo arrivo sulla nave dove, nel pieno della notte, Enzo l'attende, Laura è affrontata da Gioconda poco prima che Alvise Badoero possa sorprendere. Laura fugge a bordo della barca di Gioconda mentre Enzo, visti ormai perduti, dà fuoco alla nave. Fuor di sé dall'ira, Alvise costringe la moglie a prendere il veleno. Gioconda soccorre Laura sostituendo alla bevanda mortale un potente narcotico. Poi, pur di salvare Enzo, Gioconda si promette a Barnaba: con il sacrificio di se stessa ottiene di far fuggire Laura ed Enzo Grimaldo. Ma quando Barnaba fa per stringerla fra le braccia, si trafigge a morte con un pugnale.

MOZART E IL FLAUTO

Stando ai biografi mozartiani, il grande musicista salisburghese non amava il flauto. La testimonianza dell'atteggiamento negativo di Mozart nei confronti di uno strumento per il quale si fanno oggi pazzie, è custodita in una lettera che Wolfgang scrisse al padre Leopold, sovente citata: «Non si è sempre disposti a lavorare», affermava il musicista. E soggiungeva: «Sono a zero quando sono costretto a scrivere per uno strumento che detesto». Se però ci basiamo su un'altra testimonianza, più probante di un temporaneo sfogo epistolare, ossia sull'opera mozartiana per flauto, le cose stanno altrimenti. Mozart lasciò il segno della propria grandezza anche nella letteratura per flauto: sicché giunse assai gradito l'album pubblicato di recente dalla «Philips» in cui sono riuniti i due *Concerti per flauto* (in sol maggiore KV 313 e in re maggiore KV 314), il *Concerto per flauto e arpa* (in do maggiore KV 299), l'*Andante per flauto* (in do maggiore KV 315), il *Rondo in do maggiore KV 184 Anh.* Esecutori, il flautista Franz Vester, l'arpista Edward Witsenburg e il Mozart Ensemble di Amsterdam, diretti da Franz Brüggen. Due dischi tecnicamente soddisfacenti, artisticamente eccellenti. L'album è numerato così: 6775 004, stereo.

IL FIGLIO DI KLEIBER



Gundula Janowitz

Il franco cacciatore di Weber in una nuova edizione della «Deutsche Grammophon Gesellschaft». Questo capolavoro che fece epoca nella storia del teatro lirico — perché fu la prima opera nazionale tedesca o, per meglio dire, la più compiuta per ispirazione e per stile dopo i protomodelli della *Undine* di Hoffmann e del *Faust* di Spohr — non è certo un titolo mancante nei cataloghi discografici internazionali. Ed eccoci a una seconda edizione dell'o-

pera weberiana realizzata dalla Casa tedesca in co-produzione con l'«Eterna» (Germania orientale). La direzione è affidata a un giovane artista, Carlos Kleiber (figlio del compianto Erich Kleiber il cui *Franco cacciatore* del 1960 resta a mio giudizio ineguagliato). Il «cast» dei cantanti è di prim'ordine. Il soprano Gundula Janowitz è, nella nuova produzione, l'astro fiammante. Tutti i critici ne hanno elogiato l'arte con parole ammirate. Intanto la parte di Agathe è tra le più congeniali alla cantante. Anche se questo personaggio è alquanto inconsistente sul piano drammatico, non bene rilevato nel libretto del Kind, tuttavia la purezza dell'eroina weberiana, la sua ingenuità romantica si riflettono a specchio nell'immacolata, terribile voce della Janowitz: la più «adorabilmente bella» del nostro secolo, dice addirittura un critico francese, Harry Halbreich, in una recensione apparsa su *Harmonie* qualche giorno fa. In effetto, se si vuole attingere il momento più alto nella nuova pubblicazione, bisogna ascoltare la famosa scena e aria in mi maggiore «Wie nahte mir der Schlummer». Davvero non si può cantare meglio di così questa pagina di plurimi incanti. Altra stella rilucente, Edith Mathis in una parte che le si addice, quella di Annchen. Non a proprio agio, invece, il tenore Peter Schreier nelle vesti di Max. La voce di Schreier, si sa, è di timbro piuttosto chiaro, sicché sono inevitabili le forzature che peraltro il cantante, espertissimo e ormai padrone dei cosiddetti trucchi del mestiere, riesce quasi sempre a mascherare sotto l'accentuazione espressiva. Benissimo Theo Adam nella parte del diabolico Kaspar. Ma veniamo a Carlos Kleiber. La sua interpretazione non è paragonabile a quella del padre, mi sembra. Erich Kleiber nella scena della «Gola del lupo» penetrava al fondo la singolarissima poesia di questa scena orrorosa e per illustrarla si calava in uno stato d'animo d'ispirata sottigliezza che davvero restituiva le orride sensazioni e quel fiato di morte che aleggia nella fantastica pagina weberiana. Ora, Carlos Kleiber è un po' meno toccante, in questa scena fondamentale, anche se le finezze

dell'orchestra di Weber, il tremolo stretto degli archi, i clarinetti nel registro basso, i cupi accenti dei tromboni, lo stridere degli strumentini, lo «staccato» dei corni di cui parla Alfred Einstein hanno qui un preciso rilievo. Certo va detto che la qualità dell'orchestra (la Staatskapelle di Dresda) è inferiore a quella degli splendidi «Berliner», ma il punto non è questo. Forse manca ancora, a Carlos Kleiber, quel tocco di naturalezza e di poesia che si acquista dopo lunghi anni di dimestichezza con un autore e con un'opera. I tre microscolci, corredati di un interessante ed esauriente opuscolo in cui figura il testo del libretto, sono di ottima lavorazione tecnica. Ecco la sigla: 2720 071, stereo.

HAYDN E JONES

Le *Parigine* di Haydn in una pubblicazione recente della «Ricordi» (serie «I classici della musica classica»). L'interpretazione di queste bellissime composizioni è affidata alla Piccola Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones. Debbo confessare che non conoscevo, prima d'ora, né l'orchestra né il direttore. Ma debbo aggiungere che il primo incontro con l'una e con l'altro è stato piacevole. L'esecuzione è netta, pulita, calda. Gli strumenti sono intonatissimi, disegnano sotto la guida attenta di Jones le belle forme della musica haydniana, senza raggelarsi come molti fanno con la buona intenzione di riuscire in un'esecuzione stilisticamente pura ed elegante. La qualità dei dischi è tecnicamente decorosa, il «sound» è limpido, anche se qua e là l'equilibrio fonico fra le diverse sezioni strumentali lascia un po' a desiderare. I microscolci (tre, racchiusi in un album corredato di un opuscolo magrolino ma non inutile) sono siglati in versione stereo: SXNO 4232/33/34.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Béla Bartók: *I quartetti per archi* (Quartetto Vegg). «Telefunken», SKH 25083 - T/1-3 stereo. Haydn: *Sinfonia n. 83 in sol minore* «La gallina». *Sinfonia n. 101 in re maggiore* «La Pendo-la» (Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan). EMI, «linea rossa», 3C 065-02298, stereo.

I/Osservatorio di Arbore

Anno nero per il pop

Il 1974, a giudicare dalle previsioni, sarà un anno nero per l'industria discografica mondiale e per la musica pop. Non perché gli affari vadano male: in Inghilterra e negli Stati Uniti, anzi, quest'anno si è avuto un boom mai registrato in precedenza se non in occasioni come l'esplosione dei Beatles o roba del genere. Il mercato discografico americano ha avuto nel 1973 un fatturato di 2 miliardi di dollari, una cifra mai raggiunta prima. Alcune etichette, come la Bell o la Columbia, hanno avuto incrementi notevolissimi: la prima del 250 per cento, la seconda del 40 per cento. In Inghilterra le cose non vanno diversamente: 110 milioni di dischi venduti negli ultimi dodici mesi, che nel 1974 dovrebbero aumentare, in teoria, di circa il 15 per cento. Ma il problema dell'industria discografica è proprio questo: troppo successo, troppa richiesta, insomma un boom esagerato per un settore le cui capacità produttive sono ora enormemente limitate.

La crisi mondiale dell'energia e del petrolio, infatti, colpisce l'industria discografica e il

mondo della pop-music pesantemente. Mancano le materie prime: la vinilite con cui si fabbricano i dischi, l'energia necessaria per far funzionare a ritmo necessario gli stabilimenti, la carta che serve per le copertine dei 45 giri e dei long-playing, e così via. E tutto ciò viene a mancare in un momento in cui la richiesta da parte del pubblico aumenta vertiginosamente, sia per via del boom di cui si è detto, sia a causa delle festività di fine anno durante le quali, com'è ovvio, le vendite subiscono un ulteriore incremento. Le crisi del petrolio e della carta, tuttavia, non sono il solo problema: c'è anche quello dell'impossibilità da parte delle industrie di produrre tanto da reggere la domanda. In Inghilterra gli stabilimenti lavorano sette giorni su sette, ma le presse non riescono a sfornare abbastanza dischi. Bisognerebbe installare nuovi impianti. «Ma di fronte a un futuro così incerto per quanto riguarda la disponibilità di materiale — dicono le maggiori compagnie — nessuno rischia di ampliare gli stabilimenti, stabilimenti che oggi hanno le stesse capacità produttive di due o tre anni fa».

La mancanza di plastica e carta, comunque, re-

sta il problema numero uno. La vinilite è un sottoprodotto della raffinazione del petrolio e in Europa scarseggia già da un pezzo, anche a causa delle grosse quantità importate negli ultimi due anni dagli Stati Uniti in vista dell'attuale carestia. Anche l'industria discografica giapponese ha comprato molto in Europa, e adesso la situazione è abbastanza drammatica, soprattutto perché ancora non si è riusciti a trovare un materiale che possa sostituire la vinilite. I prezzi della materia prima sono aumentati e già si parla di un aumento parallelo del prezzo dei dischi per il 1974 e per gli anni seguenti. Quanto alla carta, negli Stati Uniti la scarsità viene avvertita ancora di più che in Europa: lo scandalo Watergate, per esempio, ha fatto crescere del 7 per cento la vendita dei giornali, e il consumo quindi è aumentato nella stessa proporzione. I principali produttori di carta, il Canada e la Svezia, sono agli sgoccioli: non hanno più cellulosa, e prima che le foreste ricrescano al punto da permettere nuovi massicci approvvigionamenti ci vorranno decine d'anni, dal momento che un albero appena piantato impiega da 35 a 50 anni per raggiungere le di-

mensioni che necessitano.

Fra le prime conseguenze della crisi, a parte il danno subito da artisti i cui dischi sarebbero richiestissimi ma non sono disponibili, c'è il rinvio nella pubblicazione di molti long-playing annunciati per questi giorni e che non vedranno la luce prima di qualche mese: le Case discografiche non se la sentono, giustamente, di «bruciare» un disco che potrebbe arrivare al milione di copie richieste e del quale sarebbero in grado di fornire sì e no 100 mila copie. Fra i 33 giri che dovevano uscire e che sono stati bloccati figurano i nuovi LP di Stevie Wonder, di Gladys Knight, dei Black Sabbath, dei Temptations, di Alice Cooper. Molte compagnie, di fronte alle richieste, hanno dovuto importare certi dischi: il 33 giri degli Allman Brothers in vendita in Inghilterra, per esempio, è prodotto in Germania. Quasi tutte le etichette hanno poi dovuto rinunciare alle elaborate e sofisticate buste dei long-playing con fotografie, album e così via, e tornare alla semplice copertina di una volta. Quanto ai nastri (musicassette e stereo 8), la situazione è più o meno la stessa e, anche se il materiale è meno scarso, il ritmo di produzione non riesce a coprire il fabbisogno. Gli abbassamenti di tensione e le interruzioni di energia elettrica, inoltre, spesso rendono particolarmente difficile la duplicazione in serie delle cassette.

A tutto ciò va aggiunto il problema dei trasporti, che riguarda direttamente centinaia e centinaia di complessi: senza benzina, o col carburante razionato, o per via delle restrizioni sul traffico nei giorni festivi, le loro tournée sono in crisi, dal momento che diventa sempre più complicato far viaggiare i furgoni e le auto necessarie a caricare musicisti, tonnellate e tonnellate di strumenti e impianti d'amplificazione e così via. E questo è un problema sentito particolarmente in Italia, dove l'attività di cantanti e gruppi si svolge soprattutto nel week-end. Migliaia di locali hanno disdetto i contratti con gli artisti, le «serate» del sabato stanno scomparendo, nessun gestore se la sente di scritturare un cantante per poi dover chiudere alle 24.

Renzo Arbore



Liza ammira Gilda

Gilda Giuliani, la cantante-rivelazione italiana del 1973, ha un'ammiratrice d'eccezione: Liza Minnelli. L'attrice americana infatti dopo aver ascoltato la sua interpretazione di «Frau Schoeller», la canzone di Pallavicini e Mescoli che Gilda ha presentato lo scorso autunno alla Mostra di Musica leggera di Venezia, ha deciso di inciderla in inglese appena sarà tradotta

pop, rock, folk

GRADEVOLE MC CARTNEY

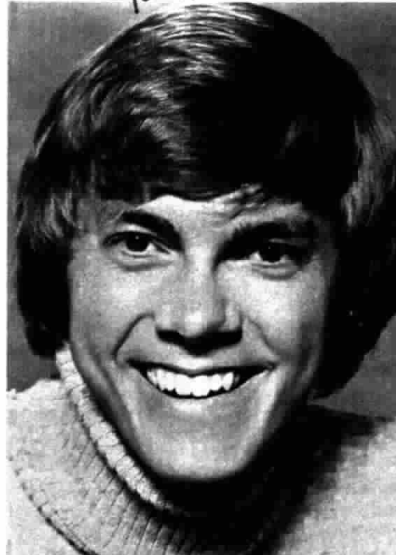
A brevissima distanza di tempo, la pubblicazione dei tre ultimi album degli ex Beatles. Dopo il fortunatissimo disco di Ringo e quello quasi altrettanto fortunato di John Lennon, eccoci alle prese con Paul McCartney e con le sue «ali». Wings. Aiutato da Denny Laine e da sua moglie Linda, anche stavolta McCartney rifà il discorso di «Red roses speedway», attingendo molto alla musica del passato. Musica anni Trenta eseguita in maniera assai gustosa («Picasso's last word», alias «Drink to me»); canzoni «Beatles prima maniera» («No words»); pezzi anni Cinquanta dall'atmosfera dolcissima e demodé come «Bluebird»; canzoncine cantilenanti inizi anni Sessanta come

Mrs. Vandebilt, quasi provocatorie per la loro semplicità. Il long-playing si intitola «Band on the run», e, pur non essendo stato molto «pensato» (sembra quasi che Paul si sia affrettato a inciderlo per sfruttare il momento di grossa popolarità di un «Beatles Revival»), risulta abbastanza gradevole qua e là. Etichetta Apple - n. 05503.

TRIPLO DEI TEMPTATIONS

Ecco un gruppo vocale che ha saputo rinnovarsi: i Temptations. Nati nel 1962 (il loro primo 45 giri era intitolato «Dream come true»), scoperti da Berry Gordy, inventore di quello che fu chiamato «Detroit sound» che vide il grande successo dell'etichetta Tamla Motown, i Temptations vivono oggi una ter-

I.D.H.M.



I.D.H.M.



I Carpenters in Europa

Richard e Karen Carpenter, i due fratelli del folk americano, compiranno in febbraio la loro prima tournée europea. Vincitori di due «Oscar» del disco e con all'attivo 20 dischi d'oro sono nelle classifiche di vendita con il long-playing «Now and then» e con il singolo «Top of the world». In questi giorni negli Stati Uniti è apparso anche un loro 45 giri natalizio, «Merry Christmas darling».

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) La collina dei ciliegi - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- 4) E mi manchi tanto - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 5) Satisfaction - Tritons (Cetra)
- 6) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) Ruota libera - Mita Medici (CGD)
- 8) Mi ti amo - Marcella (CGD)

(Secondo la «Hit Parade» del 28 dicembre 1973)

Stati Uniti

- 1) The most beautiful girl - Charlie Rich (Epic)
- 2) Hello, it's me - Tod Rundgren (Bearsville)
- 3) Leave me alone - Helen Reddy (Capitol)
- 4) Time in a bottle - Jim Croce (ABC)
- 5) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 6) Just you and me - Chicago (Columbia)
- 7) The joker - Steve Miller (Capitol)
- 8) Show and tell - Al Wilson (Rocky Road)
- 9) Top of the world - Carpenters (A&M)
- 10) If you are ready - Staple Singers (Stax)

Inghilterra

- 1) Merry Christmas everybody - Slade (Polydor)
- 2) I love you, love me love - Gary Glitter (Bell)
- 3) You want find another fool like me - New Seekers (Polydor)
- 4) I wish it could be Christmas everyday - Wizzard (Harvest)

Stati Uniti

- 5) Paper roses - Marie Osmond (MGM)
- 6) My coo-ca-choo - Alvin Stardust (Magnet)
- 7) Lamplight - David Essex (CBS)
- 8) Roll away the stone - Mott the Hoople (CBS)
- 9) Steel life - Roxy Music (Island)
- 10) The show must go on - Leo Sayer (Chrysalis)

Francia

- 1) Tout donné tout repris - Mike Brand (CBS)
- 2) La drague - Guy Bedos & Sophie Daumier (Barclay)
- 3) Angie - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 4) Pepper box - Peppers (Discodis)
- 5) La suite de ma vie - Stone & Charden (Discodis)
- 6) Priscencoli - Adriano Celentano (CBS)
- 7) Si tu savais combien je t'aime - C. Adam (Discodis)
- 8) A part ça la vie est belle - Claude François (Flèche)
- 9) Can the can - Suzie Quatro (Pathé-Marconi)
- 10) This world today is a mess - D. Hightower (Decca)

album **33** giri

In Italia

- 1) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Storia di un impiegato - Fabrizio De André (P.A.)
- 4) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Island)
- 6) Selling England by the pound - Genesis (Philips)
- 7) Wellcome - Santana (CBS)
- 8) Altre storie - Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) Mi ti amo - Marcella (CGD)
- 10) Pin Ups - David Bowie (RCA)

Stati Uniti

- 1) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 2) Ringo - Ringo Starr (Capitol)
- 3) Quadrophonia - Who (MCA)
- 4) Jonathan Livingston Seagull - Neil Diamond (Columbia)
- 5) Don't mess around with Jim - Jim Croce (ABC)
- 6) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) The joker - Steve Willer Band (Capitol)
- 8) Brothers and sisters - Allman Brothers Band (Capitol)
- 9) Life and times - Jim Croce (ABC)
- 10) Los Cochinos - Cheech & Chong (Ode)

Inghilterra

- 1) Pin ups - David Bowie (RCA)
- 2) Goodbye yellow brick - Elton John (DJM)
- 3) Quadrophonia - Who (Track)
- 4) Hello - Status Quo (Vertigo)
- 5) Now and then - Carpenters (A&M)
- 6) Starest - Slade (Polydor)

Francia

- 1) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 2) Goat's head soup - Rolling Stones (R.S.)
- 3) Hymne à l'amour - Edith Piaf (V.d.P.)
- 4) La révolution française - Martin Circus (C.D.M.)
- 5) Hommage à Fernand Raynaud - Fernand Raynaud (Pathé)
- 6) Julien - Julien Clerc (Pathé)
- 7) Maxime le Forestier 2 - Maxime le Forestier (Polydor)
- 8) The Beatles 1967-1970 - Beatles (Apple)
- 9) The Beatles 1962-1966 - Beatles (Apple)
- 10) Je suis malade - Serge Lama (Philips)

dischi leggeri

IL FIGLIO DI LOY



Loy e Altomare

Il figlio di Nanni Loy, Checco, ed un suo amico, Massimo Altomare, romano il primo e veronese il secondo, si sono incontrati negli anni scorsi a Londra dove, per passatempo, si sono messi a cantare insieme. E poiché i risultati non sembravano disprezzabili, i due giovani hanno deciso di tentare di commercializzare la loro produzione. Risultato: un long-playing intitolato «Portobello» ed ora un 45 giri con due pezzi di musica disimpegnata, *Insieme a me tutto il giorno* e *Il matto*, in cui sommano le loro esperienze nel campo del folk e le loro tendenze melodiche. Due canzoni piacevoli che sono state incise in 45 giri dalla «CBS».

FARASSINO CI RIPENSA

Dopo tante canzoni in lingua e molto teatro dialettale Farassino ci ha ripensato, ed è ritornato sui suoi passi per ritrovare la genuinità perduta. Ne è risultato, con il rientro alla sua vecchia casa discografica, un disco aderente alla vera personalità del cantante-attore il quale, se troverà forse meno estimatori fuori dal Piemonte, ne raccoglierà di più e più entusiasti nella sua terra.

In «C'è chi vuole e chi non pole: grassie li-stesso» (33 giri, 30 cm. «Cetra») Farassino inventa un nuovo linguaggio, colorita contaminazione del dialetto con la lingua italiana, che finora aveva usato in teatro senza mai tentare di trasportarlo nel mondo della canzone. E' un modo di esprimersi popolare, usato da cantastorie e girovaghi alle fiere e ai mercati, che permette loro di farsi comprendere da tutti, immigrati e indigeni. Sul metro del cantastorie, Farassino ha consegnato anche le sue canzoni, tanti quadretti diversi di vita e di avventura che traggono risalto dalla sua voce e da un accompagnamento musicale originalissimo le cui sonorità barocche sono tratte di peso dalle vecchie bande musicali.

ROSALINO E LA SCUOLA

Una nuova direzione si apre per il recupero della canzone a temi d'interesse sociale. Rosalino Cellamare ce la suggerisce, prendendo come tema, in dieci brani da lui stesso elaborati musicalmente su una traccia poetica del paroliere Gianfranco Baldazzi, i problemi agitati dai ragazzi delle scolaresche elementari dell'entroterra industriale milanese. «Dal nostro livello» (33 giri, 30 cm. «RCA») è quindi un'opera estremamente originale che va attentamente considerata per l'impegno con la quale è stata portata avanti, usando indulgenza per l'abuso di luoghi comuni e di ingenuità, riscattati spesso da immagini folgoranti e precise, caratteristiche proprie dell'animo infantile. Rosalino, che ha saputo ben destreggiarsi su un terreno irto di difficoltà, dà una ottima interpretazione vocale, accompagnandosi al pianoforte o alla chitarra. Le canzoni erano state preparate per una serie di spettacoli per ragazzi promossa dal Piccolo Teatro di Milano. «I bimbi neri non sanno di liquerizia», ed il disco permette ad un pubblico più vasto di prendere conoscenza di un discorso che, nato dai ragazzi e rivolto ai loro coetanei, ci coinvolge un po' tutti.

poesia

OTTO SECOLI E 20 VOCI

Le voci di venti attori, Albertazzi, Aldini, Bosetti, Carlini, Crast, D'Angelo, De Toma, Feliciani, Foà, Gassman, Lupo, Morlacchi, Annibale Ninchi, Parenti, Poli, Ruggeri, Sammartino, Sbragia, Stoppa e Zareschi, animano la grande «Antologia popolare della poesia italiana» presentata in dodici long-playing dalla «Cetra». I volumi sono dedicati a otto secoli della nostra poesia, dal Duecento al Novecento, con soste più lunghe per Dante, Petrarca, Ariosto, Tasso, Parini, Foscolo, Leopardi, Manzoni cui vengono intitolati particolari volumi, mentre un volume è dedicato alla fine Ottocento con Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Corazzini, Govoni, Palazzeschi, Sbarbaro, Rebora e Dino Campana. Questa grossa impresa della casa discografica sarà estremamente utile nelle scuole e per gli studenti che desiderano penetrare con meno fatica nel mondo della poesia, ma è da considerare anche come un indispensabile complemento ad una discoteca o ad una biblioteca. La collana è stata infatti curata con estremo rigore sotto tutti i punti di vista, quello filologico, quello artistico e quello tecnico, in modo da offrire all'ascoltatore un panorama esauriente e bilanciato della poesia italiana attraverso i secoli.

G. B. Lingua

za giovinezza e una popolarità incredibile, soprattutto presso il pubblico di colore. In occasione del loro decimo anno di attività e dopo più di venti-



Alice Cooper

cinque LP incisi, esce quindi un triplo album dei Temptations che racchiude il meglio o il più significativo della loro produzione. I primi due dischi, probabilmente, sono indi-

rizzati ai fans irriducibili, ai nostalgici del rhythm & blues, ai collezionisti. Il terzo, invece, con *Mother nature, Papa was a rolling stone, Superstar* e altre cose registrate nel '72, piacerà agli appassionati del «soul» e ai nuovi estimatori dei Temptations. Distribuito dalla «Ri-Fi», etichetta «Tamlam Motown» n. 62301.

GLI OSSESSIVI CAN

Tra le ultime formazioni sfornate dalla Germania, una delle più interessanti è senz'altro quella dei Can, quattro ragazzi tedeschi e uno giapponese alle prese con una musica pop dove il gusto dell'elettronica prevale ma viene ben amalgamato a quella tradizionale grazie alla perizia e alla preparazione spesso accademica dei musicisti. I Can, pur essendo partiti da esperienze dello stesso genere inglese, sono riusciti comunque a svincolarsi e a trovare una loro strada. La loro musica risulta ossessiva e spesso

orgiastica, istintiva e ritmicissima. Il 33 giri appena pubblicato è il quinto dei Can e s'intitola «Future days», dal nome di uno dei quattro brani (tra cui il lunghissimo *Bel Air* che dura ben venti minuti esatti). Tra i pezzi più suggestivi (e anche di presa più immediata) il piacevole *Moonshake*, dove i Can si rifanno al «rock spaziale» di altri gruppi. Il disco è pubblicato dalla «United Artis» col numero 29505.

NON E' ESPLOSIVO

Ancora una strana confezione, per il nuovo disco di Alice Cooper. Dopo l'indumento squisitamente personale che avvolgeva un trentatré giri di qualche tempo fa, è ora la volta di un'abbastanza voluminoso pacco di cartone dozzinale, di quello usato per avvolgere dinamite o altra roba pericolosa. Le scritte sul cartone raccomandano prudenza e precauzione nel maneggiare, invece, questo disco che è intitolato

«Muscle of love» e che di esplosivo non ha granché. Si tratta di un bel-l'esempio di quello che viene definito «rock decadente», che poi non è altro che «hard rock», cioè rock duro o violento eseguito badando più allo spettacolo e a coinvolgere il pubblico aggredendolo che non a fare della musica tout court. Comunque il disco risulta gradevole in alcune parti, in genere quelle su tempo lento. Un disco «di moda», quindi, pubblicato dalla «Warner Bros», distribuzione Ricordi col numero 56018.

PER BALLARE

Per ballare un long-playing firmato dai The J.B.'s, che significa più o meno «quelli di James Brown». Un album nato per far apprezzare il valore solistico di questi «quelli», alcuni dei quali sui loro strumenti se la cavano veramente bene. Etichetta «Polydor» numero 2391087.

r. a.



Il sergente Bill Page (Nino Castelnuovo) durante una breve licenza s'incontra con la sua amichetta Olive (Carla Tatò). Nella foto a destra, le due protagoniste della commedia, Della Boccardo e la Tatò, con il regista Maurizio Ponzi



E' nato l'idillio fra Bill e Sally. Nella foto grande, ancora Carla Tatò e Della Boccardo. Le scenografie dell'edizione televisiva di «La voce della tortora» sono di Ludovico Muratori, i costumi di Gabriella Vicario Sala



Giulietta e

Alla TV «*La voce della tortora*» di John van Druten.
L'incontro fra un'attricetta e un sergente in licenza apre uno spiraglio di serenità nel dramma degli anni di guerra. La commedia fu rappresentata la prima volta nel '43, in Italia nel '48

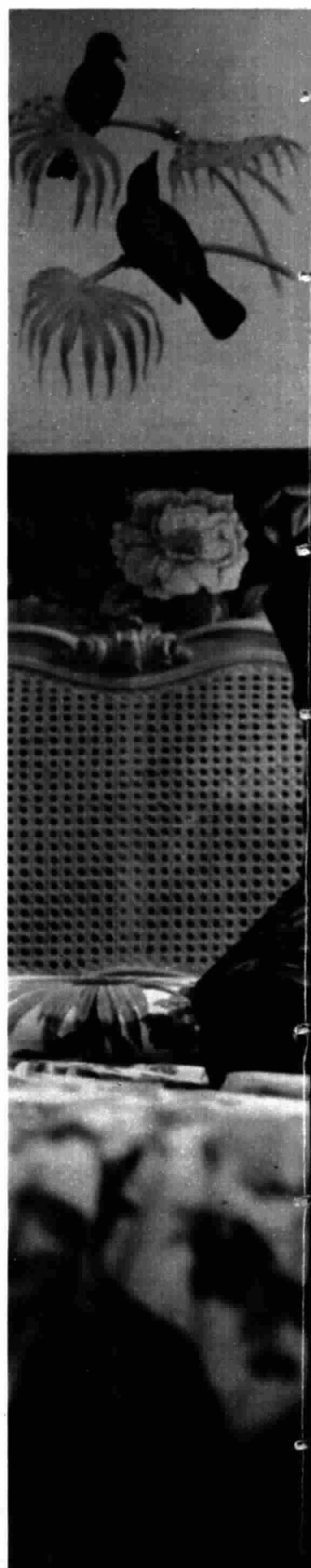
di Carlo Maria Pensa

Milano, gennaio

Si vede che in John William van Druten, avvocato e professore di giurisprudenza all'University College of Wales, nonostante la nascita e l'educazione squisitamente britanniche, era rimasta una traccia della sua pur lontana origine olandese. Fosse stato inglese integrale, avrebbe cominciato con maggiore prudenza la sua carriera di autore drammatico, evitando di mettere in allarme il Lord Chamberlain con una commedia, *Young Woodley*, che infatti fu inesorabilmente proibita. Era il 1925, Van Druten aveva appena ventiquattr'anni; e nell'austera Inghilterra il Lord Chamberlain esercitava senza flessioni il suo diritto di censore. Il giovane Woodley, la cui storia scolastico-erotica nella società permissiva d'oggi non scandalizzerebbe nessuno (ma allora le cose erano ben diverse), prese la via dell'America. Ebbe un successo vistosissimo, forte del quale, tre anni dopo, tornò a Londra: le rappresentazioni si svolsero in un club privato, cioè sottratte alla tutela dell'autorità; ma ebbero una tale risonanza che il Lord Chamberlain dovette revocare il divieto.

Da quel momento, la linea della fortuna di John William van Druten salì in verticale. Ed egli ve la seppe mantenere, col teatro e col cinema, praticamente fino alla morte, nel '57. Diventato cittadino americano forse sempre per quel suo connaturato ribellismo, americani sono, per ambiente e personaggi, le sue commedie migliori; più precisamente, le più note. Come questa che trasmette ora la televisione, scritta nel '43, repliche trionfali a New York e tiepide accoglienze a Londra, arrivata sui nostri palcoscenici nel '48, negli anni caldi del dopoguerra, cioè ancora in tempo per stupirci con la sua disinvolta e romantica spregiudicatezza. Si intitola *La voce della tortora*, e tortora traduce «turtle» che potrebbe anche voler dire tartaruga se la tartaruga aves-

segue a pag. 86



Romeo a New York

93/19/5



II/S

Giulietta e Romeo a New York

segue da pag. 84

se, come ce l'ha la tortora, una voce adatta ad annunciare la primavera dopo l'inverno, il bel tempo dopo la pioggia.

Il desiderio del bel tempo e della primavera è fondamentale per questi personaggi di Van Druten; non per niente la loro storia si srotola nelle quarantotto ore d'un week-end, ai primi d'aprile del 1943, in una New York che non sente le cannonate ma dove l'eco della guerra è qualcosa come una malinconia che striscia nel cuore della gente, un bisogno d'amore. Le prime battute della sua commedia, infatti, Van Druten le ruba allo Shakespeare di *Romeo e Giulietta*. E le recita, tutta sola nel suo piccolo appartamento della Terza Strada, una piccola attrice, Sally Middleton.

«Io credo che una volta che si è diventati grandi la famiglia serve solo quando si è ammalati. E io non sono mai ammalata», dirà Sally. Per questo se ne è venuta via dalla natia Joplin, nel Missouri; ha già avuto qualche scrittura in teatro e s'è già presa qualche cotta. Sogna di impersonare Giulietta su un grande palcoscenico e di incontrare il suo vero Romeo nella vita. Ma intanto deve accontentarsi di molto meno: delle chiacchiere della sua amica Olive Lashbrooke, ad esempio, che viene a salutarla e che le racconta d'un simpatico ragazzo, Bill Page. «Un attore?», le domanda Sally. «No», risponde Olive, «è soltanto un uomo». Il che spiega molte cose sul modo di pensare di queste ragazze.

Bill Page, in verità, non è soltanto un uomo. E' un sergente. Ha tre giorni di licenza e li vuol passare a New York. Olive gli ha dato appuntamento lì, da Sally. Non ti spiace vero, cara, se mi sono permessa: le solite cose fra amiche. Olive non ha reticenze: prima che lo chiamassero alle armi, dice, Bill viveva a Pittsburgh, «e ogni volta che andavo là con uno spettacolo imbastivamo sempre qualche cosettina di intimo». Davvero non ha reticenze; e nemmeno tanto pudore, dal momento che capiamo tutti benissimo quale possa essere questa «cosettina di intimo».

Ma appena Bill arriva, non si fatica a indovinare il seguito. E poiché i personaggi della commedia sono soltanto tre, se escludiamo Olive Lashbrooke basta un minimo di fantasia per immaginare gli sviluppi del week-end di Bill Page. Il quale, a un certo punto, quando Sally gli chiederà quali siano i suoi gusti in fatto di teatro, dirà di non amare le commedie «dove c'è un sacco di gente che viene coinvolta, tutta insieme, in qualche catastrofe: che so, un'alluvione o un terremoto, o un'incursione aerea, e poi tutti in blocco affrontano la morte».

Le stesse idee di John William van Druten, che scriveva commedie, come *La voce della tortora*, in cui non succedono né alluvioni né terremoti; in cui non succede niente, insomma, e non c'è un sacco di gente, ma soltanto loro due, Sally e Bill, e succede quel che deve succedere tra una piccola attrice che sogna d'essere Giulietta e un sergente in licenza ignaro d'essere Romeo.

Non siamo venuti meno, con questo, alla buona norma di lasciare ai telespettatori il piacere di scoprire da sé come vada a finire una commedia. L'abilità (o il trucco) di Van Druten è proprio in quella sua maniera di raccontare le cose più facili e prevedibili come fossero cose complicate e impercettibili. E di raccontarle senza falsi moralismi.

Ma, si badi, nonostante le apparenze, *La voce della tortora* non è poi una commedia evasiva. Sally Middleton, Bill Page e Olive Lashbrooke — che sui teleschermi conosceremo con i volti di Delia Boccardo, Nino Castelnuovo e Carla Tatò — svelano, al di là delle loro fragili vicende personali, un mondo e un'epoca che hanno significato una pagina importante nella storia della società americana, e non solamente americana. Un divertimento senza messaggi, ma con dentro un segno di fiducia serena. «La pioggia è finita, l'inverno è passato e la voce della tortora torna a sentirsi su questa terra», dice Bill quando dà ancora del lei a Sally. Ma di lì a poco, si daranno del tu.

E saranno felici. O almeno crederanno d'esserlo. Quando si è giovani, non fa tanta differenza, in fondo.

Carlo Maria Pensa

La voce della tortora va in onda venerdì 11 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

II/S

V/A TV Sperimentale

In TV «Woyzeck» di Büchner, regia di Giancarlo

simbolo degli

di Vittorio Libera

Roma, gennaio

Apparso e scomparso come una meteora, Georg Büchner ha lasciato una traccia profonda nella letteratura dell'Ottocento e ha impresso una direzione nuova alla drammaturgia moderna. Nonostante la quasi incredibile brevità della sua vita (morì a 23 anni) fece in tempo a scrivere lavori drammatici che, a giudizio d'un critico severo quale Lukacs, costituiscono «non soltanto l'opera teatrale più importante dell'Ottocento tedesco ma l'unico grande passo compiuto dalla drammaturgia germanica dopo Goethe e Schiller». Con *Il messaggero dell'Assia*, con *La morte di Danton* e soprattutto con *Woyzeck* si fece capostipite d'un genere drammatico che, incluso e osteggiato quando apparve, doveva avere in seguito innumerevoli imitazioni e variazioni restando sempre un polo d'orientamento per i movimenti più vitali del teatro contemporaneo.

Per intendere perché Büchner sia considerato fra i più straordinari scrittori dell'Ottocento dev'essere tenuta presente la sua intensa passione politica, la rivolta radicale che al di là delle ideologie romantico-feudali della Restaurazione postnapoleonica aveva identificato come proprio nemico la stessa borghesia liberale. Di qui, nella prosa tagliente di Büchner, una prospettiva di anarcosocialismo agrario (non lontano da quello del nostro Pisacane) che avrebbe reso l'autore invisibile ai filistei nazionalisti tedeschi, prima sotto Bismarck e poi sotto Hitler, fino agli anni successivi alla seconda guerra mondiale. Ma la violenza protestataria sarebbe riuscita, già alla fine dell'Ottocento, a superare la barriera eretta dalla benpensante società guglielmina e ad aprirsi un varco attraverso il teatro espressionistico, da Wede-



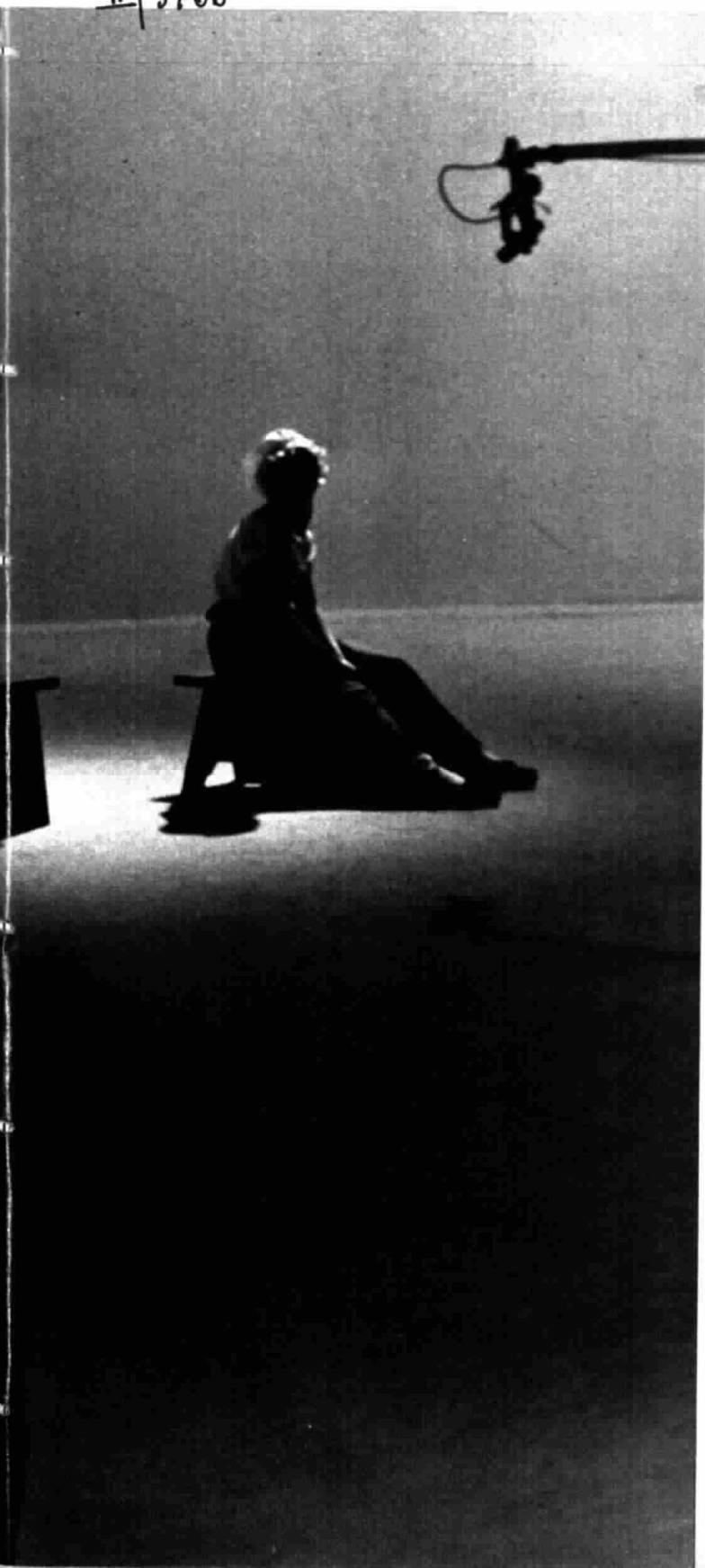
Cobelli Un soldato sfruttati di tutti i tempi

II/9766



Francesca Benedetti: nel dramma di Büchner è Maria, la moglie di Woyzeck. Nella fotografia a piena pagina, Giancarlo Cobelli. La trasposizione TV del lavoro è stata realizzata a Ventotene

La luna sulla gran Guardia



kind fino a Brecht. E' un dato di fatto, tuttavia, che l'opera teatrale di Büchner non fu rappresentata lui vivente e nemmeno dopo la sua morte, per lungo tempo. Ed è anche vero che il disinteresse per l'opera fu così totale da coinvolgere persino l'uomo. Assai scarse sono infatti le notizie biografiche, il che può apparire meno strano se si tiene conto della morte precoce di Büchner e dei suoi cattivi rapporti con la famiglia.

Quel che si sa di lui è che nacque a Goddelau, nel Granducato d'Assia, nel 1813. Il padre era un medico già al servizio dell'esercito napoleonico e voleva per il figlio un'educazione francese. Georg diciottenne studiò così medicina a Strasburgo (1831-1833). Furono due anni felici: amò, riamato, l'intelligente Minna Jaegle ed entrò a far parte della « Società dei diritti dell'uomo » di ispirazione robespierriana, probabilmente controllata dal rivoluzionario d'origine pisana Filippo Buonarroti.

Costretto a rientrare in Germania per concludere legalmente gli studi, gli si rivelò, nella cittadina universitaria di Giessen, la miseria atroce delle classi popolari. Decise di votarsi all'organizzazione di una rivolta che fosse antif feudale ma anche antiborghese e si diede a diffondere, nell'arretrata Assia, manifesti sovversivi, il più noto dei quali è *Der Hessische Landbote* (Il messaggero dell'Assia), che reca il motto « Pace alle capanne, guerra ai palazzi » e in cui si propugna, sotto l'impulso di un'idea di giustizia sovrastorica, una rivoluzione di tipo comunista. Un suo collaboratore, il pastore Weidig, venne arrestato (si suiciderà dopo tre anni di carcere preventivo), mentre egli si tenne nascosto nella casa paterna, dove concluse la stesura della tragedia *La morte di Danton*.

Tornò a Strasburgo nel 1835 e qui, ritrovata la fidanzata Minna e liberatosi apparentemente dalla febbre politica, lavorò ad al-

cuni studi scientifici e particolarmente a una tesi sul sistema nervoso del barbo, un pesce d'acqua dolce, che gli valse la libera docenza all'Università di Zurigo, dove si trasferì nel 1836. Ma aveva continuato a scrivere anche opere letterarie: per una rivista liberale compose la novella *Lenz*, che non finì perché la rivista fu vietata dalla censura; per partecipare a un concorso per la più bella commedia indetto dall'editore Cotta scrisse *Leonce e Lena*, ma il manoscritto giunse in ritardo e fu escluso dal concorso; scrisse infine un dramma su Pietro Aretino, che la fidanzata avrebbe poi distrutto per suoi scrupoli morali, e lasciò frammentario il dramma *Woyzeck*, il capolavoro col quale precorse il moderno teatro espressionistico. Nel febbraio del 1837, a Zurigo, morì vittima di un'epidemia di tifo.

Oggi, a quasi un secolo e mezzo di distanza, le opere drammatiche di Büchner e in particolare il suo capolavoro, *Woyzeck*, sono entrate a far parte del repertorio delle maggiori compagnie teatrali, non soltanto in Germania ma in tutto il mondo. Trasmessoci dall'autore in forma frammentaria, *Woyzeck* ha dimostrato di possedere qualità di efficacia e modernità che lo collocano fra le opere d'eccezione: d'una eccezionalità intima e sostanziale e non affidata ad esterni attributi moralistici. Ed è appunto per l'attualità dei suoi contenuti che uno dei nostri registi più esigenti e più seriamente impegnati, Giancarlo Cobelli, ha deciso di realizzare una trasposizione televisiva del testo büchneriano per i Servizi sperimentali della nostra TV.

Il telefilm di Cobelli (sceneggiato in collaborazione con Sergio Bazzini e significativamente girato a Ventotene, l'isola che per tanti anni fu sede d'uno dei più malfamati penitenziari politici) non mira ad una reinterpretazione del testo drammatico ma piuttosto ad una riscoperta del

significato della rivolta di Franz Woyzeck, il soldato che simbolicamente rappresenta gli sfruttati di tutti i tempi, coloro che non hanno « strumenti » per reagire ma che quasi loro malgrado sono costretti ad agire dalla logica della disperazione. Questo succede appunto al soldato, che al termine di un'esistenza passiva dà sfogo a una insospettabile ribellione.

Buon uomo dall'animo mite Woyzeck sopporta per anni di essere zimbello e cavia, si presta a fare da reagente umano agli esperimenti del medico, subisce con apparente indifferenza le beffe dei compagni, gli schermi del capitano, pago di ciò che la vita gli ha dato: l'amore della bellissima Maria e del suo bambino. Ma un giorno Maria accetta in regalo un paio di orecchini dal caporal maggiore. E a causa del gesto apparentemente futile scoppia il dramma: Woyzeck non accetta quest'ultima provocazione, pur avendone subite di ben più gravi, e uccide la donna sebbene sappia che così facendo si autoesclude da ogni possibilità di « vita », negandosi la speranza in un futuro migliore e quella di poter comunicare con i suoi simili.

« Tutti », osserva Cobelli, « si possono identificare nel soldato Woyzeck: le minoranze etniche sfruttate dalle dittature imperialistiche, i lavoratori sfruttati dai rispettivi padroni, le donne sfruttate dal proprio uomo... In un mondo organizzato politicamente come il nostro Woyzeck potrebbe appartenere al Terzo Mondo e in realtà egli fa parte di quella umanità che dopo secoli di sfruttamento, di miseria e di soprusi, comprende che la « vita » ha anche altre dimensioni. E che agisce, ribellandosi, magari meglio di quanto faccia il povero Woyzeck, al quale al massimo è concesso di autoeliminarsi ».

Woyzeck va in onda sabato 12 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

Dopo la Premiata Forneria Marconi un altro complesso pop «made in Italy» ha conquistato i favori del pubblico inglese

I/13340



I/13340



Tre momenti dell'avventura inglese delle Orme (Tony Pagliuca, tastiere; Aldo Tagliapietra, basso; Michi De Rossi, batteria). A destra, durante un concerto a Londra



I TRE RAGAZZI DI MESTRE CHE PIACCIONO A LONDRA

Il successo che le Orme hanno ottenuto in Inghilterra è confermato, oltretutto dai giudizi della critica, dall'accoglienza che gli spettatori hanno riservato al loro long-playing in versione inglese: la prima tiratura si è esaurita nel giro di due settimane



13370

di Stefano Grandi

Roma, gennaio

John Anderson è il cantante degli Yes, uno dei gruppi più famosi del momento, ma non c'entra molto con questo articolo tranne per il fatto che abita in un posto (a Bayswater, tra Notting Hill Gate e la Queensway) che si chiama Orme Square.

Orme: John, probabilmente (la *Compton's* non lo porta) scrittore inglese dell'800 oppure complesso italiano contemporaneo così formato: Tony Pagliuca alle tastiere, Aldo Tagliapietra al basso e al canto, Michi De Rossi alla batteria.

E' probabile che sia la piazza che la via (Orme Street) ed il giardino (Orme Court) siano state dedicate allo scrittore inglese; esistono infatti da qualche tem-

po, mentre le Orme italiane in Inghilterra ci sono arrivate solo a novembre di quest'anno, anche se con la ferma intenzione di farne una loro seconda patria, almeno musicalmente.

«Per carità, cerca di far capire bene che è uno scherzo, altrimenti chissà cosa dicono ancora di noi in Italia. Pensa che avremmo almeno potuto farci fare un servizio fotografico qui a Orme Square, sotto la targa della piazza, sarebbe stato divertente, ma poi abbiamo lasciato perdere perché ci immaginavamo già qualche "critico" scrollare le spalle e liquidare il tutto con un "guarda cosa vanno a inventare quelli lì, capaci che se lo sono dipinto loro per darsi importanza eccetera eccetera"».

Così Aldo Tagliapietra, che ho incontrato a Londra, felice del successo ottenuto durante la lunga tournée delle Orme in Inghilterra ma un po' prevenuto contro la critica italiana che ha sempre un

po' bistrattato il complesso, vuoi con inopportuni paragoni vuoi con riferimenti forse anche veri ma sicuramente scontati e troppo facili.

Dunque, un'altra formazione musicale italiana che ha successo in Inghilterra, e questa volta a dispetto di chi voleva le Orme parenti poveri non graditi di quella che è per antonomasia la patria del pop.

Successo e soddisfazioni di quelle vere, tangibili, decretate dal pubblico: ragazzi e ragazze presenti allo spettacolo magari per vedere un gruppo più famoso (in alcune tappe della loro tournée le Orme fungevano da «supporters», da prima uscita) oppure pronti a snobbare la «novità», il complesso straniero che veniva a sfidare il lupo nella sua tana, ma alla fine entusiasti nell'applauso, nella richiesta di bis. Ad Aylesbury, terza tappa della loro tournée, le Orme aprivano lo spettacolo, come spalla del Wolf, il nuovo

segue a pag. 91

il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna

I TRE RAGAZZI DI MESTRE CHE PIACCIONO A LONDRA

segue da pag. 89

complesso dell'ex violinista di Curved Air, Darryl Way, piuttosto seguito e popolare da quelle parti, ed il pubblico aveva accolto l'inizio della loro esibizione distrattamente, in attesa di ascoltare i propri beniamini.

Ma la situazione cambiava decisamente fin dal terzo brano e avanti, al punto che al termine della loro parte le Orme dovevano assolutamente concedere un bis e poi ancora un altro, malgrado i tecnici dei Wolf fossero già saliti sul palcoscenico per cambiare l'impianto. Anche nelle altre città (la tournée è cominciata all'Università di Norwich per toccare poi una quindicina di centri più o meno importanti) il pubblico, seppure in proporzioni minori, ha reagito sempre molto bene: non solo accettando il complesso straniero per il suo carattere di novità ma applaudendolo come e più di quanto non avesse fatto per i più popolari antagonisti inglesi.

E non è da dire che la tournée delle Orme abbia toccato solo città di provincia dove forse (ma non sempre) il pubblico è più facile, di bocca buona, come si usa dire. A Londra le Orme hanno suonato al Marquee, uno dei « templi » della musica pop. E il pubblico ha applaudito quanto quello della provincia. Allo stesso modo il mercato britannico ha reagito bene all'uscita del 33 giri *Felona and Sorona* in inglese, tanto che le cinquemila copie della prima tiratura (per un complesso nuovo questa è la tiratura che si usa: il « vediamo come va, poi siamo sempre in tempo a stamparne altri... ») sono andate esaurite in un paio di settimane.

Pubblicando nelle scorse settimane un panorama del pop italiano, il nostro giornale si è già occupato delle Orme ma dopo questo successo inglese vale forse la pena di rivedere brevemente le tappe della loro carriera ed i motivi che li hanno portati alla ribalta della notorietà. Ricorderemo dunque che in principio c'è un long-playing del '70: *Collage*. (Le Orme esistono già da qualche anno, ma in precedenza erano rimasti su un genere decisamente più commerciale). E' il primo disco pop realizzato da un complesso italiano.

Collage ottiene il « marchio novità *Billboard* », un riconoscimento che è andato anche agli Yes, per citare un complesso straniero, e diventa in poche settimane un best-seller. Anche gli altri due che lo seguono, ad un anno di intervallo l'uno dall'altro, *Uomo di pezza* e *Felona e Sorona* raggiungono il primo posto in classifica, il secondo stabilendo anche il record assoluto di vendite per un disco pop italiano o straniero.

« Possono piacerti o non piacerti », dice un discografico milanese al quale non dispiacerebbe affatto avere le Orme nella sua scuderia, « ma ci sono, funzionano e li devi accettare. Molte delle critiche che rivolgono loro, secondo me, sono ingiuste. Per esempio, quando hanno realizzato *Collage* molti li hanno accusati di ispirarsi troppo evidentemente a Emerson Lake & Palmer. A parte il fatto che la critica era eccessiva e che i tre inglesi nel '70 non erano poi quei mostri di popolarità che sono oggi, almeno sono stati gli unici o i primi, se vuoi, che nella confusione della musica italiana si siano scelti un modello, una strada precisa ».

Alle Orme hanno rimproverato, dunque, di copiare un modello tra i più complicati e difficili col loro primo disco; poi di indulgere troppo alle esigenze di mercato con il loro secondo 33 giri; e infine una certa faciloneria col terzo, tanto per dire qualcosa. Ma le Orme tirano avanti per la loro strada che forse è ancora la più giusta, se è vero che il pop è anche un messaggio ed un messaggio per essere valido deve raggiungere tutti o comunque quanta più gente è possibile.

I tre ragazzi di Mestre però non lo chiamano messaggio, dicono piuttosto che il loro vuole essere un discorso di facile comprensione, musica buona sì, musica pop ad alto livello, ma concepita e costruita attorno ad una buona melodia, leggibile anche per chi non ha la fortuna di conoscere Stockhausen, Luigi Nono o gli esperimenti di musica elettronica.

Stefano Grandi

L'avvocato di tutti

Il battesimo

« Dal registro degli atti di nascita del mio paese originario risulta che sono nato, su denuncia della levatrice convalidata da due testimoni, alle ore 20,10 del 6 febbraio 1909. Tale data è ufficialmente ripetuta in ogni atto di stato civile che mi riguarda. Viceversa, presso l'archivio parrocchiale dello stesso paese risulta che un neonato portante il mio stesso nome è nato il 28 gennaio 1909 ed è stato battezzato il 29 gennaio dello stesso anno, essendo testimoni due miei zii ora defunti. Evidentemente l'atto di battesimo è nullo in quanto attesta che è stato battezzato un bambino non ancora nato. Debbo ritenermi non battezzato? » (Lettera firmata).

A voler ragionare col rigore con cui ragiona lei, l'argomentazione potrebbe essere ribaltata. Potrebbe cioè ritenersi inesatta la dichiarazione resa all'ufficio dello stato civile ed esatta quella di battesimo: donde la conseguenza che lei è nato il 28 gennaio 1909, è stato battezzato il giorno seguente, e non è nato dal punto di vista dello stato civile. Ma evidentemente non è possibile ragionare così. O per errore o per falsa dichiarazione di coloro che si sono occupati della sua nascita presso l'ufficio comunale e presso la parrocchia, la sua data di nascita è contestabile. Non è contestabile peraltro che lei sia nato e sia stato battezzato. Quindi, se proprio ci tiene, si potrebbe procedere ad una complessa vicenda di rettifica delle date. Ma le suggerirei di non tenerci e di considerarsi nato il giorno indicato dal registro dello stato civile.

La fasciatura

« Mio figlio è caduto in palestra ed ha riportato la lussazione dell'acromion clavareo destro. Ricoverato presso il locale ospedale, reparto ortopedico, egli è stato, in un primo tempo, sottoposto a tutti gli accertamenti per l'intervento chirurgico del caso. Inopinatamente però il primario cui spettava l'ultima parola, ha deciso, malgrado gli eseguiti accertamenti, di non intervenire chirurgicamente e di ricorrere ad una « miracolosa fasciatura elastica tedesca », che avrebbe rimesso le cose a posto in una quindicina di giorni. Dato che, dopo il periodo fissato, mio figlio stava peggio di prima, l'ho portato presso altro ortopedico, che ha senz'altro deciso per l'intervento chirurgico, affermando, per buona misura, che il primo medico aveva commesso un'autentica sciocchezza professionale. Domando se non sia il caso di procedere giudiziariamente contro il primo medico per la sua evidente imperizia » (X. Y., Campania).

Se vi è stata davvero imperizia, e più precisamente colpa grave per grave imperizia del medico che ha deciso la fasciatura elastica, lei ha pienamente il diritto di agire contro costui per il risarcimento dei danni procurati a suo figlio (che ritengo di aver capito sia un minore). Tuttavia prima di decidersi ad un passo così im-

portante, ed anche eventualmente così pericoloso, le conviene non basarsi sulle sole dichiarazioni del secondo ortopedico e chiedere un parere passionato circa la famosa fasciatura elastica anche ad altri medici.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pace-maker

Sul *Radiocorriere TV* n. 44 del mese di ottobre, avevamo risposto al lettore S. G. di Ancona, portatore di pace-maker, in merito agli interventi predisposti dall'INAM in caso di guasti all'apparecchio che fa pulsare con regolarità i cuori « stanchi ». Alle informazioni da noi fornite, si aggiungono ora quelle che, cortesemente, l'Associazione Cuori elettrici meridionali, tramite il Segretario generale, ha fatto pervenire al nostro settimanale e che siamo ben lieti di pubblicare, per la maggiore tranquillità del lettore di Ancona e di tutti i portatori di pace-maker che ci leggono: « Vorrei invitare il signor S.G. a non covare eccessive preoccupazioni circa l'eventualità di guasti. Se l'apparecchio che gli è stato innestato funziona bene e lo ha messo in sesto, si goda tranquillamente il beneficio prodigioso di sentirsi di nuovo il cuore battere e pulsare regolarmente come prima. Non è proprio il caso di pensare al rischio di guasti. Lo scrivente, pace-maker dal 1967, dopo l'intervento sul cuore e due sostituzioni di pile, un bel mattino si svegliò con la sgradita sorpresa di constatare che le pulsazioni erano paurosamente cadute. Immediatamente ricoverato, fu sottoposto ad esame radioscopico dal quale risultò subito ben chiara la rottura di uno dei cavi che collegano la pila, situata nell'addome, al cuore (impianto epicardico); la « riparazione » scongiurò presto le immaginabili conseguenze dell'incidente. E' perciò molto importante che S.G., anziché stare inutilmente sulle spine, si tenga a contatto con l'Ospedale che esegui l'intervento e se l'Ente dispone di un Centro Controllo Pacemakers, che egli vi si rechi e si sottoponga ai controlli periodici necessari per accertare il livello di carica della batteria che gli è stata innestata. Pur essendo notevole la distanza fra Napoli (ove ha sede l'Associazione Cuori elettrici meridionali) ed Ancona, posso confermare a S.G. che la Segreteria dell'ACEM è ben lieta di tenersi a sua disposizione per qualunque evenienza od informazione che egli ritenesse di chiedere, sia per lettera e sia per telefono (329063). La Segreteria è a contatto con centinaia di pazienti iscritti all'ACEM e residenti a Napoli ed in tutti i centri del Meridione, ma l'Associazione non tiene conto dei confini geografici ed offre il suo aiuto e la sua preziosa esperienza a tutti i pace-makers indistintamente, siano essi al Nord o al Centro o al Sud ».

Stagionali

« Ho trovato lavoro in Svizzera come « stagionale », ma c'è un grosso problema: ho tre figli piccoli e nessuno a cui af-

fidarli. Li dovro mettere in collegio. Non c'è nessun Ente che mi possa aiutare a sostenere la spesa? » (E. T. - Novara).

La spesa delle rette di collegio, asili ed istituti simili, che ospitano i figli dei lavoratori italiani occupati come « stagionali » in Svizzera, viene in parte rimborsata con un contributo statale. Di recente, infatti, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha stabilito di corrispondere alle famiglie degli emigrati in Svizzera in qualità di stagionali, costrette ad affidare i figli ad istituti situati in territorio nazionale, un contributo del 50 per cento dell'onere sostenuto per il pagamento delle rette mensili versate ai predetti istituti. Per ottenere questo contributo, gli interessati debbono presentare all'Ufficio del Lavoro della provincia in cui risiedono domanda in carta semplice, con l'originale o la fotocopia del documento, rilasciato dagli istituti, che comprova l'avvenuto pagamento della retta mensile.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

« Sono una pensionata della Previdenza Sociale e fino allo scorso anno essendo la mia pensione inferiore al minimo imponibile, dedotte le duecentoquarantamila lire di franchigia, non ho mai presentato la Vanoni. Quest'anno, a seguito degli ultimi aumenti, la mia pensione è stata elevata a lire 127.000 mensili pari a lire 1.651.000 annue compresa la tredicesima. Aggiungo che sono in un appartamento di mia proprietà (38 metri quadri circa) composto di una stanza più servizi, per l'acquisto del quale ho speso interamente la mia liquidazione: la casa che è stata costruita circa dieci anni or sono è ancora esente da imposte. Tenuto conto che col nuovo anno andrà in vigore il nuovo sistema di tassazione, desidererei sapere come mi devo comportare relativamente alla denuncia dei redditi. Ciò anche per il fatto che non esiste più né franchigia né minimo imponibile; altri dicono che esistono ancora entrambi ma con diverso massimale.

Sarei grata di cortesi indicazioni in modo che non si creino contestazioni » (A. Mosi - S. Remo).

Premesso e ricordato che i redditi conseguiti nell'anno 1973 andranno denunciati con lo stesso sistema del 1972 (D.P.R. 29-1-1958 n. 645), per gli anni successivi troverà applicazione il D.P.R. 29-9-1973 n. 600, il quale prescrive che « ogni persona o soggetto passivo di imposta, dovrà dichiarare annualmente i redditi posseduti anche se non ne consegue alcun debito d'imposta ». Lo stesso decreto, all'art. 1 lettera c) dichiara esonerati dall'obbligo che precede i lavoratori (o ex lavoratori aggiungiamo noi) che abbiano redditi tassabili alla fonte solamente e che non superino le L. 840.000 annue. Non c'è esonero se, ai redditi di cui sopra, se ne aggiungano (come nel caso della lettrice che ci ha scritto) altri di diversa specie.

Sebastiano Drago

Durezza

« Sono in possesso del seguente complesso: amplificatore Marantz 1120; giradischi Thorens TD 125 MK II (cartuccia ADC AO E MK IV); casse AR 2ax; filodiffusore Elamono stereo H 318; cuffie Marantz SD 1 stereo e Sansui SS 10 stereo. Ho notato una certa "durezza" nelle casse: credo che sia una caratteristica delle stesse. E' vero? Quali altri casse potrei in futuro combinare con l'amplificatore? Quale piastra di registrazione e sintonizzatore mi consiglia per completare tale impianto? Per migliorare la ricezione MF è necessaria un'antenna esterna? Dalle cuffie in esame ho notato una diversa resa. Sono adatte, o devo scegliere tra le Koss? » (Giuseppe Rosati - Parma).

La « durezza » cui ella accenna nei riguardi delle casse AR 2ax è una caratteristica delle casse stesse unitamente ad una estrema assenza di coloriture del suono. Se ella desidera in futuro integrare il complesso con altre casse aventi un suono più brillante e colorito senza sovraccaricare troppo il Marantz pensiamo che possa orientarsi sulle Sansui SP-30 o SP-50. Per quanto riguarda la piastra di registrazione, la Revox ci sembra una buona soluzione mentre come sintonizzatore propenderemmo per il Marantz, ovviamente dotando quest'ultimo di un'antenna esterna direttiva (Yagy) appunto prevista per la ricezione della MF. Un negoziante di sua fiducia sarà certamente in grado

di consigliarla e di eseguire la installazione. La diversa resa delle cuffie è una cosa del tutto naturale e prima di decidere pensiamo che ella possa facilmente fare dei confronti in modo da effettuare una scelta in base anche al suo giudizio personale.

Sintonizzatore e piastra

« Sono in possesso di un impianto stereo ad alta fedeltà composto da: sintonizzatore Marantz 2270; giradischi Thorens TD 125 MK II, testina Empire 1000 ZE; diffusori AR 2Ax. Vorrei conoscere il suo parere sulla qualità dell'impianto. Gradirei conoscere inoltre la funzione del dispositivo Multi Path di cui è dotato il sintonizzatore. A detto impianto vorrei collegare la piastra di registrazione a cassette Akai GXC 40 D; secondo lei è un buon registratore? » (Silvio Belloni - Codogno).

Il suo complesso è ben assortito e di ottima qualità e non abbiamo nulla da eccepire a riguardo, e può essere ben integrato dalla piastra Akai GVC 40 D (anche se forse varrebbe la pena di orientarsi sul modello più recente GXC 60 D dalle prestazioni più brillanti). Il dispositivo « multi-path » di cui il sintonizzatore è previsto serve a ridurre o eliminare gli effetti dovuti all'arrivo contemporaneo di due segnali all'antenna del sintonizzatore, uno quello diretto che partendo dall'antenna trasmittente giunge all'antenna ricevente, e l'altro, che è un se-

gnale disturbante, quello che partendo anch'esso dall'antenna trasmittente giunge a quella ricevente dopo aver percorso, a causa di riflessioni, un tragitto diverso dal primo. L'effetto disturbante del secondo sul primo è dovuto alla diversa relazione di fase che hanno tra loro i due segnali.

Il dispositivo consiste in un piccolo tubo oscillografico incorporato nel ricevitore con cui è reso visibile lo spettro del segnale ricevuto. Questa visualizzazione facilita l'operazione di sintonia e altre regolazioni, come ad esempio l'orientamento dell'antenna ricevente.

Complesso stereo

« Vorrei acquistare un complesso stereo, ma sono indeciso sulla scelta delle varie composizioni di cui le invio in allegato le caratteristiche ». (Maurizio Del Seta - La Spezia).

La prima combinazione da lei citata ci sembra di buona qualità e ben omogenea trattandosi di elementi prodotti dalla stessa Casa. Eventualmente propenderemmo, per le ragioni più volte esposte su queste pagine, su un giradischi a funzionamento semiautomatico (Pioneer PL 12-D, o Thorens 160 MK II ecc.) anziché un cambiadischi.

Interferenze

« Segnale che da un mese circa, da quando cioè è entrata in funzione una antenna a stilo, radiotrasmittente, installa-

ta alla sommità di un vicino fabbricato si verifica sul "video" degli apparecchi TV un disturbo comune a tutta la zona. Si ha notizia che siano state effettuate altre installazioni che disturbano la televisione. Il disturbo si rivela come effetto di un immescamento, nocivo alla corretta visione della TV, sia nel pomeriggio, sia specialmente alla sera. Domando se esiste un sistema di filtri da applicare agli apparecchi televisivi per eliminare detti disturbi, oppure se tale difesa possa essere garantita con la soppressione o con imposizione agli impianti disturbatori » (Manlio Fazi - Roma).

Nella sua lettera si parla di presunte interferenze causate sia da installazioni radar, sia da disturbi arrecati da radioamatori abusivi. In linea di massima riteniamo si possa escludere che apparecchiature del primo tipo interferiscano con i programmi televisivi: qualora ciò eccezionalmente accadesse, la causa andrebbe ricercata in anomale caratteristiche circuitali dei ricevitori televisivi stessi. Riguardo invece ad eventuali interferenze dovute all'attività di radioamatori, ivi compresi i cosiddetti « CB », una volta accertate le corrette condizioni di funzionamento del suo sistema ricevente, potrà richiedere l'eliminazione delle interferenze (a norma dell'art. 240 del recente D.P.R. 29 marzo 1973 n. 156 che dà disposizioni in materia di telecomunicazioni) al Circolo delle Costruzioni Telefoniche e Telegrafiche competente per la sua Regione.

Compatto o a pezzi singoli

« Vorrei acquistare un complesso composto da: sintonizzatore, amplificatore o sintonizzatore - amplificatore - giradischi, registratore, box. L'ambiente in cui verrà collocato è di m. 6 x 4. Sono indeciso fra i vari tipi, che elenco a parte. Quale delle due soluzioni, pezzi singoli o compatto stereo è la migliore e quali tipi acquistare perché il complesso ad alta fedeltà risulti omogeneo? » (Marcello Mandrioli - Bologna).

Dal momento che lei è orientato verso un complesso completo, tra i « compatti » che ci cita propendiamo per il Pioneer C - 5600 D, che risulta un'ottima combinazione. Ad esso eventualmente aggiungeremmo una piastra di registrazione non amplificata di buona qualità (come la Sony TV-266 o la Teac A-1200). Il pregio di tale soluzione è ovviamente la sua intrinseca omogeneità e praticità di uso. Tuttavia se desiderasse comporre da sé il suo complesso stereo rinunciando alla compattezza, ma non alla qualità e alla omogeneità, riteniamo che la « linea » composta da: giradischi Thorens TD 150 MK II; testina Shure M 75 E; amplificatore Marantz 1060; sintonizzatore FM stereo Pioneer TX-500 A; casse acustiche AR 2ax, faccia anche al suo caso. A lei dunque la scelta, le soluzioni sono entrambe valide. Differente è il grado di compattezza.

Enzo Castelli

mondonotizie

Un documentario da Ceylon

Kataragama, un documentario della « Granada », può essere considerato in due modi diversi — commenta il Daily Telegraph —. Quello di un esotico diario di viaggio, straordinariamente vivo, e quello di un tentativo di spiegare le credenze mistiche di una cultura estranea ed affascinante. Il producer della trasmissione, Charlie Nairn, non è alla sua prima prova con programmi di tipo antropologico, ed è quindi riuscito pienamente nell'intento di colpire lo spettatore attraverso le immagini dei santoni di Ceylon appesi agli uncini o con le guance trafitte da spiedi. Kataragama — prosegue il critico — è una divinità vaga ma onnipotente a cui milioni di abitanti dell'isola si rivolgono automaticamente per chiedere aiuto. Il documentario racconta le preghiere di una famiglia che ha perso il figlio di undici anni, per passare poi alle immagini della grande festa annuale di Kataragama in cui il popolo compie ogni genere di sacrifici fisici per ringraziare la divinità dei favori ricevuti: un rito straordinario in cui non manca l'aspetto orgiasti-

co, ma di cui il documentario riesce a fare accettare il significato di fondo che è quello di rendere grazie attraverso la sofferenza fisica. Riusciti i paralleli con la fede cristiana, in cui — come sostiene il documentario — il lato di sofferenza fisica esiste ma è nascosto. Ancora una nota positiva: l'efficacia della trasmissione è raggiunta dal suo profondo senso di immobilità, dai suoi silenzi e dalla lentezza delle immagini che accompagnano degnamente la calma e la dignità di quegli uomini.

Da Monaco a colori

La prima trasmissione televisiva a colori di Télé-Montecarlo è andata in onda sabato 22 dicembre. Per la notte di Natale e di San Silvestro erano state inoltre preparate due serate speciali, mentre l'introduzione del colore nell'insieme della programmazione avverrà gradualmente entro la fine del 1974. Creata nel 1954, Télé-Montecarlo appartiene al gruppo « Europe-Images et Son », presieduto da Silvain Floirat. Per quanto riguarda la Francia, la zona di diffusione della stazione si estende a quasi tutta la Costa Azzurra, raggiungendo anche un quartiere di Marsiglia.

La crisi energetica e l'ORTF

La presidenza dell'ORTF ha annunciato che « per economizzare l'energia elettrica » i telegiornali della notte 24 heures dernière del primo canale e INF 2 dernière del secondo verranno ridotti a un bollettino di tre minuti. Ne dà notizia la stampa francese annunciando inoltre che è allo studio un nuovo palinsesto che consentirà di anticipare alle 23 la chiusura delle trasmissioni sul primo e sul secondo canale. Il nuovo palinsesto che, secondo Le Monde, ricoprirebbe soprattutto i programmi culturali, entrerà in vigore il due gennaio a conclusione cioè delle trasmissioni già previste per le feste di fine d'anno: la soppressione di circa novanta minuti al giorno di programmazione (quarantacinque su ognuna delle due reti per sei giorni alla settimana) rappresenta per l'ORTF un'economia di tredici milioni di franchi all'anno (lo 0,5 per cento del bilancio complessivo).

Torna Vidocq

Torna sui teleschermi francesi una terza serie del-

le avventure di Vidocq con un nuovo sceneggiato in sette episodi. Tornano con lui i suoi amici e rivali, Desfosés, l'acrobata, il marchese, la baronessa di Saint-Gélé... Il testo è di Georges Neveux, la regia di Marcel Bluwal, una coppia che ha assicurato allo sceneggiato un ritmo sostenuto e un'interpretazione accurata in cui ogni attore, dal protagonista alla comparsa, è stato scelto con cura per dare la misura di sé nei limiti imposti dal regista.

La Francia del 2000

Un'immagine della Francia nel 2000, ovvero quale sarà la vita quotidiana dei 66 milioni di francesi che nel 2000 popoleranno il Paese. E' una trasmissione di Alain Decaux, che rappresenta un avvenire angoscioso: « Ma purtroppo non sono fantasie di un futurologo contestatore », scrive l'Express. « Il Service de la Recherche dell'ORTF ha utilizzato per il programma un austero rapporto richiesto due anni fa dal governo a un gruppo di ingegneri, economisti e sociologi. Il rapporto, intitolato Sceneggiatura dell'inaccettabile, descrive secondo gli autori ciò che succederà in Francia se le cose non cambiano. L'im-

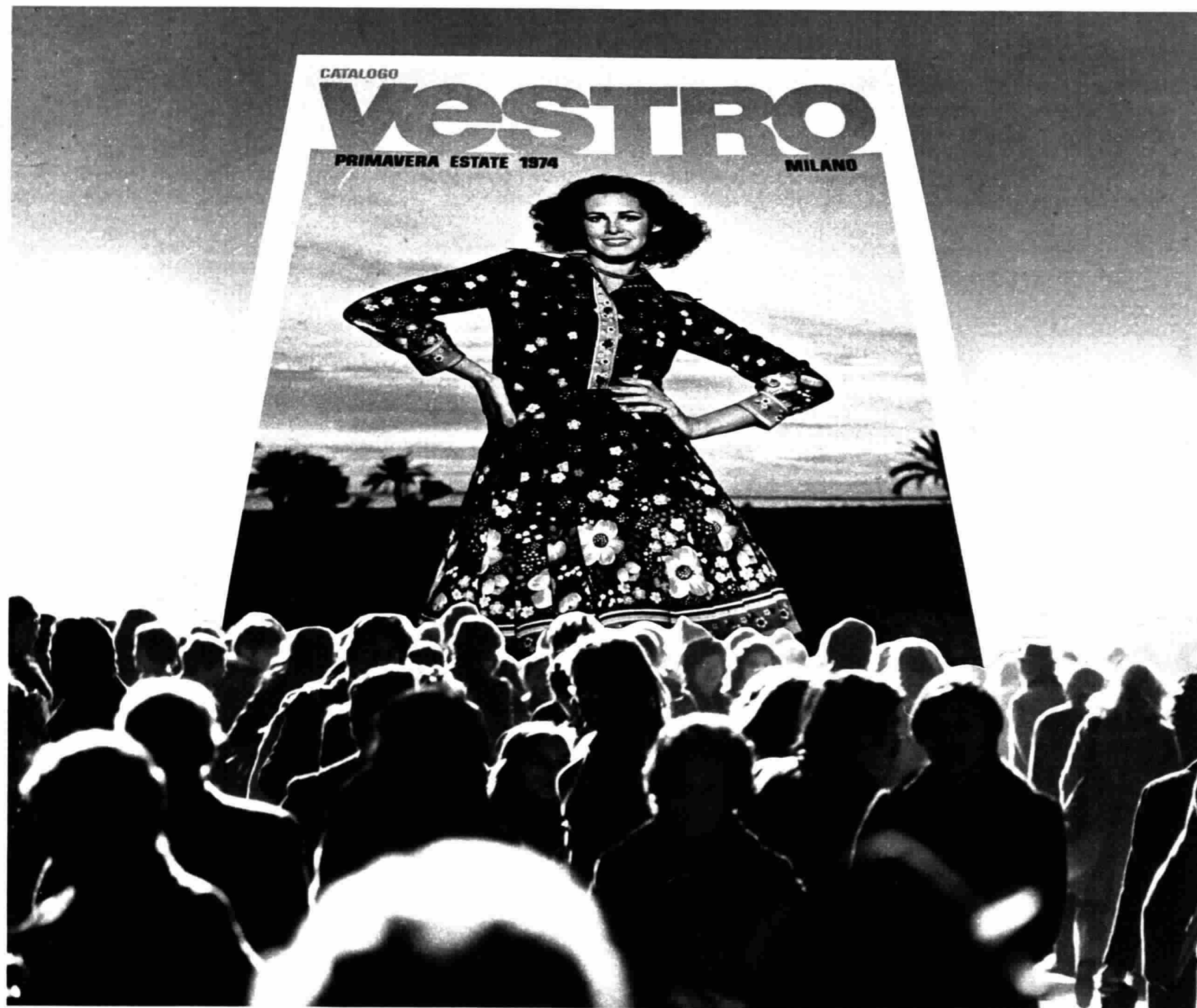
agine della Francia del 2000 è quella di deserti, di città gigantesche, di ghetti, di regioni che si odiano, di classi sociali sempre più distanti, della famiglia dispersa, di una Chiesa e di sindacati il cui ruolo è trasformato. Una visione dell'inaccettabile, non c'è dubbio, ma plausibile se non si riesce a dominare il processo di industrializzazione. Abbiamo avuto veramente paura. Ma era proprio quello che volevano gli autori della trasmissione, perché questa analisi del futuro era un pretesto per esporre una politica: quella della sistemazione del territorio ».

XIII G. Palcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 19

I pronostici di DELIA BOCCARDO

Cesena - Lanerossi Vicenza	1	
Fiorentina - Cagliari	1	
Foggia - Napoli	x	2
Genoa - Lazio	x	2
Juventus - Inter	1	x
Milan - Torino	1	x
Roma - Sampdoria	1	
Verona - Bologna	x	
Arezzo - Varese	x	
Avellino - Ternana	x	2
Bari - Parma	1	
Catania - Palermo	1	x
Reggina - Novara	1	



C'è un grande magazzino che resta aperto anche nelle ore dei pasti e la sera dopo cena. E noi te lo regaliamo.

Aperto anche la domenica. Sempre, insomma. È il catalogo VESTRO, il più grande magazzino per corrispondenza d'Italia. Per visitarlo, non devi neanche muoverti da casa tua. Ti metti comoda nella tua poltrona preferita e... cominci la visita!

10.000 articoli.

Primo reparto, moda femminile. Centinaia di idee in anteprima della moda primavera-estate '74, la moda intima, la corsetteria, il corredo, gli accessori... tutto insomma. Sfogliando sfogliando, sei arrivata al reparto moda uomo, abiti, spezzati, pantaloni, tempo libero. Vuoi passare al reparto "bambini"? O preferisci sfogliare il reparto biancheria? Guarda nel reparto da pag. 166 a pag. 175, quante tovaglie bianche colorate stampate ricamate! E le tende? E i tappeti?

Informazioni precise.

Ci sono ancora tanti reparti: arredamento, casalinghi, prodotti sanitari, attrezzature sportive, hobbistica... Ma che fretta hai? Il catalogo VESTRO non ha orari di chiusura, puoi fermarti quanto vuoi, tornarci

quando vuoi. Ogni articolo è esposto in una foto a colori con una descrizione precisa e dettagliata.

Prezzi superconvenienti.

Prova a controllare i prezzi: sono i più convenienti che tu abbia mai visto. E c'è un altro vantaggio: i prezzi VESTRO resteranno fissi per tutta la durata del catalogo primavera-estate 1974. Quante volte hai visto qualcosa che ti piaceva e, quando sei tornata per comprarla, il prezzo era aumentato? Con VESTRO non succede di sicuro. Garantito.

Soddisfatta o rimborsata.

Quando hai scelto, con calma e sentendo anche il parere dei tuoi, ordini e VESTRO ti porta la merce a casa. Con questa garanzia: se non sei interamente soddisfatta, VESTRO ti sostituisce il prodotto o ti rimborsa interamente il prezzo d'acquisto, a tua scelta, senza la minima discussione. Garantito. Allora, ti va? Richiedi il Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1974. Provare non costa nulla: te lo inviamo gratis. Assolutamente gratis. Garantito.

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:
VESTRO

Cas. Postale 4344 - 20100 MILANO

PAO

Inviatemi gratis e senza impegno il catalogo VESTRO Primavera-Estate 1974.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

N. _____

N. Codice _____

Paese o Città _____

Prov. _____

Firma _____

Dati facoltativi

Età _____

Professione _____

Il più grande magazzino per corrispondenza.



Tanti nuovi modelli, tanti nuovi colori e un pizzico di sofisticata ricercatezza per la sciatrice 1974. In pista l'abbigliamento sportivo unisce alla praticità divertenti spunti inediti, come le giacche a vento a rettangoli colorati che sembrano uscite dai pennelli di Mondrian, i completi a quadri minutissimi, le tasche appena sopra il ginocchio, le tute da meccanico a colori vivaci. Nelle ore del doposci

la più divertente novità è costituita dai completi in stile knickerbocker interamente lavorati (trecce, coste, righe diagonali) talvolta riscaldati da soffici applicazioni di pelliccia. Molto vivaci anche gli

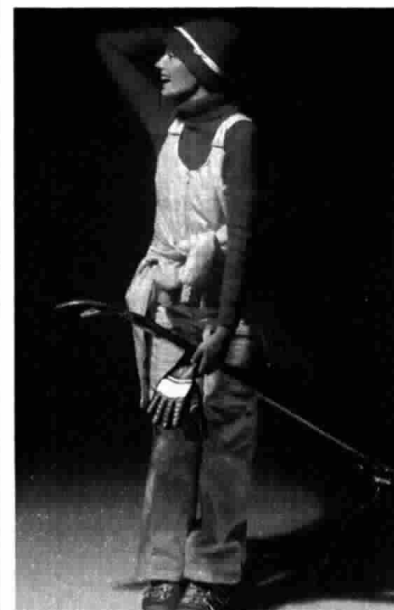
tutta



Due giacche alla Mondrian con rettangoli di colore sottolineati da bordi contrastanti. Quella sopra è accompagnata da una salopette con lunga cerniera lampo; quella a destra da pantaloni diritti. La collezione da sci è firmata dalla Belfe (hanno collaborato a questo servizio Baruffaldi con gli occhiali; Italo sport con i berretti e gli accessori)



Qui sotto, a sinistra, tuta « seconda pelle » per campionesse; a destra, un completo in ciré blu a piccolissime « finestre » rosse e gialle. Molto calda la giacca tutta foderata di pelo sintetico



Ecco, qui sopra, i particolari punti di rosso e di blu in voga quest'anno. La giacca a vento con gli « spalloni » trapuntati ricorda la divisa dei giocatori di rugby. A sinistra, la tuta da meccanico con le tasche spostate in avanti (che non appesantiscono i fianchi); le spalline si possono regolare

montagna

a maglia e con vistosi motivi in rilievo
accostamenti di colore cl. rs.

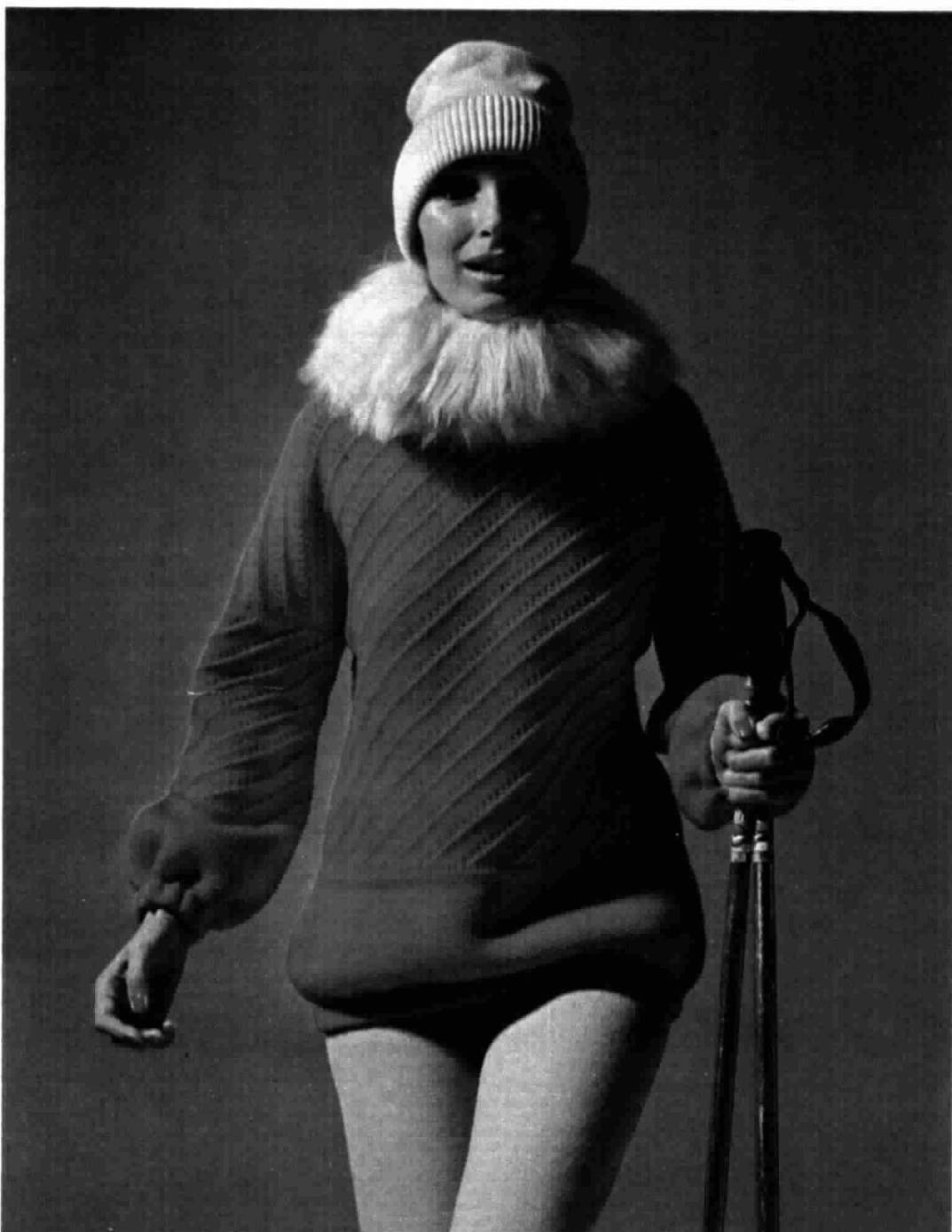
Quattro modelli della collezione doposci - Marcialonga - creata da Albertina e caratterizzata dai pantaloni knickerbocker, dai lunghissimi maglioni e da tre soli colori: écru, rosso e nero. Qui a fianco, sulle alte fasce orizzontali del pullover spiccano le righine verticali del collo a polo e della tasca abbottonata. A righe verticali anche i calzettoni. I modelli sono realizzati in lana Zegna-Baruffa. Calzature di Italo Colombo, calze Rede



Berretto, blusa, pantaloni e calzettoni sono neri. Ma il completo è ugualmente vivace: merito del pullover di linea morbida a righe orizzontali e verticali. Sotto, un maglione a motivi diagonali con il collo di pelo lungo. Notare la leggera bombatura ai fianchi e ai polsi



Collo altissimo, bordo e polsi di pelo, vistosi bottoni sulla spalla scivolata caratterizzano il completo rosso. Notare i calzettoni al ginocchio che riprendono il motivo rigato dello stivaletto



dimmi come scrivi

in esame grafologico

A. C. - Firenze — La precisione unita ad una intelligenza che tende alla puntualizzazione fanno di lei una persona con la quale i rapporti non sono mai facili o semplici. E' riservata, quasi distaccata, piuttosto introverso, ottimo osservatore e conservatore. Sa controllare i suoi impulsi e non sopporta il disordine dentro e fuori di sé ed estende questa esigenza anche a coloro che la circondano. Le sue ambizioni non sono molto evidenziate ma è palese la tenacia con la quale tenta di raggiungerle. Possiede un alto grado di autocritica. A volte dà l'impressione di freddezza ma è un modo di nascondere, spesso, la commovente che la farebbe sentire debole di fronte a se stesso.

in testo di grafologia,

Matilde — Testi di grafologia che possono esserle utili, oltre che interessanti, sono quelli di padre Moretti. La sua grafia denota, oltre ad una grande sensibilità, anche la necessità di giungere a fondo in ogni cosa, spinta a ciò da una diffidenza istintiva, oltreché dalla curiosità, individua anche molta ambizione e molto orgoglio ed a causa di quest'ultimo, per non giungere a compromessi con se stessa, lei rischia spesso di rovinare situazioni promettenti anche in campo sentimentale. Nei giudizi è drastica, controllata nei gesti, raffinata nei gusti. Le occorre la compagnia di persone intelligenti con cui aprirsi per sentirne il conforto. Ha bisogno di ordine ed è sempre tesa alla ricerca di se stessa e degli altri.

le iniziali soltanto del

L. C. - Padova — E' un vero peccato che, malgrado la sua bella intelligenza, lei sia pigra, incerta nelle scelte e si lasci dominare dall'apatia. Questo senso di noia e di insicurezza non le permette di rendere come potrebbe ed i tormenti inutili ai quali si abbandona non le servono a crescere e ad affrontare la vita. Dimostri a se stessa ed agli altri le sue vere doti superando brillantemente gli esami: si renderà conto, e la sua famiglia con lei, di essere più matura e di poter esigere una diversa considerazione. Lei, in fondo, sa bene ciò che vuole e se si scuote può arrivare alle sue mete. Noto in lei anche una notevole passionalità, per ora nascosta e soffocata. Prima che per reazione esploda si formi un carattere più forte e meno sottomesso.

l'omide due lettere del

Giuseppina B. — Generosa ed altruista, vivace e piena di idee che non sa sfruttare, lei si disinteressa alle malignità della gente e dà peso ai sentimenti più intimi ed alle sfumature del sentimento. L'incomprensione altrui la sgomenta e la fa chiudere in se stessa. Se è addolorata si irrigidisce e non lascia trapelare fino a che punto sia profonda la ferita. E' una conservatrice di ideali e di piccole cose che le fanno compagnia. E' di solito allegra ma si avvilita al momento di affrontare una discussione faticosa. Se fosse più agguerrita e tenace otterrebbe molto di più. Perché non cerca con la volontà di migliorare?

Di una come scrivi.

Mimi 73 — Il suo carattere è indipendente ed egocentrico per cui le è indispensabile riuscire a soddisfare le sue ambizioni e, tra queste, in primo piano, il bisogno di imporsi ad ogni costo, non ha molta importanza quale sia la direzione, purché le consenta di uscire dalla massa e la valorizzi. La mancanza di costanza le sarà di grande nocimento e la mancanza di umiltà le creerà non poche complicazioni. Si dedichi alla lirica, anche se è uno studio lento e faticoso: è la maniera più facile, secondo la sua grafia, per riuscire nei suoi intenti. Non ceda di fronte ai primi ostacoli e li potrà superare. Non le manca temperamento artistico, e questo le sarà di aiuto. Sappia resistere e sicuramente vincerà.

la mia scrittura

Ninetta — Sensibile ed inquieta, lei è una ragazza molto timida spinta dalla molla di una suscettibilità incontrollata. E' ambiziosa e qualche volta incostante. Nel suo idealismo lei pretende negli altri la perfezione e per questo si mostra tanto difficile nelle scelte. Possiede una intelligenza intuitiva che però le crea qualche difficoltà nell'applicazione. E' ancora in fase di formazione ma già mostra un carattere forte e volitivo che tenderà al raggiungimento delle sue mete. Quando è irritata si lascia andare a battute ironiche o a parole forti delle quali si pente poi, perché è fondamentalmente buona. Un maggiore controllo in generale ed una serena autocritica sarebbero le maniere migliori per ritoccare i lati più negativi del suo carattere.

del mio carattere.

Linda - Agrigento — Lei si compiace di sentirsi adulta, anche se con un certo anticipo, e si mostra molto sicura malgrado la giovanissima età. Le piace dominare e polemizzare, ma lo fa senza cattiveria. E' precisa e gelosa sia delle cose, sia delle persone ma ogni tanto è un po' distratta. Ha un temperamento vivace che sa dominare di fronte a chi non conosce. La sua intelligenza è portata verso le cose costruttive e positive ed ha molti interessi che però non le fanno perdere del tempo utile. Non le mancano le ambizioni anche se, finora, non hanno trovato un indirizzo preciso.

per conoscere meglio

Eugenio - Torino — Non mi spiego perché, pur essendo la rubrica firmata con un nome femminile, lei mi chiami «signor grafologo». Evidentemente si lascia dominare dagli impulsi, senza tentare di controllarli ed anche gli sbalzi di umore sono una prova della sua irrequietezza interiore. Possiede un'intelligenza buona ma distratta o, a volte, caparbia, ed una bontà che cerca di nascondere con il suo spirito arguto. Non comunica facilmente e le sue idee, che sono vivaci ed interessanti, le lascia disperdere senza sentire il bisogno di condividerle a qualcuno. E' semplice e con un vivo senso di responsabilità. Se occorre sa anche sacrificarsi e dare prova di notevole forza d'animo. Si faccia degli amici, metta a frutto la sua fantasia e le sue idee e si sentirà molto più sicuro della sua capacità e dei suoi mezzi.

Maria Gardini

il naturalista

Come addomesticare
i rettili

« Sono un giovane, appassionato studioso di erpetologia (rettili, anfibi) e vorrei sapere da lei come mi devo regolare per allevare bene, anche da un punto di vista ecologico, lucertole, ramarri, rane, rospi, serpenti di ogni specie. Sono animali addomesticabili e possono affezionarsi all'uomo? Sono intelligenti? Come posso fare per procurarmene degli esemplari? Possiedo un grande giardino in campagna » (Stefano Reggini - Bologna).

Caro Stefano, di questi animali potrai trovare molte notizie interessanti su un buon trattato di erpetologia, vecchio o nuovo. Io mi limiterò a darti quei consigli che in genere non si trovano nei trattati scientifici e che riguardano appunto la pratica di allevamento ed addomesticamento. Giustamente ti preoccupi di allevarli ecologicamente, il che vuol dire non rinchiuderli in un'angusta gabbia dove soffrirebbero, ma costruire (come feci io da ragazzo) un bel terrario ampio e spazioso di almeno m 5 x 3. Ricostruirai all'interno un ambiente il più simile a quello naturale, con piante, erbe, rocce, terra, sabbia e acqua in abbondanza (vaschette che sembrano piccoli stagni) avendo bisogno sia i rettili e sia, in modo particolare, gli anfibi di questo elemento. La più bella soddisfazione che potrai ottenere, se sarai riuscito ad allevarli e a addomesticarli, sarà quella di poter togliere lo steccato che recinge il terrario. Le lucertole, i ramarri, le rane e i rospi ormai abituati alla presenza umana non andranno più via. Verranno a prendere il cibo dalle tue mani e ti seguiranno mentre passeggi nel tuo giardino. Per ottenere questi risultati la dote principale che bisogna possedere è la pazienza. Quando avrai catturato lucertole, ramarri, rospi, rane, salamandre (facili da prendere in aperta campagna) li metterai nel terrario e li lascerai qualche giorno tranquilli in modo che abbiano tempo di esplorare il nuovo ambiente e rendersi conto che non possono fuggire. Dopo ti farai vedere il più sovente possibile. Non fare mai gesti bruschi per non spaventarli e porta loro del cibo vivo (cavallette, ragni, vermi, chiole e insetti di ogni genere) che butterai da lontano. Quando saranno abituati alla tua presenza ti verranno vicino e prenderanno di buon grado il cibo dalle tue mani. Ricorda che anche i vecchi maschi del ramarro e del colubro si addomesticano benissimo. Ottenuta la loro confidenza ti renderai conto come tali animali siano intelligenti, più di quanto comunemente si creda.

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

Ripresa decisa della collaborazione con persone fidate e di sicura onestà. Amicizie schiette, ma non troppo generose. Abbiate pazienza e circondate di premure chi vi può essere utile. Giorni favorevoli: 6, 8, 10.

TORO

Metterete alle strette chi vi ha fatto un torto. Collaborate con i nati dei Pesci e del Capricorno. Una persona degna di fiducia vi metterà a parte di un segreto. Non indugiate, perdereste una occasione rara. Giorni fausti: 7, 10, 11.

GEMELLI

Discussioni animate fra amici e parenti. Farete dei giusti apprezzamenti e guadagnerete della stima. Viaggiate e spostamenti da farsi senza incertezze. Una piccola crisi dovuta alla gelosia non deve guastare nulla. Giorni fruttuosi: 6, 9, 12.

CANCRO

Risparmierete tempo e denaro se vi appoggerete a gente capace di darvi buone direttive. La rapidità e una delle condizioni più importanti per mettervi in evidenza. Incontro lusinghiero per le sue conclusioni. Giorni propizi: 7, 10, 12.

LEONE

E' necessario non impegnarsi troppo a fondo. Avrete delle ottime occasioni per portare a buon fine ogni impegno. Seguite la strada del ragionamento: il cuore, a volte, vi porta verso delle scelte sbagliate. Giorni ottimi: 6, 8, 9.

VERGINE

La prudenza non è mai troppa e la mitezza di carattere procura i soprassalti dei più forti: perciò, prima di promettere e impegnarvi, cercate di capire meglio la situazione e dove si vuole arrivare. Giorni ottimi: 7, 9, 11.

La rosa di Natale

« Quelle piante che si trovano nei boschi e che fioriscono nell'inverno, dette "rose di Natale", sono proprio rose? » (Antonino Panardi - Bologna).

E' detta « rosa di Natale » l'elaboro nero, una pianta perenne che cresce spontanea nei nostri boschi. E' una ranunculacea e non ha niente a che fare con le rose. Si chiama così per la forma dei fiori che somigliano a rose canine e che fioriscono in pieno inverno. I fiori possono essere bianchi, rosei, gialli e bruno-verdastri. Si coltiva nei giardini per produrre fiori da recidere. Si moltiplica per seme e divisione di cespi.

Gardenia

« Le sarò grato se vorrà cortesemente raggiungermi circa la natura del terreno idoneo per coltivare la gardenia » (Massimo Puccini - Napoli).

La gardenia è pianta calcifuga come l'ortensia ed è pertanto necessario evitare per la coltivazione la terra calcarea, è anche bene annaffiare con acqua piovana. Un terriccio indicato può essere composto da 2 parti di terra e di foglia ben decomposta, ovvero terra di castagno ed una di letame molto maturo, misto a sabbia di fiume.

Musco - Muschio - Sfagno

« Molti giardinieri consigliano, per alcune piante, di coprire la terra dei vasi con muschio, altri con musco. Inoltre per alcune piante si consiglia un terriccio nel quale entra lo sfagno. Altri ancora dicono muschio o sfagno. Si può sapere di quali sostanze si tratta e come si debbono chiamare? Sul vocabolario ho trovato: "muschio" = materia

BILANCIA

Giove scioglierà un groviglio di pasticci. Piccola imprudenza che complica alcune situazioni, ma l'intuito vi aiuterà a rimediare in fretta. Tenteranno di ingannarvi o raggararvi con belle parole. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

SCORPIONE

Possibilità di scoprire chi può favorire il vostro gioco. Continuate i vostri sforzi e incrementateli negli ultimi giorni della settimana. Evitate i prestiti, ma non urtatevi con chi vi chiede appoggio. Giorni buoni: 6, 9, 12.

SAGITTARIO

Fate presto e non perdetevi in chiacchiere poco costruttive. Saturate vi aprirà gli occhi per capire di più e sapervi regolare. Il silenzio e la virtù che va praticata maggiormente: agite con diplomazia. Giorni ottimi: 7, 9, 10.

CAPRICORNO

Fierazza e aggressività che avranno delle conseguenze positive. Il cerchio sarà serrato, ma lo spezerete con l'astuzia e il dinamismo. Osservate, leggete e ponderate bene, perché le apparenze rischieranno di ingannarvi. Giorni fausti: 6, 9, 12.

ACQUARIO

Gli amici saranno vicini, pronti a proteggervi e a favorirvi. L'intuizione e lo spirito di osservazione saranno particolarmente attivi per cui difficilmente sbaglierete. Vi farete notare per la vostra prontezza. Giorni propizi: 6, 7, 8.

PESCI

Lo svago e i viaggi vi saranno di aiuto. Felici orizzonti in campo affettivo. Nulla ostacolerà le vostre iniziative negli affetti e negli interessi. Giorni dinamici: 8, 9, 12.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

odorifera che si trae da un ruminante. "musco" = sorta di piante crittogame, minute, erbacee il cui frutto ha forma di urna » (Andrea Piccini - Roma).

In effetti il muschio è una materia odorifera derivante dalle ghiandole di un ruminante dallo stesso nome. Era molto usato nel secolo passato, poi è caduto di moda. I muschi sono crittogame che si formano sui tappeti erbosi quando il terreno è troppo umido ed impenetrabile. Al singolare musco. Sfagno, è un musco fornito di speciali cellule acquifere che si riempiono di acqua per cederla poi alle radici e all'aria fornendo un ambiente di costante umidità. Allo stato vivo serve soprattutto per coprire la terra dei vasi e mantenerla umida favorendo lo sviluppo radicale. Secco si usa per rendere soffici i terricci. Nella scala botanica gli sfagni sono, dopo i licheni, i primi organismi vegetali apparsi sulla terra.

Lagerstoemia

« Ho una pianta di lagerstoemia, che ha fiorito abbastanza, però sono cadute quasi tutte le foglie; vorrei sapere di quale malattia soffre questa pianta. L'esposizione è a levante-mezzogiorno, ma è colpita anche da venti di libeccio, che su queste colline (365 metri) si fanno sentire. Che cosa debbo fare dopo la fioritura? Debbo potarla, e di quali altre cure necessita? » (Lina Bianchi - Pomarance).

Non credo che i danni verificatisi sulle foglie della sua lagerstoemia possano dipendere dal vento. Sarebbe invece che la pianta sia attaccata da malattia crittogamica. Occorre ogni anno una potatura cortissima e per combattere la malattia bisogna effettuare ripetute irrorazioni con poltiglia bordolese all'1%.

Giorgio Vertunni

Non possiamo



”accreditarvi,, ...l’Ambasciatore di Nonsó!

...ma possiamo fornirvi un servizio puntuale attraverso la nostra organizzazione in Italia e all'estero e quella dei nostri partners internazionali: Banco Hispano Americano, Commerzbank e Crédit Lyonnais. Un complesso di 3.800 sportelli e 85.000 collaboratori a vostra disposizione in tutto il mondo.



BANCO DI ROMA
dove tutto è più semplice

In stile giovane o in tradizione il Giandujot d' *Turin* è il Gianduiotto Talmone.

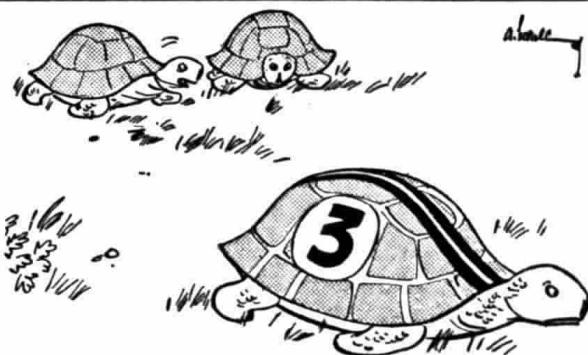
Un grande mazzo di fiori
e la famosa P.zza S. Carlo di Torino
sono due modi di vestire
una confezione regalo
di Gianduiotti Talmone:
e solo il Gianduiotto Talmone
riunisce tradizione e genuinità
in un cioccolato di alta classe.



garantisce
TALMONE

OKAY

in poltrona



— Quella ha fatto dei rallyes.



— Dobbiamo dissotterrare l'ascia di guerra: papà ne ha bisogno per spaccare la legna.

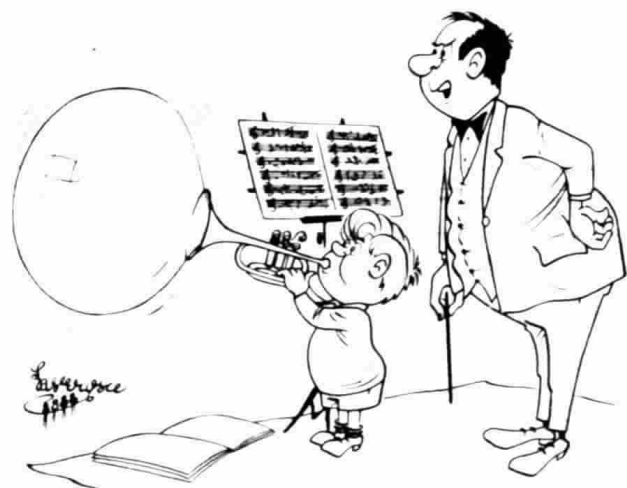


— Ecco, sono appena rientrato dall'ufficio e già comincio a brontolare...



— Tutto chiaro: fa le fusa perché gli hai dato la pappa del gatto!

in poltrona



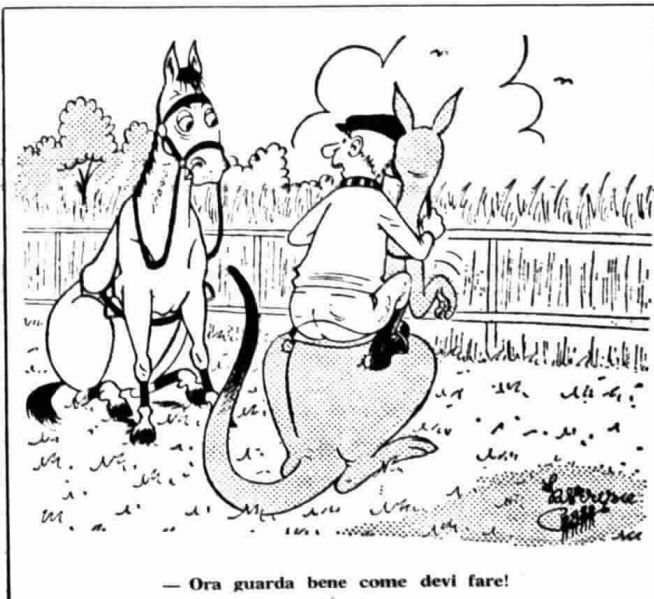
— Potresti buttar via il tuo chewing-gum prima di iniziare la lezione di tromba!



NO GRAZIE...
E' TROPPO RISCHIOSO
LASSU'



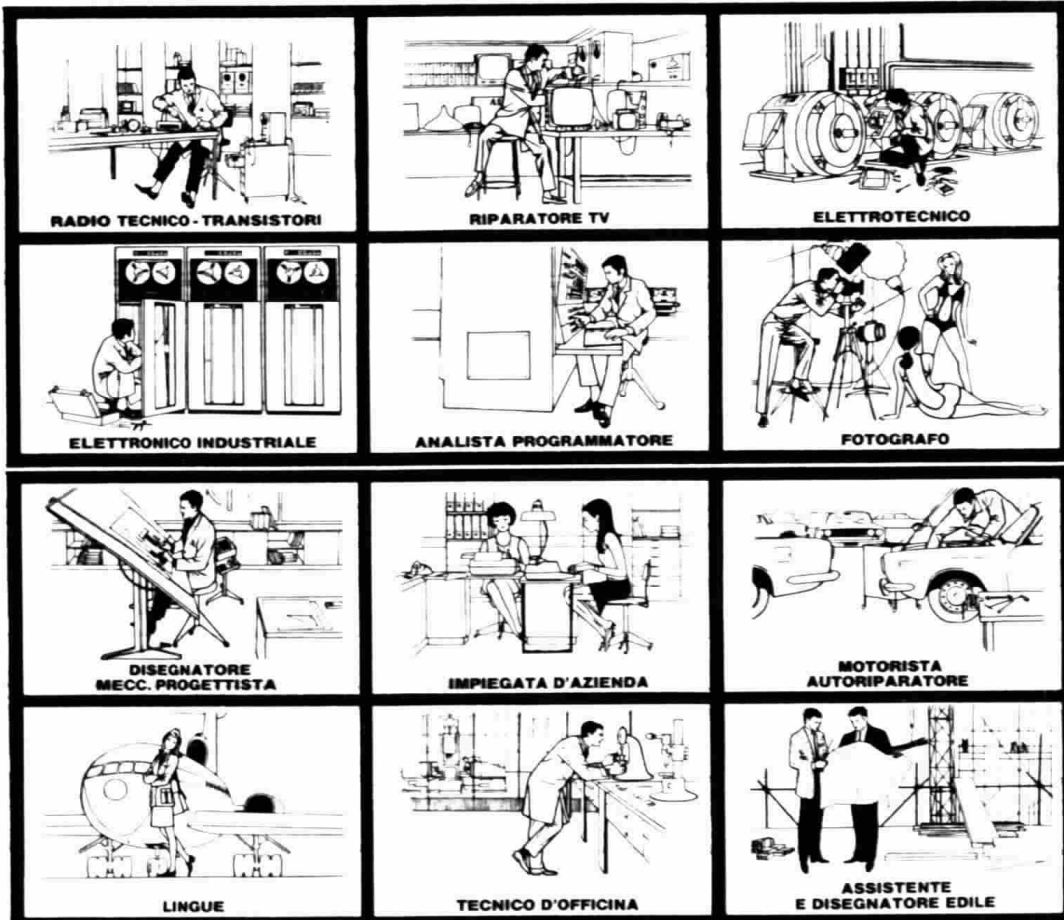
— Il tempo passa troppo in fretta, mio caro. Ti rendi conto che fra 40 anni avrò superato la cinquantina?



— Ora guarda bene come devi fare!

VOLETE GUADAGNARE DI PIU' ? ECCO COME FARE

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparerete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra. I corsi si dividono in:

CORSI TEORICO-PRATICI
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI
ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - DISEGNATORE MECCANICO

PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITA'
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

E PER I GIOVANISSIMI
c'è il facile e divertente corso di SPERIMENTATORE ELETTRONICO.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Inviatemi la cartolina qui riprodotta (ritagliatela e imbucatala senza francobollo), oppure una semplice cartolina postale, segnalando il vostro nome cognome e indirizzo, e il corso che vi interessa.

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/881
10126 Torino

881

INVATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnate qui il corso o i corsi che interessano)
PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE: _____

COGNOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

COD. POST. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: ☐ PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVERNIRE

Prov. _____

Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

vieni con noi...



vieni con noi nel biondo aroma di tè Ati



Tè Ati filtro
"nuovo raccolto"

in filtro o in pacchetto sempre Tè Ati: idee chiare - la forza dei nervi distesi